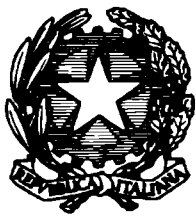


GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 16 marzo 2001

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

16	posti di dirigente medico e di personale di varie qualifiche sanitarie presso UU.SS.LL. della regione Lombardia	Pag.	144
16	posti di personale di varie qualifiche presso il comune di Ciampino (Roma)	»	137

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	XIII
--	---	------

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 20 marzo 2001

S O M M A R I O

ORGANI COSTITUZIONALI

Camera dei deputati:

Rinvio della pubblicazione delle informazioni concernenti l'affissione dell'elenco degli ammessi alla prova selettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, a centotrenta posti di commesso parlamentare della Camera dei deputati e delle informazioni concernenti il diario della medesima prova selettiva, nonché la disponibilità del volume dei quesiti dai quali saranno estratti i quesiti oggetto della stessa. (D.P. 1° agosto 2000, n. 1575) Pag. 1

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero dell'interno:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di rettifica della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a mille posti di allievo operatore tecnico della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 12 gennaio 1996 Pag. 1

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica:

Diario della prova attitudinale del concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente esperto di economia internazionale con capacità di utilizzare metodi quantitativi di analisi, programmi di calcolo e data base su personal computer e con ottima conoscenza della lingua inglese, bandito con decreto ministeriale 29 novembre 2000 » 1

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della selezione per il reclutamento di una unità di personale per il profilo professionale di addetto ai servizi ausiliari e di anticamera in prova - codice 24 - della terza qualifica funzionale nel ruolo unico del personale del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi della legge 28 febbraio 1987, n. 56, e successive modificazioni ed integrazioni, da assegnare al Dipartimento provinciale - Ragioneria provinciale dello Stato di Vicenza » 1

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della selezione per il reclutamento di una unità di personale per il profilo professionale di coadiutore in prova - codice 5 - della quarta qualifica funzionale nel ruolo unico del personale del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi della legge 28 febbraio 1987, n. 56, e successive modificazioni ed integrazioni, da assegnare al Dipartimento provinciale - Ragioneria provinciale dello Stato di Verbania » 2

Rinvio del diario della prova attitudinale del concorso pubblico, per esami, a due posti di dirigente esperto di economia dei mercati, di intermediari finanziari e di procedure di dismissione delle partecipazioni azionarie dello Stato e degli enti pubblici, con capacità di utilizzare programmi di calcolo e data base su personal computer e con ottima conoscenza della lingua inglese, bandito con decreto ministeriale 29 novembre 2000 Pag. 2

Diario delle relative prove scritte del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area economica, fissato nel numero massimo di quarantanove unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo contabile - area funzionale C - posizione economica C2 - per far fronte alle esigenze del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per gli uffici ubicati nella città di Roma ed elenco dei candidati ammessi » 2

Diario delle relative prove scritte del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area giuridica, fissato nel numero massimo di sessanta unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo - area funzionale C - posizione economica C2 - per far fronte alle esigenze del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per gli uffici ubicati nella città di Roma ed elenco dei candidati ammessi » 10

Ministero dei lavori pubblici - PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE UFFICIO CONTRATTI - L'AQUILA:

Rettifica al concorso per la scelta di opere d'arte da ubicare presso la nuova sede del commissariato di pubblica sicurezza e del distaccamento di Polizia stradale in Avezzano » 19

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio nazionale delle ricerche:

Avviso relativo alla selezione pubblica ad una borsa per laureati, presso il centro di studi per gli acidi nucleici del Dipartimento di genetica e biologia molecolare dell'Università «La Sapienza» di Roma. (Bando n. 113.50.B0 1) Pag. 20

Avviso relativo alla selezione pubblica ad una borsa per laureati, presso l'Istituto di linguistica computazionale del C.N.R., area della ricerca di Pisa. (Bando n. 126.81.BO1) » 20

Avviso relativo alla selezione pubblica a due borse per laureati, presso l'Istituto per la fisiologia della maturazione e della conservazione del frutto delle specie arboree mediterranee di Sassari. (Bando n. 126.80.BS.2) Pag. 20

Riapertura dei termini del bando relativo alla selezione pubblica ad una borsa per laureati, da usufruirsi presso istituzioni scientifiche estere, per ricerche nell'ambito del progetto strategico «Criteri innovativi di progettazione e gestione di opera a mare e sistemi marini in ambiente Mediterraneo». (Bando n. 203.13.05) » 21

Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro:

Rinvio del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a tre posti di ottavo livello professionale con profilo di operatore tecnico » 21

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Ancona:

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G05C - Costruzioni ed impianti tecnici per l'agricoltura Pag. 21

Università di Bari:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M11B » 21

Politecnico di Bari:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la prima facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare H11X - Disegno » 21

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la prima facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare D02B - Geologia applicata » 22

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la prima facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare H03X - Strade, ferrovie ed aeroporti Pag. 22

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la prima facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare H08B - Tecnica e produzione edilizia » 22

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la prima facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare H08A - Architettura tecnica » 22

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la prima facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari per il settore scientifico-disciplinare H07B - Tecnica delle costruzioni » 22

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la prima facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari per il settore scientifico-disciplinare K02X - Campi elettromagnetici » 22

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la prima facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari per il settore scientifico-disciplinare K05A - Sistemi di elaborazione delle informazioni. » 23

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la seconda facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari per il settore scientifico-disciplinare H01B - Costruzioni idrauliche » 23

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la prima facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari per il settore scientifico-disciplinare H07A - Scienza delle costruzioni » 23

Università di Bologna:

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare H06X » 23

Università di Camerino:

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, fascia degli ordinari, facoltà di architettura settore scientifico-disciplinare H11X - Disegno Pag. 23

Università di Catania:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare E01B - Botanica sistematica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 24

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare D02B - Geologia applicata, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 24

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare I18X - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici, presso la facoltà di ingegneria » 24

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare P01C - Scienza delle finanze, facoltà di economia e di dichiarazione dei candidati idonei » 24

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare G05C - Costruzioni ed impianti tecnici per l'agricoltura, presso la facoltà di agraria » 24

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di prima fascia. (Decreto rettorale n. 427) » 25

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di seconda fascia. (Decreto rettorale n. 428) » 27

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di ricercatore universitario. (Decreto rettorale n. 429) Pag. 28

Università di Firenze:

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore universitario. (Decreto n. 170) » 30

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario. (Decreto n. 183) » 35

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M10C - Metodologie e tecniche della ricerca psicologica (seconda sessione 2000). (Decreto n. 184) » 35

Diario delle prove di esame del concorso per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze politiche - settore scientifico-disciplinare N01X » 36

Università di Foggia:

Concorso, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo - sede amministrativa » 36

Università di Genova:

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi undici posti di professore ordinario. (Decreto n. 801) » 39

Nomina della commissione giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi tredici posti di professore associato. (Decreto n. 802) » 41

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi venti posti di ricercatore. (Decreto n. 803) » 44

Nomina della commissione giudicatrice delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi quattro posti di ricercatore universitario. (Decreto n. 804) » 47

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare L19B - Linguistica tedesca, presso la facoltà di lingue e letterature straniere. (Decreto n. 807) » 48

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M11E - Psicologia clinica, presso la facoltà di medicina e chirurgia. (Decreto n. 808) Pag. 48

Università dell'Aquila:

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare A02A - Analisi matematica, bandita dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 49

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F11B - Neurologia, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia » 50

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare A04A - Analisi numerica, bandita dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 50

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A04B - Ricerca operativa, bandita dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 51

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare B01A - Fisica generale, bandita dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 52

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare B01B - Fisica, bandita dalla facoltà di scienze motorie » 52

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E02B - Anatomia comparata e citologia, bandita dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 53

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare E03B - Antropologia, bandita dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 54

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare E04B - Fisiologia umana, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia » 54

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F04A - Patologia generale, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia » 55

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F07A - Medicina interna, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia Pag. 56

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F08A - Chirurgia generale, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia » 56

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F11A - Psichiatria, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia » 57

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare H07B - Tecnica delle costruzioni, bandita dalla facoltà di ingegneria » 58

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare H06X - Geotecnica, bandita dalla facoltà di ingegneria » 58

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare I05A - Fisica tecnica industriale, bandita dalla facoltà di ingegneria » 59

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L19A - Lingua e letteratura tedesca, bandita dalla facoltà di lettere e filosofia » 60

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M07A - Filosofia teoretica, bandita dalla facoltà di scienze della formazione » 60

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M07D - Estetica, bandita dalla facoltà di lettere e filosofia » 61

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale, bandita dalla facoltà di economia. » 62

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare P02D - Organizzazione aziendale, bandita dalla facoltà di scienze della formazione » 62

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P01E - Econometria, bandita dalla facoltà di economia » 63

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare P01G - Economia internazionale, bandita dalla facoltà di economia Pag. 64

Università di Messina:

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di ruolo di professori universitari di prima fascia ... » 64

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare G01X - Economia ed estimo rurale, presso la facoltà di economia » 65

Università «Vita-Salute San Raffaele» di Milano:

Nomina della commissione giudicatrice delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare E09A - Anatomia umana, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 65

Nomina della commissione giudicatrice delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 66

Avviso relativo alla pubblicazione presso il rettorato, del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare F07G - Malattie del sangue, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 66

Avviso relativo alla pubblicazione presso il rettorato, del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare L09A - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di psicologia » 66

Avviso relativo alla pubblicazione presso il rettorato, del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare E05C - Biochimica clinica, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 66

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento » 66

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento » 67

Università di Modena e Reggio Emilia:

Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, ad un posto per l'ammissione alla categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze ginecologiche, ostetriche e pediatriche della facoltà di medicina e chirurgia Pag. 68

Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, ad un posto per l'ammissione alla categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di medicina interna della facoltà di medicina e chirurgia » 73

Istituto universitario orientale di Napoli:

Avviso relativo al calendario del colloquio della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un esperto e collaboratore linguistico di madre lingua inglese » 78

Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa» di Napoli:

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa di un professore associato per il settore scientifico-disciplinare Q01B » 78

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa di un professore ordinario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M09A » 78

Università di Padova:

Comunicato di rettifica alla data di notifica del calendario d'esame della selezione pubblica, mediante preselezione a test ed esami, n. N/13/01, a otto posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per addetti al front office studenti, presso il servizio segreteria studenti » 79

Università di Perugia:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare F06A - Anatomia patologica. ... » 79

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare F05X - Microbiologia e microbiologia clinica » 80

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare F11A - Psichiatria » 80

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia ...	Pag. 81	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare L03B - Archeologia classica	Pag. 86
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare F04A - Patologia generale	» 81	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare S04B - Matematica finanziaria e scienze attuariali	» 87
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare K05A - Sistemi di elaborazione delle informazioni	» 82	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare V31B - Ispezione degli alimenti di origine animale	» 87
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare K03X - Telecomunicazioni	» 82	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare F22A - Igiene generale ed applicata	» 88
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare K01X - Elettronica	» 83	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare V33A - Farmacologia e tossicologia veterinaria	» 88
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare I08A - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	» 83	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M02B - Storia dell'Europa Orientale	» 89
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti riservati di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare G01X - Economia ed estimo rurale	» 84	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare H07A - Scienza delle costruzioni	» 89
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare E05A - Biochimica	» 84	Università di Pisa:	
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare M07A - Filosofia teoretica	» 85	Selezione pubblica, per esami, ad un posto della categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di chimica e chimica industriale	» 90
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare L12A - Letteratura italiana	» 85	Università di Salerno:	
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare L03C - Archeologia cristiana	» 86	Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura dei complessivi sedici posti di professore associato	» 90
		Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura dei complessivi dieci posti di professore ordinario	» 92

Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare L02C - Numismatica, bandita dalla facoltà di lettere e filosofia Pag. 93

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ordinario per il settore scientifico-disciplinare M09A - Pedagogia generale, presso la facoltà di scienze della formazione » 94

Università di Roma «Tor Vergata»:

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il nucleo di valutazione di Ateneo » 94

Università di Roma Tre:

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare D01C - Geologia strutturale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 94

Istituto universitario di scienze motorie di Roma:

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, facoltà di scienze motorie, per il settore scientifico-disciplinare E05A - Biochimica, bandita con decreto rettorale del 12 luglio 2000 » 95

Università di Teramo:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare V33A - Clinica medica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria » 95

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare G09C - Zootecnica speciale, presso la facoltà di medicina veterinaria » 95

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare V34A - Clinica chirurgica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria » 96

Università di Torino:

Rinvio della costituzione della commissione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare P02B - Economia e gestione delle imprese, presso la facoltà di economia Pag. 97

Politecnico di Torino:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento dei sistemi di produzione ed economia dell'azienda. (Cod. 02/01) » 97

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria EP dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro servizi informatici e telematici. (Cod. n. 3/01) » 102

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria EP dell'area amministrativa-gestionale. (Cod. n. 5/01) » 107

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento casa-città. (Cod. 06/01) » 112

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro interdipartimentale sistema bibliotecario. (Cod. 07/01) » 117

Università di Trieste:

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare M06A - Geografia » 122

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per la copertura dei posti di ricercatore universitario » 122

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M09F - Pedagogia sperimentale, presso la facoltà di scienze della formazione » 123

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L18A - Lingua e letteratura inglese » 123

Ricostituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F08E - Chirurgia vascolare, presso la facoltà di medicina e chirurgia Pag. 124

Università di Urbino:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D03B - Petrologia e petrografia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 124

Università dell'Insubria di Varese:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto della categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale per le esigenze del dipartimento di economia - sede di Varese » 124

Università di Verona:

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo. (D.R. n. 11975) » 130

ENTI LOCALI

Provincia di Reggio Calabria:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria definitiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quindici posti di vigile ittico-venatorio, categoria C, ex sesta qualifica funzionale Pag. 135

Comune di Agnone (IS):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di autista scuolabus e conduttore macchine operatrici complesse, cat. B3, con riserva di un terzo dei posti al personale interno » 135

Comune di Ala di Stura (TO):

Concorso pubblico per un posto di istruttore tecnico - cat. C1 » 135

Comune di Albano Sant'Alessandro (BG):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per specialista attività contabile, cat. D1, a tempo indeterminato » 135

Comune di Altivole (TV):

Concorsi per un posto di collaboratore professionale, categoria B, posizione economica B3, ex quinta qualifica funzionale, ed un posto di istruttore amministrativo, categoria C, posizione economica C1, ex sesta qualifica funzionale Pag. 135

Comune di Arconate (MI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - cat. C1 » 136

Comune di Arcugnano (VI):

Concorsi pubblici per varie qualifiche professionali » 136

Comune di Asola (MN):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto in ruolo di istruttore direttivo di categoria D1 del servizio di polizia municipale (ex area di vigilanza) » 136

Comune di Bussolengo (VR):

Concorsi pubblici per varie qualifiche professionali » 136

Comune di Cantù (CO):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di posti di varie qualifiche » 136

Comune di Casorate Primo (PV):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo a tempo indeterminato - cat. D1 - servizio territorio e ambiente » 137

Comune di Castenedolo (BS):

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di un istruttore servizio vigilanza, agente di polizia municipale - cat. C1 ex sesta qualifica funzionale, area dei servizi economico finanziari, dei servizi demografici e di vigilanza del territorio » 137

Comune di Ciampino (RM):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto dell'area didattico-culturale - cat. D1 » 137

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto dell'area economico-finanziaria - cat. D3 » 137

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** dell'area legale e contratti - cat. D3 (avvocato) Pag. 137

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** dell'area socio-assistenziale - cat. D1 (psicologo) » 138

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente - terzo settore tecnico-ambientale » 138

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di istruttore informatico - cat. C1 » 138

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **quattro posti** di istruttore amministrativo - cat. C1 » 138

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **quattro posti** di istruttore contabile - cat. C1 » 139

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di area segreteria generale e degli affari generali - cat. D1 » 139

Comune di Dorgali (NU):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo - cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale), a tempo pieno e indeterminato » 139

Comune di Givoletto (TO):

Concorso pubblico ad **un posto** di istruttore geometra - cat. C1 - area tecnica-manutentiva » 139

Comune di Gussago (BS):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico - cat. C - C.C.N.L. 31 marzo 1999 » 139

Comune di Macclodio (BS):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno, di **un posto** di istruttore amministrativo-contabile, cat. C1 » 139

Comune di Manerbio (BS):

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **un posto** di istruttore direttivo - area economico-finanziaria - servizio tributi - cat. D1 » 140

Comune di Mazzano Romano (RM):

Selezione pubblica, per esami e titoli, per la formazione di un elenco di autista camion R.S.U. e scuolabus - cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale) da utilizzare in caso di assunzione a tempo determinato pieno o parziale Pag. 140

Comune di Monte Marenzo (LC):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di istruttore contabile (cat. C1) addetto ufficio tributi » 140

Comune di Palau (SS):

Concorsi pubblici a complessivi **tre posti** di personale di varie qualifiche » 140

Comune di Pescaglia (LU):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo, cat. D1, servizio assistenza sociale - scuola - cultura - sport » 140

Comune di Premariacco (UD):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **due posti** di collaboratore professionale, quinta qualifica funzionale, area di vigilanza e custodia » 141

Comune di Revine Lago (TV):

Concorso pubblico ad **un posto** di istruttore tecnico - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) ufficio tecnico, a tempo indeterminato » 141

Comune di Roveredo in Piano (PD):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico » 141

Comune di Saronno (VA):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **tre posti** di istruttore tecnico - categoria C/1 » 141

Comune di Sirmione (BS):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di **due posti** di agenti di polizia municipale » 141

Comune di Tavernelle Val di Pesa (FI):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente sociale - cat. D - posizione economica D1, a tempo indeterminato » 142

Comune di Verbania:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore - cat. C1 Pag. 142

Comune di Villanuova sul Clisi (BS):

Concorso pubblico, per esami, per **un posto** di agente di polizia municipale, a tempo indeterminato, cat. C, posizione economica C1 » 142

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Abruzzo:

Avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso il servizio di pronto soccorso degli ospedali riuniti della Marsica, dell'azienda sanitaria locale n. 1 di Avezzano Pag. 142

Regione Liguria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico, disciplina di dermatologia e venerologia con rapporto di lavoro esclusivo, presso l'A.S.L. n. 2 Savonese » 144

Regione Lombardia:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di sette incarichi di dirigente sanitario - direttore di distretto socio-sanitario, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza » 144

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente veterinario - direttore del servizio igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza » 146

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente medico, direttore del servizio acquisti, accreditamento e controllo delle prestazioni sanitarie, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza » 148

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente sanitario, direttore del servizio assistenza domiciliare integrata, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza » 151

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente sanitario, direttore del servizio anziani, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza » 153

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente medico, direttore supplente del servizio igiene e sanità pubblica, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza Pag. 155

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di dirigente psicologo, direttore supplente del servizio famiglia, infanzia ed età evolutiva, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza » 157

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente psicologo, direttore supplente del servizio disabili, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza » 159

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente medico, direttore supplente del servizio prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza » 161

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente medico, direttore del servizio medicina generale, pediatria assistenza specialistica, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza » 163

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente medico, direttore del servizio medicina preventiva nelle comunità, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza » 165

Regione Marche:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - categoria C, presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Senigallia » 167

Regione Veneto:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **tre posti** di varie qualifiche, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 1 di Belluno » 167

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **posti** di dirigente medico, presso l'azienda U.L.S.S. n. 21 di Legnago » 168

Azienda ospedaliera «Ospedale San Martino» di Genova:

Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, a sei posti di collaboratore amministrativo, cat. D » 168

Pii istituti riuniti di S. Margherita Ligure:

Concorso pubblico per l'assunzione in ruolo di due posti di fisioterapista - categoria C Pag. 168

Opera Pia «Milanesi e Frosi» di Trigolo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale, posizione economica C1, C.C.N.L. regioni ed autonomie locali » 168

IPAB - Casa di riposo «Città di Chiavenna»:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di istruttore - infermiere professionale, categoria contrattuale C, posizione economica C1 del vigente C.C.N.L. regioni-autonomie locali » 168

Casa di riposo «Piatti - Venanzi» di Palosco:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di infermiere professionale a tempo indeterminato - categoria C » 169

Casa di riposo «Delfinoni» di Casorate Primo:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto vacante di animatore - cat. C1 » 169

Casa di riposo di Sermide:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di infermiere professionale, categoria C.C.N.L. autonomie locali » 169

Casa di riposo «Ida Parravicini di Persia» di Albese con Cassano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto part-time a tempo indeterminato di coordinatore/trice servizi socio-sanitari-assistenziali infermiere/a professionale - categoria D - posizione economica D1 (ex settima qualifica funzionale) » 169

O.P. Casa di riposo «F. e T. Vallardi» di Appiano Gentile:

Riapertura dei termini del concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di quattro infermieri professionali » 169

ALTRI ENTI**Istituto nazionale di fisica nucleare:**

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale, con profilo professionale di ricercatore Pag. 170

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore » 174

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8665/2001) » 178

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo » 182

Osservatorio astrofisico di Arcetri - Firenze:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo » 186

Osservatorio astronomico di Capodimonte:

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di assistente tecnico addetto alla gestione ed organizzazione di progetti scientifici » 189

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di collaboratore di ufficio tecnico » 189

Osservatorio astronomico di Torino:

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di ufficio tecnico, sesta qualifica, presso la sede di Pino Torinese » 189

Consorzio case di vacanze dei comuni novaresi:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo, categoria B, posizione economica B3 » 189

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Avviso relativo alla sezione di **dieci esperti** da impegnare nelle iniziative di assistenza tecnica alle regioni nell'ambito del QCS 2000-2006 per le aree dell'obiettivo 1 (scadenza 26 marzo 2001) n. 19

Concorso, per esami, per il conferimento di **dodici posti** di dirigente amministrativo del ruolo unico della dirigenza, da destinarsi presso il Ministero dei lavori pubblici (scadenza 19 aprile 2001) » 21

Concorso, per titoli ed esami, a **trentacinque posti** di referendario del tribunale amministrativo regionale del ruolo della magistratura amministrativa (scadenza 19 aprile 2001) » 21

Ministero della difesa:

Reclutamento per l'ammissione di **settecentotto allievi ufficiali di complemento** laureati e diplomati ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari Corpi della Marina militare (scadenza 18° corso: 14 giugno 2001 - 19° corso: 11 settembre 2001 - 20° corso: 11 dicembre 2001) » 5

Concorso interno, per titoli ed esami, a **cinquecentocinquanta posti** per l'ammissione al sesto corso di aggiornamento e formazione professionale, riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare, da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente dell'Aeronautica militare (scadenza 26 marzo 2001) » 16

Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di **tre guardiamarina** in servizio permanente effettivo del ruolo speciale nel Corpo sanitario marittimo - Anno 2001 (scadenza 2 aprile 2001) » 18

Ministero delle politiche agricole e forestali:

Concorso pubblico, per esami, a **dieci posti** di assistente tecnico di laboratorio di analisi - area funzionale B - posizione economica B3, nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi - Ministero delle politiche agricole e forestali (scadenza 19 marzo 2001) » 14

Concorso pubblico, per esami, a **ventinove posti** di assistente tecnico agrario - area funzionale B - posizione economica B3, nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi - Ministero delle politiche agricole e forestali (scadenza 19 marzo 2001) n. 14

Ministero per i beni e le attività culturali:

Concorso a **due posti** di alunno presso il centro di studi di filologia italiana annesso all'Accademia della Crusca, con sede in Firenze (scadenza 2 aprile 2001) » 18

Commissione nazionale per le società e la borsa:

Avviso di selezione per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di **quattro risorse** da destinare alla sede secondaria operativa di Milano (scadenza 29 marzo 2001) ... » 17

Consiglio nazionale delle ricerche:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **una unità** di personale con profilo di ricercatore terzo livello professionale, assegnato all'Istituto di bioimmagini e fisiopatologia del sistema nervoso centrale - Catania. (Bando n. 310.2.107) (scadenza 17 aprile 2001) » 14

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **una unità** di personale laureato a contratto, da assegnare all'Istituto di tecnologie industriali e automazione (C.N.R. - I.T.I.A. Milano) (scadenza 26 marzo 2001) » 16

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **una unità** di personale diplomato a contratto, presso il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di tecnologie industriali e automazione (CNR - ITIA Milano). (Avviso n. ITIA-MI 166/06) (scadenza 26 marzo 2001) » 16

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale di ottavo livello professionale - profilo di operatore tecnico del Consiglio nazionale delle ricerche per l'Istituto di fisiologia clinica di Pisa. (Bando n. 126.38.CTD.8) (scadenza 29 marzo 2001) n. 17

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale di ottavo livello professionale - profilo di operatore tecnico del Consiglio nazionale delle ricerche per l'Istituto di fisiologia clinica di Pisa. (Bando n. 126.38.CTD.9) (scadenza 29 marzo 2001) » 17

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale di ottavo livello professionale - profilo di operatore tecnico del Consiglio nazionale delle ricerche per l'Istituto di fisiologia clinica di Pisa. (Bando n. 126.38.CTD.10) (scadenza 29 marzo 2001) » 17

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale di ottavo livello professionale - profilo di operatore tecnico del Consiglio nazionale delle ricerche per l'Istituto di fisiologia clinica di Pisa. (Bando n. 126.38.CTD.11) (scadenza 29 marzo 2001) » 17

Istituto nazionale per la fisica della materia:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad **un posto** a tempo indeterminato di funzionario amministrativo, quinto livello professionale, presso l'Unità di ricerca di Cosenza. (Bando INFN n. 448 del 15 febbraio 2001) (scadenza 29 marzo 2001) » 17

Istituto nazionale di statistica:

Concorso pubblico, per titoli, ad **un posto** di dirigente di ricerca di primo livello professionale. (Deliberazione n. 85/PER) (scadenza 19 marzo 2001) » 14

Università dell'Aquila:

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di categoria B, posizione economica B3, area servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di scienze chirurgiche, cattedra di clinica odontostomatologica (scadenza 9 aprile 2001) » 20

Università di Bergamo:

Selezione pubblica a tempo indeterminato, per titoli ed esami, per il reclutamento di **due posti** della categoria C - progressione economica 1 - area amministrativa - profilo professionale assistente amministrativo (scadenza 2 aprile 2001) ... » 18

Università di Bologna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (ex assistente di elaborazione dati), con competenze informatiche (scadenza 22 marzo 2001) n. 15

Università della Calabria:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C - posizione economica C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (scadenza 2 aprile 2001) » 18

Università di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze e tecnologie alimentari e microbiologiche. (Decreto n. 1013) (scadenza 29 marzo 2001) » 17

Università di Padova:

Selezione pubblica, per esami, ad **un posto** di categoria B, posizione economica B3, area dei servizi generali e tecnici, presso l'Istituto di chirurgia cardiovascolare (scadenza 9 aprile 2001) » 20

Selezione pubblica, mediante preselezione a test ed esami, a **otto posti** di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per addetti al front office studenti, presso il servizio segreteria studenti (scadenza 26 marzo 2001) » 16

Università di Parma:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D - area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di biologia evolutiva e funzionale (scadenza 19 marzo 2001) » 14

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D - area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'ex Istituto di diagnostica e tossicologia sperimentale della facoltà di medicina veterinaria, ora dipartimento di salute animale (scadenza 19 marzo 2001) » 14

Selezione pubblica, per esami, ad **un posto** di categoria C area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (scadenza 22 marzo 2001) » 15

Selezione pubblica, per esami, ad **un posto** di categoria C - area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la facoltà di agraria (scadenza 9 aprile 2001) » 20

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area funzionale tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di medicina sperimentale (scadenza 9 aprile 2001) n. 20

Università «La Sapienza» di Roma:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B3 dell'area dei servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di scienze biochimiche «A. Rossi Fanelli» (scadenza 22 marzo 2001) » 15

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze cliniche (scadenza 22 marzo 2001) » 15

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B3 dell'area dei servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di istologia ed embriologia medica (scadenza 29 marzo 2001) » 17

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento innovazione tecnologica nell'architettura e cultura dell'ambiente, per le esigenze del laboratorio di modellazione e simulazione (scadenza 29 marzo 2001) » 17

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento innovazione tecnologica nell'architettura e cultura dell'ambiente (scadenza 29 marzo 2001) » 17

Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinquantatre posti di allievo del corso di doctor philosophiae (scadenza 30 marzo 2001) » 13

ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), per la copertura a tempo indeterminato di cinque posti di operatore professionale - sanitario tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro a tempo indeterminato (scadenza 5 aprile 2001) » 19

Concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), per la copertura a tempo indeterminato di due posti di operatore professionale - sanitario tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - controlli agenti fisici - a tempo indeterminato (scadenza 5 aprile 2001) » 19

Automobile club di Rieti:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto a tempo indeterminato nell'area B, posizione economica B1 (scadenza 5 aprile 2001) n. 19

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Alessandria:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di cinque posti in prova nella categoria C - posizione economica I, nel profilo professionale assistente ai servizi amministrativo-anagrafici (scadenza 2 aprile 2001) » 18

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Imperia:

Concorso per esami, per l'iscrizione nel ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi (scadenza 30 aprile 2001) » 16

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lodi:

Concorso pubblico ad un posto nella categoria B3 (scadenza 2 aprile 2001) » 18

Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, per l'iscrizione nel ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi per le province di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta (Legge 12 marzo 1968 e relativo al decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 4 gennaio 1973) (scadenza 31 marzo 2001) » 20

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino:

Concorsi pubblici, per esami, a complessivi due posti in prova di centralinista non vedente nella categoria B1, profilo professionale esecutore tecnico posizione di lavoro addetto al centralino (scadenza 26 marzo 2001) » 16

Concorsi pubblici per titoli ed esami, ad un posto in prova nella categoria D, posizione economica D3, profilo professionale funzionario in relazione esterna (scadenza 26 marzo 2001) » 16

Comitato provinciale C.R.I. di Roma:

Concorso pubblico di reclutamento personale a tempo determinato (scadenza 26 marzo 2001) » 16

Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali dei comuni dell'Alessandrino di Alessandria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di istruttore direttivo assistente sociale - cat. D1 (*scadenza 2 aprile 2001*) n. 18

Consorzio intercomunale pesarese Pian del Bruscolo:

Concorso pubblico, ad esami, ad **un posto** di funzionario servizio di vigilanza - comandante polizia municipale, cat. D3 (*scadenza 12 aprile 2001*) » 21

Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali di Caluso:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di educatore professionale, cat. C, posizione economica C1 (*scadenza 9 aprile 2001*) » 20

Consorzio intercomunale dei servizi sociali di Pinerolo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di direttore del consorzio intercomunale dei servizi sociali - C.I.S.S. di Pinerolo, qualifica dirigenziale unica (*scadenza 9 aprile 2001*) » 20

Consorzio per la formazione professionale e per l'educazione permanente di San Donato Milanese:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** a tempo pieno e indeterminato di responsabile amministrativo categoria D1 (*scadenza 19 marzo 2001*) » 14

Ente-parco regionale Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di specialista in attività culturali (D1), a tempo indeterminato (*scadenza 5 aprile 2001*) » 19

Istituto nazionale per le conserve alimentari di Roma:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario ispettivo dell'I.N.C.A. (area C, posizione C3), sede di Parma (*scadenza 19 marzo 2001*) » 14

Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente di Roma:

Concorso, per esami, ad **un posto** di bibliotecario, area C (posizione ordinamentale C3) (*scadenza 19 marzo 2001*) » 14

Istituto sperimentale per la patologia vegetale di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assegnazione di due borse di studio della durata di dodici mesi a diplomati in perito agrario agrotecnico (*scadenza 9 aprile 2001*) n. 20

Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata - Foggia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operatore tecnico (autista) categoria B (*scadenza 2 aprile 2001*) » 18

Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia «A. Mirri» di Palermo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente del ruolo professionale - ingegnere informatico (*scadenza 22 marzo 2001*) » 15

Ordine dei farmacisti della provincia di Sassari:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** part-time nell'area B, posizione B1 (ex quinta qualifica funzionale) (*scadenza 29 marzo 2001*) » 17

Osservatorio astrofisico di Arcetri di Firenze:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di ricercatore astronomo (*scadenza 29 marzo 2001*) » 17

Selezioni riservate, per titoli ed esami, a complessivi **tre posti** di varie categorie (*scadenza 29 marzo 2001*) » 17

Osservatorio astrofisico di Catania:

Selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di **un dipendente** di categoria C, posizione economica 1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati con rapporto di lavoro a tempo pieno e a tempo determinato per la durata di sei mesi (*scadenza 19 marzo 2001*) » 14

Stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico, enti di ricerca (*scadenza 2 aprile 2001*) » 18

Stazione sperimentale per le industrie delle essenze e dei derivati dagli agrumi di Reggio Calabria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello in prova del personale non statale (area tecnologie biochimiche e microbiologiche) (*scadenza 12 aprile 2001*) » 21

ORGANI COSTITUZIONALI

CAMERA DEI DEPUTATI

Rinvio della pubblicazione delle informazioni concernenti l'affissione dell'elenco degli ammessi alla prova selettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, a centotrenta posti di commesso parlamentare della Camera dei deputati e delle informazioni concernenti il diario della medesima prova selettiva, nonché la disponibilità del volume dei quesiti dai quali saranno estratti i quesiti oggetto della stessa. (D.P. 1° agosto 2000, n. 1575).

Le informazioni concernenti l'affissione presso la Camera dei deputati, albo del Servizio del personale, via della Missione n. 9, Roma, dell'elenco degli ammessi alla prova selettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, a centotrenta posti di commesso parlamentare della Camera dei deputati, bandito con D.P. 1° agosto 2000, n. 1575, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 63 dell'11 agosto 2000, e le informazioni concernenti il diario

della medesima prova selettiva, nonché la disponibilità del volume dei quesiti dai quali saranno estratti i quesiti oggetto della stessa saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - dell'8 maggio 2001.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del bando di concorso, le informazioni relative alle fasi della procedura di concorso sono disponibili all'indirizzo internet <http://www.camera.it>. In particolare, in questa fase della procedura sono disponibili, all'indirizzo suddetto, le informazioni concernenti l'eventuale invio, da parte dell'Amministrazione della Camera dei deputati, di una richiesta di presentazione della documentazione relativa ai requisiti e ai titoli di merito dichiarati nella domanda di partecipazione.

Si precisa, infine, che eventuali ed ulteriori informazioni concernenti il medesimo concorso saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 20 marzo 2001.

01E2369

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di rettifica della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a mille posti di allievo operatore tecnico della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 12 gennaio 1996.

Il decreto ministeriale in data 19 febbraio 2001 con il quale è stata rettificata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, a mille posti di allievo operatore tecnico della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 12 gennaio 1996, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno - supplemento straordinario n. 1/4 del 28 febbraio 2001.

01E2300

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Diario della prova attitudinale del concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente esperto di economia internazionale con capacità di utilizzare metodi quantitativi di analisi, programmi di calcolo e data base su personal computer e con ottima conoscenza della lingua inglese, bandito con decreto ministeriale 29 novembre 2000.

La prova attitudinale del concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente esperto di economia internazionale con capacità di utilizzare metodi quantitativi di analisi, programmi di calcolo e data base su personal computer e con ottima conoscenza della lingua inglese, bandito con decreto ministeriale 29 novembre 2000 e pubbli-

cato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 7 del 23 gennaio 2001, si svolgerà in Roma, Palazzo degli esami, via G. Induno, 4, nel giorno 12 aprile 2001, con inizio alle ore 8.

Ai concorrenti non sarà dato altro avviso e, pertanto, coloro che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal suddetto concorso, dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, per sostenere la suddetta prova attitudinale, nel giorno e nell'ora indicati.

01E2159

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della selezione per il reclutamento di una unità di personale per il profilo professionale di addetto ai servizi ausiliari e di anticamera in prova - codice 24 - della terza qualifica funzionale nel ruolo unico del personale del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi della legge 28 febbraio 1987, n. 56, e successive modificazioni ed integrazioni, da assegnare al Dipartimento provinciale - Ragioneria provinciale dello Stato di Vicenza.

Si dà avviso che il 10° supplemento straordinario al bollettino ufficiale del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro in data 12 febbraio 2001 pubblica il decreto ministeriale n. 60688 del 9 ottobre 2000, vistato dall'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 9 ottobre 2000, presa d'atto n. 1780, che approva la selezione ed accerta l'idoneità di una unità di personale per il profilo professionale di addetto ai servizi ausiliari e di anticamera in prova - codice 24 - della terza qualifica funzionale nel ruolo unico del personale del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi della legge 28 febbraio 1987, n. 56, e successive modificazioni ed integrazioni, da assegnare al Dipartimento provinciale - Ragioneria provinciale dello Stato di Vicenza.

01E2161

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della selezione per il reclutamento di una unità di personale per il profilo professionale di coadiutore in prova - codice 5 - della quarta qualifica funzionale nel ruolo unico del personale del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi della legge 28 febbraio 1987, n. 56, e successive modificazioni ed integrazioni, da assegnare al Dipartimento provinciale - Ragioneria provinciale dello Stato di Verbania.

Si dà avviso che il 10° supplemento straordinario al bollettino ufficiale del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro - in data 12 febbraio 2001, pubblica il decreto ministeriale n. 60685 del 9 ottobre 2000, visto dall'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 9 ottobre 2000, presa d'atto n. 1779, che approva la selezione ed accerta l'idoneità di una unità di personale per il profilo professionale di coadiutore in prova - codice 5 - della quarta qualifica funzionale nel ruolo unico del personale del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi della legge 28 febbraio 1987, n. 56, e successive modificazioni ed integrazioni, da assegnare al Dipartimento provinciale - Ragioneria provinciale dello Stato di Verbania.

01E2162

Rinvio del diario della prova attitudinale del concorso pubblico, per esami, a due posti di dirigente esperto di economia dei mercati, di intermediari finanziari e di procedure di dismissione delle partecipazioni azionarie dello Stato e degli enti pubblici, con capacità di utilizzare programmi di calcolo e data base su personal computer e con ottima conoscenza della lingua inglese, bandito con decreto ministeriale 29 novembre 2000.

Si comunica che la data ed il luogo della prova attitudinale del concorso pubblico, per esami, a due posti di dirigente esperto di economia dei mercati, di intermediari finanziari e di procedure di dismissione delle partecipazioni azionarie dello Stato e degli enti pubblici, con capacità di utilizzare programmi di calcolo e data base su personal computer e con ottima conoscenza della lingua inglese, bandito con decreto ministeriale 29 novembre 2000 è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 7 del 23 gennaio 2001, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 4 maggio 2001.

01E2160

Diario delle relative prove scritte del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area economica, fissato nel numero massimo di quarantanove unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo contabile - area funzionale C - posizione economica C2 - per far fronte alle esigenze del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per gli uffici ubicati nella città di Roma ed elenco dei candidati ammessi.

Posizione	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggio
1	FINALDI	PASQUALE	24/03/69	NAPOLI	57,39
2	SCELZA	GIANCARLO	01/06/72	ROMA	55,06
3	MATULLO	FABRIZIO	25/07/63	ROMA	54,38
4	PETROCELLI	MICHELE	03/09/75	ROMA	53,40
5	MORACCI	STEFANO	28/08/64	TERNI	52,07
6	GAVIANO	STEFANO	26/02/72	LANUSEI (NU)	51,73
7	MARINO	ANTONIO	07/08/69	ROMA	51,05
8	INFANTINO	GIANCARLO	05/12/75	BENEVENTO	50,69
9	MARULLO	DANIELE	01/02/75	PALERMO	50,69
10	PAGLIARO	DANIELA	28/11/69	ROMA	50,38
11	TATO'	ROBERTO	06/01/72	TORINO	49,74
12	CECCARINI SANTONI	LOREDANA	01/01/71	ROMA	49,41
13	BARNABA	ROBERTO	16/02/69	ROMA	49,41
14	LEUCI	GIUSEPPE	13/07/73	CORATO(BA)	49,41
15	RUGGIERO	DOMENICO TEOBALDO	03/07/64	CESINALI(AV)	49,41
16	POETA	PAOLO	26/12/63	ROMA	49,41
17	NARDELLI	VITO	07/06/73	PUTIGNANO(BA)	49,38
18	MAZZA	ROBERTO	20/04/69	ROMA	49,07
19	CAMPOPIANO	MARCO	12/06/71	SALERNO	49,04
20	CAPPABIANCA	SILVIA	27/09/71	FIRENZE	48,73
21	PESCE	NICOLA	28/06/70	TARANTO	48,73
22	PARISI	FRANCESCO	20/08/68	SAVONA	48,71
23	CRETA	ALESSANDRO	26/05/69	ROMA	48,40

Posizione	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggio
24	BUSSI	ROBERTO	10/09/71	TIVOLI (RM)	48,40
25	GIORDANO	FRANCESCO	30/07/67	CASERTA	48,40
26	CARDIELLO	FRANCESCO	08/02/75	POLLA (SA)	48,08
27	FERRARA	MICHELE	24/08/67	CAVA DE' TIRRENI (SA)	48,08
28	MUGNARI	LUCA	12/10/69	CITTA' DELLA PIEVE(PG)	48,08
29	FLORIO	ANDREA GIOVANNI DELLA CROCE	20/06/66	MILANO	48,08
30	LUCCISANO	VINCENZO	07/09/70	TAURIANOVA (RC)	48,08
31	RAPISARDA	MAURO	08/04/52	ROMA	48,08
32	VILLA	MARCO	06/07/68	LODI	48,08
33	MATTERA	GUIDO	02/11/69	CASERTA	48,07
34	BOSCHI	MELISSO	14/02/72	TERNI	48,06
35	MAGLIONE	VIOLETTA	05/10/63	NAPOLI	48,05
36	CECCARELLI	CLAUDIO	15/07/67	ROMA	47,73
37	GRASSONI	DONATELLA	11/04/68	ROMA	47,41
38	D'ONOFRIO	GAETANO	09/07/69	NAPOLI	47,39
39	VACCARELLA	SERGIO	23/09/73	BOMPIETRO(PA)	47,06
40	AMBROSELLI	SIMONE	14/09/74	FORMIA (LT)	46,75
41	MAMBRO	GIUSEPPE	06/02/72	LATINA	46,75
42	MARINI	DANIELE	18/01/72	ROMA	46,75
43	GIULIANI	ALESSANDRA	05/08/72	ROMA	46,75
44	LAMPITELLI	LUIGI	03/09/73	CASERTA	46,75
45	SBARDELLA	LUCA	03/06/74	FROSINONE	46,75
46	SALUSTRI	SERGIO	18/09/69	ROMA	46,75
47	CAPPAI DE MARE	PATRIZIA	06/09/65	ROMA	46,73
48	FANCELLU	FRANCO	18/10/66	CARBONIA (CA)	46,73
49	DI VITA	VINCENZO	08/07/70	NAPOLI	46,38
50	VITERITTI	GIUSEPPE	28/11/74	ROSSANO(CS)	46,38
51	VECCIARELLI	ENRICO	27/09/67	ROMA	46,36
52	MOLTENI	ELENA	04/05/73	MILANO	46,08
53	FRATESCHI	ANITA	05/05/72	ROMA	46,07
54	IANNANTUONI	ANTONELLA	25/02/67	ROMA	46,05
55	PIANTEDOSI	ALFONSO	04/06/68	NAPOLI	46,02
56	CASTELNUOVO	ALBERTO	26/02/67	LARINO (CB)	45,75
57	COLABELLA	ANDREA	12/04/73	NAPOLI	45,75
58	LA FRONZA	NICOLA	16/11/70	CARBONARA (BA)	45,75
59	RONGO	NICOLETTA	27/11/74	FOGGIA	45,75
60	SFASCIOTTI	PAOLA ROBERTA	06/12/74	ROMA	45,74
61	FLORIDDIA	CLAUDIO	05/05/73	SIRACUSA	45,71
62	PILEO	ERMANNINO	15/11/66	PIEDIMONTE MATESE(CE)	45,70
63	CELESTE	PATRIZIA	03/12/70	SULMONA (AQ)	45,42
64	GRECO	MINA	23/02/73	POLLA (SA)	45,42
65	MARSELLA DE ANGELIS	ALESSANDRA	30/09/70	FROSINONE	45,42
66	MONTANARI MORBIDELLI	ALESSANDRA	02/02/72	ROMA	45,42

Posizione	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggio
67	FABBROCINO	ELVIRA	15/04/68	NAPOLI	45,42
68	LOSTIA	MICHELE PAOLO FRANCESCO	01/01/65	NUORO	45,42
69	PARISI	CESARE	03/02/68	ROMA	45,42
70	PARISI	ENRICO	11/07/67	CHELSEA LONDON	45,42
71	D'ARPA	FLAVIO	03/11/69	PALERMO	45,41
72	CACCIOTTI	MARCO	26/05/73	ROMA	45,40
73	VIOLA	CAMILLO	09/06/68	BENEVENTO	45,39
74	FORTINO	GIANPIERO	20/05/69	SALERNO	45,38
75	SPALMACH	ROBERTO	02/02/68	ROMA	45,07
76	FILIPPI	BARBARA	31/10/68	ROMA	45,04
77	PALILLA	SALVINO	08/02/74	PALERMO	44,75
78	FONTANAROSA	ANGELO	04/05/76	GALLIPOLI (LE)	44,74
79	GIURANNA	ROMEO	17/12/67	MAGLIE (LE)	44,74
80	TETA	ANTONIO	14/01/64	CERIGNOLA(FG)	44,74
81	BRUNO	LANFRANCO	13/05/67	MATERA	44,72
82	GROSSI	MARIA LUISA	05/07/72	CHIETI	44,71
83	MONACO DI MARCO	KATIA	10/03/72	ISERNIA	44,42
84	LAURIA	FULVIO	25/05/73	PALERMO	44,42
85	MOSCATELLI	MASSIMILIANO	13/05/68	ROMA	44,37
86	GRIMALDI	IMMACOLATA	21/11/72	PAGANI (SA)	44,09
87	FISCHIONI	STEFANO	02/07/65	AVELLINO	44,09
88	MARIANI	DANIELE	22/07/67	VITERBO	44,09
89	MARZOLO	DANIELE	02/11/62	L'AQUILA	44,09
90	PALLONI BERTOZZI	ELENA	09/10/70	RIMINI	44,09
91	ANDREUCCI	ANNA	02/12/66	ROMA	44,08
92	LIZZA	SILVESTRO	10/02/70	BENEVENTO	44,06
93	DISANTO	LUIGI MARIA	02/03/72	CATANIA	44,04
94	ARCIPRETE	ACHILLE	20/07/70	S. MARIA CAPUA VETERE (CE)	43,74
95	PIRARO	EMANUELE SALVATORE	13/08/72	MESSINA	43,72
96	FORMENTI	LUIGI	04/02/67	ROMA	43,71
97	CORNIOLA	EMILIANO	26/10/71	ROMA	43,42
98	LUPO	ANGELA	07/05/70	PALMA DI MONTECHIARO(AG)	43,42
99	SALOMONE	AGOSTINO	18/10/65	NAPOLI	43,42
100	BUSILLO	FEDERICA	28/09/71	SALERNO	43,40
101	DENTE	GIANLUCA	14/07/73	AVELLINO	43,39
102	CORVACCHIOLI	LAURA	17/05/68	ROMA	43,38
103	CANNEVALE	CARLO	04/08/69	TERNI	43,09
104	MAIO	SERGIO	11/11/65	BENEVENTO	43,09
105	MORAMARCO	LUIGI	20/11/71	GRAVINA DI PUGLIA(BA)	43,08
106	IANNICOLA PACCHIAROTTI	ILARIA	09/04/71	LATINA	43,07
107	DE PAOLA	VINCENZO	12/07/69	TERMOLI (CB)	42,76
108	MARTUCCI	LINO	05/01/70	AVELLINO	42,76
109	NOBILI	LUCA	01/07/72	ROMA	42,76

Posizione	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggio
110	FRUSCIANTE	SILVIO	12/06/70	AVELLINO	42,76
111	NARDOCCI	MASSIMILIANO	26/11/71	L'AQUILA	42,76
112	GATTO	GIOVANNI	01/04/68	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	42,76
113	MICCOLI	LUCILLA	29/04/64	ROMA	42,76
114	ORLANDINI	PAOLO	05/09/63	COLLEFERRO (RM)	42,76
115	GENTILE	FRANCESCO	09/05/64	COSENZA	42,76
116	ZOZI	EUGENIO	20/10/73	ROMA	42,76
117	SARDELLA PINI PRATO	MARIARITA SIMONA	31/08/71	GALLIPOLI(LE)	42,76
118	TABANO	FULVIO	20/05/72	PESCARA	42,76
119	CHIAZZOLLA	EUGENIO	11/01/77	NOICATTARO (BA)	42,75
120	TULLI	GIULIA MARIA	31/07/68	ROMA	42,75
121	LUCIA	TOMMASO	24/09/70	MAIDA(CZ)	42,74
122	DE ROSSI	ANTONELLA	05/12/64	TIVOLI (RM)	42,73
123	BRUNO	GIUSEPPINA	28/10/66	CAVA DE' TIRRENI (SA)	42,72
124	SALEMI	PIERFRANCESCO	27/12/60	ROMA	42,72
125	TODISCO	AMERICO	13/01/64	MESSINA	42,71
126	MASSELLA	ANTONIO	15/04/71	ROMA	42,42
127	FRANZESE	ANNAMARIA	18/01/67	NAPOLI	42,42
128	ZACCARI	MICHELE	03/05/75	ROMA	42,42
129	MIELE	NUNZIO	08/05/65	CAPUA(CE)	42,41
130	MAIORINO	SALVATORE	11/05/72	SALERNO	42,39
131	LO PARCO	ANNALISA	26/07/66	ASCOLI PICENO	42,39
132	STELLA	ROSARIO	15/11/72	VICO EQUENSE (NA)	42,38
133	COVINO	ASSUNTA	10/09/65	ARPAISE (BN)	42,08
134	DE CARLI	PAOLA	20/09/74	ROMA	42,08
135	PETRUCCI	CLAUDIA	04/10/69	ROMA	42,08
136	NICOLOSI	CIRO	11/01/71	OTTAVIANO(NA)	42,06
137	FRISARIO	DOMENICO	01/05/75	BARLETTA (BA)	42,06
138	VENEZIANO	CALOGERO	15/12/70	FAVARA(AG)	42,06
139	NITTI	ANTONELLO	28/03/77	CARBONARA DI BARI (BA)	42,05
140	PINTO	FRANCESCA	19/01/69	ROMA	42,05
141	DE MARTINIS	MARIA ANTONIETTA	17/06/69	VOLTURINO (FG)	41,76
142	COSTANZO	DANIELE	11/01/71	FRATTAMAGGIORE (NA)	41,76
143	GIACCI	STEFANO	16/09/70	VITERBO	41,76
144	LIPPOLIS	PIETRO	06/02/67	MATERA	41,76
145	MARANGOLO	LUIGI	09/05/71	ROCCA DI NETO(KR)	41,76
146	GIORGETTI	ISABELLA	29/01/72	ROMA	41,76
147	VISERTI	GIUSEPPE	04/06/72	PAGANI(SA)	41,76
148	CONTE	ENRICA	27/10/73	PIEDIMONTE MATESE (CE)	41,74
149	ASTOLFI	PIETRO	12/12/65	RIGNANO FLAMINIO (RM)	41,71
150	SPENNATI	PIETRO	24/12/65	BENEVENTO	41,71
151	CAMPANELLI	LORENZO	21/07/71	ROMA	41,43
152	CIAMPI	ANTONIO	31/07/70	AVELLINO	41,43
153	MANGANELLI	NICOLINA	25/05/68	FRANCIA	41,43

Posizione	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggio
154	GENNA	MARCELLO	17/04/68	TRAPANI	41,43
155	SESTITO	GIULIO	30/07/73	CATANZARO	41,43
156	VITALE	DANIELA	14/05/69	SVIZZERA	41,43
157	PUOTI	NICOLA	16/07/67	AVERSA(CE)	41,43
158	PESSOLANI	ROCCO DONATO	25/09/75	ABRIOLA(PZ)	41,43
159	VITALE	FRANCO	12/07/68	SALERNO	41,43
160	BALISTRERI	VINCENZA	02/01/60	PALERMO	41,42
161	ALBANESE	MARCO	31/03/74	AVELLINO	41,42
162	DAGOSTINO	RENATO	13/03/61	S. FERDINANDO DI PUGLIA (FG)	41,41
163	MAUCERI	NADIA	24/11/72	ROMA	41,40
164	RISI	FEDERICO	18/04/61	PIGNATARO INTERAMNA(FR)	41,38
165	MATTINA	TIZIANA	03/03/71	SALERNO	41,09
166	PADULA	GIUSEPPE ANTONIO	30/09/68	REGGIO CALABRIA	41,09
167	FERRAZZI	GIOVANNI	11/01/73	ROMA	41,08
168	LAVARINI	MICHELA	16/08/72	ROMA	41,08
169	CHELODI	LUCA	24/12/74	CATANIA	41,07
170	NAPOLEONI	SERGIO	24/07/74	LATINA	41,07
171	NIGRO	LUCIA RITA	24/05/70	BARI	41,07
172	MONETTA	ANTONIO	29/05/74	CAVA DE' TIRRENI(SA)	40,76
173	TIBERTI	IGEA	15/10/73	ROMA	40,76
174	PELLONI	FRANCESCO	16/01/73	ISOLA DEL LIRI(FR)	40,76
175	FATARELLA	ANDREA	25/08/68	ORBETELLO (GR)	40,75
176	DE FILIPPIS	ANDREA	02/01/71	SALERNO	40,74
177	TRODINI	MARCO	19/07/71	ROMA	40,74
178	VIOLA	PIERFRANCESCO	15/03/70	ROMA	40,74
179	PASQUALINI	SALVATORE	20/08/73	CATANIA	40,74
180	MURANO	ROBERTO	10/03/71	ROMA	40,73
181	DE SALVO	NICOLO'	02/09/71	MESSINA	40,72
182	LIBERATORE	GIANLUCA	11/07/75	FOGGIA	40,72
183	LANANNA	GIACOMO	11/04/75	GRUMO APPULA (BA)	40,72
184	SAVARINO	AGOSTINO	21/10/71	CAMPOBELLO DI LICATA(AG)	40,72
185	RICCI	FRANCESCO	17/10/67	CERIGNOLA(FG)	40,71
186	COMITO	ANTONIO	11/10/71	MANTOVA	40,70
187	FEDERICO	MARIA ROSARIA	28/09/69	SALERNO	40,43
188	FORTUNATI	STEFANO	28/12/71	MAGLIANO SABINA (RI)	40,43
189	FERRANTE	PASQUALE	13/07/67	BARI	40,42
190	FRANCAVILLA	VITO RAFFAELE	15/08/69	BARI	40,41
191	SCIORTINO	FRANCESCO	18/10/67	ROMA	40,41
192	SACCUCCI	MAURO	07/12/71	CANADA	40,41
193	VENTOLA	ANNAMARIA	13/04/72	AVELLINO	40,40
194	SIANO LAMBERTI	RITA	02/01/69	SALERNO	40,39
195	BALDONI	STEFANO	02/11/70	PERUGIA	40,38
196	PAFUMI	MARCO	11/09/74	CATANIA	40,38

Posizione	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggio
197	PIETROSANTO PETRUCCELLI	ANTONIETTA	09/11/69	FONDI(LT)	40,38
198	ANGELI	STEFANO	23/07/71	ROMA	40,10
199	FINELLI	UMBERTO	25/11/70	CASORIA (NA)	40,10
200	GROSSI	ANNA	26/04/66	VILLALAGO (AQ)	40,10
201	OCCHIONERO	GIANNI	30/07/68	GORIZIA	40,10
202	GRIMALDI	LORENZO	11/08/72	SALERNO	40,10
203	RUGGE	RAFFAELE	22/12/68	LECCE	40,10
204	SILVESTRI	CARLO	06/05/70	LA SPEZIA	40,10
205	SCIANCELEPORE	VITO	25/07/69	BARI	40,10
206	SALERNO	MASSIMO	12/02/70	ROMA	40,10
207	LAVEGLIA	ANTONIO	06/11/69	SANZA (SA)	40,09
208	BARBARO	MARILENA	28/01/70	SALERNO	40,07
209	TELARO	GIOVANNA	22/03/74	NAPOLI	40,07
210	MALAFRONTI	ANDREA	15/06/72	TORRE ANNUNZIATA (NA)	39,76
211	GRASSO	ALFIO CONCETTO	08/12/71	SANTA VENERINA (CT)	39,76
212	LUSI	MARIA GABRIELLA	30/04/69	AVEZZANO (AQ)	39,76
213	DI FENZA	PIETRO	20/04/72	NAPOLI	39,75
214	BIANCO	MARIATERESA	11/08/72	NAPOLI	39,75
215	FORLITI	PIER GIORGIO	22/04/72	VITERBO	39,75
216	MANCINI	PIRLUIGI	18/05/71	PALESTRINA(RM)	39,74
217	ANTONELLI	MARIA ALESSANDRA	02/02/67	PESCARA	39,72
218	BOSCOLO	MARIAGRAZIA	26/10/63	VENEZIA	39,43
219	BARTOLINI	ANTONIO	19/10/64	SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	39,43
220	PAESANO	STEFANIA	03/06/72	ROMA	39,43
221	BRETTI	GIOVANNI	09/03/66	FILADELFIA (VV)	39,42
222	GRAPPASONNI	ALESSIA	10/05/70	ROMA	39,42
223	GROSSI	AMEDEO	07/06/68	ROMA	39,41
224	BARBATI	CESARE	26/12/65	NAPOLI	39,40
225	PIAZZO	LIVIO	16/02/67	ROMA	39,40
226	VITALE	SALVATORE	24/05/62	SALERNO	39,40
227	PARISE	GIUSEPPE	27/01/73	COSENZA	39,38
228	FERILLO	FRANCESCO	02/07/70	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	39,09
229	MARINO	ORESTE	02/10/73	SALERNO	39,09
230	PASSARO	ESTER	29/05/71	FORMIA(LT)	39,09
231	COCO BRIGHI	ROSSELLA	06/06/68	ROMA	39,08
232	CARBONI IACOVACCI	ILARIA	14/01/70	ROMA	39,08
233	MIANO	GIORGIO	28/01/72	ROMA	39,08
234	FERRARA	FILOMENA	07/11/69	PONTE CORVO (FR)	39,08
235	BUTTINELLI	CLAUDIO	24/05/67	ROMA	39,06
236	CRISTOFARI	ANDREA	14/08/71	TERNI	39,06
237	VASSALLO	ANDREA	21/11/72	ROMA	39,06

Posizione	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggio
238	VALERI	FRANCESCA	22/03/71	ROMA	38,06
239	CANTONE	FRANCESCO	04/09/73	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	38,77
240	COSTANTINO	SABINA	18/03/68	TORREMAGGIORE (FG)	38,77
241	CAMPOCHIARO	CAMILLO	23/09/70	S. MARIA CAPUA VETERE (CE)	38,77
242	CAPPARELLA	STEFANO	01/07/67	ROMA	38,77
243	BOVE	GIOVANNI	10/08/64	ROMA	38,77
244	FUSCO STEFANINI	MONICA	17/02/71	ROMA	38,77
245	MARRONE	PASQUALE	08/01/72	AVELLINO	38,77
246	GIRETTI	ARDUINO	18/03/68	COLLEFERRO (RM)	38,77
247	FOTI	VITO	20/07/67	PALMI (RC)	38,77
248	LISTA	ANDREA	03/10/70	SORIANO NEL CIMINO(VT)	38,77
249	MENICHINI	ANTONELLA	10/03/71	TERNI	38,77
250	LIBRO	ANGELO	01/01/71	BITONTO (BA)	38,77
251	ETTORRE	CARMELA	24/05/73	GROTTAGLIE (TA)	38,77
252	RUSSO	SANDRO LEONARDO	16/11/68	S.DONATO DI LECCE(LE)	38,77
253	ROCCIA	MARIANA	22/05/68	NAPOLI	38,77
254	PROIETTI	ANDREA	28/05/73	ROMA	38,77
255	PANDOLFI	ANTONIO	13/05/68	NAPOLI	38,77
256	PACELLI	STEFANO	14/02/71	TERNI	38,77
257	TIA	GIOVANNI	05/06/71	NAPOLI	38,77
258	FUCCI	GIUSEPPE	24/05/73	AVELLINO	38,76
259	IZZO	MARIA TERESA	21/12/71	PIETRAMELARA (CE)	38,76
260	OLIVA	DANIELA	04/05/75	PALERMO	38,75
261	BARBINI	MARCO	20/06/70	MONTEFIASCONE (VT)	38,73
262	SIRIGNANO	FRANCESCA	30/09/69	S.PAULO BELSITO(NA)	38,73
263	BACCANELLI	ENZO	16/05/72	PIEVE SANTOSTEFANO (AR)	38,72
264	CIPRIANI	CHIARA	31/12/73	ROMA	38,43
265	GRANDE	SERGIO	14/03/71	MESAGNE (BR)	38,43
266	QUAZZICO AMOROSIA	CARMELA	02/06/72	TARANTO	38,43
267	TORRE	LUCIO	25/04/65	SALERNO	38,42
268	SAPIO	ALBERTO	06/11/71	NAPOLI	38,42
269	DI CECCA	GIUSEPPINA	09/02/73	AVELLINO	38,41
270	NISCIO	GRAZIELLA	03/11/70	POLLA(SA)	38,41
271	MARSILIO	BASILIO	12/11/69	SUCCIVO(CE)	38,40
272	FEOLA	ROBERTO	17/04/70	CASERTA	38,39
273	PONTE	MICHELE	05/06/67	MERETO DI TOMBA(UD)	38,39
274	SCHEMBRI	DARIO	18/03/70	NAPOLI	38,37
275	PIETRODANGELO	CRISTINA	19/04/74	NAPOLI	38,10
276	CIARLO	ALFONSO	17/08/62	ROMA	38,09
277	BACULO	PAOLO	16/09/69	NAPOLI	38,09
278	MONTI DI MARCO BOSINI	SONIA	20/01/69	ROMA	38,09

Posizione	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggio
279	PERRONE	MAURIZIO	13/06/68	NAPOLI	38,08
280	QUARTO	VINCENZA	20/07/74	BITONTO(BA)	38,08
281	MILANO	MARIO	08/07/73	ROMA	38,07
282	DI SALVO	LUCIANA	10/04/71	CAPUA (CE)	38,04
283	VIVOLA	GIUSEPPE	31/10/73	FOGGIA	38,04
284	CATALANO	DOMENICO	26/10/73	POMPEI (NA)	37,77
285	GAMBINO	MARIATERESA	22/11/65	AVELLINO	37,77
286	MALET	PIETRO	18/08/65	SALERNO	37,77
287	MELUCCI	GABRIELLA	10/09/72	ROMA	37,77
288	ROSACI	MAURIZIO	29/03/69	REGGIO CALABRIA	37,77
289	PIZZULLO	FABIO	02/06/68	PALERMO	37,77
290	CARNEVALE	LUIGI	05/07/70	PAOLA (CS)	37,76
291	FIORINO	GIOACCHINO	12/01/73	PALERMO	37,76
292	FERRACUTI	FRANCESCA	21/02/72	ROMA	37,76
293	TIA	PASQUALE	23/11/72	NAPOLI	37,76
294	CUCCHIARI	CARLA	09/12/71	ROMA	37,75
295	FORTUNATO	ANDREA	07/01/73	ROMA	37,75
296	MANZO	ALBERTA	25/04/75	AVELLINO	37,75
297	VITELLO	ANNALISA	01/10/73	TORRE DEL GRECO (NA)	37,75
298	MARCHESE	VIRGINIA	20/10/71	PALERMO	37,74
299	DI NAPOLI	ANTONELLA	30/01/67	SALERNO	37,73
300	PACCHIAROTTI	PAOLO	26/03/68	LATINA	37,73

Le prove scritte dell'indicato concorso relativo all'area economica, si svolgeranno in Roma nei locali del Palazzo degli esami - via O. Induno, 4 - nel giorno 20 aprile 2001, con inizio alle ore 8 per la prima prova scritta e alle ore 14 per la seconda prova scritta.

Gli ammessi alle prove scritte non avranno ulteriore comunicazione, in quanto tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Pertanto, i candidati indicati nel suindicato elenco dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, per sostenere le suddette prove scritte nella sede, nel giorno e nell'ora indicate.

Il dirigente generale: IMPARATO

01E2238

Diario delle relative prove scritte del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area giuridica, fissato nel numero massimo di sessanta unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo - area funzionale C - posizione economica C2 - per far fronte alle esigenze del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per gli uffici ubicati nella città di Roma ed elenco dei candidati ammessi.

<i>Posizione</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Punteggi</i>
1	VITALE	MYRIAM	09/06/74	ROMA	60,71
2	CONSOLE	RINALDO	17/10/65	LANCIANO (CH)	60,05
3	NERI	ALESSANDRO	24/09/72	ROMA	60,05
4	DEMONTIS	STEFANO	31/10/74	CHIARAMONTI (SS)	59,36
5	AFFINITO	ROSALIA	25/05/73	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	58,37
6	CONVERSANO	PIERFRANCESCO	06/03/72	TARANTO	57,72
7	CAVA	GIUSEPPE	15/12/74	CASTROLIBERO (CS)	57,39
8	DI MOLFETTA	ELIO	12/06/74	TERLIZZI (BA)	57,39
9	GIAMPIERI	MARCO	24/02/70	ROMA	57,39
10	DI MARCO	LUIGI	03/08/72	TERAMO	57,39
11	NATALE	VALERIO	23/07/73	NAPOLI	57,39
12	DI MARCO	MARCO	25/02/74	TERAMO	57,38
13	GERACI	FABIO VINCENZO	29/07/71	MILAZZO (ME)	56,39
14	TIEZZI	DAVIDE	05/07/67	GENOVA	56,38
15	CELANO	GIOVANNI	27/01/68	VENEZIA	56,06
16	BARBIERI	MARINA	27/05/63	ROMA	56,06
17	FABRIZI	ROBERTA	09/10/72	ROMA	56,06
18	FORTUNATI	SANTA	24/01/74	TERNI	56,06
19	CRISCUOLO	VIVIANA	05/04/74	CATANZARO	55,72
20	MANCUSI	GIANCARLO	11/08/73	SALERNO	55,72
21	CARAMICO D'AURIA	FRANCESCO	15/06/73	NAPOLI	55,71
22	FIorentINO	ROBERTO	18/02/69	PALERMO	55,36
23	FERONE	GIANLUIGI	06/01/76	NAPOLI	54,73

Posi- zione	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggi
24	FLAUTO	FABRIZIO	07/04/75	TARANTO	54,73
25	MAURO	OLIVIA	07/08/73	CONEGLIANO VENETO (TV)	54,73
28	PETRUCCIANI	FRANCESCA	05/03/75	ROMA	54,73
27	MEZZAPESA	GIUSEPPE MARIA	04/08/71	PUTIGNANO (BA)	54,73
28	ESTIVI	ANTONELLA	16/09/74	ROMA	53,73
29	DE SANTIS	EDOARDO	18/04/73	TREVIGLIO (BG)	53,72
30	MERCADANTE	PASQUALE	18/04/68	NAPOLI	53,72
31	PASSARELLI	PAOLA	18/07/71	NAPOLI	53,71
32	PETRILLO	LUCIANO	09/07/71	NAPOLI	53,71
33	BURZOTTA	BARBARA GIUSEPPINA	27/03/69	MAZARA DEL VALLO (TP)	53,40
34	IACONO	BIAGIO	30/01/64	ISCHIA (NA)	53,40
35	ESPOSITO	GIULIANO	29/03/71	TORRE DEL GRECO (NA)	53,40
36	LISCO	REMO	06/07/71	TARANTO	53,40
37	ROTONDI	ADRIANO	16/08/69	BOVILLE ERNICA (FR)	53,40
38	TRICOLI	ENZO	23/04/70	ROMA	53,40
39	SCELZI	ENRICO	25/04/72	NAPOLI	53,40
40	D'URSO	MAURIZIO	18/02/63	ROMA	53,39
41	CORREALE PORZIO	CRISTINA	31/05/72	NAPOLI	53,06
42	CHILIBERTI	ANTONELLA	11/05/70	NAPOLI	53,05
43	GRAZIANO	CRISTIANA	23/03/71	ROMA	53,03
44	CHIUPPESI	FABIO	05/05/60	ROMA	52,72
45	DI GAETANO	ALBERTO	19/09/74	TERAMO	52,71
46	BARSOTTI	CLAUDIA	16/09/66	TERNI	52,40
47	CAPONE	LAURA	29/10/73	SALERNO	52,40
48	D'INVERNO	GIUSEPPA	23/03/73	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	52,40
49	DI BONA	VALENTINA	02/04/73	CASSINO (FR)	52,39
50	FLORIS	FABIO	09/03/74	ALESSANDRIA	52,39
51	SBIROLI	ANNA GRAZIA	20/08/56	TORINO	52,38
52	BIANCHI	ILARIA	29/01/75	NAPOLI	52,37
53	CAIAFA	STEFANIA	14/10/73	SALERNO	52,07
54	BATTILORO	FRANCO	12/03/72	ROMA	52,07
55	IACOVELLI	MARIA STELLA	28/02/71	ATESSA (CH)	52,07
56	SCOLLO	ROSANNA	19/04/74	AGRIGENTO	52,07
57	VENTURA	ALBERTO	23/03/69	MONZA (MI)	52,07
58	D'ANDREA	ROSARIA	10/06/70	CALVI (BN)	52,04
59	DI MUCCIO	MASSIMILIANO	10/01/74	CASERTA	52,04
60	ZINGALES	UMBERTO	09/01/70	CATANIA	51,73
61	INGRIA MONTELLA	DONATELLA GEMMA	25/07/64	CALTANISSETTA	51,72
62	CRISCUOLI	MARIA GRAZIA	11/02/76	SALERNO	51,40
63	CANCELLIERE	LUCA	03/04/73	FIRENZE	51,39
64	FICCA	FRANCESCA	21/08/73	LANCIANO (CH)	51,39
65	ACCOGLI	MARIA	04/09/72	MESAGNE (BR)	51,06

Posi- zione	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggi
66	NERI	FRANCESCA	18/05/75	BOLOGNA	51,05
67	CIRILLO	SONIA	27/07/73	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	50,74
68	BOTTA	VINCENZO	04/05/70	SALERNO	50,74
69	D'URSO	SALVINO	22/06/71	CATANIA	50,74
70	MIRRA	LUCIANO	13/11/73	NAPOLI	50,74
71	ZAGAMI	SEBASTIANO	05/01/72	ROMA	50,74
72	SIMONETTI	TERESA	30/04/72	NAPOLI	50,74
73	CAFIERO	ROBERTA	23/01/73	NAPOLI	50,72
74	CASTALDI	MASSIMO	22/06/75	ANZIO (RM)	50,72
75	ELIA	BARBARA	06/06/73	ROMA	50,70
76	AFFINITA	BARBARA	30/07/73	ROMA	50,40
77	CASACCIO	MARIA GABRIELLA	26/01/74	CATANIA	50,39
78	BONANNI	NOEMI	16/09/72	ROMA	50,37
79	DE RICCARDIS	FABIO	26/11/73	NAPOLI	50,37
80	ABBINA	STEFANIA	30/09/69	ROMA	50,07
81	BUFFONI	LUCA	21/11/75	ROMA	50,07
82	COSTATO	NELLO	29/05/73	NAPOLI	50,06
83	FELICI	ALESSANDRA	14/12/71	ROMA	50,05
84	JORI	PAOLO	14/04/68	ROMA	49,74
85	ELEODORI	DANIELE	15/09/71	FORMIA	49,74
86	PEPE	ILARIA	20/11/74	ROMA	49,74
87	DI VITO	LUCA	24/10/73	UDINE	49,73
88	BENDIA	VALENTINA	06/01/70	ROMA	49,72
89	ALBANESE	ELETTA	01/01/72	ROMA	49,41
90	BADIALI	ANNALISA	13/12/73	FAENZA (RA)	49,41
91	DRAGO	GIUSEPPE	09/11/74	MESSINA	49,41
92	FERRARA	ANNA	23/09/71	S. FELICE A CANCELLO (CE)	49,41
93	GUASTAMACCHIA	PIERMICHELE	06/12/73	TERAMO	49,41
94	DE GIOVANNI	CRISTIANO	29/05/74	ROMA	49,41
95	GIORDANO	GIACOMO	18/02/75	NAPOLI	49,41
96	PICCA	ORLANDO	18/06/68	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	49,41
97	TEDESCO	FRANCESCO	12/08/71	SALERNO	49,41
98	CALABRESE	LUCIA	31/12/70	TELESE TERME (BN)	49,40
99	ANCONA	ERNESTO	23/05/72	BARI	49,40
100	CESARANO	ILARIA	23/04/73	ROMA	49,39
101	CASU	SALVATORE	27/12/73	SASSARI	49,39
102	MITTONI	ENRICO	16/11/70	UDINE	49,39
103	DIMARTINO	FRANCESCO	15/04/71	ROMA	49,38
104	TOMMASELLI	ANTONIO	01/10/71	NAPOLI	49,37
105	CANTELMO	CARLA	26/03/69	NAPOLI	49,06
106	ENEA	SERGIO	01/01/71	PALERMO	49,05

Posi- zione	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggi
107	GIULIANO	PASQUALE	12/03/71	FORMIA (LT)	49,05
108	PEZZOLLA	FRANCESCO	27/06/73	NAPOLI	49,04
109	ABBRACCIAMENTO	GIUSEPPE	23/12/75	PALERMO	48,73
110	D'AGOSTINO	ELISABETTA	01/08/74	TRANI (BA)	48,73
111	ASTARITA	MARIA	11/07/72	SORRENTO (NA)	48,72
112	CORRADO	ALESSANDRA	08/12/74	NAPOLI	48,41
113	DEL ROSCIO	FABRIZIO	05/09/67	AVEZZANO (AQ)	48,41
114	NAPOLITANO	ANGELO	31/03/74	AVELLINO	48,41
115	STELLA	DANIELE	15/04/73	ROMA	48,41
116	DE FEO	PASQUALE	10/07/74	AVELLINO	48,40
117	BRIGNONE	CATERINA	30/01/76	ERICE (TP)	48,39
118	VERNAGLIONE	FABIO	27/02/59	NAPOLI	48,39
119	BONI	MASSIMILIANO	29/11/71	ROMA	48,38
120	CHILIBERTI	FRANCESCA	04/12/72	NAPOLI	48,37
121	CIASULLO	SARA	14/10/73	AVELLINO	48,08
122	ANNUNZIATA	LUIGI	18/11/72	POMPEI (NA)	48,08
123	CASIMIRRI	DAIANA	22/05/72	AREZZO	48,08
124	GABRIELE	PASQUALE	30/07/70	VIBO VALENTIA	48,08
125	GUZZO	MICHELE	13/12/71	ROMA	48,08
126	DELLA VECCHIA	CLAUDIO	19/06/65	NAPOLI	48,08
127	DELL'AGUZZI	CLAUDIA	11/12/71	ROMA	48,08
128	PETRUZZELLA	FRANCESCA	12/01/77	MOLFETTA (BA)	48,08
129	TUCCI	RENATO	12/02/71	ROMA	48,08
130	IANNUZZI	FELICE ANTONIO	13/07/73	CAPUA (CE)	48,04
131	SIMEOLI	DARIO	22/03/76	NAPOLI	48,02
132	GALLUCCIO	VINCENZO	17/12/72	NAPOLI	47,74
133	DEL DUCA	BARBARA	18/08/74	NAPOLI	47,74
134	BONACCI	GERALDO	05/04/73	S. MARIA CAPUA VETERE (CE)	47,73
135	DIODATI	CARLO	16/04/65	SORA (FR)	47,72
136	FRARACCI	MARIA GABRIELLA	06/06/75	ROMA	47,70
137	BERTOZZI	PAOLO	23/08/71	S.SECONDO (PR)	47,40
138	DELL'ERARIO	MATILDE	19/09/72	AVELLINO	47,39
139	MILLER	CRISTINA	28/05/76	NAPOLI	47,39
140	BERRI	GIULIO	01/02/64	ROMA	47,08
141	FIORINI	PIER PAOLO	20/05/70	ROMA	47,08
142	DELLO STRITTO	DANIELA	25/10/74	CASERTA	47,08
143	PASQUARIELLO	LUIGI	01/07/73	FRASSO TELESINO (BN)	47,08
144	BENVENUTO	PAOLA FRANCESCA	01/07/75	CORIGLIANO CALABRO (CS)	47,07
145	DI PAOLO	ANNACHIARA	10/11/74	NAPOLI	47,06
146	ANGELUCCI	MARIA	20/09/72	NAPOLI	47,05
147	IACOVACCI	ILARIA	11/07/73	ROMA (RM)	47,05

Posizione	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggi
148	VALICENTI LIVIANO D'ARCANGELO	ROSA	18/09/69	TARANTO	47,04
149	BACCARI	PAOLO	29/01/72	ROMA	46,75
150	CARILLIO	ANDREA	29/07/70	REGGIO CALABRIA	46,75
151	COPPOLINO	DANIELA	22/05/72	REGGIO CALABRIA	46,75
152	COSCARELLA	GIUSEPPE	29/07/65	COSENZA	46,75
153	CONTI	VINCENZO	26/11/73	AGNONE (IS)	46,75
154	CURSANO	ROBERTO	13/07/73	ROMA	46,75
155	MUCCI	ALESSANDRO	02/03/72	LANCIANO (CH)	46,75
156	DI LENA	STEFANO	07/08/73	TERMOLI (CB)	46,75
157	FAVA	ANNALISA	14/02/75	BARLETTA (BA)	46,75
158	FALCO	MAURO	19/11/76	NAPOLI	46,75
159	GENTILE	DANIELA	21/01/69	L'AQUILA	46,75
160	MAROCCHINI	MARGHERITA	23/11/74	ROMA	46,75
161	MASOTINA	ANDREA	01/02/69	CANOSA DI PUGLIA (BA)	46,75
162	LEVANTE	STEFANO	09/09/70	TERAMO	46,75
163	MECCA	VIRGILIO	14/04/70	FERRARA	46,75
164	MAZZARELLA	ANTONINO	12/12/66	PALERMO	46,75
165	MARIGLIANO	GIANFRANCESCO	06/01/74	ROMA	46,75
166	PAOLUCCI	DANIELA	18/08/72	ROMA	46,75
167	TRIBUZIO	MICHELE	14/06/72	MILANO	46,75
168	RICCIARDI	NICOLA	03/10/74	GIOIA DEL COLLE (BA)	46,75
169	STABILE	PASQUALE	16/11/73	NAPOLI	46,75
170	ZITTIGNANI	ALESSIA	13/06/70	ROMA	46,75
171	PONARI	ALESSANDRA	09/08/72	NAPOLI	46,75
172	BURELLI	ORietta	28/09/71	ROMA	46,74
173	PICARDI	FRANCESCA	25/10/70	NAPOLI	46,71
174	MUSIO	SARAH	06/02/69	ROMA	46,69
175	CASTALDI	MARIANNA	19/02/74	ISCHIA (NA)	46,41
176	MINORENTI	MASSIMO	06/09/70	ROMA	46,40
177	LEONETTI	GIULIANO	03/07/71	ROMA	46,40
178	SABATANO	MASSIMO	15/01/67	ROMA	46,40
179	CORREGGIA	MARTA	28/01/74	NAPOLI	46,37
180	VESSIA	GIANGREGORIO	07/07/72	NAPOLI	46,37
181	CAFIERO	MARCELLA	02/01/72	NAPOLI	46,08
182	CORDOVA	MARIA RITA	24/02/75	LATINA	46,08
183	STANZIONE	MARIAROSARIA	10/04/75	NAPOLI	46,08
184	CIOFFI	VANESSA	13/06/74	NAPOLI	46,07
185	COSSU	FRANCO GAVINO	23/10/72	SASSARI	46,07
186	GALASSO	ANTONELLA	18/09/71	AVELLINO	46,07
187	GIOMPAOLO	SALVATORE	14/05/66	PALERMO	46,06
188	MEZZACAPO	DOMENICO	04/07/75	ROMA	46,06

Posi- zione	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggi
189	CIAVATTONE	CRISTIANA	18/03/78	BENEVENTO	46,05
190	IANNARONE	LUCA	28/02/71	AVELLINO	45,75
191	DEL BARONE	GUIDO	28/11/87	NAPOLI	45,75
192	PERCUOCO	MARIO	05/12/72	NAPOLI	45,75
193	LUCARELLI	PAMELA	11/01/72	ROMA	45,75
194	SANTORO	MANUEL	30/11/75	ROMA	45,75
195	ROMANO	FRANCESCA	02/04/72	PERUGIA	45,75
196	GUARINIELLO	LUIGI	01/04/69	SALERNO	45,72
197	NEVOLA	RICCARDO	30/01/76	NAPOLI	45,71
198	ALTOMARE	ILARIA	15/07/73	TARANTO	45,70
199	GIUGLIANO	TONIA	18/03/73	NAPOLI	45,70
200	CAMINITI	DIANA	14/06/68	ROMA	45,42
201	CALIGIURI	FRANCESCO	13/10/74	FERRARA	45,42
202	CIAMMOLA	MASSIMO	20/07/71	VIPITENO (BZ)	45,42
203	BRUNI	CONCETTA	30/04/77	CATANZARO	45,42
204	CRISTODORO	ANTONIO	30/07/70	NAPOLI	45,42
205	CARDONE	VITO	09/05/69	PERUGIA	45,42
206	ALESSI	ARMANDINA	11/02/71	CORI (LT)	45,42
207	CUBEDDU	ANTONIO MICHELE	05/02/69	SASSARI	45,42
208	CUOMO	SIMONA	25/03/74	ROMA	45,42
209	CIMINO	FRANCESCO	03/01/73	VIBO VALENTIA	45,42
210	BRANCACCIO	GRAZIELLA	11/07/73	CATANZARO	45,42
211	BORRELLI	MONICA	31/07/87	ROMA	45,42
212	DE PROPRIIS	LUIGI	31/08/83	ROMA	45,42
213	GARBARINO	ILARIA	06/07/73	ROMA	45,42
214	FERRARA	MARA	08/04/73	VELLETRI (RM)	45,42
215	FANASCA ANSANELLI	CLAUDIA	14/12/69	ROMA	45,42
216	PATRIZI MATTACOLA	ANNA MARIA	13/08/69	FROSINONE	45,42
217	MARCHETTA	CLAUDIO	22/09/69	ROMA	45,42
218	PARLAMENTI	SILVIA	25/11/76	ASCOLI PICENO	45,42
219	SAMBENEDETTO	SERENA	31/05/74	L'AQUILA	45,42
220	URBANO	GIACOMO	30/06/71	RUVIDANO (CE)	45,42
221	RINALDI	FRANCESCO	15/11/70	SALERNO	45,42
222	SIVIERO	GIANLUCA	11/07/71	ROMA	45,42
223	SCOLLO	GAETANO	28/04/72	AGRIGENTO	45,42
224	COLAVINCENZO	LUIGI	06/11/74	NAPOLI	45,41
225	CAMPAGNA	ANNALISA PAOLA	27/06/74	SEZZE (LT)	45,41
226	MICELI	ANTONIO MASSIMILIANO	13/02/74	REGGIO CALABRIA	45,41
227	SIMEONE	ADELCHI	23/12/70	NAPOLI	45,41
228	TIZZANO	ANTONIO	13/02/69	NAPOLI	45,41
229	ROSSI	FABIO	20/06/76	ROMA	45,41
230	D'ERRICO	FRANCESCA	20/02/73	BRINDISI	45,40

Posi- zione	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggi
231	CERRACCHIO	GIANLUCA	29/12/73	NAPOLI	45,39
232	DETTORI	BRUNO	03/03/69	ROMA	45,39
233	GRECO	ROBERTA	07/05/74	NAPOLI	45,39
234	VUOSO	GIUSEPPE	03/01/74	TERAMO	45,39
235	LARICCIA	ANTONELLA	02/03/77	AVELLINO	45,38
236	CONVERSANO	GIUSEPPE	09/06/74	BARI	45,08
237	ANNOVAZZI	ROBERTO	28/07/71	PERUGIA	45,08
238	FILIPPIS	VINCENZO	19/04/67	NICASTRO (CZ)	45,08
239	ANATRELLA	GIULIO	25/08/74	ROMA	45,07
240	BUGAMELLI	BEATRICE	13/07/74	BOLOGNA	45,07
241	DE LUCA	ALESSIA	15/10/75	MESSINA	45,07
242	COLI	ALESSANDRA	10/07/75	MARSCIANO (PG)	45,06
243	COTOIA	GRAZIELLA	23/06/73	FOGGIA	45,06
244	PALUMBO	ANTONELLA	01/07/71	PESCARA	45,06
245	ALBENZIO CARIOLA	ELISABETTA	11/07/67	MONOPOLI (BA)	45,05
246	CALVITTO	TATIANA	10/09/75	ERICE (TP)	45,05
247	LAUROPOLI	GIUSEPPE	07/02/72	ROMA	45,05
248	DI MARTINO	CATERINA	06/07/73	AVERSA (CE)	45,04
249	ESPOSITO	AGOSTINO	04/01/59	NAPOLI	44,75
250	FORRISI	EMILIO	05/01/75	TORONTO (CANADA)	44,75
251	MEROLA	ANNAMARIA	11/08/76	NAPOLI	44,75
252	SENA	EUFRASIA	25/01/74	NAPOLI	44,75
253	FALABELLA	ANNALISA	25/08/74	CASTELLAMONTE (TO)	44,74
254	IORLANO	RITA	10/05/74	AVELLINO	44,74
255	CIAMPA	AMELIA	14/09/71	ROMA	44,72
256	DE LAURETIS	EMANUELA	11/10/74	ATRI (TE)	44,72
257	OLIVI DE FALCO	VALERIA	01/05/68	ROMA	44,71
258	TANONI	DANIELE	21/11/71	PARMA	44,71
259	FORNASIER	ALESSIA	27/11/73	CASERTA (CE)	44,42
260	INGHINGOLO	FRANCESCA	27/03/72	VICENZA	44,42
261	MATHEW	FELIX	12/08/73	ROMA	44,42
262	PASQUALINI	CARLO	02/04/72	ROMA	44,42
263	VALERIO	FABRIZIO	01/06/72	ROMA	44,42
264	BOVE	GIUSI	25/08/73	TORINO	44,41
265	CRISCI	PAOLA	01/01/72	S. PAOLO BELSITO (NA)	44,41
266	FABI SCIALANGA	PATRIZIA	05/06/64	AMATRICE (RI)	44,41
267	RAGANELLA	EMILIANO	13/10/72	ROMA	44,41
268	LORUSSO	GIUSEPPE MAURO	14/06/68	BARI	44,40
269	SCUZZARELLA	LUCA	14/09/72	ROMA	44,40
270	FARINACCI	GIOVANNI	14/04/75	CAMPOBASSO	44,39
271	MICHETTI	LORELLA	26/10/66	ROMA	44,39
272	PANELLA	CATERINA	11/10/72	REGGIO CALABRIA	44,38

Posi- zione	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggi
273	ARCIERI	GIULIA	15/06/71	ROMA	44,09
274	BOCCASSINI	MARCO	05/12/71	SALERNO	44,09
275	APRATI	ROBERTA	17/03/70	ROMA	44,09
276	BRAGLIA	ALESSANDRA	04/04/70	CAGLIARI	44,09
277	ASCOLILLO	GIULIANA	23/05/75	NAPOLI	44,09
278	CALVANESE	EMMA	18/05/73	NAPOLI	44,09
279	COLAO	SANTO	02/04/70	COTRONEI (KR)	44,09
280	BARILÀ DI FRANCESCANTONIO	MARIA	19/10/63	BAGNARA CALABRA (RC)	44,09
281	FORMICHETTI	GIANLUCA	15/10/74	RIETI	44,09
282	DE PICCOLI	CHRISTIAN	20/05/71	TREVISO	44,09
283	GISOLFI	SABINA	03/02/71	ROMA	44,09
284	GAMBARDELLA DIPIERRI	STEFANIA	08/05/71	ROMA	44,09
285	DE MARTINO ROSAROLL	VINCENZO	16/08/65	ROMA	44,09
286	DI FRANCO	CLORINDA	18/11/75	CAMPOBELLO DI LICATA (AG)	44,09
287	PENNAVAJA	SIMONETTA	13/02/61	ROMA	44,09
288	MONDELLI	FRANCESCA	25/05/74	S. GIOVANNI ROTONDO (FG)	44,09
289	CAROPRESO	LUIGI	13/09/69	BENEVENTO	44,08
290	CUCCURULLO	OLGA	17/11/72	ROMA	44,08
291	CARUSO	TERESA	11/10/72	ROMA	44,07
292	ARGONDIZZO	DOMENICO	06/07/73	MARINO (RM)	44,07
293	MEA	MIRELLA	05/03/68	ROMA	44,07
294	TIGANI	MARIA	22/06/68	MESSINA	44,07
295	BECELLI	FABIOLA	16/11/67	MARIGLIANO (NA)	44,06
296	GIULIANO	GIULIANA	02/12/72	AVERSA (CE)	44,06
297	GAROFOLI	UMBERTO	14/03/73	OMEGNA (VB)	44,06
298	PALMISANI	MATTEO	11/06/72	NAPOLI	43,75
299	CAMPA MARSELLA	GRAZIA	20/07/72	MAGLIE (LE)	43,74
300	AGNINI	GIUSEPPINA	01/10/71	ROMA	43,74
301	ANGIOLI	LISA	29/06/69	AREZZO	43,74
302	ROMANO	MARA	04/10/72	CAMPANA (CS)	43,74
303	FATATO	GIANLUCA	27/07/70	AVEZZANO (AQ)	43,73
304	ZAMBUTO	PAOLO	16/10/73	PALERMO	43,73
305	BUA	FULVIO	19/12/71	CASSANO ALLO IONIO (CS)	43,72
306	DAMIZIA	EZIO	18/12/70	ROMA	43,71
307	CARDONA ALBINI	MARGHERITA	20/01/76	BENEVENTO	43,71
308	CASCIO	ESTER	19/07/68	PALERMO (PA)	43,71
309	DE LAURENTIIS	MARIO	14/07/69	NAPOLI	43,71
310	FORTE	SIMONE	16/10/73	NAPOLI	43,42
311	GATTOLA	FRANCESCO	26/10/66	ROMA	43,42
312	SOLDI	ELENA	12/10/69	BENEVENTO	43,42
313	PORCARO	PAOLO	18/06/71	NAPOLI	43,42

Posi- zione	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggi
314	ORLANDI	MAURO	30/09/68	ROMA	43,41
315	COLACRESE	FRANCESCA	20/04/74	REGGIO CALABRIA	43,40
316	CAPUTO	GIULIANO	07/09/74	NAPOLI	43,40
317	MINIO	EMILIO	17/07/73	MADDALONI (CE)	43,40
318	NESTORE	BARBARA	10/08/74	MAGLIE (LE)	43,40
319	SPINELLI	CLAUDIO PIO	28/06/74	S. GIOVANNI ROTONDO (FG)	43,40
320	DANI	LUCIA	30/05/74	ROMA	43,38
321	BUSINARO	MANUELA	04/11/73	ROMA	43,38
322	AVERSA	BRUNO	14/12/59	CATANZARO	43,09
323	CARINI	CAMILLO	05/05/73	PERUGIA (PG)	43,09
324	BERNARDINI	GIOVANNI	27/04/72	TIVOLI (RM)	43,09
325	IORIO	BENIAMINO	21/11/74	AVELLINO	43,09
326	MOI	MONICA	26/02/73	CAGLIARI	43,09
327	SANTAGATA	MARIA ANTONIETTA	02/01/66	POTENZA	43,09
328	COLACRESE	MARIA ELENA	10/05/72	REGGIO CALABRIA	43,08
329	CELENTINO	GIOVANNA	03/05/74	ROMA	43,08
330	MIGLIO	SIMONA	18/09/73	COSENZA	43,08
331	LA BARBERA	ANNA PATRIZIA	16/09/70	ERICE (TP)	43,07
332	GRISOLIA	MICHELE	09/07/74	COSENZA	43,05
333	ESPOSITO	PIERLUIGI	27/08/69	ROMA	43,05
334	SMARRAZZO	GIULIA	28/05/75	BOLOGNA	43,05
335	CORDINER	PAOLO	13/04/73	PADOVA	43,04
336	PERNA	LAURA	10/06/72	POLLA (SA)	43,04
337	CARMENI	PAOLA	05/04/66	CROTONE	43,03
338	CHECCACCI	FAUSTO	24/07/66	ROMA	42,76
339	CHIARITO	ORIANA	23/04/71	SALERNO	42,76
340	ABATE	GIUSEPPINA	22/07/73	BENEVENTO	42,76
341	CORAZZA	FABIO	21/02/67	ROMA	42,76
342	COLITTI	NICOLA	14/06/69	ROMA	42,76
343	CORVAGLIA	MARIA IMMACOLATA	07/05/70	MAGLIE (LE)	42,76
344	BERNI CANANI	STEFANO	11/05/72	NAPOLI	42,76
345	CAPUTO	ANTONELLA	21/11/72	ROMA	42,76
346	CALTABIANO	ANDREA	16/12/75	ROMA	42,76
347	GIANSIRACUSA	AURELIO	24/05/70	ROMA	42,76
348	FACCHIANO	MONICA	06/07/73	BENEVENTO	42,76
349	ESPOSITO	CARLA	10/07/73	EMPOLI	42,76
350	FEDELE	RITA	29/04/74	NAPOLI	42,76
351	GRISMONDI	ROBERTA	28/11/73	ROMA	42,76
352	FEDE	LUIGI	26/05/72	NAPOLI	42,76
353	NARDELLA	GASPARE	13/04/73	FORMIA (LT)	42,76
354	LANDOLFI	VINCENZO	14/04/72	BENEVENTO	42,76
355	MAROTTA	ANNA	04/06/69	LIMATOLA (BN)	42,76

Posizione	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggi
356	PERTOSA	BASILIO	23/04/69	PESCARA	42,76
357	MARCHETTA	PIETRO	01/06/67	AGRIGENTO	42,76
358	QUAGLIATA	MARIA STELLA	18/04/69	ROMA	42,76
359	PREZIOSI	MARIA LUCE	07/09/74	CAVA DE' TIRRENI (SA)	42,76
360	SOLVI	ROBERTA	31/05/73	ROMA	42,76
361	VENTURINI	FLAVIA	18/12/70	ROMA	42,76
362	PULVIRENTI	BERNARDO	01/07/70	BOLOGNA	42,76
363	RICUCCI	LILIA MARIA	26/02/75	FOGGIA	42,76
364	VILLONE	ROBERTO	28/03/67	MATERA	42,76
365	PUCILLO	PAOLO ALBERICO	06/01/65	ROMA	42,76

Le prove scritte dell'indicato concorso relativo all'area giurica, si svolgeranno in Roma nei locali del Palazzo degli Esami — via G. Induno, 4 — nel giorno 18 aprile 2001, con inizio alle ore 8,00 per la prima prova scritta e alle ore 14,00 per la seconda prova scritta.

Gli ammessi alle prove scritte non avranno ulteriore comunicazione, in quanto tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Pertanto, i candidati indicati nel suindicato elenco dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, per sostenere le suddette prove scritte nella sede, nel giorno e nell'ora indicate.

Il dirigente generale: IMPARATO

01E2239

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE UFFICIO CONTRATTI - L'AQUILA

Rettifica al concorso per la scelta di opere d'arte da ubicare presso la nuova sede del commissariato di pubblica sicurezza e del distaccamento di Polizia stradale in Avezzano.

IL PROVVEDITORE

Visto il bando di concorso per la scelta di opere d'arte pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 dicembre 2000, n. 98;

Visto che si è riscontrata, successivamente, la necessità di inserire alcune modifiche al bando sopra citato;

Considerato che bisogna provvedere alla rettifica del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 dicembre 2000, n. 98, e, conseguentemente, al differimento dei termini;

Decreta:

Art. 1.

Il bando di concorso per la scelta delle opere d'arte, citato in premessa, è così rettificato:

all'art. 2, dove è scritto: «mentre i modelli dei bassorilievi in scala 1:20», leggasi: «mentre i modelli dei bassorilievi in scala 1:4»;

all'art. 2, punto 5), dove è scritto: «impegno che l'opera venga eseguita entro novanta giorni naturali e consecutivi», leggasi: «impegno che l'opera venga eseguita entro centottanta giorni naturali e consecutivi».

Art. 2.

I termini fissati per la presentazione di modelli a questo provveditorato sono differiti a sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'Aquila, 13 marzo 2001

Il provveditore: PALLAVICINI

01E2321

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Avviso relativo alla selezione pubblica ad una borsa per laureati, presso il centro di studi per gli acidi nucleici del Dipartimento di genetica e biologia molecolare dell'Università «La Sapienza» di Roma. (Bando n. 113.50.B0 1).

Si avvisa che il Centro di studi per gli acidi nucleici ha indetto una pubblica selezione a una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso il Centro di studi sulla genetica evolutiva, c/o Dipartimento di genetica e biologia molecolare, Università «La Sapienza» di Roma.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 113.50.B0 1 e indirizzata al Centro di studi per gli acidi nucleici, c/o Dipartimento di genetica e biologia molecolare, Università «La Sapienza», piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale del Centro di studi per gli acidi nucleici (presso l'Istituto di fisiologia generale, Città Universitaria) e del Centro di studi sulla genetica evolutiva (sedi presso l'ex - Istituto di genetica, Città Universitaria, e presso i laboratori di via degli Apuli 4) ed è altresì disponibile sul sito Internet www.cnr.it link formazione

Co - informatica;
Ec - economia;
En - ingegneria;
Er - ambiente;
Ge - geologia;
Hh - beni culturali;
Hu - scienze umane: (archeologia, filologia, filosofia, geografia, linguistica, pedagogia, psicologia, religioni, storia, storia dell'arte);
La - diritto;
Ma - matematica;
Me - medicina e biologia;
Ph - fisica e astronomia;
Ps - scienze politiche;
So - sociologia.

01E1733

Avviso relativo alla selezione pubblica ad una borsa per laureati, presso l'Istituto di linguistica computazionale del C.N.R., area della ricerca di Pisa. (Bando n. 126.81.BO1).

Si avvisa che l'Istituto di linguistica computazionale del C.N.R., ha indetto una pubblica selezione, ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso l'Istituto di linguistica computazionale del C.N.R.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.81.BO1 e indirizzata all'Istituto di linguistica computazionale del C.N.R., area della ricerca, via Moruzzi, 1 - 56100 Pisa, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto di linguistica computazionale del C.N.R., area della ricerca, via Moruzzi, 1 - 56100 Pisa, ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione

01E1839

Avviso relativo alla selezione pubblica a due borse per laureati, presso l'Istituto per la fisiologia della maturazione e della conservazione del frutto delle specie arboree mediterranee di Sassari. (Bando n. 126.80.BS.2).

Si avvisa che l'Istituto per la fisiologia della maturazione e della conservazione del frutto delle specie arboree mediterranee del CNR ha indetto una pubblica selezione a due borse di studio per laureati da usufruirsi presso:

Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari del C.N.R. - Strada provinciale Lecce-Monteroni - 73100 Lecce;

Centro per lo studio tecnologico bromatologico e microbiologico del latte del CNR c/o Univ. Ist. industrie agrarie - Via G. Celoria, 2 - 20133 Milano.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.80.BS.2 e indirizzata all'Istituto per la fisiologia della maturazione e della conservazione del frutto delle specie arboree mediterranee - Via dei Mille, 48 - 07100 Sassari, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto per la fisiologia della maturazione e della conservazione del frutto delle specie arboree mediterranee - Via dei Mille, 48 - 07100 Sassari, ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo <http://www.urp.cnr.it> link informazione.

01E1872

Scheda sintetica del bando da inviare all'URP unitamente al bando stesso.

Sezione 1

Numero bando: bando n. 113.50.B01;

Data scadenza domanda (gg-mm-aaaa);

Organo di ricerca: Centro di studi per gli acidi nucleici CNR;

Indirizzo Internet dell'organo: <http://www.uniroma1.it/centricnr-can>

Sede dell'organo (località): c/o Dipartimento di genetica e biologia molecolare, Università «La Sapienza» Roma;

Provincia sede organo (sigla): Roma.

Sezione 2

Numero di borse: 1;

Sede borsa (località) (se diversa da sede organo): Centro di studi sulla genetica evolutiva CNR, c/o Dipartimento di genetica e biologia molecolare, Università «La Sapienza» di Roma;

Provincia sede borsa (sigla) (se diversa da provincia organo): Roma;

Titolo di studio: laurea in scienze biologiche;

Area disciplinare della ricerca (v. tab. 1): Me - medicina e biologia;

Tematica di ricerca: «Analisi genetica, molecolare e citologica del ciclo cellulare»;

Requisiti specifici:

Parte riservata all'ufficio

Tipo di borsa (Cnr, Nato, Fse): CNR;

Provvedimento nomina commissione:

Graduatoria:

(1) nel caso di più numeri di codice, tutta la sezione 2 deve essere ripetuta per ogni numero di codice.

Tab. 1

Ag - agricoltura;
Bt - biotecnologie;
Ch - chimica;

Riapertura dei termini del bando relativo alla selezione pubblica ad una borsa per laureati, da usufruirsi presso istituzioni scientifiche estere, per ricerche nell'ambito del progetto strategico «Criteri innovativi di progettazione e gestione di opera a mare e sistemi marini in ambiente Mediterraneo». (Bando n. 203.13.05).

Si avvisa che il C.N.R. ha indetto una selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati, da usufruirsi presso istituzioni scientifiche estere, per ricerche nell'ambito del progetto strategico «Criteri innovativi di progettazione e gestione di opera a mare e sistemi marini in ambiente Mediterraneo».

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 203.13.05 e indirizzata al C.N.R. - Dipartimento del personale, rep. II concorsi e borse di studio, p.le Aldo Moro n. 7, 00185 - Roma, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale del C.N.R. ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione

01E1959

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Rinvio del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a tre posti di ottavo livello professionale con profilo di operatore tecnico.

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a tre posti di ottavo livello professionale con profilo di operatore tecnico indetto con decreto direttoriale del 22 maggio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 52 del 4 luglio 2000.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 27 aprile 2001.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

01E2279

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G05C - Costruzioni ed impianti tecnici per l'agricoltura.

Le prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa indetta con decreto rettorale n. 1348 del 7 luglio 2000, *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 14 luglio 2000, per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G05C - Costruzioni ed impianti tecnici per l'agricoltura, si svolgeranno presso la Presidenza della facoltà di agraria dell'Università degli studi di Ancona, via Breccie Bianche Polo Monte Dago, secondo il calendario che segue:

discussione dei titoli: 3 aprile 2001, ore 9;

prova didattica: 4 aprile 2001, ore 9.

01E1995

UNIVERSITÀ DI BARI

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M11B.

Si comunica che è pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/concorsi.htm>) il decreto rettorale n. 929 del 25 gennaio 2001, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima

fascia per il settore scientifico - disciplinare M11B - Psicologia sociale presso questa facoltà di scienze della formazione e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E1866

POLITECNICO DI BARI

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la prima facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare H11X - Disegno.

Si comunica che in data 20 febbraio 2001 è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/b - Bari, il decreto rettorale n. 74 del 20 febbraio 2001 con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa, riservata al personale del Politecnico di Bari in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 4/1999, per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la prima facoltà di ingegneria del medesimo ateneo per il settore scientifico-disciplinare H11X - Disegno (decreto rettorale n. 118 del 15 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 dell'11 aprile 2000).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

01E1893

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la prima facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare D02B - Geologia applicata.

Si comunica che in data 20 febbraio 2001 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in Via Amendola, 126/b - Bari, il decreto rettorale n. 78 del 20 febbraio 2001 con cui sono stati approvati gli atti della commissione giuridica della procura di valutazione comparativa, riservata al personale del Politecnico di Bari in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 4/1999, per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la prima facoltà di ingegneria del medesimo Ateneo per il settore scientifico-disciplinare D02B - Geologia applicata (decreto rettorale n. 118 del 15 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 dell'11 aprile 2000).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

01E1894

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la prima facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare H03X - Strade, ferrovie ed aeroporti.

Si comunica che in data 20 febbraio 2001 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/b - Bari, il decreto rettorale n. 76 del 20 febbraio 2001 con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa, riservata al personale del Politecnico di Bari in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 4/1999 per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la prima facoltà di ingegneria del medesimo ateneo per il settore scientifico-disciplinare H03X - Strade, ferrovie ed aeroporti (decreto rettorale n. 118 del 15 marzo 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 dell'11 aprile 2000).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

01E1892

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la prima facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare H08B - Tecnica e produzione edilizia.

Si comunica che in data 20 febbraio 2001 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/b - Bari, il decreto rettorale n. 77 del 20 febbraio 2001 con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa, riservata al personale del Politecnico di Bari in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 4/1999 per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la prima facoltà di ingegneria del medesimo ateneo per il settore scientifico-disciplinare H08B - Tecnica e produzione edilizia (decreto rettorale n. 118 del 15 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 dell'11 aprile 2000).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

01E1891

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la prima facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare H08A - Architettura tecnica.

Si comunica che in data 20 febbraio 2001 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/b - Bari -, il decreto rettorale n. 80 del 20 febbraio 2001 con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la prima facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari per il settore scientifico-disciplinare H08A - Architettura tecnica (decreto rettorale n. 120 del 20 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 dell'11 aprile 2000).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

01E1890

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la prima facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari per il settore scientifico-disciplinare H07B - Tecnica delle costruzioni.

Si comunica che in data 20 febbraio 2001 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/b - Bari, il decreto rettorale n. 72 del 20 febbraio 2001 con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice, nonché dichiarati gli idonei della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la prima facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari, per il settore scientifico-disciplinare H07B - Tecnica delle costruzioni (decreto rettorale n. 121 del 20 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 dell'11 aprile 2000).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

01E1887

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la prima facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari per il settore scientifico-disciplinare K02X - Campi elettromagnetici.

Si comunica che in data 20 febbraio 2001 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/b - Bari, il decreto rettorale n. 73 del 20 febbraio 2001 con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice, nonché dichiarati gli idonei della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la prima facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari per il settore scientifico-disciplinare K02X - Campi elettromagnetici (decreto rettorale n. 122 del 20 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 dell'11 aprile 2000).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

01E1886

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la prima facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari per il settore scientifico-disciplinare K05A - Sistemi di elaborazione delle informazioni.

Si comunica che in data 20 febbraio 2001 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/b - Bari, il decreto rettorale n. 71 del 20 febbraio 2001 con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice, nonché dichiarati gli idonei della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la prima facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari per il settore scientifico-disciplinare K05A - Sistemi di elaborazione delle informazioni (decreto rettorale n. 122 del 20 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 dell'11 aprile 2000).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

01E1885

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la seconda facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari per il settore scientifico-disciplinare H01B - Costruzioni idrauliche.

Si comunica che in data 20 febbraio 2001 è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/b - Bari, il decreto rettorale n. 81 del 20 febbraio 2001 con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice, nonché dichiarati gli idonei della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la seconda facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari per il settore scientifico-disciplinare H01B - Costruzioni idrauliche (decreto rettorale n. 373 del 20 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 76 del 24 settembre 1999).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

01E1888

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la prima facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari per il settore scientifico-disciplinare H07A - Scienza delle costruzioni.

Si comunica che in data 20 febbraio 2001 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/b - Bari, il decreto rettorale n. 75 del 20 febbraio 2001 con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa, riservata al personale del Politecnico di Bari in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 4/1999, per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la prima facoltà di ingegneria del medesimo Ateneo per il settore scientifico-disciplinare H07A - Scienze delle costruzioni (decreto rettorale n. 118 del 15 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 dell'11 aprile 2000).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

01E1889

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare H06X.

Visto il decreto rettorale n. 2157 del 31 ottobre 2000, con cui è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare H06X;

Considerato che il prof. Eduardo Bilotta, professore associato della facoltà di ingegneria dell'Università di Salerno, eletto quale componente della predetta commissione giudicatrice, ha rinunciato alla nomina in qualità di commissario;

Considerato che, ugualmente la prof.ssa Laura Cavallera, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Basilicata, eletta quale componente della predetta commissione giudicatrice in sostituzione del prof. Eduardo Bilotta, ha rinunciato alla nomina in qualità di commissario;

Considerato che, pertanto, è necessario procedere alla sostituzione del suddetto componente la commissione con il professore associato non eletto che, nella tornata elettorale di ottobre 2000, abbia riportato il maggior numero di voti e che, successivamente, non sia stato designato o eletto a far parte di altre commissioni giudicatrici;

Considerato che dalla graduatoria formatasi a seguito della tornata elettorale dell'ottobre 2000 non è possibile nominare alcun sostituto quale componente della commissione;

Decreta:

Per la sostituzione della prof.ssa Laura Cavallera è necessario attendere lo svolgimento delle elezioni suppletive che si terranno in aprile 2001.

Bologna, 13 febbraio 2001

Il rettore

01E1770

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, fascia degli ordinari, facoltà di architettura settore scientifico-disciplinare H11X - Disegno.

Visto lo Statuto vigente di questa Università pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 2 gennaio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382 contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto ministeriale del 26 febbraio 1999 concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari e successive modificazioni;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 390/1998;

Visto il proprio decreto n. 660 del 27 settembre 2000 in ordine del quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, presso la facoltà di architettura il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 17 ottobre 2000;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 317/2000 sopracitati concernenti la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative suddette;

Viste le delibere del Consiglio della facoltà di architettura e della facoltà di giurisprudenza con le quali è stato indicato il membro designato dalla facoltà quale componente della commissione stessa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti la commissione giudicatrice;

Considerato che sono state effettuate le necessarie opzioni e pertanto le commissioni per le valutazioni comparative a posti di professore associato presso le facoltà di architettura e giurisprudenza possono essere costituite:

Decreta:

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, fascia degli ordinari, per la facoltà ed il settore scientifico - disciplinare sotto indicato:

facoltà di architettura settore scientifico-disciplinare H11X - Disegno.

Area personale e organizzazione

Prof. Mario Docci, ordinario presso la facoltà di architettura Università degli studi «La Sapienza» di Roma (membro designato dalla Facoltà);

prof. Ciro Robotti, ordinario presso la facoltà di architettura, II Università Napoli;

prof. Emma Mandelli, ordinario presso la facoltà di architettura, Università degli studi Firenze;

prof. Michele Inzerillo, ordinario presso la facoltà di ingegneria, Università degli studi Palermo;

prof. Adriana Baculo, ordinario presso la facoltà di architettura, Università degli studi Napoli.

Camerino, 20 febbraio 2001

Il rettore: BUTI

01E1994

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare E01B - Botanica sistematica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo, piazza Università, n. 2 - Catania, il decreto rettorale n. 7109/R del 9 febbraio 2001, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa riservata, ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare E01B - Botanica sistematica, presso questa facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000.

01E1717

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare D02B - Geologia applicata, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo, piazza Università, n. 2 - Catania, il decreto rettorale n. 7103/R del 7 febbraio 2001, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa riservata, ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare D02B - Geologia applicata, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000.

01E1719

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare I18X - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici, presso la facoltà di ingegneria.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo, piazza Università, n. 2 - Catania, il decreto rettorale n. 7114/R del 19 febbraio 2001, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare I18X - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici, presso la facoltà di ingegneria, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000.

01E1718

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare P01C - Scienza delle finanze, facoltà di economia e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (piazza università n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di economia (corso Italia n. 55 - Catania) ed allocazione sul sito internet dell'università (<http://www.unict.it/web-ateneo/valcomp>), il decreto rettorale 552 del 21 febbraio 2001, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare P01C - Scienza delle finanze, presso questa facoltà di economia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», decorre il termine per eventuale impugnativa.

01E1868

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare G05C - Costruzioni ed impianti tecnici per l'agricoltura, presso la facoltà di agraria.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissioni all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza università, n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 7118/R del 22 febbraio 2001, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa riservata, ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare G05C - Costruzioni ed impianti tecnici per l'agricoltura presso questa facoltà di agraria, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000.

01E1865

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di prima fascia.
(Decreto rettorale n. 427).

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la circolare n. 3094 del 13 maggio 1999 del competente Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento di professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori;

Visto il regolamento d'Ateneo in materia di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna, emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256, di conversione in legge del decreto legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Vista la nota MURST prot. n. 1610 del 26 febbraio 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista la nota ministeriale prot. n. 1852 del 15 giugno 2000;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 13 ottobre 2000 concernente, tra l'altro, le procedure per la valutazione comparativa a posti di docente I fascia per la III tornata 2000;

Visto il decreto rettorale n. 140 del 18 dicembre 2000 col quale sono stati nominati i membri interni delle valutazioni comparative della III tornata concorsuale 2000;

Visti i risultati degli scrutini delle operazioni di voto;

Vista la nota in data 20 febbraio 2001 del prof. Ciriello Pasquale, risultato eletto per il settore scientifico-disciplinare: N11X - Diritto pubblico comparato con la quale il predetto docente ha rinunciato alla nomina lasciando quindi subentrare il docente non eletto che ha riportato il maggior numero di voti e cioè il prof. Volpi Mauro;

Vista la nota in data 27 febbraio 2001 del prof. La Vergata Antonello, risultato eletto per il settore scientifico-disciplinare: M08A - Storia della filosofia con la quale il predetto docente ha rinunciato alla nomina lasciando quindi subentrare il docente non eletto che ha riportato il maggior numero di voti e cioè il prof. Bianco Francesco;

Vista la nota in data 23 febbraio 2001 del prof. Bianco Francesco, con la quale lo stesso ha a sua volta rinunciato alla nomina lasciando quindi subentrare il docente non eletto che ha riportato il maggior numero di voti e cioè il prof. De Palma Armando;

Considerato che la formazione della commissione per il settore scientifico-disciplinare L30X - Traduzione lingua tedesca, è rinviata alle prossime elezioni suppletive;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 dei decreti sopra indicati, i candidati devono inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di prima fascia dei bandi di cui in narrativa, per i settori scientifico-disciplinari e per le facoltà sotto indicati:

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Settore H09A - Tecnologia dell'architettura

Membro designato: prof. Guazzo Giovanni, ordinario Università di Camerino, facoltà di architettura.

Membri eletti:

prof.ssa Caterina Gabriella, ordinario Università di Napoli, facoltà di architettura;

prof. Del Nord Romano, ordinario Università di Firenze, facoltà di architettura;

prof. Giuffrè Rosario, ordinario Università di Reggio Calabria, facoltà di architettura;

prof. Nardi Guido, ordinario Politecnico di Milano, facoltà di architettura.

Settore H13X - Restauro

Membro designato: prof. Carbonara Giovanni, ordinario Università di Roma «La Sapienza», facoltà di architettura.

Membri eletti:

prof. Dalla Costa Mario, ordinario Politecnico di Torino, facoltà di architettura II;

prof. Fancelli Paolo, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di architettura;

prof.ssa Kirilova Kirova Tatiana, ordinario Università di Cagliari, facoltà di ingegneria;

prof. Torsello Benito Paolo, ordinario Università di Genova, facoltà di architettura.

Settore H14B - Urbanistica

Membro designato: prof. Clementi Alberto, ordinario Università di Chieti, facoltà di architettura.

Membri eletti:

prof.ssa Bottino Felicia, ordinario Istituto architettura di Venezia, facoltà di architettura;

prof. Ferraresi Giorgio, ordinario Politecnico di Milano, facoltà di architettura;

prof. Folin Marino, ordinario Istituto architettura di Venezia, facoltà di architettura;

prof. Pontuale Luciano, ordinario Università di Genova, facoltà di architettura.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore N01X - Diritto privato

Membro designato: prof. Cataudella Antonino, ordinario Università di Roma «La Sapienza», facoltà di giurisprudenza.

Membri eletti:

prof.ssa Chianale Angelo, ordinario Università di Torino, facoltà di economia;

prof. Gabrielli Enrico, ordinario Università di Roma «Tor Vergata», facoltà di giurisprudenza;

prof. Moscarini Lucio Valerio, ordinario L.U.I.S.S. Roma, facoltà di giurisprudenza;

prof. Tucci Giuseppe, ordinario Università di Bari, facoltà di giurisprudenza.

Settore N11X - Diritto pubblico comparato

Membro designato: prof. Ferrari Giuseppe Franco, ordinario Bocconi di Milano, facoltà di economia.

Membri eletti:

prof.ssa Andreani Antonio, ordinario Università di Firenze, facoltà di scienze politiche;

prof. Floridia Giuseppe, ordinario Università di Genova, facoltà di giurisprudenza;

prof. Pegoraro Lucio, ordinario Università di Bologna, facoltà di giurisprudenza;

prof. Volpi Mauro, ordinario Università di Perugia, facoltà di giurisprudenza.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore M02A - Storia moderna

Membro designato: prof. Pescosolido Guido, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di lettere e filosofia.

Membri eletti:

prof. Marchese Stelio, ordinario Università de l'Aquila, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Perini Leandro, ordinario Università di Firenze, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Preto Paolo, ordinario Università di Padova, facoltà di scienze della formazione;

prof. Tocci Giovanni, ordinario Università di Modena e Reggio Emilia, facoltà di lettere e filosofia.

Settore M08A - Storia della filosofia

Membro designato: prof. Ciafardone Raffaele, ordinario Università di Chieti, facoltà di lettere e filosofia.

Membri eletti:

prof. Abbi Ferdinando, ordinario Università di Siena, facoltà di lettere e filosofia II;

prof. De Palma Armando, ordinario Università di Torino, facoltà di scienze della formazione;

prof. Micheli Giuseppe, ordinario Università di Padova, facoltà di scienze della formazione;

prof. Mignini Filippo, ordinario Università di Macerata, facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETT. STRANIERE

Settore L12A - Letteratura italiana

Membro designato: prof. Giglio Raffaele, ordinario Università di Napoli, facoltà di lettere e filosofia.

Membri eletti:

prof.ssa Acquaro Graziosi Maria Teresa, ordinario III Università di Roma, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Capovilla Guido, ordinario Università di Padova, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Ferroni Giulio, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Sole Antonino, ordinario Università di Palermo, facoltà di lettere e filosofia.

Settore L12B - Letteratura italiana moderna e contemporanea

Membro designato: prof. Lugnani Lucio, ordinario Università di Pisa, facoltà di lingue e lett. straniere.

Membri eletti:

prof. Curi Fausto, ordinario Università di Bologna, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Ferretti Gian Carlo, ordinario III Università di Roma, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Mattesini Gian Franco, ordinario Cattolica del S. Cuore, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Spinazzola Vittorio, ordinario Università di Milano, facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore E06X - Biologia applicata

Membro designato: prof. Giovannini Elvio, ordinario Università di Perugia, facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof.ssa Farnararo Marta, ordinario Università di Firenze, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Giorgi Franco, ordinario Università di Pisa, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Nitsch Lucio, ordinario Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Parmigiani Stefano, ordinario Università di Parma, facoltà di medicina e chirurgia.

Settore F03X - Genetica medica

Membro designato: prof. Dallapiccola Bruno, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof. Danesino Cesare, ordinario Università di Pavia, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Di Lauro Roberto, ordinario Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia;

prof.ssa Larizza Lidia, ordinario Università di Milano, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Tiepolo Luciano, ordinario Università di Pavia, facoltà di medicina e chirurgia.

Settore F07E - Endocrinologia

Membro designato: prof. Monaco Fabrizio, ordinario Università di Chieti, facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof. Bellastella Antonio, ordinario II Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Camanni Franco, ordinario Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. D'Armiento Massimo, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Tiengo Antonio, ordinario Università di Padova, facoltà di medicina e chirurgia.

Settore F08C - Chirurgia pediatrica ed infantile

Membro designato: prof. Jasonni Vincenzo, ordinario Università di Genova, facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof. De Grazia Enrico, ordinario Università di Palermo, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Di Benedetto Aurelio, ordinario Università di Catania, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Guglielmi Maurizio, ordinario Università di Padova, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Ottolenghi Alberto, ordinario Università di Verona, facoltà di medicina e chirurgia.

Settore F15A - Otorinolaringoiatria

Membro designato: prof. Sanna Mario, ordinario Università di Chieti, facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof. Antonelli Antonino Roberto, ordinario Università di Brescia, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Fiorella Raffaele, ordinario Università di Bari, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Galli Vieri, ordinario Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Mallardi Vito, ordinario Università di Ancona, facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 2.

I lavori delle predette commissioni si svolgeranno presso il rettorato sito in via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti scalo - telefono 0871/3556094-5-6-7-8-9, 3556101.

Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3, punto 12, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti;

Art. 4.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con

modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsuazione dei commissari.

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

I candidati interessati alle suddette valutazioni, ai sensi dell'art. 5 dei decreti di cui in premessa, dovranno provvedere all'inoltro delle pubblicazioni, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato alla divisione personale docente e ricercatore o consegnate a mano all'ufficio protocollo allo stesso indirizzo di cui all'art. 2 del presente decreto, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data della relativa *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto.

Sul plico deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n: posto/i di professore universitario di ruolo di prima fascia facoltà di (s.s.d.) nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato.

Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Chieti, 28 febbraio 2001

Il rettore: CUCCURULLO

ALLEGATO

D.R.	DEL	S.S.D.	FACOLTÀ	FASCIA
n. 427	28/2/2001	H09A - Tecnologia dell'architettura	Architettura	I
		H13X - Restauro	Architettura	I
		H14B - Urbanistica	Architettura	I
		N01X - Diritto privato	Economia	I
		N11X - Diritto pubblico comparato	Economia	I
		M02A - Storia moderna	Lettere e filosofia	I
		M08A - Storia della filosofia	Lettere e filosofia	I
		L12A - Letteratura italiana	Lingue e lett. straniere	I
		L12B - Lett. italiana moderna e contemporanea	Lingue e lett. straniere	I
		E06X - Biologia applicata	Medicina e chirurgia	I
		F03X - Genetica medica	Medicina e chirurgia	I
		F07E - Endocrinologia	Medicina e chirurgia	I
		F08C - Chirurgia pediatrica ed infantile	Medicina e chirurgia	I
		F15A - Otorinolaringoiatria	Medicina e chirurgia	I

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di seconda fascia. (Decreto rettorale n. 428).

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la circolare n. 3094 del 13 maggio 1999 del competente Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento di professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori;

Visto il regolamento d'Ateneo in materia di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna, emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256, di conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Vista la nota Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica prot. 1610 del 26 febbraio 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista la nota ministeriale prot. 1852 del 15 giugno 2000;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 13 ottobre 2000 concernente, tra l'altro, le procedure per la valutazione comparativa a posti di docente di prima fascia per la terza tornata 2000;

Visto il decreto rettorale n. 140 del 18 dicembre 2000 col quale sono stati nominati i membri interni delle valutazioni comparative della terza tornata concorsuale 2000;

Visti i risultati degli scrutini delle operazioni di voto;

Vista la nota in data 22 febbraio 2001 del prof. Gabrielli Enrico, risultato eletto per il settore scientifico-disciplinare: N01X - Diritto privato con la quale il predetto docente ha rinunciato alla nomina lasciando quindi subentrare il docente non eletto che ha riportato il maggior numero di voti e cioè il prof. Gallo Paolo;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 dei decreti sopra indicati, i candidati devono inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di seconda fascia dei bandi di cui in narrativa, per i settori scientifico-disciplinari e per le facoltà sotto indicati:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore N01X - Diritto privato

Membro designato: prof. Moscarini Lucio Valerio, ordinario L.U.I.S.S. di Roma, facoltà di giurisprudenza.

Membri eletti:

prof. Stanzione Pasquale, ordinario Università di Salerno, facoltà di giurisprudenza;

prof. Gallo Paolo, ordinario Università di Torino, facoltà di giurisprudenza;

prof. Mazzaresse Silvio, associato Università di Palermo, facoltà di giurisprudenza;

prof. Santonastaso Felice, associato Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di economia.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
 Settore M08A - Storia della filosofia

Membro designato: prof. Ciafardone Raffaele, ordinario Università di Chieti, facoltà di lettere e filosofia.

Membri eletti:

prof. Bianco Francesco, ordinario III Università di Roma, facoltà di lettere e filosofia;

prof.ssa Lamacchia Ada, ordinario Università di Bari, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Burgio Alberto, associato Università di Bologna, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Frigo Gian Franco, associato Università di Padova, facoltà di lettere e filosofia.

Settore N20X - Filosofia del diritto

Membro designato: prof. D'Agostino Francesco, ordinario Università «Tor Vergata» di Roma, facoltà di giurisprudenza.

Membri eletti:

prof. Viola Francesco, ordinario Università di Palermo, facoltà di giurisprudenza;

prof. Zaccaria Giuseppe, ordinario Università di Padova, facoltà di scienze politiche;

prof.ssa Motroni Angiolina, associato Università di Sassari, facoltà di giurisprudenza;

prof. Moroni Enrico, associato Università di Urbino, facoltà di giurisprudenza.

Art. 2.

I lavori delle predette commissioni si svolgeranno presso il rettorato sito in via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti scalo - telefono 0871/3556094-5-6-7-8-9, 3556101.

Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3, punto 12, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Art. 4.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

I candidati interessati alle suddette valutazioni, ai sensi dell'art. 5 dei decreti di cui in premessa, dovranno provvedere all'invio delle pubblicazioni, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato alla divisione personale docente e ricercatore o consegnate a mano all'ufficio protocollo allo stesso indirizzo di cui all'art. 2 del presente decreto, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data della relativa *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del presente decreto.

Sul plico deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. posto/i di professore universitario di ruolo di seconda fascia facoltà di (s.s.d.) nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato.

Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Chieti, 28 febbraio 2001

Il rettore: CUCCURULLO

ALLEGATO

D.R.	DEL	S.S.D.	FACOLTÀ	FASCIA
n. 428	28/2/2001	N01X - Diritto privato M08A - Storia della filosofia N20X - Filosofia del diritto	Economia Lettere e filosofia Lettere e filosofia	II II II

01E1855

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di ricercatore universitario. (Decreto rettorale n. 429).

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4;

Vista la circolare n. 3094 del 13 maggio 1999 del competente Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento di professori universitari di I e II fascia e di ricercatori;

Visto il regolamento d'Ateneo in materia di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna, emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256, di conversione in legge del decreto legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Vista la nota MURST prot. n. 1610 del 26 febbraio 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista la nota ministeriale prot. n. 1852 del 15 giugno 2000;

Visto il decreto rettorale n. 140 del 18 dicembre 2000 col quale sono stati nominati i membri interni delle valutazioni comparative della III tornata concorsuale 2000;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 13 ottobre 2000 concernente, tra l'altro, le procedure per la valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario per la III tornata 2000;

Visti i risultati degli scrutini delle operazioni di voto;

Considerato che la formazione della commissione per il settore scientifico-disciplinare L18C - Linguistica inglese, è rinviata alla prossima sessione di voto;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 dei decreti sopra indicati, i candidati devono inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di ricercatore universitario per i settori scientifico-disciplinari e per le facoltà sotto indicati:

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Settore H12X - Storia dell'architettura

Membro designato: prof.ssa Marcucci Laura, ordinario Università di Chieti, facoltà di architettura.

Membri eletti:

prof. Castellano Aldo, associato Politecnico di Milano, facoltà di architettura;

dott.ssa Giustina Irene Italia, ricercatore Università di Brescia, facoltà di Ingegneria.

Settore H13X - Restauro

Membro designato: prof. Dalla Costa Mario, ordinario Politecnico di Torino, facoltà di architettura.

Membri eletti:

prof. Curuni Spiridione A., associato Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di architettura;

dott. Pirazzoli Nullo, ricercatore Istituto architettura Venezia, facoltà di architettura.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore P01E - Econometria

Membro designato: prof. Peracchi Franco, ordinario Università di Roma «Tor Vergata», facoltà di economia.

Membri eletti:

prof. Lines Marji, associato Università di Udine, facoltà di economia;

dott. Picci Lucio, ricercatore Università di Bologna, facoltà di scienze politiche II.

Settore S01A - Statistica

Membro designato: prof. Coli Mauro, ordinario Università di Chieti, facoltà di economia.

Membri eletti:

prof. Montrone Silvestro, associato Università di Bari, facoltà di economia;

dott.ssa Petrella Lea, ricercatore Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di economia.

Settore S02X - Statistica economica

Membro designato: prof. Arbia Giuseppe, ordinario Università di Chieti, facoltà di economia.

Membri eletti:

prof. Kostoris Alessandro, associato Università di Trieste, facoltà di economia;

dott. Espa Giuseppe, ricercatore Università di Trento, facoltà di economia.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Settore L18A - Lingua e letteratura inglese

Membro designato: prof. Marroni Francesco, ordinario Università di Chieti, facoltà di lingue e letterature straniere.

Membri eletti:

prof. Cavone Vito, associato Università di Bari, facoltà di lingue e letterature straniere;

dott. Stanco Michele, ricercatore Università di Trento, facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore D01C - Geologia strutturale

Membro designato: prof. Calamita Fernando, ordinario Università di Chieti, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Membri eletti:

prof. Damiani Alfonso Vittorio, associato Università di Perugia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

dott. Moretti Antonio, ricercatore Università de l'Aquila, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Art. 2.

I lavori delle predette commissioni si svolgeranno presso il rettorato sito in via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti scalo, tel. 0871/3556094-5-6-7-8-9, 3556101.

Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3, punto 12, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Art. 4.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

I candidati interessati alle suddette valutazioni, ai sensi dell'art. 5 dei decreti di cui in premessa, dovranno provvedere all'inoltro delle pubblicazioni, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato alla Divisione personale docente e ricercatore o consegnate a mano all'ufficio protocollo allo stesso indirizzo di cui all'art. 2 del presente decreto, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data della relativa *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», del presente decreto. Sul plico deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. posto/i di ricercatore universitario presso la facoltà di (s.s.d.) nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato.

Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Chieti, 28 febbraio 2001

Il rettore: CUCCURULLO

ALLEGATO

D.R.	DEL	S.S.D.	FACOLTÀ	FASCIA
n. 429	28/2/2001	H12X - Storia dell'architettura	Architettura	R.L.
		H13 - Restauro	Architettura	R.L.
		P01E - Econometria	Economia	R.L.
		S01A - Statistica	Economia	R.L.
		S02X - Statistica economica	Economia	R.L.
		L18A - Lingua e letteratura inglese	Lingue e letterature straniere	R.L.
		D01C - Geologia strutturale	Scienze matematiche, fisiche e naturali	R.L.

01E1853

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore universitario. (Decreto n. 170).

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visti i decreti rettorali numeri 933 e 934 del 6 ottobre 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000, con i quali sono stati banditi rispettivamente diciotto posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia e ricercatore per vari settori e facoltà di questo ateneo e undici posti di ricercatore riservati a tecnici laureati da coprire mediante valutazione comparativa;

Vista la nota del MURST del 12 settembre 2000, n. 469/seg. 04 con la quale sono state rinviolate alla terza sessione di voto 2000 le procedure per la costituzione di alcune commissioni per valutazioni comparative a posti di ricercatore;

Viste le deliberazioni dei Consigli delle facoltà relative alla designazione di membri delle commissioni giudicatrici per le suddette valutazioni comparative;

Visto il decreto rettorale 15 settembre 2000, n. 787, di indizione delle elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative suddette;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio delle suddette elezioni;

Visti i chiarimenti inviati da alcuni membri eletti a seguito dei risultati elettorali sopracitati;

Decreta:

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore universitario:

PRIMA FASCIA

Settore E07X - Farmacologia
posti n. 1 - FACOLTÀ DI FARMACIA

Prof. Piero Dolara, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Achille Patrizio Caputi, ordinario Università di Messina, membro eletto;

Prof. Stefano Govoni, ordinario Università di Pavia, membro eletto;

Prof. Antonio Groppetti, ordinario Università di Milano, membro eletto;

Prof. Enrico Lampa, ordinario II Università di Napoli, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Farmacologia Preclinica e Clinica, Viale Pieraccini, 6 - 50139 Firenze.

Settore F07A - Medicina interna
posti n. 1 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Mario Cagnoni, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Vincenzo Lo Cascio, ordinario Università di Verona, membro eletto;

Prof. Vincenzo Marigliano, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

Prof. Giovanni Cerasola, ordinario Università di Palermo, membro eletto;

Prof. Mauro Podda, ordinario Università di Milano, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Medicina Interna, Clinica Medica, I piano, Viale Morgagni, 85 - 50134 Firenze.

Settore G02A - Agronomia e coltivazioni erbacee
posti n. 1 - FACOLTÀ DI AGRARIA

Prof. Giampiero Maracchi, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Mauro Deidda, ordinario Università di Sassari, membro eletto;

Prof. Paola Rossi, ordinario Università di Bologna, membro eletto;

Prof. Fabio Caporali, ordinario Università della Toscana, membro eletto;

Prof. Giovanni Pacucci, ordinario Università di Bari, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Scienze Agronomiche e Gestione del Territorio Agro-Forestale, Piazzale delle Cascine, 18 - 50144 Firenze.

Settore G08A - Scienza e tecnologia dei prodotti agro-alimentari
posti n. 1 - FACOLTÀ DI AGRARIA

Prof. Francesco Addeo, ordinario Università di Napoli, membro designato;

Prof. Paolo Masi, ordinario Università di Napoli, membro eletto;

Prof. Carlo Pompei, ordinario Università di Milano, membro eletto;

Prof. Angelo Dal Belin Peruffo, ordinario Università di Verona, membro eletto;

Prof. Roberto Fiorentini, ordinario Università di Pisa, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Biotecnologie Agrarie, via Donizzetti 6 - 50145 Firenze.

Settore L11A - Linguistica italiana
posti n. 1 - FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Prof. Nicoletta Maraschio, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Francesco Sabatini, ordinario Università di Roma Tre, membro eletto;

Prof. Vittorio Coletti, ordinario Università di Genova, membro eletto;

Prof. Erasmo Leso, ordinario Università di Verona, membro eletto;

Prof. Maria Antonietta Grignani, ordinario Università stranieri Siena, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Italianistica, Piazza Savonarola, 1 - 50132 Firenze.

Settore N04X - Diritto commerciale
posti n. 1 - FACOLTÀ DI ECONOMIA

Prof. Riccardo Alessi, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Maria Teresa Cirenei, ordinario Università di Roma Tor Vergata, membro eletto;

Prof. Marco Saverio Spolidoro, ordinario Università Cattolica S. Cuore, membro eletto;

Prof. Piergaetano Marchetti, ordinario Università Bocconi Milano, membro eletto;

Prof. Alberto Maffei Alberti, ordinario Università di Bologna, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Diritto dell'Economia, via Montebello, 7 - 50123 Firenze.

Settore P02B - Economia e gestione delle imprese
posti n. 1 - FACOLTÀ DI ECONOMIA

Prof. Carlo Vallini, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Paolo Stampacchia, ordinario Università di Napoli, membro eletto;

Prof. Riccardo Lanzara, ordinario Università di Pisa, membro eletto;

Prof. Leonardo Petix, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

Prof. Cosetta Pepe, ordinario Università di Roma Tor Vergata, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Scienze Aziendali, via Montebello, 7 - 50123 Firenze.

Settore Q01B - Storia delle dottrine politiche
posti n. 1 - FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Prof. Arturo Colombo, ordinario Università di Pavia, membro designato;

Prof. Giuseppe Buttà, ordinario Università di Messina, membro eletto;

Prof. Diego Quagliani, ordinario Università di Trento, membro eletto;

Prof. Massimo Salvadori, ordinario Università di Torino, membro eletto;

Prof. Arduino Agnelli, ordinario Università di Trieste, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Studi sullo Stato, via S. Caterina d'Alessandria, 3 - 50123 Firenze.

SECONDA FASCIA

Settore E07X - Farmacologia
posti n. 1 - FACOLTÀ DI FARMACIA

Prof. Alessandro Bartolini, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Roberto Fantozzi, ordinario Università di Torino, membro eletto;

Prof. Mario Marchi, ordinario Università di Genova, membro eletto;

Prof. Giambattista Bonanno, associato Università di Genova, membro eletto;

Prof. Maria Cristina Breschi, associato Università di Pisa, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Farmacologia Preclinica e Clinica, Viale Pieraccini, 6 - 50139 Firenze.

Settore F07A - Medicina interna
posti n. 1 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Mario Cagnoni, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Roberto Corinaldesi, ordinario Università di Bologna, membro eletto;

Prof. Francesco Violi, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

Prof. Francesco Marongiu, associato Università di Cagliari, membro eletto;

Prof. Stefano Sacchi, associato Università di Modena e Reggio Emilia, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Medicina Interna, Clinica Medica, I piano, Viale Morgagni, 85 - 50134 Firenze.

Settore F08A - Chirurgia generale
posti n. 1 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Francesco Tonelli, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Benedetto Tristano, ordinario Università di Urbino, membro eletto;

Prof. Paolo Miccoli, ordinario Università di Pisa, membro eletto;

Prof. Paolo Gozzo, associato Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

Prof. Luigi De Salvo, associato Università di Genova, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Fisiopatologia Clinica, Segreteria del Dipartimento, Viale Pieraccini, 6 - 50139 Firenze.

Settore G01X - Economia ed estimo rurale
Posti n. 1 - FACOLTÀ DI ECONOMIA

Prof. Alessandro Pacciani, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Liano Angeli, ordinario Università della Tuscia, membro eletto;

Prof. Cesare Gottardo, ordinario Università di Udine, membro eletto;

Prof. Gaetano Pulvirenti, associato Università di Catania, membro eletto;

Prof. Alessandro Hoffmann, associato Università di Palermo, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Scienze Economiche, via Curtatone, 1 - 50123 Firenze.

Settore G02B - Colture arboree
posti n. 1 - FACOLTÀ DI AGRARIA

Prof. Franco Scaramuzzi, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Francesco Giulio Crescimanno, ordinario Università di Palermo, membro eletto;

Prof. Pietro Deidda, ordinario Università di Sassari, membro eletto;

Prof. Andrea Fabbri, associato Università di Parma, membro eletto;

Prof. Costanza Visai, associato Università di Milano, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Ortoflorofrutticoltura, via Donizzetti, 6 - 50144 Firenze.

Settore P02E - Economia degli intermediari finanziari
posti n. 1 - FACOLTÀ DI ECONOMIA

Prof. Aldo Bompani, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Paolo Maria Mottura, ordinario Università Bocconi Milano, membro eletto;

Prof. Elisabetta Montanaro, ordinario Università di Siena, membro eletto;

Prof. Arturo Patarnello, associato Università Cattolica S. Cuore, membro eletto;

Prof. Ugo Fava, associato Università di Pisa, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Scienze Aziendali, via Montebello, 7 - 50123 Firenze.

RICERCATORI

Settore C07X - Chimica farmaceutica
posti n. 1 - FACOLTÀ DI FARMACIA

Prof. Massimo Bambagiotti Alberti, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Fedele Manna, associato Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

Dott. Roberto Gotti, ricercatore Università di Bologna, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, via G. Capponi, 9 - 50121 Firenze.

Settore E01C Riservato - Biologia vegetale applicata
posti n. 1 - FACOLTÀ DI AGRARIA

Prof. Andrea Bennici, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Maria Speranza, associato Università di Bologna, membro eletto;

Dott. Tiziana Lombardi, ricercatore Università di Pisa, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento Biologia Vegetale, Piazzale delle Cascine, 28 - 50144 Firenze.

Settore E05A Riservato - Biochimica
posti n. 1 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Guido Camici, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Paola Lusini, associato Università di Siena, membro eletto;

Dott. Francesco Palma, ricercatore Università di Urbino, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Scienze Biochimiche, Viale Morgagni, 50 - 50134 Firenze.

Settore E05C Riservato - Biochimica clinica
posti n. 1 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Paolo Antonio Nassi, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Andrea Mosca, associato Università di Milano, membro eletto;

Dott. Luigi Santoro, ricercatore Università di Roma Tor Vergata, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento Scienze Biochimiche, Viale Morgagni, 50 - 50134 Firenze.

Settore E07X Riservato - Farmacologia
posti n. 2 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Giancarlo Pepeu, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Margherita Gaiardi, associato Università di Bologna, membro eletto;

Dott. Michele Morari, ricercatore Università di Ferrara, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Farmacologia Preclina e Clinica, Viale Pieraccini, 6 - 50139 Firenze.

Settore F04A Riservato - Patologia generale
posti n. 2 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Salvatore Ruggieri, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Pietro Dri, associato Università di Trieste, membro eletto;

Dott. Franca Gerosa, ricercatore Università di Verona, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Patologia e Oncologia Sperimentali, Viale Morgagni, 50 - 50134 Firenze.

Settore F07A Riservato - Medicina interna
posti n. 4 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Giacomo Laffi, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Marco Zoli, associato Università di Bologna, membro eletto;

Dott. Giuseppe Martini, ricercatore Università di Siena, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Medicina Interna, U.O. Patologia Medica I, Viale Pieraccini, 18 - 50139 Firenze.

Settore F07B Riservato - Malattie dell'apparato respiratorio
posti n. 2 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Giovanni Bonsignore, ordinario Università di Palermo, membro designato;

Prof. Paolo Rossi, associato Università di Roma Tor Vergata, membro eletto;

Dott. Antonio Palla, ricercatore Università di Pisa, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Area Critica Medico Chirurgica, Unità Funzionale di Medicina Respiratoria, Viale Morgagni, 85 - 50134 Firenze.

Settore F07G Riservato - Malattie del sangue
posti n. 1 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Pierluigi Rossi Ferrini, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Lucia Granati, associato Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

Dott. Federico Papineschi, ricercatore Università di Pisa, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Area Critica Medico Chirurgica, Viale Morgagni, 85 - 50134 Firenze.

Settore F07I Riservato - Malattie infettive
Posti n. 1 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Franco Paradisi, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Lucia Valeria Chircu, associato Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

Dott. Carlo Francesco Zipper, ricercatore Università di Catania, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Area Critica Medico Chirurgica, Malattie Infettive, Padiglione Piastra dei Servizi, Viale Morgagni, 85 - 50134 Firenze.

Settore F08A Riservato - Chirurgia generale
posti n. 3 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Luca Bandettini, associato Università di Firenze, membro designato;

Prof. Benedetto Tristano, ordinario Università di Perugia, membro eletto;

Dott. Paolo Perris, ricercatore II Università di Napoli, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Area Critica Medico Chirurgica, Sezione Clinica Chirurgica Generale e Oncologia, II piano, Viale Morgagni, 85 - 50134 Firenze.

Settore F08B Riservato - Chirurgia plastica
posti n. 1 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Umberto Maria Reali, associato Università di Firenze, membro designato;

Prof. Francesco Mazzoleni, ordinario Università di Padova, membro eletto;

Dott. Paolo Bogetti, ricercatore Università di Torino, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Scienze Dermatologiche, via degli Alfani, 37 - 50121 Firenze.

Settore F08E Riservato - Chirurgia vascolare
posti n. 1 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Attilio Odero, ordinario Università di Pavia, membro designato;

Prof. Maurizio Taurino, associato Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

Dott. Marco Cugnasca, ricercatore Università di Pavia, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Area Critica Medico Chirurgica, Sezione Clinica Chirurgica Generale e D. C., III piano, Viale Morgagni, 85 - 50134 Firenze.

Settore F10X Riservato - Urologia
posti n. 2 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Michelangelo Rizzo, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Francesco Salvestrini, associato Università di Siena, membro eletto;

Dott. Giuseppe Viscusi, ricercatore Università di Catania, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Area Critica Medico Chirurgica, Sezione Clinica Urologica, Viale Pieraccini, 18 - 50139 Firenze.

Settore F11B Riservato - Neurologia
posti n. 1 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Giampiero Marconi, associato Università di Firenze, membro designato;

Prof. Antonio Federico, ordinario Università di Siena, membro eletto;

Dott. Lucilla Parnetti, ricercatore Università di Perugia, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche, Viale Morgagni, 85 - 50134 Firenze.

Settore F15B Riservato - Audiologia
posti n. 1 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Mario Rossi, ordinario Università di Catania, membro designato;

Prof. Valter Livi, associato Università di Siena, membro eletto;

Dott. Guido Conti, ricercatore Università Cattolica S. Cuore, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oto-Neuro-Oftalmologiche, U.O. di Audiologia, Viale Morgagni, 85 - 50134 Firenze.

Settore F17X Riservato - Malattie cutanee e veneree
posti n. 1 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Benvenuto Giannotti, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Manuela Papini, associato Università di Perugia, membro eletto;

Dott. Luca Bianchi, ricercatore Università di Roma Tor Vergata, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Scienze Dermatologiche via degli Alfani, 37 - 50121 Firenze.

Settore F19A Riservato - Pediatria generale e specialistica
posti n. 2 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Maurizio De Martino, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Rosario Berardi, associato Università di Siena, membro eletto;

Dott. Daniela Antuzzi, ricercatore Università Cattolica S. Cuore, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Pediatria, via L. Giordano, 13 - 50132 Firenze.

Settore F20X Riservato - Ginecologia ed ostetricia
posti n. 1 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Gianni Amunni, associato Università di Firenze, membro designato;

Prof. Norberto D'Antona, ordinario Università di Siena, membro eletto;

Dott. Giuseppe Iannotti, ricercatore Università di Napoli, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Ginecologia, Perinatologia e Riproduzione Umana, Viale Morgagni, 85 - 50134 Firenze.

Settore F22A Riservato - Igiene generale ed applicata
posti n. 1 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Nicola Comodo, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Maria Barbi, associato Università di Milano, membro eletto;

Dott. Alessandra Casuccio, ricercatore Università di Palermo, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Sanità Pubblica, Epidemiologia e Chimica Analitica Ambientale, Viale Morgagni, 48 - 50134 Firenze.

Settore F22A Riservato - Igiene generale ed applicata
posti n. 1 - FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Prof. Marco Ingiulla, associato Università di Firenze, membro designato;

Prof. Francesco Saverio Schioppa, ordinario Università di Chieti, membro eletto;

Dott. Roberta Chiesa, ricercatore Università di Brescia, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Sanità Pubblica, Epidemiologia e Chimica Analitica Ambientale, Viale Morgagni, 48 - 50134 Firenze.

Settore G01X - Riservato - Economia ed estimo rurale
posti n. 2 - FACOLTÀ DI AGRARIA

Prof. Mario Dini, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Francesco Nesci, associato Università di Reggio Calabria, membro eletto;

Dott. Angelo Domenico Belliggiano, ricercatore Università del Molise, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento Economico, Estimativo, Agrario e Forestale, Piazzale delle Cascine, 18 - 50144 Firenze.

Settore G02B Riservato - Coltivazioni arboree
posti n. 1 - FACOLTÀ DI AGRARIA

Prof. Elvio Bellini, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Rossano Massai, associato Università di Pisa, membro eletto;

Dott. Giovanni Nieddu, ricercatore Università di Sassari, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento Ortoflorofrutticoltura, Piazza Puccini, 4 - 50144 Firenze.

Settore G03A Riservato - Assestamento forestale e selvicoltura
posti n. 2 - FACOLTÀ DI AGRARIA

Prof. Luigi Hermanin De Reichenfeld, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Giuliano Menguzzato, associato Università di Reggio Calabria, membro eletto;

Dott. Luigi Portoghesi, ricercatore Università della Tuscia, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Forestali, via S. Bonaventura, 11-13 Quaracchi - 50145 Firenze.

Settore G08A Riservato
Scienza e tecnologia dei prodotti agro-alimentari
posti n. 1 - FACOLTÀ DI AGRARIA

Prof. Mario Bertuccioli, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Oreste Vittore Brenna, associato Università di Milano, membro eletto;

Dott. Erminio Monteleone, ricercatore Università della Basilicata, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Biotecnologie Agrarie, via Donizzetti, 6 - 50144 Firenze.

Settore G08B Riservato
Scienza e tecnologia dei prodotti agro-alimentari
posti n. 1 - FACOLTÀ DI AGRARIA

Prof. Riccardo Materassi, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Ann Elizabeth Vaughan, associato Università di Perugia, membro eletto;

Dott. Pietro Buzzini, ricercatore Università di Perugia, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Biotecnologie Agrarie, Piazzale delle Cascine, 27 - 50144 Firenze.

Settore N01X Riservato - Diritto privato
posti n. 1 - FACOLTÀ DI ECONOMIA

Prof. Gianni Galli, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Osvaldo Prosperi, associato Università di Chieti, membro eletto;

Dott. Sabino Selvarolo, ricercatore Università di Bari, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Diritto dell'Economia, via Montebello, 7 - 50123 Firenze.

Settore N08X - Diritto costituzionale
posti n. 1 - FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Prof. Paolo Caretti, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Marco Franchini, associato Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

Dott. Daniele Granara, ricercatore Università di Genova, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Diritto Pubblico, via Giusti, 7 - 50121 Firenze.

Settore N13X - Diritto tributario
Posti n. 1 - FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Prof. Pasquale Russo, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Francesco Saverio D'Ayala Valva, associato Università di L'Aquila, membro eletto;

Dott. Ermelinda De Sena, ricercatore Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento Diritto Pubblico, via Giusti, 7 - 50121 Firenze.

Settore N15X - Diritto processuale civile
posti n. 1 - FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Prof. Andrea Proto Pisani, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Ferdinando Mazzarella, associato Università di Palermo, membro eletto;

Dott. Maria Angela Zumpano, ricercatore Università di Pisa, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Diritto Privato e Processuale, via Varchi, 2 - 50132 Firenze.

Settore N16X - Diritto processuale penale
posti n. 1 - FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Prof. Paolo Tonini, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Maria Riccarda Marchetti, associato Università di Sassari, membro eletto;

Dott. Paolo Laszloczki, ricercatore Università di Milano, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Diritto Comparato e Penale, via Varchi, 2 - 50132 Firenze.

Settore N18X - Diritto romano e diritti dell'antichità
posti n. 1 - FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Prof. Aldo Schiavone, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Francesca Reduzzi, associato Università di Napoli, membro eletto;

Dott. Giovanna Mancini, ricercatore Università di Teramo, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Teoria e Storia del Diritto, Piazza Indipendenza, 9 - 50129 Firenze.

Settore P01B - Politica economica
Posti n. 1 - FACOLTÀ DI ECONOMIA

Prof. Pietro Puccinelli, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Carmela D'Apice, associato Università di Roma Tre, membro eletto;

Dott. Giuseppe Croce, ricercatore Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Scienze Economiche, via Curtatone, 1 - 50123 Firenze.

Settore P02A - Economia aziendale
posti n. 1 - FACOLTÀ DI ECONOMIA

Prof. Francesco Giunta, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Sebastiano Torcivia, associato Università di Palermo, membro eletto;

Dott. Maurizio Masi, ricercatore Università della Calabria, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Scienze Aziendali, via Montebello, 7 - 50123 Firenze.

Settore P03X Riservato - Storia economica
posti n. 1 - FACOLTÀ DI ECONOMIA

Prof. Giorgio Mori, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Roberto Mantelli, associato Università di Genova, membro eletto;

Dott. Edoardo Borruso, ricercatore Università Bocconi Milano, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Scienze Economiche, via Curtatone, 1 - 50123 Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni per l'inoltro da parte dei candidati del plico delle pubblicazioni e degli altri documenti alla sede della valutazione comparativa, indirizzato al direttore del dipartimento, secondo le modalità previste dall'art. 4 del relativo bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000.

Firenze, 2 marzo 2001

Il rettore: SURRENTI

01E2156

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario. (Decreto n. 183)

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visti i decreti rettorali numeri 518 e 519 del 29 giugno 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 7 luglio 2000, con i quali sono stati banditi vari posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia e ricercatore per vari settori e Facoltà di questo ateneo e vari posti di ricercatore riservati a tecnici laureati da coprire mediante valutazione comparativa;

Vista la nota del MURST del 12 settembre 2000 n. 469/seg. 04 con la quale sono state rinviolate alla terza sessione di voto 2000 le procedure per la costituzione di alcune commissioni per valutazioni comparative a posti di ricercatore e ricercatore riservato;

Viste le deliberazioni dei Consigli delle facoltà relative alla designazione di membri delle commissioni giudicatrici per le suddette valutazioni comparative;

Visto il decreto rettorale 15 settembre 2000, n. 787, di indizione delle elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative suddette;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio delle suddette elezioni;

Viste le assegnazioni d'ufficio per taluni membri in mancanza delle opzioni a seguito dei risultati elettorali sopracitati;

Decreta:

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario:

RICERCATORI

Settore M11E - Psicologia clinica

posti n. 1 - FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Prof. Saulo Sirigatti, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Christa Zimmermann, associato Università di Verona, membro eletto;

Dott. Silvana Grandi, ricercatore Università di Verona, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Psicologia, via S. Niccolò, 89/a - 50125 Firenze.

Settore F21X Riservato - Anestesiologia

posti n. 1 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prof. Gian Paolo Novelli, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Pierpaolo Giomarelli, associato Università di Siena, membro eletto;

Dott. Marinella Astuto, ricercatore Università di Catania, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di Area Critica Medico Chirurgica, Viale Morgagni 85, Ufficio Direzione - 50134 Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni per l'inoltro da parte dei candidati del plico delle pubblicazioni e degli altri documenti alla sede della valutazione comparativa, indirizzato al direttore del dipartimento, secondo le modalità previste dall'art. 4 del relativo bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000.

Firenze, 5 marzo 2001

Il rettore: SURRENTI

01E2157

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M10C - Metodologie e tecniche della ricerca psicologica (seconda sessione 2000). (Decreto n. 184).

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 519 del 29 giugno 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 luglio 2000 - 4ª serie speciale - n. 53, con il quale sono stati banditi sessantuno posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia e ricercatore per vari settori e Facoltà di questo ateneo da coprire mediante valutazione comparativa;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio delle elezioni della seconda sessione 2000;

Visto il decreto rettorale n. 1254 del 28 novembre 2000 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M10C - Metodologie e tecniche della ricerca psicologica della facoltà di scienze della formazione, rimandando per la nomina del commissario mancante ad un successivo provvedimento, a seguito di elezioni suppletive;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio delle elezioni suppletive della seconda sessione 2000;

Decreta:

È costituita la seguente commissione giudicatrice delle valutazioni comparative a due posti di ricercatore universitario.

COMMISSIONE PER RICERCATORE UNIVERSITARIO

*Settore scientifico-disciplinare M10C
Metodologie e tecniche della ricerca psicologica
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE*

Prof. Riccardo Luccio, ordinario Università di Firenze, membro designato;

Prof. Lucia Colombo, associato Università di Padova, membro eletto;

Dott. Adele Cavedon, ricercatore Università di Padova, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di psicologia, via S. Niccolò, 89/a - 50125 Firenze.

Firenze, 5 marzo 2001

Il rettore: SURRENTI

01E2158

Diario delle prove di esame del concorso per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze politiche - settore scientifico-disciplinare N01X.

Le prove d'esame del concorso per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze - facoltà di scienze politiche - settore scientifico-disciplinare N01X - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 - 4ª serie speciale - dell'11 settembre 1998 si svolgeranno presso la facoltà di scienze politiche, via Laura 48 - Firenze, nei seguenti giorni:

prima prova scritta: 4 aprile 2001, ore 9,30;

seconda prova scritta: 5 aprile 2001, ore 9.

01E1647

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Concorso, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo - sede amministrativa

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, che regola la materia del dottorato di ricerca;

Visto il regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Foggia, approvato dal senato accademico nella seduta del 20 gennaio 2000;

Vista la delibera del senato accademico del 15 settembre 2000, nella quale sono state apportate delle modifiche al regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca;

Viste le proposte di rinnovo e di nuova istituzione dei corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Foggia, avanzate dalle strutture preposte all'attività di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna riunitosi in data 18 gennaio 2001;

Vista la delibera adottata dal senato accademico nella seduta del 22 gennaio 2001;

Vista la delibera adottata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 24 gennaio 2001;

Decreta:

Art. 1.

È istituito il XVI ciclo relativo ai dottorati di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli studi di Foggia.

Sono indetti concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale che si elencano di seguito, con l'indicazione della struttura di afferenza, delle sedi consoziate, del numero dei posti messi a concorso e del numero delle borse di studio disponibili.

Il numero minimo degli ammessi a ciascun corso di dottorato non può essere inferiore a tre. Le borse assegnate potranno essere aumentate a seguito di finanziamenti ottenuti da enti pubblici di ricerca, o da qualificate strutture produttive private, fermi restando in ogni caso i termini di scadenza previsti dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Biotechnologie dei prodotti alimentari:

posti: 6; borse di studio: 3 - facoltà di agraria.

Ecosistemi agricoli sostenibili:

posti: 6; borse di studio: 3 - facoltà di agraria.

Metodi matematici per le decisioni economiche e finanziarie:

posti: 3; borse di studio: 3 - facoltà di economia.

Economia aziendale:

posti: 3; borse di studio: 2 - facoltà di economia.

Diritto del lavoro nel Welfare State:

posti: 3; borse di studio: 2 - facoltà di giurisprudenza.

Diritto processuale penale, interno, internazionale e comparato:
posti: 3; borse di studio: 2 - facoltà di giurisprudenza.

Diritto penale:

posti: 6; borse di studio: 3 - facoltà di giurisprudenza.

Scienze dell'antichità classica e cristiana, antico, tardoantico e medioevale: storia della tradizione e della ricezione:

posti: 6; borse di studio: 3 - facoltà di lettere e filosofia.

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea ovvero di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

I cittadini italiani, comunitari e stranieri in possesso di titolo accademico straniero che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno, unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere, farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, con tutti gli elementi in esso richiesti.

Art. 3.

La domanda d'ammissione al concorso, redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere inoltrata al rettore dell'Università degli studi di Foggia - via IV Novembre, 1 - 71100 Foggia, direttamente o spedita a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

Ai sensi della legge 5 dicembre 1992, n. 104, i portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere le prove di esami, dovranno indicare nelle domande gli ausili necessari per lo svolgimento delle prove stesse e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o a stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) la residenza (specificando il codice di avviamento postale e il numero telefonico) ed il recapito eletto agli effetti del concorso, nel caso in cui quest'ultimo sia diverso rispetto alla residenza. Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

d) l'esatta denominazione del dottorato al cui concorso intende partecipare;

e) la propria cittadinanza;

f) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;

g) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

h) la conoscenza di almeno una lingua straniera;

i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

j) i portatori di handicap, ai sensi della legge 5 dicembre 1992, n. 104, devono indicare gli ausili necessari in relazione al proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova;

k) di non aver usufruito, in precedenza, di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una scritta e una orale, volte a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati.

Le prove d'esame si svolgeranno presso l'Università degli studi di Foggia nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta venti giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

Il termine dei venti giorni potrà essere ridotto in caso di rinuncia scritta ai termini di preavviso, espressa da tutti i candidati presenti alla prova scritta.

È compresa nella prova orale una verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera indicata dal candidato. I candidati stranieri dovranno dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) passaporto;
- d) carta d'identità;
- e) patente di guida.

Art. 5.

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione ad ogni corso di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità alla normativa vigente.

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con un punteggio non inferiore a 40/60.

Il colloquio s'intende superato se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 40/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi da ciascuno riportati nella prova stessa.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della facoltà o del dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nelle singole prove.

In caso di parità di merito, ai fini dell'assegnazione della borsa di studio, prevale la valutazione della condizione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, e successive modificazioni. Ulteriori situazioni di

parità di merito, saranno regolate secondo i criteri di preferenza stabiliti dall'art. 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I cittadini extracomunitari che abbiano superato le prove di esame, sono ammessi al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso, senza fruizione della borsa di studio.

Art. 7.

I candidati ammessi al corso dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria, pena la decadenza, entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti, in carta libera:

- a) domanda di iscrizione al corso di dottorato da compilarsi su apposito modello predisposto da questa amministrazione, corredata dei seguenti documenti:
 - b) una fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
 - c) una fotocopia del codice fiscale;
 - d) due fotografie debitamente firmate a tergo;
 - e) autocertificazione di cittadinanza;
 - f) autocertificazione relativa al possesso del diploma di scuola secondaria superiore (allegando possibilmente fotocopia del diploma stesso);
 - g) autocertificazione relativa alla laurea posseduta;
 - h) dichiarazione di non iscrizione ad una scuola di specializzazione o ad un corso di laurea e nell'affermativa, l'impegno scritto a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso;
 - i) dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato;
 - l) i cittadini italiani e comunitari che intendono fruire della borsa di studio di cui al successivo art. 10 del presente bando dovranno inoltre produrre previa richiesta da parte dell'amministrazione universitaria, autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo.

I cittadini comunitari devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 8.

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane presso lo Stato estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 9.

Il pubblico dipendente ammesso al corso di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni di reddito richieste.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 10.

Le borse di studio sono assegnate previa valutazione comparativa del merito in base alle prove effettuate dalle commissioni giudicatrici e secondo l'ordine della graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a), della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni, è pari a L. 20.450.000 assoggettato al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è bimestrale.

La borsa di studio viene erogata esclusivamente a coloro che possiedono un reddito personale complessivo annuo lordo non superiore a 15 milioni di lire. Il superamento del limite di reddito determina la perdita del diritto alla borsa di studio per l'anno in cui si è verificato e comporta l'obbligo di restituire le mensilità eventualmente già percepite.

L'importo è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50%. Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzione nazionale o straniera utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Art. 11.

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato, che deve essere versato da coloro che non usufruiscono della borsa di studio, ammonta a L. 1.220.000, così suddiviso:

prima rata L. 520.000 (all'atto di iscrizione). Detto importo è comprensivo dell'imposta di bollo virtuale - autorizzazione dell'intendenza di Finanza n. 7406 del 10 luglio 2000;

seconda rata L. 700.000 (se dovuta va versata entro il mese di luglio).

L'importo della seconda rata è dovuto da quei dottorandi la cui condizione economica normalizzata (CEN) non rientri nella soglia superiore stabilita (L. 65.000.000).

I dottorandi portatori di handicap, con invalidità non inferiore al 66%, sono totalmente esonerati dalla tassa di iscrizione e dai contributi.

In ogni caso è dovuto l'importo di L. 100.000 quale costo diploma.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite dalle università sui fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge n. 210/1998 sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi.

Art. 12.

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Durante il corso, il dottorando può essere autorizzato dal collegio dei docenti, per esigenze relative alla ricerca, a svolgere eventuali periodi di studio all'estero o di stage presso soggetti pubblici o privati.

Art. 13.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività di studio e di ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione dell'assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione, fatti salvi i casi di maternità, di grave e documentata malattia e di servizio militare, o il proseguimento del corso di dottorato di ricerca.

Art. 14.

Il titolo di dottore di ricerca è conferito a conclusione del corso dal rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale saranno formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al regolamento d'Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 15.

Ai fini della legge n. 675/1996, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso di che trattasi.

Art. 16.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - e reso pubblico anche per via telematica al sito Internet <http://www.unifg.it>

Art. 17.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Foggia, 23 febbraio 2001

Il rettore: MUSCIO

ALLEGATO

Fac-simile della domanda di ammissione

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Foggia - Via IV Novembre, 1 - 71100 FOGGIA

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a (provincia di)
il residente a
(provincia di) via n.
c.a.p.

Recapito eletto agli effetti del concorso: (per i cittadini comunitari e stranieri si chiede di indicare possibilmente un recapito italiano o di eleggere quale domicilio la propria ambasciata in Italia):

via n.
c.a.p. città
(provincia di) numero telefonico
chiede di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in:
XVI ciclo e dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino;
b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);

c) di possedere la laurea in
e di averla conseguita in data presso l'Università degli studi di

Solo per coloro che sono in possesso di un titolo straniero:

di possedere la laurea in
conseguita in data presso l'Università di
riconosciuta equipollente alla laurea italiana dall'Università degli studi di con decreto rettorale n. del
ovvero in alternativa:

di possedere la laurea in
conseguita in data presso l'Università di
e chiede al collegio dei docenti, esclusivamente ai fini dell'ammissione

al corso di dottorato, il riconoscimento del predetto titolo. Pertanto, allega alla presente, la documentazione di cui all'art. 2, comma 2, del bando di concorso;

d) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

e) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare)

f) di non aver usufruito, in precedenza, di altre borse di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;

g) per i portatori di handicap indicare gli ausili necessari in relazione al proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova;

h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

i) il sottoscritto dichiara sotto la propria personale responsabilità, che quanto su affermato, corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possono essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data, ...

Firma

01E1840

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi undici posti di professore ordinario. (Decreto n. 801).

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, recante l'istituzione del M.U.R.S.T.;

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, così come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999, recante la determinazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di Università e di ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6, comma 2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che ha sostituito il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, recante la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari, ed in particolare l'art. 2;

Visto il decreto rettorale n. 2621 del 26 settembre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2000, con il quale sono state indette n. 13 procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi 13 posti di professore, ordinario, presso questo Ateneo;

Considerato che la procedura relativa al settore scientifico-disciplinare L02C Numismatica presso la facoltà di lettere e filosofia non è stata ammessa alle elezioni per mancanza di eleggibili tra i Professori ordinari inquadrati nel settore;

Viste le deliberazioni con le quali i consigli delle facoltà interessate hanno designato i componenti delle commissioni giudicatrici;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'individuazione dei componenti elettivi, a seguito dello scrutinio effettuato il 16 febbraio 2001;

Considerato che per 11 delle 12 procedure sopra indicate non sussistono alla data del presente decreto condizioni ostative alla costituzione delle commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Le commissioni giudicatrici delle seguenti procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore, ordinario, presso le facoltà e per i settori scientifico-disciplinari sotto indicati sono così costituite:

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore scientifico-disciplinare: C07X Chimica farmaceutica (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Francesco Bondavalli, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare C07X Chimica farmaceutica, Università di Genova, facoltà di farmacia, via Brigata Salerno - Ponte - 16147 Genova;

componenti eletti:

prof. Roberto Maffei Facino, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare C07X Chimica farmaceutica, Università di Milano, facoltà di farmacia, via Balzaretti, 9 - 20133 Milano;

prof. Pietro Monforte, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare C07X Chimica farmaceutica, Università di Messina, facoltà di farmacia, Villa SS. Annunziata - 98168 Messina;

prof. Giuseppe Paglietti, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare C07X Chimica farmaceutica, Università di Sassari, facoltà di farmacia, via Muroni, 23/a - 7100 Sassari;

prof. Francesco Enrico Pinnen, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare, C07X Chimica farmaceutica, Università di Chieti, facoltà di farmacia, via dei Vestini, 31 Campus universitario - 66013 Chieti Scalo.

Settore scientifico-disciplinare: F04A Patologia generale (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Lorenzo Moretta, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F04A Patologia generale Università di Genova, facoltà di medicina e chirurgia, via de' Toni, 2 - 16132 Genova;

Componenti eletti:

prof. Oliviero Danni, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F04A Patologia generale Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia, corso Bramante, 88/1990 - 10126 Torino;

prof. Ivonne Ronchetti, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F04A Patologia generale Università di Modena e Reggio Emilia, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, via G. Campi, 213/a - 41100 Modena;

prof. Guido Rossi, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F04A Patologia generale Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia, via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli;

prof. Maria Rosaria Torrisi, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F04A Patologia generale Università di Roma La Sapienza, facoltà di medicina e chirurgia II - p.zza Sassari, 3 - Roma.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore scientifico-disciplinare: I06X Misure meccaniche e termiche (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Francesco Angrilli, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare I06X Misure meccaniche e termiche, Università di Padova, facoltà di ingegneria, via Venezia, 1 - 35131 Padova;

componenti eletti:

prof. Marzio Falco, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare I06X Misure meccaniche e termiche, Università di Politecnico Milano, facoltà di ingegneria IV, p.zza L. da Vinci, 32 Campus Bovisa - 20133 Milano-Bovisa;

prof. Michele Gasparetto, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare I06X Misure meccaniche e termiche, Università di Politecnico Milano, facoltà di ingegneria III, corso Matteotti, 3 - 23900 Lecco;

prof. Francesco Iaconis, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare I06X Misure meccaniche e termiche, Università di L'Aquila, facoltà di ingegneria, località Monteluco di Roio - 67040 Roio;

prof. Roberto Steindler, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare I06X Misure meccaniche e termiche, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di ingegneria, via Eudossiana, 18 - 184 Roma.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare: L12A Letteratura italiana
(1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Salvatore Nigro, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare L12A Letteratura italiana, Università di Catania, facoltà di lettere e filosofia, piazza Dante, 32 ex monastero dei Bened. - 95124 Catania;

componenti eletti:

prof. Marziano Guglielminetti, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare L12A Letteratura italiana, Università di Torino, facoltà di lettere e filosofia, via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino;

prof. Arcangelo Leone De Castris, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare L12A Letteratura italiana, Università di Bari, facoltà di lettere e filosofia, p.zza Umberto I, 1, palazzo Ateneo - 70121 Bari;

prof. Gian Paolo Marchi, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare L12A Letteratura italiana, Università di Verona, facoltà di lingue e letterature straniere, via S. Francesco, 22 pal. lingue - 37129 Verona;

prof. Claudio Sensi, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare L12A Letteratura italiana, Università di Torino, facoltà di lingue e letterature straniere, via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino.

Settore scientifico-disciplinare: M08E Storia della scienza
(un posto)

Componente designato dal Consiglio di facoltà:

prof. Carlo Maccagni, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare M08E Storia della scienza, Università di Genova, facoltà di lettere e filosofia, via Balbi, 4 - 16126 Genova;

componenti eletti:

prof. Giulio Barsanti, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare M08E Storia della scienza, Università di Firenze, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, via Cherubini, 14 - 50121 Firenze;

prof. Mauro Di Giandomenico, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare M08E Storia della scienza, Università di Bari, facoltà di lettere e filosofia, p.zza Umberto I, 1, palazzo ateneo - 70121 Bari;

prof. Maurizio Mamiani, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare M08E Storia della scienza, Università di Ferrara, facoltà di lettere e filosofia, via Savonarola, 27 - 44100 Ferrara;

prof. Renato Mazzolini, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare M08E Storia della scienza, Università di Trento, facoltà di sociologia, via G. Verdi, 26 - 38100 Trento.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico-disciplinare: F11A psichiatria
(1 posto)

Componente designato dal Consiglio di facoltà:

prof. Romolo Rossi, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F11A Psichiatria, Università di Genova, facoltà di medicina e chirurgia, via De' Toni, 2 - 16132 Genova;

componenti eletti:

prof. Massimo Casacchia, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F11A Psichiatria, Università di L'Aquila, facoltà di medicina e chirurgia, via Vetoio Blocco II, 67010 Coppito;

prof. Luigi Pavan, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F11A Psichiatria, Università di Padova, facoltà di medicina e chirurgia, via Giustiniani, 2 - 35121 Padova;

prof. Emilio Ramelli, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F11A Psichiatria, Università di Ferrara, facoltà di medicina e chirurgia, via Fossato di Mortara, 64/6 - 44100 Ferrara;

prof. Roberto Tatarelli, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F11A Psichiatria, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia II, p.zza Sassari, 3 - Roma.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

Settore scientifico-disciplinare: A02A Analisi matematica
(1 posto)

Componente designato dal Consiglio di facoltà:

prof. Pirro Oppezzi, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare A02A Analisi matematica, Università di Genova, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, corso Europa, 26 - 16132 Genova, componenti eletti:

prof. Sandro Levi, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare A02A Analisi matematica, Università di Milano-Bicocca, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Cozzi, 53 ed. U5 - 20125 Milano;

prof. Paolo Marcellini, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare A02A Analisi matematica, Università di Firenze, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, via Cherubini, 14 - 50121 Firenze;

prof. Elena Prestini, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare A02A analisi matematica, Università di Roma «Tor Vergata», facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, via della Ricerca scientifica e tecn. - 133 Roma;

prof. Gabriella Tarantello, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare A02A Analisi matematica, Università di Roma «Tor Vergata», facoltà di ingegneria, via di Tor Vergata, s.n.c. - 133 Roma.

Settore scientifico-disciplinare: B03X Struttura della materia
(1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Andrea Claudio Levi, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare B03X Struttura della materia, Università di Genova, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, corso Europa, 26 - 16132 Genova;

componenti eletti:

prof. Virginio Bortolani, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare B03X Struttura della materia, Università di Modena e Reggio Emilia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via G. Campi, 213/a - 41100 Modena;

prof. Pio Burlamacchi, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare B03X Struttura della materia, Università di Firenze, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Cherubini, 14 - 50121 Firenze;

prof. Fabrizio Nizzoli, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare B03X Struttura della materia, Università di Ferrara, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Paradiso, 12 - 44100 Ferrara;

prof. Luciano Reatto, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare B03X Struttura della materia, Università di Milano, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via G. Celoria, 16 - 20133 Milano.

Settore scientifico-disciplinare: C03X Chimica generale ed inorganica (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Stefano Delfino, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare C03X Chimica generale ed inorganica, Università di Genova, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Corso Europa, 26 - 16132 Genova;

componenti eletti:

prof. Michele Aresta, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare C03X Chimica generale ed inorganica, Università di Bari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Orabona, 4 - 70125 Bari;

prof. Giancarlo Pelizzi, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare C03X Chimica generale ed inorganica, Università di Parma, facoltà di farmacia, viale delle Scienze - 43100 Parma;

prof. Vittorio Ricevuto, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare C03X Chimica generale ed inorganica, Università di Messina, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Comunale Papardo, 31 - 98136 Messina;

prof. Gianni Valensin, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare C03X Chimica generale ed inorganica, Università di Siena, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via P.A. Mattioli, 4/a - 53100 Siena.

Settore scientifico-disciplinare: D01C Geologia strutturale (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Francesco Antonio Decandia, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D01C Geologia strutturale, Università di Siena, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via P.A. Mattioli, 4/a - 53100 Siena;

componenti eletti:

prof. Francesca Cancarini Ghisetti, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D01C Geologia strutturale, Università di Catania, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, c.so Italia, 57 - 95129 Catania;

prof. Guido Gosso, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D01C Geologia strutturale, Università di Milano, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via G. Celoria, 16 - 20133 Milano;

prof. Luigi Tortorici, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D01C Geologia strutturale, Università di Catania, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, c.so Italia, 57 - 95129 Catania;

prof. Livio Vezzani, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D01C Geologia strutturale, Università di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Pietro Giuria, 15 - 10125 Torino.

Settore scientifico-disciplinare: D02A Geografia fisica e geomorfologia (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Gian Camillo Cortemiglia, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D02A Geografia fisica e geomorfologia, Università di Genova, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, corso Europa, 26 - 16132 Genova;

componenti eletti:

prof. Augusto Biancotti, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D02A Geografia fisica e geomorfologia, Università di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Pietro Giuria, 15 - 10125 Torino;

prof. Paolo Roberto Federici, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D02A Geografia fisica e geomorfologia, Università di Pisa, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via F. Buonarroti, 1 - 56126 Pisa;

prof. Elvidio Napoleone Lupia Palmieri, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D02A Geografia fisica e geomorfologia Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, città universitaria pal. servizi gener. - 185 Roma

prof. Antonio Ulzega, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D02A Geografia fisica e geomorfologia, Università di Cagliari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Porcelli, 4 - 9124 Cagliari.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari, decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Genova, 21 febbraio 2001

Il rettore

01E1847

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi tredici posti di professore associato. (Decreto n. 802).

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, così come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999, recante la determinazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di Università e di ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6, comma 2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che ha sostituito il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, recante la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari, ed in particolare l'art. 2;

Visto il decreto rettorale n. 2622 del 26 settembre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2000, con il quale sono state indette sedici procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi sedici posti di professore associato presso questo Ateneo;

Viste le deliberazioni con le quali i Consigli delle facoltà interessate hanno designato i componenti delle commissioni giudicatrici;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'individuazione dei componenti elettivi, a seguito dello scrutinio effettuato il 16 febbraio 2001;

Considerato che per tredici delle sedici procedure sopra indicate non sussistono alla data del presente decreto condizioni ostative alla costituzione delle commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Le commissioni giudicatrici delle seguenti procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore associato presso le facoltà e per i settori scientifico-disciplinari sotto indicati sono così costituite:

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore scientifico-disciplinare: C08X - Farmaceutico tecnologico applicativo (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Sergio Cafaggi, associato, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare C08X Farmaceutico tecnologico applicativo, Università di Genova facoltà di farmacia, via Brigata Salerno - Ponte - 16147 Genova.

Componenti eletti:

prof. Ubaldo Conte, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare C08X Farmaceutico tecnologico applicativo, Università di Pavia facoltà di farmacia, via Taramelli, 12 - 27100 Pavia;

prof. Gaetano Liso, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare C08X Farmaceutico tecnologico applicativo, Università di Bari facoltà di farmacia, via Amendola, 173 - 70126 Bari;

prof. Giuseppe Loy, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare C08X Farmaceutico tecnologico applicativo, Università di Cagliari facoltà di farmacia, via Ospedale, 72 - 9124 Cagliari;

prof. Santo Scalia, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare C08X Farmaceutico tecnologico applicativo, Università di Ferrara facoltà di farmacia, via Fossato di Mortara, 17/19 - 44100 Ferrara.

Settore scientifico-disciplinare: E07X Farmacologia (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Maurizio Raiteri, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E07X Farmacologia, Università di Genova facoltà di farmacia, via Brigata Salerno - Ponte - 16147 Genova.

Componenti eletti:

prof. Eugenio Muller, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E07X Farmacologia, Università di Milano facoltà di medicina e chirurgia, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano;

prof. Ludovico Sorrentino, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E07X Farmacologia, Università di Napoli facoltà di farmacia, via D. Montesano, 49 - 80131 Napoli;

prof. Silvio Riccardo Carlo Bareggi, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E07X Farmacologia, Università di Milano facoltà di medicina e chirurgia via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano;

prof. Agatina Prato, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E07X Farmacologia, Università di Catania facoltà di medicina e chirurgia, viale A. Doria, 6 - Città Universitaria - 95125 Catania.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore scientifico-disciplinare: H07A Scienza delle costruzioni (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Luigi Garbarotta, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H07A Scienza delle costruzioni, Università di Genova facoltà di ingegneria, via Monteleone, 1 - 16145 Genova.

Componenti eletti:

prof. Leone Corradi Dell'Acqua, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H07A Scienza delle costruzioni, Università Politecnica di Milano facoltà di ingegneria, piazza L. Da Vinci, 32 Campus Leonardo - 20133 Milano-Leonardo;

prof. Giuseppe Muscolino, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H07A Scienza delle costruzioni, Università di Messina facoltà di ingegneria, C.da Papardo, 31 - 98122 Messina;

prof. Vincenzo Ruisi, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H07A Scienza delle costruzioni, Università di Palermo facoltà di ingegneria, viale delle Scienze - 90128 Palermo;

prof. Paolo Setti, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H07A Scienza delle costruzioni, Università Politecnica di Milano facoltà di ingegneria, piazza L. Da Vinci, 32 Campus Leonardo - 20133 Milano-Leonardo.

Settore scientifico-disciplinare: H14A tecnica e pianificazione urbanistica (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Roberto Busi, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H14A Tecnica e pianificazione urbanistica, Università di Brescia facoltà di ingegneria via Branze, 38 - 25123 Brescia.

Componenti eletti:

prof. Sandra Bonfiglioli, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H14A Tecnica e pianificazione urbanistica, Università Politecnica di Milano facoltà di Architettura, via Bonardi, 3 Campus Leonardo - 20133 Milano-Leonardo;

prof. Giulio Tamburini, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H14A Tecnica e pianificazione urbanistica, Università di L'Aquila facoltà di ingegneria, località Monteluco di Roio - 67040 Roio;

prof. Sergio Caldaretti, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H14A Tecnica e pianificazione urbanistica, Università di Reggio Calabria facoltà di architettura, Salita Melissari - Feo de Vito - 89124 Reggio Calabria;

prof. Agata Spaziante, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H14A Tecnica e pianificazione urbanistica, Università Politecnica di Torino facoltà di architettura, viale Mattioli, 39 Castello del Valentino - 10125 Torino.

Settore scientifico-disciplinare: I01B Costruzioni navali e marine (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Rodolfo Tedeschi, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare I01B Costruzioni navali e marine, Università di Genova facoltà di ingegneria, via Monteleone, 1 - 16145 Genova.

Componenti eletti:

prof. Antonio Campanile, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare I01B Costruzioni navali e marine, Università di Napoli facoltà di ingegneria, piazzale Tecchio, 80 - 80125 Napoli;

prof. Masino Mandarino, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare I01B Costruzioni navali e marine, Università di Napoli facoltà di ingegneria, piazzale Tecchio, 80 - 80125 Napoli;

prof. Roberto Balestrieri, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare I01B Costruzioni navali e marine, Università Navale di Napoli facoltà di scienze nautiche, via Amm. F. Acton, 38 - 80133 Napoli;

prof. Amedeo Morvillo, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare I01B Costruzioni navali e marine, Università di Napoli facoltà di ingegneria, piazzale Tecchio, 80 - 80125 Napoli.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico-disciplinare: E06X Biologia applicata (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Ranieri Maria Cancedda, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E06X biologia applicata, Università di Genova facoltà di medicina e chirurgia, via de' Toni, 2 - 16132 Genova.

Componenti eletti:

prof. Stefano Bonatti, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E06X Biologia applicata, Università di Napoli facoltà di medicina e chirurgia, via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli;

prof. Giuseppe Macino, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E06X biologia applicata, Università «La Sapienza» di Roma facoltà di medicina e chirurgia, via Regina Elena Pol. Umberto I - 185 Roma;

prof. Silvana M. Dolfini, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E06X Biologia applicata, Università di Milano facoltà di medicina e chirurgia, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano;

prof. Elisa Gionti, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E06X Biologia applicata, Università di Catanzaro facoltà di medicina e chirurgia, via T. Campanella, 112 Pol. Mater Domini - 88100 Catanzaro.

Settore scientifico-disciplinare: F07A Medicina interna (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Franco Patrone, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F07A medicina interna, Università di Genova facoltà di medicina e chirurgia, via de' Toni, 2 - 16132 Genova.

Componenti eletti:

prof. Gennaro Sergio Del Giacco, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F07A medicina interna, Università di Cagliari facoltà di medicina e chirurgia, via S. Giorgio, 12 - 9124 Cagliari;

prof. Franco Rengo, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F07A medicina interna, Università di Napoli facoltà di medicina e chirurgia, via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli;

prof. Maria Silvana Diana, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F07A medicina interna, Università di Sassari facoltà di medicina e chirurgia, viale S. Pietro, 43/b - 7100 Sassari;

prof. Silvia Rossana Fargion, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F07A medicina interna, Università di Milano facoltà di medicina e chirurgia, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano.

Settore scientifico-disciplinare: F14X Malattie apparato visivo (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Mario Zingirian, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F14X Malattie apparato visivo, Università di Genova facoltà di medicina e chirurgia, via de' Toni, 2 - 16132 Genova.

Componenti eletti:

prof. Federico Grignolo, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F14X Malattie apparato visivo, Università di Torino facoltà di medicina e chirurgia, corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino;

prof. Nicola Orzalesi, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F14X Malattie apparato visivo, Università di Milano facoltà di medicina e chirurgia, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano;

prof. Marco Nardi, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F14X Malattie apparato visivo, Università di Pisa facoltà di medicina e chirurgia, via Roma, 55/57 - 56126 Pisa;

prof. Laura Tomazzoli, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F14X Malattie apparato visivo, Università di Verona facoltà di medicina e chirurgia, via delle Menegone, 10 Pol. Borgo Roma - 37134 Verona.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore scientifico-disciplinare: C04X chimica industriale e dei materiali polimerici (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Enrico Pedemonte, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare, C04X Chimica industriale e dei materiali polimerici, Università di Genova facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Corso Europa, 26 - 16132 Genova;

Componenti eletti:

prof. Vittorio Petraccone, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare C04X Chimica industriale e dei materiali polimerici, Università di Napoli facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Mezzocannone, 12 - 80134 Napoli;

prof. Luigi Trossarelli, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare, C04X Chimica industriale e dei materiali polimerici, Università di Torino facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Pietro Giuria, 15 - 10125 Torino;

prof. Franco Delben, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare, C04X chimica industriale e dei materiali polimerici, Università di Trieste, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, P.le Europa, 1 - 34127 Trieste;

prof. Mariastella Scandola, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare, C04X Chimica industriale e dei materiali polimerici, Università di Bologna facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

Settore scientifico-disciplinare: D03A Mineralogia (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Riccardo Basso, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare, D03A Mineralogia, Università di Genova facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, corso Europa, 26 - 16132 Genova;

Componenti eletti:

prof. Antonio Della Giusta, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D03A Mineralogia, Università di Padova facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali via G. Jappelli, 1-bis - 35121 Padova;

prof. Silvio Menchetti, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D03A Mineralogia, Università di Firenze facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Cherubini, 14 - 50121 Firenze;

prof. Francesco Princivalle, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D03A Mineralogia, Università di Trieste facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, p.le Europa, 1 - 34127 Trieste;

prof. Maria Giovanna Vezzalini, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D03A Mineralogia, Università di Modena e Reggio-Emilia facoltà di ingegneria, via G. Campi, 213/A - 41100 Modena

Settore scientifico-disciplinare: D04A Geofisica della terra solida (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Claudio Eva, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D04A Geofisica della terra solida, Università di Genova facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Corso Europa, 26 - 16132 Genova;

Componenti eletti:

prof. Gildo Calcagnile, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D04A Geofisica della terra solida, Università di Bari facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Orabona, 4 - 70125 Bari;

prof. Michele Dragoni, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D04A Geofisica della terra solida, Università di Bologna facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

prof. Stefano Tinti, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D04A Geofisica della terra solida, Università di Bologna facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

prof. Aldo Zollo, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D04A Geofisica della terra solida, Università di Napoli facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali via Mezzocannone, 12 - 80134 Napoli;

Settore scientifico-disciplinare: E03A Ecologia (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Anna Maria Carli, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E03A Ecologia, Università di Genova facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Corso Europa, 26 - 16132 Genova;

Componenti eletti:

prof. Letterio Guglielmo, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E03A Ecologia, Università di Messina facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Comunale Papardo, 31 - 98136 Messina;

prof. Maria Troncone, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare, E03A Ecologia, Università di Napoli facoltà di architettura, via Monteoliveto, 3 - 80134 Napoli;

prof. Antonio Manganaro, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E03A Ecologia, Università di Messina facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Comunale Papardo, 31 - 98136 Messina;

prof. Corrado Piccinetti, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E03A Ecologia, Università di Bologna facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore scientifico-disciplinare: P01C Scienza delle finanze (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Giuseppe Casale, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare P01C, Scienza delle finanze, Università di Genova facoltà di scienze politiche, via Balbi, 5 - 16126 Genova;

Componenti eletti:

prof. Fabrizio Bulckaen, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare P01C Scienza delle finanze, Università S. Anna di Pisa facoltà di classe di scienze sociali, via Giosuè Carducci, 40 - 56127 Pisa;

prof. Federico Pica, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare P01C Scienza delle finanze, Università di Napoli facoltà di giurisprudenza, Corso Umberto I, 40 - 80138 Napoli;

prof. Amedeo Di Maio, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare P01C Scienza delle finanze, Università Orientale di Napoli facoltà di scienze politiche, via Loggia dei Pisani, 12 - 80134 Napoli;

prof. Massimo Salzano, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare P01C Scienza delle finanze, Università di Salerno facoltà di economia, via Ponte Don Melillo, 24 - 84084 Fisciano;

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsuazione dei commissari.

Genova, 21 febbraio 2001

Il rettore

01E1848

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi venti posti di ricercatore. (Decreto n. 803).

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, recante l'istituzione del M.U.R.S.T.

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, così come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999, recante la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di Università e di ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6, comma 2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che ha sostituito il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, recante la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari, ed in particolare l'art. 2;

Visto il decreto rettorale n. 2623 del 26 settembre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2000, con il quale sono state indette ventidue procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi ventitré posti di ricercatore universitario presso questo Ateneo;

Viste le deliberazioni con le quali i consigli delle facoltà interessate hanno designato i componenti delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 3001 del 30 ottobre 2000, con il quale è stata disposta la cessazione per volontarie dimissioni, a decorrere dall'8 gennaio 2001, del prof. Giuseppe Josi, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare I01A - Architettura navale - designato dal consiglio della facoltà di ingegneria quale componente per la procedura relativa al settore scientifico-disciplinare I01A architettura navale;

Vista la deliberazione in data 9 gennaio 2001, con la quale il Consiglio della facoltà di ingegneria ha designato quale componente per la procedura sopra indicata il prof. Anna Maria Galli, associato presso la stessa facoltà, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare I01A - Architettura navale;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'individuazione dei componenti elettivi, a seguito dello scrutinio effettuato il 16 febbraio 2001;

Considerato che per venti delle ventidue procedure ammesse alla sessione di voto non sussistono alla data del presente decreto condizioni ostative alla costituzione delle commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Le commissioni giudicatrici delle seguenti procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario presso le facoltà e per i settori scientifico-disciplinari sotto indicati sono così costituite:

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Settore scientifico-disciplinare: H09C - Disegno industriale (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Attilio Marcolli ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H09C Disegno industriale, Università Politecnico di Milano Facoltà di Architettura III, p.zza L. da Vinci, 32 Campus Bovisa - 20133 Milano-Bovisa;

Componenti eletti:

prof. Medardo Chiapponi associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H09C Disegno industriale, Università Politecnico di Milano facoltà di architettura III, p.zza L. da Vinci, 32 Campus Bovisa - 20133 Milano-Bovisa;

prof. Carlo Terpolilli ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H09C Disegno industriale Università di Firenze facoltà di architettura via P.A. Micheli, 2 - 50121 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare: H10A - Composizione architettonica e urbana (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Francesco Stella ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H10A Composizione architettonica e urbana, Università di Genova facoltà di architettura, stradone S. Agostino, 37 - 16123 Genova;

Componenti eletti:

prof. Massimo Fortis, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H10A Composizione architettonica e urbana, Università Politecnico di Milano facoltà di architettura II, p.zza L. da Vinci, 32 Campus Bovisa - 20133 Milano-Bovisa;

prof. Gino Malacarne ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H10A Composizione architettonica e urbana, Università di Architettura Venezia facoltà di architettura, Sestiere di S. Croce, 191 Tolentini - 30125 Venezia.

Settore scientifico-disciplinare: H10B - Architettura del paesaggio e del territorio (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Anna Elisa Calcagno ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H10B Architettura del paesaggio e del territorio, Università di Genova facoltà di architettura, Stradone S. Agostino, 37 - 16123 Genova;

Componenti eletti:

prof. Lidia Soprani associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H10B Architettura del paesaggio e del territorio, Università «La Sapienza» di Roma facoltà di architettura, via Gramsci, 53 - 187 Roma;

prof. Carlo Buffà Di Perrero ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H10B Architettura del paesaggio e del territorio, Università Politecnico di Torino facoltà di architettura II, Viale Mattioli, 39 Castello del Valentino - 10125 Torino.

Settore scientifico-disciplinare: H12X - Storia dell'architettura (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Gianluigi Ciotta ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H12X Storia dell'architettura, Università di Genova facoltà di architettura, Stradone S. Agostino, 37 - 16123 Genova;

Componenti eletti:

prof. Alberto White associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H12X Storia dell'architettura, Università «La Sapienza» di Roma facoltà di ingegneria, via Eudossiana, 18 - 184 Roma;

prof. Francesco Maria Quinterio ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H12X Storia dell'architettura, Università di Camerino facoltà di architettura, viale della Rimembranza Ex Convento Ann. - 63100 Ascoli Piceno.

Settore scientifico-disciplinare: H13X - Restauro (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Benito Paolo Torsello ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H13X - Restauro, Università di Genova facoltà di architettura, Stradone S. Agostino, 37 - 16123 Genova;

Componenti eletti:

prof. Lucio Franchini associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H13X Restauro, Università Politecnico di Milano facoltà di ingegneria III, corso Matteotti, 3 - 23900 Lecco;

prof. Giorgio Gianighian ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H13X Restauro Università di Archit. Venezia facoltà di architettura, Sestiere di S. Croce, 191 Tolentini - 30125 Venezia.

Settore scientifico-disciplinare: H14B - Urbanistica (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Bruno Gabrielli ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H14B Urbanistica, Università di Genova facoltà di architettura, Stradone S. Agostino, 37 - 16123 Genova;

Componenti eletti:

prof. Luigi Falco associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H14B Urbanistica, Università Politecnico di Torino facoltà di architettura, Viale Mattioli, 39 Castello del Valentino - 10125 Torino;

prof. Rino Bruttomesso ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H14B Urbanistica Università di Archit. Venezia facoltà di architettura, Sestiere di S. Croce, 191 Tolentini - 30125 Venezia.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore scientifico-disciplinare: H07A - Scienza delle costruzioni (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Luigi Gambarotta ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H07A Scienza delle costruzioni, Università di Genova facoltà di ingegneria, via Monteleghro, 1 - 16145 Genova;

Componenti eletti:

prof. Umberto Perego associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H07A Scienza delle costruzioni, Università Politecnico di Milano facoltà di ingegneria IV, piazza L. da Vinci, 32 Campus Bovisa - 20133 Milano-Bovisa;

prof. Antonio Maria Cazzani ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare H07A, Scienza delle costruzioni, Università di Trento facoltà di ingegneria via Mesiano, 77 - 38050 Mesiano di Povo.

Settore scientifico-disciplinare: I01A - Architettura navale (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Anna Maria Galli associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare I01A Architettura navale, Università di Genova facoltà di ingegneria, via Monteleghro, 1 - 16145 Genova;

Componenti eletti:

prof. Pasquale Cassella ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare I01A Architettura navale, Università di Napoli facoltà di ingegneria, piazzale Tecchio, 80 - 80125 Napoli;

prof. Giorgio Contento ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare I01A Architettura navale, Università di Trieste facoltà di ingegneria, via Valerio, 10 - 34127 Trieste.

Settore scientifico-disciplinare: I15C - Impianti chimici (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Marco Del Borghi ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare I15C Impianti chimici, Università di Genova facoltà di ingegneria, via Monteleghro, 1 - 16145 Genova;

Componenti eletti:

prof. Antonino Germanà associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare I15C Impianti chimici, Università di L'Aquila facoltà di ingegneria, località Monteluco di Roio - 67040 Roio;

prof. Francesca Bosco ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare I15C Impianti chimici, Università Politecnico di Torino facoltà di ingegneria, corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino.

Settore scientifico-disciplinare: K06X - Bioingegneria elettronica (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Vincenzo Tagliascio ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare K06X - Bioingegneria elettronica, Università di Genova facoltà di ingegneria, via Monteleghro, 1 - 16145 Genova;

Componenti eletti:

prof. Sergio Fonda associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare K06X Bioingegneria elettronica, Università di Modena e Reggio-Emilia facoltà di medicina e chirurgia, largo del Pozzo, 71 - 41100 Modena;

prof. Remo Angelo Lombardi ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare K06X Bioingegneria elettronica, Università di Pavia facoltà di ingegneria, via Abbategrosso, 209 - 27100 Pavia.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare: E03B - Antropologia (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Antonio Guerci ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E03B Antropologia, Università di Genova facoltà di lettere e filosofia, via Balbi, 4 - 16126 Genova;

Componenti eletti:

prof. Davide Pettener associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E03B Antropologia, Università di Bologna facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

prof. Emanuele Sanna ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E03B Antropologia, Università di Cagliari facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Porcell, 4 - 9124 Cagliari.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico-disciplinare: E04B - Fisiologia umana (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Rosa Ermirio associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E04B Fisiologia umana, Università di Genova facoltà di medicina e chirurgia, via de' Toni, 2 - 16132 Genova;

Componenti eletti:

prof. Pier Lorenzo Marchiafava ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E04B Fisiologia umana, Università di Pisa facoltà di medicina e chirurgia, via Roma, 55/57 - 56126 Pisa;

prof. Mirella Ghirardi ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E04B Fisiologia umana, Università di Torino facoltà di medicina e chirurgia, corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino.

Settore scientifico-disciplinare: E09A - Anatomia umana (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Carlo Enrico Grossi ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E09A Anatomia umana, Università di Genova facoltà di medicina e chirurgia, via de' Toni, 2 - 16132 Genova;

Componenti eletti:

prof. Laura Vizzotto associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E09A Anatomia umana, Università di Milano facoltà di medicina e chirurgia, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano;

prof. Pietro Gobbi ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E09A Anatomia umana, Università di Bologna facoltà di medicina e chirurgia, via S. Vitale, 59 - 40125 Bologna.

Settore scientifico-disciplinare: F03X - Genetica medica (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Franco Ajmar ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F03X - Genetica medica, Università di Genova facoltà di medicina e chirurgia, via de' Toni, 2 - 16132 Genova;

Componenti eletti:

prof. Giandomenico Palka associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F03X Genetica medica, Università di Chieti facoltà di medicina e chirurgia via dei Vestini, 31 Campus Universitario - 66013 Chieti;

prof. Cristina Beate Brahe ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F03X Genetica medica, Università Cattolica del Sacro Cuore facoltà di medicina e chirurgia, Largo Francesco Vito, 1 - 168 Roma.

Settore scientifico-disciplinare: F07A - Medicina interna (2 posti)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Francesco Indiveri ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F07A - Medicina interna, Università di Genova facoltà di medicina e chirurgia, via de' Toni, 2 - 16132 Genova;

Componenti eletti:

prof. Bruno Fabris associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F07A - Medicina interna, Università di Trieste facoltà di medicina e chirurgia, strada Dir. Fiume, 447 Osp. di Cattinara - 34138 Trieste;

prof. Roberto Zulli ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F07A Medicina interna, Università di Brescia facoltà di chirurgia, via Valsabbina, 19 - 25123 Brescia.

Settore scientifico-disciplinare: F07E - Endocrinologia (un posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Massimo Giusti associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F07E Endocrinologia, Università di Genova facoltà di medicina e chirurgia, via de' Toni, 2 - 16132 Genova;

Componenti eletti:

prof. Fabrizio Monaco ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F07E Endocrinologia, Università di Chieti facoltà di medicina e chirurgia, via dei Vestini, 31 Campus Universitario - 66013 Chieti;

prof. Roberta Lugari ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F07E Endocrinologia, Università di Parma facoltà di medicina e chirurgia, via Gramsci, 14 - 43100 Parma.

Settore scientifico-disciplinare: F08A - Chirurgia generale (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Ezio Gianetta associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F08A Chirurgia generale, Università di Genova facoltà di medicina e chirurgia, via de' Toni, 2 - 16132 Genova;

Componenti eletti:

prof. Antonio Robecchi ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F08A Chirurgia generale, Università di Torino facoltà di medicina e chirurgia, corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino;

prof. Mauro Toppino: ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare F08A Chirurgia generale, Università di Torino facoltà di medicina e chirurgia, corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

Settore scientifico-disciplinare: C10X - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Filippo Pucciarelli ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare C10X Chimica dell'ambiente e dei beni culturali, Università di Camerino facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Aldo Moro - 62032 Camerino;

Componenti eletti:

prof. Bianca Maria Petronio associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare C10X Chimica dell'ambiente e dei beni culturali, Università «La Sapienza» di Roma Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali Città universitaria pal. servizi gener. - 00185 Roma;

prof. Elisabetta Zendri ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare C10X Chimica dell'ambiente e dei beni culturali, Università di Venezia facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Sestiere di Dorsoduro, 2137 Santa Marta - 30123 Venezia.

Settore scientifico-disciplinare: D01B - Geologia stratigrafica e sedimentologica (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Giuliano Fierro ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D01B Geologia stratigrafica e sedimentologica, Università di Genova facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, corso Europa, 26 - 16132 Genova;

Componenti eletti:

prof. Ennio Cocco associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D01B Geologia stratigrafica e sedimentologica, Università di Napoli facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Mezzocannone, 12 - 80134 Napoli;

prof. Paolo Tortora ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare D01B Geologia stratigrafica e sedimentologica, Università «La Sapienza» di Roma facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Città universitaria pal. servizi gener. - 185 Roma

Settore scientifico-disciplinare: E04A - Fisiologia generale (1 posto)

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Flavio Balestrero associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E04A Fisiologia generale, Università di Genova facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, corso Europa, 26 - 16132 Genova;

Componenti eletti:

prof. Carla Biondi ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E04A Fisiologia generale, Università di Ferrara facoltà di Farmacia, via Fossato di Mortara, 17/19 - 44100 Ferrara;

prof. Maria Antonia Meloni ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare E04A Fisiologia generale, Università di Sassari facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, corso Angioj, 4/d - 7100 Sassari

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Genova, 21 febbraio 2001

Il rettore

01E1849

Nomina della commissione giudicatrice delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi quattro posti di ricercatore universitario. (Decreto n. 804).

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, recante l'istituzione del M.U.R.S.T.;

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, così come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999, recante la determinazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6, comma 2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che ha sostituito il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, recante la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari, ed in particolare l'art. 2;

Visto il decreto rettorale n. 1984 del 22 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 54 del 11 luglio 2000, con il quale sono state indette, tra le altre, quattro procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi quattro posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo per i settori scientifico-disciplinari F06A - anatomia patologica, F08A - Chirurgia generale, F08B - Chirurgia plastica, F10X - Urologia;

Vista la deliberazione con la quale il consiglio della facoltà interessata ha designato i componenti delle commissioni giudicatrici;

Vista la nota prot. n. 469/SEGR/04 del 12 settembre 2000, con la quale il M.U.R.S.T. ha comunicato che per le suddette procedure si è reso necessario il rinvio alla terza sessione di voto dell'anno 2000;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'individuazione dei componenti elettivi, a seguito dello scrutinio effettuato il 16 febbraio 2001;

Considerato che per tutte le quattro procedure ammesse alla sessione di voto non sussistono alla data del presente decreto condizioni ostative alla costituzione delle commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Le commissioni giudicatrici delle seguenti procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario presso la facoltà e per i settori scientifico-disciplinari sotto indicati sono così costituite:

facoltà di medicina e chirurgia settore scientifico-disciplinare F06A - Anatomia patologica (un posto), componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Gabriella Lapertosa, associato inquadra-

nel settore scientifico-disciplinare F06A - Anatomia patologica - Università di Genova - facoltà di medicina e chirurgia via de' Toni, 2 - 16132 Genova;

componenti eletti: prof. Enrico Solcia, ordinario inquadra nel settore scientifico-disciplinare F06A - Anatomia patologica - Università di Pavia - facoltà di medicina e chirurgia, piazza Volontari del Sangue Pal. Avis - 27100 Pavia;

prof. Tiziana D'adda ricercatore inquadra nel settore scientifico-disciplinare F06A - Anatomia patologica - Università di Parma - facoltà di medicina e chirurgia via Gramsci, 14 - 43100 Parma.

settore scientifico-disciplinare F08A - chirurgia generale (un posto) componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Giancarlo Torre ordinario inquadra nel settore scientifico-disciplinare F08A - Chirurgia generale Università di Genova - facoltà di medicina e chirurgia - via de' Toni, 2 - 16132 Genova.

componenti eletti: prof. Guido Gasparri associato inquadra nel settore scientifico-disciplinare F05A - chirurgia generale - Università di Torino - facoltà di medicina e chirurgia - Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino;

prof. Maria Laura Cossu ricercatore inquadra nel settore scientifico-disciplinare F08A - Chirurgia generale - Università di Sassari - facoltà di medicina e chirurgia - Viale S. Pietro, 43/b - 7100 Sassari.

settore scientifico-disciplinare F08B - Chirurgia plastica (un posto), componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Pierluigi Santi ordinario inquadra nel settore scientifico-disciplinare F08B - Chirurgia plastica - Università di Genova - facoltà di medicina e chirurgia - via de' Toni, 2 - 16132 Genova;

componenti eletti: prof. Egle Pier Clara Muti associato inquadra nel settore scientifico-disciplinare F08B - chirurgia plastica - Università di Torino - facoltà di medicina e chirurgia - Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino;

prof. Stefano Bruschi ricercatore inquadra nel settore scientifico-disciplinare F08B - Chirurgia plastica - Università di Torino - facoltà di medicina e chirurgia - Corso Bramante, 88/1990 - 10126 Torino.

settore scientifico-disciplinare: F10X - Urologia (un posto), componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Giorgio Carmignani ordinario inquadra nel settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia - Università di Genova - facoltà di medicina e chirurgia - via de' Toni, 2 - 16132 Genova;

componenti eletti: prof. Vincenzo Mirone associato inquadra nel settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia Università di Napoli - facoltà di medicina e chirurgia - via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli;

prof. Bruno Nocerino ricercatore inquadra nel settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia - Università di Napoli - facoltà di medicina e chirurgia via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Genova, 21 febbraio 2001

Il rettore

01E1850

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare L19B - Linguistica tedesca, presso la facoltà di lingue e letterature straniere. (Decreto n. 807).

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante l'istituzione del M.U.R.S.T.;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, così come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999, recante la determinazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6, comma 2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che ha sostituito il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ed in particolare l'art. 3

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, recante la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari, ed in particolare l'art. 2;

Visto il decreto rettorale n. 1983 del 22 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 54 dell'11 luglio 2000, con il quale sono state indette sedici procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi sedici posti di professore associato presso questo Ateneo ed in particolare quella per il settore scientifico-disciplinare L19B - Linguistica tedesca, presso le facoltà di lingue e letterature straniere;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'individuazione dei componenti elettivi a seguito dello scrutinio effettuato il 27 ottobre 2000, dal quale risultava incompleta, per mancanza di un professore ordinario, la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare L19B - Linguistica tedesca, presso la facoltà di lingue e letterature straniere, rendendosi necessarie elezioni suppletive;

Visto l'avviso espresso nella riunione del 24 maggio 2000, con il quale la commissione tecnica consultiva per le procedure di valutazione comparativa di cui alla citata legge n. 210/1998, ritiene che si debba «provvedere tempestivamente alla nomina dei commissari eletti e designati anche in presenza di commissioni incomplete», nonché la nota ministeriale prot. n. 136/SEGR04 del 7 luglio 2000, di pari contenuto;

Visto il decreto rettorale n. 3059 del 31 ottobre 2000 con il quale sono stati nominati componenti della commissione giudicatrice in parola i professori: Livia Tonelli, Johann Drumbl, Enea Maria Cristina Thune, Hans Georg Gruninig;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'individuazione del componente elettivo, a seguito dello scrutinio effettuato il 16 febbraio 2001;

Decreta:

Art. 1.

Ferma restando la nomina, quali componenti, dei professori Livia Tonelli, designato dal consiglio della facoltà di lingue e letterature straniere, Johann Drumbl, Eva Maria Cristina Thune, Hans Georg Gruninig, disposta con il citato decreto rettorale n. 3059 del 31 ottobre 2000, è nominato componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare L19B - Lingua tedesca, presso la facoltà di lingue e letterature straniere di questo

Ateneo, il prof. Manfred Beller, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare L19A - Lingua e letteratura tedesca, presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Bergamo.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente provvedimento decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione del commissario nominato con il presente decreto. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Genova, 21 febbraio 2001

Il rettore

01E1851

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M11E - Psicologia clinica, presso la facoltà di medicina e chirurgia. (Decreto n. 808).

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, recante l'istituzione del M.U.R.S.T.;

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed, in particolare, l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, così come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999, recante la determinazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6, comma 2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che ha sostituito il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ed in particolare l'art. 7

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, recante la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari, ed in particolare l'art. 2;

Visto il decreto rettorale n. 1036 del 16 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo per il settore scientifico-disciplinare M11E - psicologia clinica;

Visto il decreto rettorale n. 2291 del 25 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 67 del 29 agosto 2000, con il quale è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice per la procedura sopra indicata formata dai professori Calogero Di Naro, Renato Lazzari, Adolfo Pazzagli, Giorgio Giovanni Bellotti, Mario Antonio Reda;

Visto il decreto rettorale n. 343 del 4 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 67 del 2 gennaio 2001, con il quale il prof. Renato Lazzari, ordinario presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, cessa dalla posizione di componente della commissione in parola;

Considerato che a seguito di tale cessazione si sono rese necessarie elezioni suppletive;

Visto il decreto rettorale n. 546 del 11 gennaio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 11 del 6 febbraio 2001, con il quale il prof. Giorgio Giovanni Bellotti è sostituito dalla prof.ssa Alida Giuseppa Labella, associato presso la seconda Università di Napoli;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'individuazione del componente elettivo a seguito dello scrutinio avvenuto in data 16 febbraio 2001;

Decreta:

Art. 1.

Ferma restando la nomina, quali componenti, dei professori Calogero Di Naro, designato dal consiglio della facoltà di medicina e chirurgia, Adolfo Pazzagli, Mario Antonio Reda, disposta con il citato decreto rettorale n. 2291 del 25 luglio 2000, e della prof.ssa Alida Giuseppa Labella disposta con il citato decreto rettorale n. 546 del 11 gennaio 2001, è nominato componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M11E - Psicologia clinica, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, il prof. Renzo Carli, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare M11E - Psicologia clinica, presso la facoltà di psicologia dell'Università «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 12, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente provvedimento decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione del commissario nominato con il presente decreto. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Genova, 21 febbraio 2001

01E1852

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare A02A - Analisi matematica, bandita dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1393 del 3 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000 con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico-disciplinare A02A - Analisi matematica;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 30 novembre 2000 del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con la quale il prof. Pierangelo Marcati, docente di prima fascia presso l'Università

degli studi L'Aquila inquadrato nel predetto settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare A02A - Analisi matematica bandita dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo è così composta:

prof. Pierangelo Marcati - docente di prima fascia presso l'Università degli studi L'Aquila - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - via Vetoio, 2 67010 Coppito - membro designato dalla Facoltà;

prof. Giovanni Alessandrini - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Trieste - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - P.le Europa, 1 - 34127 - Trieste - membro eletto;

prof. Piermarco Cannarsa - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Roma «Tor Vergata» - Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - via della Ricerca Scientifica e Tecnologica - 00133 - Roma - membro eletto;

prof. Maurizio Verri - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Politecnico Milano - Facoltà di ingegneria - P.zza L. Da Vinci, 32 - Campus Leonardo - 20133 - Milano Leonardo - membro eletto;

prof. Clemente Zanco - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Milano - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - via G. Celoria, 16 - 20133 - Milano - membro eletto;

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del Presidente della Repubblica 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2 cap. 7 - Esercizio 2001

L'Aquila, 23 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1784

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F11B - Neurologia, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1393 del 3 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico-disciplinare F11B - Neurologia;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 28 novembre 2000 del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Domenico Mancina, docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Parma inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F11B - neurologia bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così composta:

Prof. Domenico Mancina - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Parma - facoltà di medicina e chirurgia - Via Gramsci, 14 - 43100 Parma - membro designato dalla facoltà;

Prof. Domenico Gambi - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Chieti - facoltà di medicina e chirurgia - Via Vestini, 31 Campus Universitario - 66013 Chieti - membro eletto;

Prof. Corrado Messina - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Messina - facoltà di medicina e chirurgia - Policlinico Universitario - 98122 Messina - membro eletto;

Prof. Giovanni Abbruzzese - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Genova - Facoltà di medicina e chirurgia - Via de' Toni, 2 - 16132 Genova - membro eletto;

Prof. Giorgio Sandrini - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Pavia - Facoltà di medicina e chirurgia - piazza Volontari del Sangue Palazzo Avis - 27100 Pavia - membro eletto.

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2, cap. 7 - Esercizio 2001.

L'Aquila, 23 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1789

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare A04A - Analisi numerica, bandita dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31 ottobre 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1393 del 3 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000 con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico-disciplinare A04A - analisi numerica;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette sezioni;

Vista la deliberazione del 30 novembre 2000 del consiglio di facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali con la quale il prof. Marino Zennaro, docente di prima fascia presso l'Università degli studi Trieste inquadrato nel predetto settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'art. 2 lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare A04A - analisi numerica bandita dalla facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questo Ateneo è così composta:

Prof. Marino Zennaro - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Trieste - facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - P.le Europa, 1 - 34127 Trieste - membro designato dalla facoltà;

Prof. Colli Franzone - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Pavia - facoltà di ingegneria - Via Abbiategrasso, 209 - 27100 Pavia - membro eletto;

Prof. Aldo Pasquali - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Firenze - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Via Cherubini, 14 - 50121 Firenze - membro eletto;

Prof. Paola Brianzi - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Genova - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Corso Europa, 26 - 16132 Genova - membro eletto;

Prof. Giulio Casciola - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Bologna - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Via Selmi, 1 - 40126 Bologna - membro eletto.

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esecuzione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2, cap. 7 - Esercizio 2001.

L'Aquila, 23 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1785

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifici o-disciplinare A04B - Ricerca operativa, bandita dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1395 del 3 ottobre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con il quale è stata bandita la selezione comparativa a totali sei posti di ricercatore universitario, di cui uno per il settore A04B - Ricerca operativa presso, la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 30 novembre 2000 del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, con la quale il prof. Mario Lucertini, ordinario inquadrato nel predetto settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A04B - Ricerca operativa, bandita dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo risulta costituita come di seguito indicato:

prof. Lucertini Mario, docente ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», membro designato dalla facoltà;

prof. Storchi Giovanni, docente associato presso la facoltà di scienze statistiche dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

dott. Stella Fabio Antonio, ricercatore presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, membro eletto.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti della presente commissione, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, per la sostituzione si applicano le disposizioni previste dal comma 10, dell'art. 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2, cap. 7 - Esercizio 2000.

L'Aquila, 22 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1773

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare B01A - Fisica generale, bandita dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1392 del 3 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000 con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico-disciplinare B01A - Fisica generale;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 30 novembre 2000 del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con la quale il prof. Piero Monacelli, docente di prima fascia presso l'Università degli studi L'Aquila inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b), della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare B01A - Fisica generale bandita dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo ateneo è così composta:

prof. Piero Monacelli - docente di prima fascia presso l'Università degli studi L'Aquila - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - via Vetoio, 2 - 67010 Coppito - membro designato della facoltà;

prof. Raimondo Bertini - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Torino - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - via Pietro Giuria, 15 - 00125 Torino - membro eletto;

prof. Ferdinando De Pasquale - docente di prima fascia presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di ingegneria - via Eudossiana, 18 - 00184 - Roma - membro eletto;

prof. Luciano Palmieri - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Perugia - facoltà di ingegneria - via G. Duranti, 93 - località Santa Lucia - 06125 - Perugia - membro eletto;

prof. Folco Scudieri - docente di prima fascia presso l'Università degli studi «Tor Vergata» di Roma - facoltà di ingegneria - via di Tor Vergata, s.n.c. - 00133 - Roma - membro eletto;

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da

parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo ateneo cat. 2 cap. 7 - Esercizio 2001.

L'Aquila, 23 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1776

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare B01B - Fisica, bandita dalla facoltà di scienze motorie.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1395 del 3 ottobre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con il quale è stata bandita la selezione comparativa a totali sei posti di ricercatore universitario, di cui uno per il settore B01B - Fisica, presso la facoltà di scienze motorie di questo Ateneo;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 24 novembre 2000 del consiglio della facoltà di scienze motorie, con la quale il prof. Renato Scrimaglio, ordinario inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare B01B - Fisica, bandita dalla facoltà di scienze motorie di questo Ateneo, risulta costituita come di seguito indicato:

prof. Scrimaglio Renato, docente ordinario presso la facoltà di scienze motorie, Università degli studi di L'Aquila, membro designato dalla facoltà;

prof. Russo Paolo, docente associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Napoli, membro eletto;

dott. Narici Livio, ricercatore presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», membro eletto.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti della presente commissione, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, per la sostituzione si applicano le disposizioni previste dal comma 10, dell'art. 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2, cap. 7 - Esercizio 2000.

L'Aquila, 22 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1774

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E02B - Anatomia comparata e citologia, bandita dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1395 del 3 ottobre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con il quale è stata bandita la selezione comparativa a totali sei posti di ricercatore universitario, di cui uno per il settore E02B - Anatomia comparata e citologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 30 novembre 2000 del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, con la quale la prof. Laura Conti Devirgiliis, ordinario inquadrato nel predetto settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E02B - Anatomia comparata e citologia bandita dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo risulta costituita come di seguito indicato:

prof.ssa Conti Devirgiliis Laura, docente ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi dell'Aquila, membro designato dalla facoltà;

prof. Nicotra Antonietta, docente associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

dott. Guarino Fabio Maria, ricercatore presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Napoli, membro eletto.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti della presente commissione, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, per la sostituzione si applicano le disposizioni previste dal comma 10, dell'art. 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazione, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2, cap. 7 - Esercizio 2000.

L'Aquila, 22 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1775

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare E03B - Antropologia, bandita dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1392 del 3 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000 con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico-disciplinare E03B - Antropologia;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 5 dicembre 2000 del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con la quale il prof. Giorgio Gruppioni, docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Bologna - facoltà di conservazione dei beni culturali - via Mariani, 5, Palazzo Corradini - 48100 Ravenna - membro designato dalla facoltà;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare E03B - Antropologia bandita dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo ateneo è così composta:

prof. Giorgio Gruppioni - docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Bologna - facoltà di conservazione dei beni culturali - via Mariani, 5, Palazzo Corradini - 48100 Ravenna - membro designato dalla facoltà;

prof. Giancarlo Alciati - docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Padova - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - via G. Jappelli, 1-bis - 35121 - Padova - membro eletto;

prof. Francesco Fedele - docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Napoli - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - via Mezzocannone, 12 - 80134 - Napoli - membro eletto;

prof. Pietro Passarello - docente di prima fascia presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Città Universitaria Palazzo servizi generali - 00185 - Roma - membro eletto;

prof. Emma Rabino - docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - via Pietro Giuria, 15 - 10125 - Torino - membro eletto.

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dell'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari, decorso tale termine e, comunque, dopo l'inseadimento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2 cap. 7 - esercizio 2001.

L'Aquila, 23 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1777

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare E04B - Fisiologia umana, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1393 del 3 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000 con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico-disciplinare E04B - Fisiologia umana;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 28 novembre 2000 del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Eugenio Scarnati, docente di prima fascia presso l'Università degli studi L'Aquila inquadrato nel predetto settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare E04B - Fisiologia umana bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così composta:

prof. Eugenio Scarnati - docente di prima fascia presso l'Università degli studi L'Aquila - Facoltà di medicina e chirurgia - via Vetoio Blocco, 11 - 67010 Coppito - membro designato della facoltà;

prof. Giuseppe Beschin - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Trento - facoltà di lettere e filosofia - via S. Croce, 65 - 38100 - Trento - membro eletto;

prof. Alberto Cangiano - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Verona - facoltà di medicina e chirurgia - via delle Melegone, 10 Pol. Borgo Roma - 37134 Verona - membro eletto;

prof. Fabrizio Eusebi - docente di prima fascia presso l'Università degli studi «La Sapienza» Roma - facoltà di medicina e chirurgia - v.le Regina Elena Pol. Umberto I - 00185 - Roma - membro eletto;

prof. Maurizio Gentilucci - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Parma - facoltà di medicina e chirurgia - via Gramsci, 14 - 43100 Parma - membro eletto;

prof. Daniela Musumeci - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Pisa - facoltà di medicina e chirurgia - via Roma, 55/57 - 56126 Pisa - membro eletto;

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2 cap. 7 - esercizio 2001.

L'Aquila, 23 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1786

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F04A - Patologia generale, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1392 del 3 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000 con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico-disciplinare F04A - Patologia generale;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 28 novembre 2000 del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Mario Piccoli, docente di prima fascia presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma inquadrato nel predetto settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F04A - Patologia generale bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così composta:

prof. Mario Piccoli - docente di prima fascia presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di medicina e chirurgia - via Regina Elena Policlinico Umberto I - 00185 Roma - membro designato dalla facoltà;

prof. Francesco Feo - docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Sassari - facoltà di medicina e chirurgia - viale S. Pietro, 43/b - 07100 - Sassari - membro eletto;

prof. Tommaso Galeotti - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Cattolica Sacro Cuore - facoltà di medicina e chirurgia - largo Francesco Vito, 1 - 00168 - Roma - membro eletto;

prof. Giuseppe Scalabrino - docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Catania - facoltà di medicina e chirurgia - via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 - Milano - membro eletto;

prof.ssa Franca Maria Rita Stivala - docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Catania - facoltà di medicina e chirurgia - viale A. Doria, 6 Città universitaria - 95125 - Catania - membro eletto;

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2 cap. 7 - esercizio 2001.

L'Aquila, 23 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1778

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F07A - Medicina interna, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1393 del 3 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000 con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico-disciplinare F07A - Medicina interna;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 28 novembre 2000 del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Giorgio Toniatti, docente di prima fascia presso l'Università degli studi L'Aquila, inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F07A - Medicina interna bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così composta:

prof. Giorgio Toniatti - docente di prima fascia presso l'Università degli studi L'Aquila - Facoltà di medicina e chirurgia - via Vetoio Blocco, 11 - 67010 Coppito - membro designato dalla facoltà;

prof. Umberto Mazza - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Torino - Facoltà di medicina e chirurgia - Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino - membro eletto;

prof. Giuseppe Ruggiero - docente di prima fascia presso l'Università degli studi seconda Università di Napoli - Facoltà di medicina e chirurgia - via S. Maria di Costantinopoli, 104 - 80138 Napoli - membro eletto;

prof. Antonio Sarno - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Palermo - Facoltà di medicina e chirurgia - via del Vespro, 129 - 90127 Palermo - membro eletto;

prof. Vincenzo Stanghellini - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Bologna - Facoltà di medicina e chirurgia - via S. Vitale, 59 - 40125 Bologna - membro eletto.

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2, cap. 7 - Esercizio 2001

L'Aquila, 23 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1787

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F08A - Chirurgia generale, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1392 del 3 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico-disciplinare F08A - Chirurgia generale;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 28 novembre 2000 del consiglio di facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Giorgio Citone, docente di prima fascia presso l'Università degli studi dell'Aquila, inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F08A - Chirurgia generale, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così composta:

prof. Giorgio Citone - docente di prima fascia, presso l'Università degli studi dell'Aquila - facoltà di medicina e chirurgia - Via Vetoio Blocco, 11 - 67010 Coppito - membro designato dalla facoltà;

prof. Carlo Umberto Casciani - docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - facoltà di medicina e chirurgia - Via di Tor Vergata, 135 - 00133 Roma - membro eletto;

prof. Eduardo Landi - docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Ancona - facoltà di medicina e chirurgia - Via Tronto-Torrette d'Ancona Polo Scien. - 60100 Ancona - membro eletto;

prof. Emanuele Lezoche - docente di prima fascia presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di medicina e chirurgia - Via Regina Elena Pol. Umberto I - 00185 Roma - membro eletto;

prof. Franz Marie Rizzo - docente di prima fascia presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di medicina e chirurgia - Via Regina Elena Pol. Umberto I - 00185 Roma - membro eletto.

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esecuzione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2, cap. 7 - esercizio 2001.

L'Aquila, 23 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1779

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F11A - Psichiatria, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1393 del 3 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico disciplinare F11A - Psichiatria;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 28 novembre 2000 del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Massimo Casacchia, docente di prima fascia presso l'Università degli studi L'Aquila, inquadrato nel predetto settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F11A - psichiatria bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così composta:

prof. Massimo Casacchia - docente di prima fascia presso l'Università degli studi L'Aquila - facoltà di medicina e chirurgia - via Vetoio Blocco, 11 67010 Coppito - membro designato dalla facoltà;

prof. Paolo Castrogiovanni - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Siena - facoltà di medicina e chirurgia - via delle Scotte c/o Pol. Le Scotte - 53100 - Siena - membro eletto;

prof. Paolo Curci - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Modena e Reggio Emilia - facoltà di medicina e chirurgia - largo del Pozzo, 71 - 41100 - Modena - membro eletto;

prof. Secondo Fassino - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Torino - facoltà di medicina e chirurgia - corso Bramante, 88/90 - 10126 - Torino - membro eletto;

prof. Eugenio Torre - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Piemonte Orientale - facoltà di medicina e chirurgia - via Solaroli, 17 Palazzo Bellini - 28100 - Novara - membro eletto;

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2, cap. 7 - esercizio 2001

L'Aquila, li 23 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1788

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare H07B - Tecnica delle costruzioni, bandita dalla facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1392 del 3 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico-disciplinare H07B - Tecnica delle costruzioni;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 29 novembre 2000 del consiglio della facoltà di ingegneria con la quale il prof. Franco Braga, docente di prima fascia presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b), della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare H07B - Tecnica delle costruzioni, bandita dalla facoltà di ingegneria di questo ateneo è così composta:

prof. Franco Braga - docente di prima fascia, presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di ingegneria - via Eudossiana, 18 - 00184 Roma - membro designato dalla facoltà;

prof. Luigi Dezi - docente di prima fascia, presso l'Università degli studi di Ancona - facoltà di ingegneria - via Brece Bianche Monte Dago - 60131 Ancona - membro eletto;

prof. Marco Menegotto - docente di prima fascia presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di architettura - via Gramsci, 53 - 00187 - Roma - membro eletto;

prof. Claudio Modena - docente di prima fascia, presso l'Università degli studi di Padova - facoltà di ingegneria - via Venezia, 1 - 35131 - Padova - membro eletto;

prof. Riccardo Zandonini - docente di prima fascia, presso l'Università degli studi di Trento - facoltà ingegneria - via Mesiano, 77 - 38050 Mesiano di Povo - membro eletto;

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dell'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2, cap. 7 - esercizio 2001.

L'Aquila, 23 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1780

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare H06X - Geotecnica, bandita dalla facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1393 del 3 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000 con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico disciplinare H06X - Geotecnica;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 28 novembre 2000 del consiglio della facoltà di ingegneria con la quale il prof. Silvano Marchetti, docente di prima fascia presso l'Università degli studi L'Aquila inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare H06X - Geotecnica bandita dalla facoltà di ingegneria di questo Ateneo è così composta:

prof. Silvano Marchetti - docente di prima fascia presso l'Università degli studi L'Aquila - Facoltà di ingegneria - Località Monteluco di Roio - 67040 Roio - membro designato della facoltà;

prof. Alberto Burghignoli - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Roma «La Sapienza» - facoltà di ingegneria - via Eudossiana, 18 - 00184 Roma - membro eletto;

prof. Roberto Nova - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Politecnico Milano - facoltà di ingegneria - piazza L. Da Vinci, 32 Campus Leonardo - 20133 Milano-Leonardo - membro eletto;

prof. Antonio Musso - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Roma - «Tor Vergata» - facoltà di ingegneria - via di Tor Vergata, s.n.c. - 00133 Roma - membro eletto;

prof. Paolo Previatello - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Padova - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - via G. Jappelli, 1-bis - 35121 Padova - membro eletto.

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2, cap. 7 - esercizio 2001.

L'Aquila, 23 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1790

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare I05A - Fisica tecnica industriale, bandita dalla facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1393 del 3 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico-disciplinare I05A - Fisica tecnica industriale;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 29 novembre 2000 del consiglio della facoltà di ingegneria con la quale il prof. Antonio Ponticello, docente di prima fascia presso l'Università degli studi L'Aquila inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare I05A - Fisica tecnica industriale bandita dalla facoltà di ingegneria di questo Ateneo è così composta:

prof. Antonio Ponticello - docente di prima fascia presso l'Università degli studi L'Aquila - facoltà di ingegneria - località Monteluco di Roio - 67040 Roio - membro designato dalla facoltà;

prof. Sergio Faggiani - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Pisa - facoltà di ingegneria - via Diotisalvi, 2 - 56126 - Pisa - membro eletto;

prof. Paolo Vigo - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Cassino - facoltà di ingegneria - via G. Di Blasio, 43 - 03043 - Cassino - membro eletto;

prof. Ennio Cardona - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Palermo - facoltà di ingegneria - viale delle Scienze - 90128 - Palermo - membro eletto;

prof. Paolo Principi - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Ancona - facoltà di ingegneria - via Breccie Bianche Monte Dago - 60131 - Ancona - membro eletto;

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo, cat. 2, cap. 7 - esercizio 2001

L'Aquila, 23 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1791

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L19A - Lingua e letteratura tedesca, bandita dalla facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1395 del 3 ottobre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 - 4ª serie speciale - del 13 ottobre 2000 con il quale è stata bandita la selezione comparativa a totali sei posti di ricercatore universitario, di cui uno per il settore L19A - Lingua e letteratura tedesca, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Visto l'art. 2, della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 29 novembre 2000 del Consiglio della facoltà di lettere e filosofia, con la quale la prof.ssa Giuseppa Zanasi, ordinario inquadrato nel predetto settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L19A - Lingua e letteratura tedesca, bandita dalla facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, risulta costituita come di seguito indicato:

prof. Zanasi Giuseppa, docente ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Istituto universitario orientale di Napoli, membro designato dalla facoltà;

prof. Gallo Pasquale, docente associato presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Bari, membro eletto;

dott. Heimbacher Irmela, ricercatore presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi della Tuscia, membro eletto.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti della presente commissione, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, per la sostituzione si applicano le disposizioni previste dal comma 10, dell'art. 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2, cap. 7 - Esercizio 2000.

L'Aquila, 22 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1772

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M07A - Filosofia teoretica, bandita dalla facoltà di scienze della formazione.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1392 del 3 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000 con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico-disciplinare M07A - Filosofia teoretica;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 29 novembre 2000 del consiglio della facoltà di Scienze della formazione con la quale il prof. Carlo Sini, docente di prima fascia presso l'Università degli studi Milano inquadrato nel predetto settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'art. 2 lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M07A - Filosofia teoretica bandita dalla facoltà di scienze della formazione di questo Ateneo è così composta:

prof. Carlo Sini - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Milano - Facoltà di lettere e filosofia - via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano - membro designato dalla facoltà;

prof. Giuseppe Beschin - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Trento - facoltà di lettere e filosofia - via S. Croce, 65 - 38100 - Trento - membro eletto;

prof. Franco Chiereghin - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Padova - facoltà di lettere e filosofia - P.zza Capitanio, 7 - 35139 - Padova - membro eletto;

prof. Tito Magri - docente di prima fascia presso l'Università degli studi «La Sapienza» Roma - facoltà di lettere e filosofia - P.le A. Moro, 5 - 00185 - Roma - membro eletto;

prof. Giorgio Scrimieri - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Lecce - facoltà di lettere e filosofia - via Adua, 1 Pal. G. Codacci-Pisanelli - 73100 - Lecce - membro eletto;

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2, cap. 7 - esercizio 2001.

L'Aquila, 23 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1781

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M07D - Estetica, bandita dalla facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1392 del 3 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000 con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico-disciplinare M07D - Estetica;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 29 novembre 2000 del consiglio della facoltà di lettere e filosofia con la quale il prof. Lucia Pizzo Russo, docente di prima fascia presso l'Università degli studi Palermo inquadrato nel predetto settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico - disciplinare M07D - Estetica bandita dalla facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo è così composta:

prof. Lucia Pizzo Russo - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Palermo - Facoltà di lettere e filosofia - viale delle scienze, 90128 Palermo - membro designato dalla facoltà;

prof. Leonardo Amoroso - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Padova - Facoltà di lettere e filosofia - piazza Capitanio, 7 - 35139 - Padova - membro eletto;

prof. Lino Rossi - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Bologna - Facoltà di lettere e filosofia - via Zamboni, 38 - 40126 - Bologna - membro eletto;

prof. Gabriele Scaramuzza - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Milano - Facoltà di lettere e filosofia - via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 - Milano - membro eletto;

prof. Stefano Zecchi - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Milano - Facoltà lettere e filosofia - via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 - Milano - membro eletto;

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dell'elettore passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2, cap. 7 - Esercizio 2001.

L'Aquila, 23 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1782

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale, bandita dalla facoltà di economia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1392 del 3 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000 con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Visti la deliberazione del 23 novembre 2000 del consiglio della Facoltà di economia con la quale il prof. Sergio Terzani, docente di prima fascia presso l'Università degli studi Firenze inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno delle commissioni;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale bandita dalla facoltà di economia di questo Ateneo è così composta:

prof. Sergio Terzani - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Firenze - Facoltà di economia - via Curtatone, 1 - 50144 Firenze - membro designato dalla facoltà;

prof. Luciano Cillerai - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Siena - Facoltà di economia - piazza S. Francesco, 7 - 53100 - Siena - membro eletto;

prof. Pier Maria Ferrando - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Genova - Facoltà di economia - via Vivaldi, 2 - 16126 - Genova - membro eletto;

prof. Leda Matteuzzi - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Bologna - Facoltà di economia - piazza A. Scavilli, 2 - 40126 - Bologna - membro eletto;

prof. Luciano Olivetto - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Venezia - Facoltà di economia - sestiere di Dorsoduro, 1453 Giustinian - 30123 - Venezia - membro eletto;

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dell'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2, cap. 7 - esercizio 2001.

L'Aquila, 23 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1783

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare P02D - Organizzazione aziendale, bandita dalla facoltà di scienze della formazione.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1393 del 3 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000 con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico-disciplinare P02D - Organizzazione aziendale;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 29 novembre 2000 del consiglio della facoltà di scienze della comunicazione con la quale il prof. Alessandro D'atri, docente di prima fascia presso l'Università degli studi Luiss Guido Carli - Roma inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare P02D - Organizzazione aziendale bandita dalla facoltà di scienze della formazione di questo Ateneo è così composta:

prof. Alessandro D'atri - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Luiss Guido Carli - Roma - facoltà di economia - viale Pola, 12 - 00198 Roma - membro designato dalla facoltà;

prof. Giovanni Costa - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Padova - facoltà di economia - via S. Canziano, 8 - 35122 Padova - membro eletto;

prof. Giovanni Padroni - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Pisa - facoltà di economia - via C. Ridolfi, 10 - 56124 Pisa - membro eletto;

prof. Massimo Bianchi - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Bologna - facoltà di economia (sede di Forlì) - piazzale della Vittoria, 15 - 47100 - Forlì - membro eletto;

prof. Franco Isotta - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Venezia - facoltà di economia - Sestiere di Dorsoduro, 1453 Giustinian - 30123 - Venezia - membro eletto;

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo, cat. 2, cap. 7 - Esercizio 2001

L'Aquila, 23 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1793

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P01E - Econometria, bandita dalla facoltà di economia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1395 del 3 ottobre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con il quale è stata bandita la selezione comparativa a totali sei posti di ricercatore universitario, di cui uno per il settore P01E - Econometria, presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 23 ottobre 2000 del consiglio della facoltà di economia con la quale il prof. Enrico Zaghini, ordinario inquadrato nel predetto settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P01E - Econometria, bandita dalla facoltà di economia di questo Ateneo risulta costituita come di seguito indicato:

prof. Zaghini Enrico, docente ordinario presso la facoltà di scienze statistiche dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - membro designato dalla facoltà;

prof. Terna Pietro, docente associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Torino, membro eletto;

dott. Carmeci Gaetano, ricercatore presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Trieste, membro eletto.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti della presente commissione, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, per la sostituzione si applicano le disposizioni previste dal comma 10, dell'art. 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazione, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2, cap. 7 - Esercizio 2000.

L'Aquila, 22 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1771

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare P01G - Economia internazionale, bandita dalla facoltà di economia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1393 del 3 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000 con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico-disciplinare P01G - Economia internazionale;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 23 novembre 2000 del consiglio della facoltà di economia con la quale il prof. Paolo Guerrieri Paleotti, docente di prima fascia presso l'Università degli studi Roma La Sapienza inquadrato nel predetto settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della Commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare P01G - Economia internazionale bandita dalla facoltà di economia di questo Ateneo è così composta:

prof. Paolo Guerrieri Paleotti - docente di prima fascia presso l'Università degli studi «La Sapienza» Roma - facoltà di economia - via del Castro Laurenziano, 9 - 00161 Roma - membro designato dalla facoltà;

prof. Giovanni Graziani - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Parma - facoltà di giurisprudenza - via Università, 12 - 43100 Parma - membro eletto;

prof. Roberto Panizza - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Torino - facoltà di scienze politiche - via Verdi, 25 Pal. L. Venturi - 10124 Torino - membro eletto;

prof. Giovanni Balcet - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Torino - facoltà di scienze politiche - via Verdi, 25 Pal. L. Venturi - 10124 Torino - membro eletto;

prof. Paolo Manasse - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Milano-Bicocca - facoltà di economia - p.zza dell'Ateneo, 1 Ed. U6 - 20126 Milano - membro eletto;

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2, cap. 7 - Esercizio 2001.

L'Aquila, 23 febbraio 2001

Il rettore: BIGNARDI

01E1792

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di ruolo di professori universitari di prima fascia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 contenente norme sul reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 relativo al «Regolamento recante norme sul reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210» ed in particolare l'art. 3, il quale definisce la composizione delle commissioni giudicatrici e dispone che la relativa nomina avvenga con decreto rettorale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998 concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visti i bandi relativi alle procedure di valutazioni comparative per il reclutamento di tredici professori di ruolo di prima fascia, approvati con propri decreti del 4 ottobre 2000 e del 5 ottobre 2000 - pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000;

Viste le deliberazioni dei Consigli delle facoltà interessate relative alla nomina dei propri «componenti designati»;

Visto il risultato delle votazioni, effettuate nel periodo dal 5 febbraio 2001 al 15 febbraio 2001, per la definizione della componente elettiva delle Commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 872 del 19 febbraio 2001 con il quale sono state nominate le Commissioni per le procedure di valutazione comparativa per la copertura dei posti di professori di ruolo di prima fascia;

Considerato che per la valutazione comparativa S.S.D. M09W - Didattica e pedagogia speciale - un posto - facoltà di scienze della formazione - risultano eletti i seguenti nominativi:

prof. Smeriglio Letterio - professore ordinario - facoltà scienze della formazione - Università Messina (designato dalla facoltà);

prof. Domenici Gaetano - professore ordinario - Università Roma Tre;

prof. Scurati Cesare - professore ordinario - Università Cattolica Sacro Cuore;

prof. Porcheddu Alba - professore ordinario - Università Roma Tre;

prof. Rosa Bianca - professore ordinario - Università Trieste;

Acquisita, in data 16 febbraio 2001, sul sito riservato «ufficio-concorsi.Cineca.it/graduatorie» l'informazione che, per la valutazione comparativa sopra citata bisognava attendere la scadenza della data per le opzioni da parte dei pluriellettati per potere formare la Commissione;

Considerato che i professori Scurati Cesare e Rosa Bianca hanno scelto di far parte di altre valutazioni comparative e che, di conseguenza, la nomina della Commissione relativa alla citata procedura di valutazione S.S.D. M09W prima fascia va effettuata, anche se incompleta;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice per la sopra citata procedura di valutazione comparativa è così composta:

Facoltà di scienze della formazione

settore scientifico - disciplinare - M09W - Prima fascia

Prof. Letterio Smeriglio - Professore ordinario - facoltà di scienze della formazione - Università di Messina - (designato dalla facoltà);

Prof. Gaetano Domenici - professore ordinario - facoltà di scienze della formazione - Università Roma Tre;

Prof. Alba Porcheddu - professore ordinario - facoltà di scienze della formazione - Università di Roma Tre.

Art. 2.

Si procederà a votazioni suppletive per la nomina degli altri due componenti della Commissione, in quanto i professori Scurati Cesare e Rosa Bianca hanno optato di far parte di altre procedure di valutazione comparativa.

Il presente decreto acquisito agli atti della raccolta interna, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e adeguatamente pubblicizzato anche per via telematica.

Messina, 6 marzo 2001

Il rettore: SILVESTRI

01E2044

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare G01X - Economia ed estimo rurale, presso la facoltà di economia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, si comunica che è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina sito in piazza Pugliatti, n. 1 Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare G01X - Economia ed estimo rurale, presso la facoltà di economia, bandita con decreto rettorale del 24 gennaio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 28 gennaio 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E1846

UNIVERSITÀ «VITA-SALUTE SAN RAFFAELE» DI MILANO

Nomina della commissione giudicatrice delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare E09A - Anatomia umana, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modificazioni e integrazioni;

Vista l'intesa del 4 marzo 1999, adottata dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, con la conferenza dei rettori delle università italiane;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, convertito in legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Considerato che a seguito delle deliberazioni degli organi accademici, l'Università «Vita-Salute San Raffaele» ha avviato le procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare E09A - Anatomia umana, presso la facoltà di medicina e chirurgia con bando emanato con decreto rettorale n. 164 del 20 settembre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2000;

Vista la delibera del Consiglio di facoltà di medicina e chirurgia del 16 novembre 2000, per la nomina del «componente designato»;

Visto il decreto rettorale n. 208 del 9 gennaio 2001, di indizione delle votazioni per l'elezione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative;

Visti gli avvisi e i pareri espressi dalla commissione tecnico consultiva;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio esperite in data 16 febbraio 2001;

Decreta

la nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa afferente al settore scientifico-disciplinare E09A - Anatomia umana - seconda fascia, facoltà di medicina e chirurgia, che risulta così composta:

membro designato Grossi Carlo Enrico, professore ordinario - Università di Genova - medicina e chirurgia;

membro eletto Castano Paolo, professore ordinario - Università di Milano - farmacia;

membro eletto Ambrosi Glauco Lucio, professore ordinario - Università di Bari - medicina e chirurgia;

membro eletto Viglietti Panzica Carla, professore associato - Università di Torino - medicina e chirurgia;

membro eletto Rende Mario, professore associato - Università di Perugia - medicina e chirurgia.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento delle commissioni non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 22 febbraio 2001

Il rettore: VERZÉ

01E1837

Nomina della commissione giudicatrice delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modificazioni e integrazioni;

Vista l'intesa del 4 marzo 1999, adottata dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, con la conferenza dei rettori delle università italiane;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, convertito in legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Considerato che a seguito delle deliberazioni degli organi accademici, l'Università Vita-Salute San Raffaele ha avviato le procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia con bando emanato con decreto rettorale n. 168 del 2 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000;

Vista la delibera del Consiglio di facoltà di medicina e chirurgia del 16 novembre 2000, per la nomina del «componente designato»;

Visto il decreto rettorale n. 208 del 9 gennaio 2001, di indizione delle votazioni per l'elezione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative;

Visti gli avvisi e i pareri espressi dalla commissione tecnico consultiva;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio esperite in data 16 febbraio 2001;

Decreta:

La nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa afferente al settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia - seconda fascia, facoltà di medicina e chirurgia, che risulta così composta:

membro designato Pisani Enrico, professore ordinario - Università di Milano - medicina e chirurgia;

membro eletto Carmignani Giorgio, professore ordinario - Università di Genova - medicina e chirurgia;

membro eletto Lotti Tullio, professore ordinario - Università di Napoli - medicina e chirurgia;

membro eletto D'Armiento Massimino, professore associato - Università di Napoli - medicina e chirurgia;

membro eletto Scarpa Roberto Mario, professore associato - Università di Torino - medicina e chirurgia.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento delle commissioni non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 22 febbraio 2001

Il rettore: VERZÉ

01E1836

Avviso relativo alla pubblicazione presso il rettorato, del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare F07G - Malattie del sangue, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che è stato pubblicato presso il rettorato dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (Via Olgettina, 58 - Milano) il decreto rettorale di approvazione degli atti, della procedura di valutazione comparativa, per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare F07G - Malattie del sangue, presso la facoltà di medicina e chirurgia, bandita con D.R. n. 118 del 24 marzo 2000 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000 e sono stati altresì dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

01E1845

Avviso relativo alla pubblicazione presso il rettorato, del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare L09A - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di psicologia.

Si comunica che è stato pubblicato presso il rettorato dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (Via Olgettina, 58 - Milano) il decreto rettorale di approvazione degli atti, della procedura di valutazione comparativa, per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L09A - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di psicologia bandita con D.R. n. 117 del 14 marzo 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 7 aprile 2000 e sono stati altresì dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

01E1844

Avviso relativo alla pubblicazione presso il rettorato, del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare E05C - Biochimica clinica, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che è stato pubblicato presso il rettorato dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (via Olgettina, 58 - Milano) il decreto rettorale di approvazione degli atti, della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare E05C - Biochimica clinica, presso la facoltà di medicina e chirurgia, bandita con decreto rettorale n. 28 del 1º settembre 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999 e sono stati altresì dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

01E1843

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi della legge n. 210/1998 e successive modificazioni e integrazioni ed in applicazione del regolamento relativo alle «modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna» dell'Università «Vita-Salute S. Raffaele» e, viste le delibere del comitato operativo del 2 febbraio 2001 e del consiglio di facoltà di medicina e chirurgia del 13 dicembre 2000 si comunica che presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «Vita-Salute S. Raffaele» sono vacanti tre posti di professore universitario

di ruolo di prima fascia per i settori scientifico-disciplinari sotto specificati, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

F19A - Pediatria generale e specialistica - posti n. 1.

L'impegno scientifico è il seguente: particolare esperienza nel campo della endocrinologia pediatrica, comprendente la diabetologia e le malattie endocrinologiche.

L'impegno didattico è il seguente: il candidato dovrà avere una significativa esperienza nel campo dell'insegnamento della pediatria.

Il numero massimo di pubblicazioni da presentare entro lo stesso termine previsto per la presentazione delle domande è pari a quindici.

F21X - Anestesiologia - posti n. 1.

L'impegno scientifico è il seguente: il candidato dovrà avere una significativa esperienza nella ricerca clinica degli anestetici per induzione e delle tecniche di anestesia loco-regionale.

L'impegno didattico è il seguente: il candidato dovrà avere una significativa esperienza nel campo dell'insegnamento della anestesiologia e rianimazione.

Il numero massimo di pubblicazioni da presentare entro lo stesso termine previsto per la presentazione delle domande è pari a quindici.

F20X - Ginecologia ed ostetricia - posti n. 1.

L'impegno scientifico è il seguente: il candidato dovrà avere una significativa esperienza nel campo della oncologia e della urologia ginecologica.

L'impegno didattico è il seguente: il candidato dovrà avere una significativa esperienza nel campo dell'insegnamento della ostetricia e della oncologia ginecologica.

Il numero massimo di pubblicazioni da presentare entro lo stesso termine previsto per la presentazione delle domande è pari a quindici.

Possono partecipare all'espletamento della procedura di valutazione comparativa mediante trasferimento i professori di prima fascia inquadrati nei settori scientifico-disciplinari oggetto del presente avviso, appartenenti ad università statali o ad università ed istituti liberi riconosciuti dallo Stato. I candidati dovranno aver prestato servizio presso la sede universitaria di provenienza per almeno tre anni accademici. La domanda può essere presentata dall'interessato anche nel corso del terzo anno accademico di permanenza nella sede universitaria di appartenenza.

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa al posto anzidetto redatte in carta libera nonché ogni ulteriore atto o documento utile ai fini della valutazione comparativa, dovranno essere indirizzati al preside della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «Vita-Salute S. Raffaele» e trasmessi all'ufficio affari generali - Via Olgettina, 58 - 20132 Milano (direttamente, a mezzo fax o a mezzo posta), entro e non oltre trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di vacanza nella *Gazzetta Ufficiale*. Fax 02/26433803.

Alle domande nelle quali dovrà essere dichiarato espressamente di essere in regola rispetto all'obbligo del triennio di permanenza dell'Università di provenienza, dovranno essere allegati:

- 1) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 2) un elenco dei titoli posseduti alla data della domanda, che l'interessato ritiene utile far valere ai fini del trasferimento;
- 3) le pubblicazioni (entro il numero massimo sopra indicato) ed i lavori che i candidati intendono far valere per la valutazione comparativa.

Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo della pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia il candidato autore deve dichiarare l'avvenuto adempimento degli obblighi di cui all'art. 1, decreto legislativo luogotenenziale del 31 agosto 1945, n. 660.

Il presente avviso di vacanza è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e presso l'albo della facoltà di medicina e chirurgia.

Per quanto riguarda la procedura di valutazione comparativa dei candidati, i criteri generali di valutazione, le modalità di nomina, ogni altro provvedimento necessario ai fini del trasferimento si applica la normativa vigente e il regolamento recante: «Modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché i trasferimenti e la mobilità interna» dell'Università «Vita-Salute S. Raffaele» che può essere consultato presso l'ufficio affari generali - Via Olgettina 58 - 20132 Milano.

01E1919

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi della legge n. 210/1998 e successive modificazioni e integrazioni ed in applicazione del regolamento relativo alle «Modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna» dell'Università «Vita-Salute S. Raffaele» e, viste le delibere del comitato operativo del 2 febbraio 2001 e del Consiglio di facoltà di medicina e chirurgia si comunica che presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «Vita-Salute S. Raffaele» è vacante un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare sotto specificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

F19A - Pediatria generale e specialistica - posti n. 1.

L'impegno scientifico è il seguente: particolari competenze cliniche e di ricerca nel campo dell'immunologia clinica pediatrica e delle terapie per le malattie genetiche del sistema ematopoietico.

L'impegno didattico è il seguente: il candidato dovrà avere una significativa esperienza nel campo dell'insegnamento della terapia pediatrica.

Il numero massimo di pubblicazioni da presentare entro lo stesso termine previsto per la presentazione delle domande è pari a dieci.

Possono partecipare all'espletamento della procedura di valutazione comparativa mediante trasferimento i professori di seconda fascia inquadrati nel settore scientifico-disciplinare oggetto del presente avviso, appartenenti ad università statali o ad università ed istituti liberi riconosciuti dallo Stato. I candidati dovranno aver prestato servizio presso la sede universitaria di provenienza per almeno tre anni accademici. La domanda può essere presentata dall'interessato anche nel corso del terzo anno accademico di permanenza nella sede universitaria di appartenenza.

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa al posto anzidetto redatte in carta libera nonché ogni ulteriore atto o documento utile ai fini della valutazione comparativa, dovranno essere indirizzati al preside della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «Vita-Salute S. Raffaele» e trasmessi all'ufficio affari generali - Via Olgettina, 58 - 20132 Milano (direttamente, a mezzo fax o a mezzo posta), entro e non oltre trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di vacanza nella *Gazzetta Ufficiale*. Fax 02/26433803.

Alle domande nelle quali dovrà essere dichiarato espressamente di essere in regola rispetto all'obbligo del triennio di permanenza dell'Università di provenienza, dovranno essere allegati:

- 1) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 2) un elenco dei titoli posseduti alla data della domanda, che l'interessato ritiene utile far valere ai fini del trasferimento;
- 3) le pubblicazioni (entro il numero massimo sopra indicato) ed i lavori che i candidati intendono far valere per la valutazione comparativa.

Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo della pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia il candidato autore deve dichiarare l'avvenuto adempimento degli obblighi di cui all'art. 1, decreto legislativo luogotenenziale del 31 agosto 1945, n. 660.

Il presente avviso di vacanza è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e presso l'albo della facoltà di medicina e chirurgia.

Per quanto riguarda la procedura di valutazione comparativa dei candidati, i criteri generali di valutazione, le modalità di nomina, ogni altro provvedimento necessario ai fini del trasferimento si applica la normativa vigente e il regolamento recante: «modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché i trasferimenti e la mobilità interna» dell'Università «Vita-Salute S. Raffaele» che può essere consultato presso l'ufficio affari generali - Via Olgettina, 58 - 20132 Milano.

01E1920

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, ad un posto per l'ammissione alla categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze ginecologiche, ostetriche e pediatriche della facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

ED

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 ottobre 1993, n. 413, ed in particolare l'art. 3, comma 1;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche»;

Vista la legge 17 maggio 1995, n. 186, conversione in legge del decreto-legge 27 marzo 1995, n. 89, ed in particolare gli articoli 1 e 3;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, ed in particolare l'art. 2, comma 3;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549 «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica» ed in particolare l'art. 1, commi 4 e 31;

Vista la legge 28 novembre 1996, n. 608, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, recante «Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 17 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468;

Visto il decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 39, commi 25, 26 e 27 e l'art. 51, commi 4 e 5;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, ed in particolare l'art. 29, comma 12;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed in particolare l'art. 20;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al quadriennio normativo 1998/2001 ed al biennio economico 1998/1999 del personale del comparto «Università», pubblicato nel supplemento ordinario n. 156 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - del 22 settembre 2000;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)» ed in particolare gli articoli 50, 51 e 93;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 23 luglio 1997 in merito alla pubblicità sulla composizione delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali attivate da questa amministrazione;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 29 aprile 1998 con la quale si è provveduto alla revisione della pianta organica del personale tecnico-amministrativo;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 28 marzo 2000;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 20 giugno 2000 che ha autorizzato la trasformazione di un posto di assistente tecnico, già assegnato al dipartimento di scienze ginecologiche, ostetriche e pediatriche, in un posto di collaboratore tecnico;

Considerato che nel nuovo sistema di classificazione del personale l'ex profilo professionale di collaboratore tecnico deve essere ascritto alla categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Accertata la vacanza del posto da coprire e la relativa copertura finanziaria;

Decretano:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, ad un posto per l'ammissione alla categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze ginecologiche, ostetriche e pediatriche della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio: diploma di laurea in scienze biologiche.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi

internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Si prescinde dal possesso del suddetto titolo di studio nei confronti del personale in servizio presso le Università e gli istituti di istruzione universitaria proveniente dalla categoria immediatamente inferiore che abbia maturato un'anzianità di servizio di cinque anni nelle Università.

2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

3) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della procedura selettiva, in base alla normativa vigente.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla presente procedura selettiva.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore di questa Università, via Università, 4 - 41100 Modena, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando di procedura selettiva (allegato n. 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

a) nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta - le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il possesso e sua specificazione del titolo di studio indicato al punto 1, comma 1, del precedente art. 2. I candidati di cui al punto 1, comma 3, del precedente articolo 2 debbono autocertificare, in mancanza del prescritto titolo di studio, il servizio reso che dà diritto all'ammissione alla procedura selettiva;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

m) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto d'impiego;

n) il codice fiscale posseduto;

o) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

p) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate all'art. 6 del presente bando.

Art. 4.

Titoli

Alla domanda dovranno essere allegati, anche in fotocopia, i titoli che i candidati intendono presentare per la valutazione, nonché un elenco degli stessi.

Per i suddetti titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a dieci punti.

Le categorie ed i criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione giudicatrice.

Sarà comunque tenuta in considerazione l'esperienza almeno biennale in un laboratorio di fecondazione assistita con provata capacità in tutte le tecniche di fecondazione assistita e la frequenza di corsi di aggiornamento e di formazione all'estero.

I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

È, tuttavia, in facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopra elencati titoli una autocertificazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando.

È altresì facoltà del candidato presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403) di cui viene riportato uno schema esemplifi-

cativo in calce all'allegato 1 del presente bando; detta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere corredata della fotocopia dei titoli che si producono per la valutazione.

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva, il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Il risultato della valutazione dei titoli, che è effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati, sarà reso noto agli interessati mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma prima dell'effettuazione della prova orale.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Al fine di garantire un'immediata pubblicità in merito alla composizione della commissione giudicatrice, il decreto di nomina della stessa verrà affisso, per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'albo ufficiale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, sede di Modena, via Università n. 4 - Modena.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte (di cui una a contenuto teorico-pratico) e in una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua straniera come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2).

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove scritte d'esame verrà data ai candidati almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Per le prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, ad eccezione dei codici (purché non commentati) e del vocabolario della lingua italiana, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, né telefoni cellulari o apparecchi radiotrasmettenti, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle prove, senza peraltro alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - 41100 Modena, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

È, tuttavia, in facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopraelencati documenti un'autocertificazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato 1 del presente bando.

È altresì facoltà del candidato presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403) di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato 1 del presente bando; detta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere corredata della fotocopia dei documenti che si intende far valere.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Art. 8.

Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte di cui al precedente art. 6 e della votazione conseguita nella prova orale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove d'esame pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a procedura selettiva, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore della procedura selettiva, è approvata con decreto del rettore e del direttore amministrativo di questo Ateneo ed è immediatamente efficace. La graduatoria del vincitore sarà resa pubblica mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, sede di Modena, via Università n. 4 - Modena, per un periodo non inferiore a trenta giorni. Dalla data di affissione della predetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria del vincitore rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata affissione per l'eventuale copertura di posti per i quali la procedura selettiva è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla procedura selettiva.

Art. 9.

Assunzione in servizio

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) l'atto di nascita;
- 2) il godimento dei diritti politici; i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o il titolo di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.)

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;

- 5) il possesso del titolo di studio indicato all'art. 2, punto 1, del presente bando;
- 6) la propria posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- 7) il proprio stato di famiglia;
- 8) il possesso ed il numero di codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;
- 9) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Modena e Reggio Emilia, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore sarà altresì tenuto a produrre, entro il termine di trenta giorni dall'invito dell'amministrazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale o da un medico militare o medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego suddetto.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte del medico del lavoro competente ai sensi della legge n. 626/1994;

- 2) fotografia recente formato tessera;

3) dichiarazione in data recente attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato e, in caso affermativo, la relativa opzione. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata in carta libera e anche se negativa.

Il certificato medico di cui al precedente punto 1) dovrà essere conforme alle leggi per quanto attiene alla legalizzazione ed essere di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della richiesta.

Il vincitore della procedura selettiva, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà immesso nella categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con il trattamento economico corrispondente alla normativa vigente.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo assicurata convenzionale, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

L'amministrazione si riserva la facoltà di individuare autonomamente la sede di assegnazione definitiva ove il candidato vincitore della procedura selettiva presterà la propria attività lavorativa.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'amministrazione decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Giuseppe Bisceglie, categoria D, area amministrativa-gestionale, ufficio selezione ed assunzione del personale - Università di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - Modena, telefono 059/2056503, fax 059/2056507.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni e integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, e del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Modena, 5 marzo 2001

Il rettore: PELLACANI

Il direttore amministrativo: REGGIANI GELMINI

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della
domanda (non soggetta all'im-
posta di bollo)

*Al rettore dell'Università di
Modena e Reggio Emilia - Via
Università n. 4 - 41100 MODENA*

...l... sottoscritt. (a) nat... a (prov. di)
il e residente in (prov. di)
c.a.p. via n.

chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze ginecologiche, ostetriche e pediatriche della facoltà di medicina e chirurgia di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (b);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (c)
(se cittadino italiano);
- 3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (d);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio (e):
conseguito il presso
(oppure di essere in servizio presso
nella categoria dal);
- 5) ha adempiuto agli obblighi militari di leva (f);
- 6) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 7) ha (oppure non ha) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (g);
- 8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 (h);
- 9) è in possesso del seguente codice fiscale:;
- 10) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione (i);
- 11) elegge il proprio domicilio in
(città, via, n. e c.a.p.) tel.;
- 12) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) (l)

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili:
nonché un elenco degli stessi.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma (m)

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(e) Indicare il titolo di studio richiesto all'art. 2, punto 1, del presente bando specificando dove e quando è stato conseguito.

(f) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(g) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(h) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(i) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 7 del bando della procedura selettiva.

(l) Di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

(m) In caso di presentazione diretta della domanda, il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda in presenza del funzionario addetto al ricevimento della documentazione concorsuale; nel caso di invio della domanda a mezzo posta, il candidato dovrà firmare la domanda ed allegare alla stessa una copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido.

N.B. Si produce di seguito lo schema esemplificativo della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati in fotocopia nonché lo schema esemplificativo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 4 del bando di procedura selettiva):

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il dichiara che la/e presente/i fotocopia/e di
n. (.....) pagina/e, è conforme all'originale,
di cui è in possesso.

La presente viene resa come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Data

Firma

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto

cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)
nome codice fiscale
nato a prov. il sesso
attualmente residente a prov.
indirizzo c.a.p.
telefono: prefisso numero
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante

.....

ALLEGATO 2

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, AD UN POSTO DI CATEGORIA D, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GINECOLOGICHE, OSTETRICHE E PEDIATRICHE DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA DI QUESTA UNIVERSITÀ.

PROGRAMMA DI ESAME

Verterà sulla seguente materia: biologia della riproduzione umana.

Prima prova scritta: verterà su «Gameti e fecondazione».

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico): verterà sull'embrione.

Prova orale: verterà sulle sopra riportate materie del programma d'esame nonché sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

01E1996

Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, ad un posto per l'ammissione alla categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di medicina interna della facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 ottobre 1993, n. 413 ed in particolare l'art. 3, primo comma;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche»;

Vista la legge 17 maggio 1995, n. 186 - conversione in legge del decreto-legge 27 marzo 1995, n. 89 - ed in particolare gli articoli 1 e 3;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236 - conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, ed in particolare l'art. 2, terzo comma;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549 «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica» ed in particolare l'art. 1, commi 4 e 31;

Vista la legge 28 novembre 1996, n. 608 - conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, recante «Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 17 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468;

Visto il decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l'art. 39, commi 25, 26 e 27 e l'art. 51, commi 4 e 5;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed in particolare l'art. 29, comma 12;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed in particolare l'art. 20;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale del comparto «Università», pubblicato nel Supplemento ordinario n. 156 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - del 22 settembre 2000;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388, «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)» ed in particolare gli art. 50, 51 e 93;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo ateneo del 23 luglio 1997 in merito alla pubblicità sulla composizione delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali attivate da questa amministrazione;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo ateneo del 29 aprile 1998 con la quale si è provveduto alla revisione della pianta organica del personale tecnico-amministrativo;

Visto il proprio decreto del 22 febbraio 2001, n. 100, con cui la procedura selettiva riservata, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il Dipartimento di medicina interna - area tecnico-scientifica e socio-sanitaria - settima qualifica funzionale, bandita con decreto 21 giugno 2000, n. 209-bis, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 54 dell'11 luglio 2000 è stata dichiarata deserta;

Considerato che nel nuovo sistema di classificazione del personale l'ex profilo professionale di collaboratore tecnico deve essere ascritto alla categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Accertata la vacanza del posto da coprire e la relativa copertura finanziaria;

Vista la nota del 21 febbraio 2001 del direttore del Dipartimento di medicina interna;

Decretano:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, a un posto per l'ammissione alla categoria D - posizione economica D1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il dipartimento di medicina interna della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) Titolo di studio: diploma di laurea in scienze biologiche o in chimica o in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche o in biotecnologie.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Si prescinde dal possesso del suddetto titolo di studio nei confronti del personale in servizio presso le Università e gli istituti di istruzione universitaria proveniente dalla categoria immediatamente inferiore che abbia maturato un'anzianità di servizio di cinque anni nelle università.

2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

3) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della procedura selettiva, in base alla normativa vigente.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla presente procedura selettiva.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore di questa Università - via Università, 4 - 41100 Modena, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando di procedura selettiva (allegato n. 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

a) nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta - le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il possesso e sua specificazione del titolo di studio indicato al punto 1, comma 1, del precedente art. 2. I candidati di cui al punto 1, comma 3, del precedente articolo 2 debbono autocertificare, in mancanza del prescritto titolo di studio, il servizio reso che dà diritto all'ammissione alla procedura selettiva;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

m) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto d'impiego;

n) il codice fiscale posseduto;

o) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

p) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate all'art. 6 del presente bando.

Art. 4.

Titoli

Alla domanda dovranno essere allegati, anche in fotocopia, i titoli che i candidati intendono presentare per la valutazione, nonché un elenco degli stessi.

Per i suddetti titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a dieci punti.

Le categorie ed i criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione giudicatrice.

I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

È, tuttavia, in facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopra elencati titoli una autocertificazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando.

È altresì facoltà del candidato presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403) di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando; detta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere corredata della fotocopia dei titoli che si producono per la valutazione.

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva, il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Il risultato della valutazione dei titoli, che è effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati, sarà reso noto agli interessati mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma prima dell'effettuazione della prova orale.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Al fine di garantire un'immediata pubblicità in merito alla composizione della commissione giudicatrice, il decreto di nomina della stessa verrà affisso, per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'Albo ufficiale dell'Università di Modena e Reggio Emilia - sede di Modena, via Università n. 4 - Modena.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale, comprendente l'accertamento di conoscenze informatiche e della conoscenza della lingua straniera come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato n. 2).

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove scritte d'esame verrà data ai candidati almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Per le prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, ad eccezione dei codici (purché non commentati) e del vocabolario della lingua italiana, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, né telefoni cellulari o apparecchi radiotrasmettenti, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle prove, senza peraltro alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - 41100 Modena, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati

nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

È, tuttavia, in facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopraelencati documenti un'autocertificazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando.

È altresì facoltà del candidato presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403) di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando; detta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere corredata della fotocopia dei documenti che si intende far valere.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Art. 8.

Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte di cui al precedente art. 6 e della votazione conseguita nella prova orale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove d'esame pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a procedura selettiva, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore della procedura selettiva, è approvata con decreto del rettore e del direttore amministrativo di questo ateneo ed è immediatamente efficace. La graduatoria del vincitore sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università di Modena e Reggio Emilia - sede di Modena - via Università n. 4 - Modena, per un periodo non inferiore a trenta giorni. Dalla data di affissione della predetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria del vincitore rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata affissione per l'eventuale copertura di posti per i quali la procedura selettiva è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla procedura selettiva.

Art. 9.

Assunzione in servizio

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) l'atto di nascita;
- 2) il godimento dei diritti politici; i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o il titolo di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc...) e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.)

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;

- 5) il possesso del titolo di studio indicato all'art. 2, punto 1 del presente bando;
- 6) la propria posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- 7) il proprio stato di famiglia;
- 8) il possesso ed il numero di codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;
- 9) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Modena e Reggio Emilia, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore sarà altresì tenuto a produrre, entro il termine di trenta giorni dall'invito dell'amministrazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale o da un medico militare o medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego suddetto.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte del medico del lavoro competente ai sensi della legge n. 626/1994.

- 2) fotografia recente formato tessera;
- 3) dichiarazione in data recente attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato e, in caso affermativo, la relativa opzione. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata in carta libera e anche se negativa.

Il certificato medico di cui al precedente punto 1) dovrà essere conforme alle leggi per quanto attiene alla legalizzazione ed essere di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della richiesta.

Il vincitore della procedura selettiva, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà immesso nella categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - con il trattamento economico corrispondente alla normativa vigente.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo assicurata convenzionale, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

L'amministrazione si riserva la facoltà di individuare autonomamente la sede di assegnazione definitiva ove il candidato vincitore della procedura selettiva presterà la propria attività lavorativa.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'amministrazione decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Giuseppe Bisceglie, categoria D - area amministrativa-gestionale, Ufficio selezione ed assunzione del personale - Università di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - Modena, telefono 059/2056503 - fax 059/2056507.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni e integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modena, 2 marzo 2001

Il rettore: PELLACANI

ALLEGATO 1
(al decreto n. 114 del 2 marzo 2001)

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia - Via Università n. 4 - 41100 MODENA

...Io sottoscritt... (a)
nat. a (prov. di)
il e residente in (prov. di)
c.a.p. via n.
chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il dipartimento di medicina interna della facoltà di medicina e chirurgia di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (b);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del Comune di (c) (se cittadino italiano);
- 3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (d);

4) è in possesso del seguente titolo di studio (e): conseguito il presso (oppure di essere in servizio presso nella categoria dal);

5) ha adempiuto agli obblighi militari di leva (f);

6) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

7) ha (oppure non ha) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (g);

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 (h);

9) è in possesso del seguente codice fiscale:

10) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione (i);

11) elegge il proprio domicilio in (città, via, n. e C.a.p.) tel.;

12) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) (l)

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili: nonché un elenco degli stessi.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma (m)

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se e' stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc.. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(e) Indicare il titolo di studio richiesto all'art. 2 - punto 1 - del presente bando specificando dove e quando è stato conseguito.

(f) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(g) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(h) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(i) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 7 del bando della procedura selettiva.

(l) Di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

(m) In caso di presentazione diretta della domanda, il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda in presenza del funzionario addetto al ricevimento della documentazione concorsuale; nel caso di invio della domanda a mezzo posta, il candidato dovrà firmare la domanda ed allegare alla stessa una copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido.

N.B. Si produce di seguito lo schema esemplificativo della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati in fotocopia nonché lo schema esemplificativo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 4 del bando di procedura selettiva):

Il/La sottoscritto/a, nato/a a il dichiara che la/e presente/i fotocopia/e di n. (.....) pagina/e, è conforme all'originale, di cui è in possesso.

La presente viene resa come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Data

Firma

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 d.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto:

cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

nome codice fiscale

nato a provincia

il sesso attualmente residente

a provincia indirizzo

..... c.a.p. telefono: prefisso

numero consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara:

.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante

ALLEGATO 2
(al decreto n. 114 del 2 marzo 2001)

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritta.

Seconda prova scritta: (a contenuto teorico-pratico):

Basi chimico-fisiche del funzionamento degli strumenti base quale spettrofotometro e fluorimetro; modalità di messa a punto e di utilizzo di metodiche di determinazione quali-quantitativa di sostanze diverse su campioni/liquidi biologici basate su tali strumenti: metodologie di separazione di composti biologici (e di altra natura) a differente densità basate sul principio della forza di gravità (ultracentrifugazione).

Basi chimico-fisiche della separazione cromatografica delle miscele di composti (su base solida e gassosa); messa a punto e utilizzo di metodi di separazione e determinazione quali-quantitativa di composti vari su liquidi e campioni biologici basati su tecniche cromatografiche e in particolare TLC (Thin Layer Chromatography), HPCL (High Performance Liquid Chromatography) e GLC (Gas Liquid Chromatography).

Prova orale.

Verterà sugli aspetti teorici ed applicativi degli argomenti oggetto delle due prove scritte nonché sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

01E1960

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI

Avviso relativo al calendario del colloquio della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un esperto e collaboratore linguistico di madre lingua inglese.

Il colloquio relativo alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con decreto del direttore amministrativo n. 1869 del 7 novembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 99 del 22 dicembre 2000 e finalizzata al reclutamento di un esperto e collaboratore linguistico di madre lingua inglese, avrà luogo lunedì 9 aprile 2001, con inizio alle ore 10, presso il dipartimento di studi letterari e linguistici dell'occidente - Palazzo Giusso - Largo San Giovanni Maggiore, 30 - Napoli.

La suddetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati, che non avessero ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, alla data e ora stabilita presso la sede di esame suindicata, muniti di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Prima dell'effettuazione del colloquio verrà data comunicazione ai candidati del voto riportato nella valutazione dei titoli.

01E2181

ISTITUTO UNIVERSITARIO «SUOR ORSOLA BENINCASA» DI NAPOLI

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa di un professore associato per il settore scientifico-disciplinare Q01B.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, ed in particolare l'art. 566;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 1994, di approvazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visti i decreti ministeriali 23 maggio 1997 e 26 febbraio 1999, con i quali sono stati rideterminati i settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 390 del 3 ottobre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000, con il quale è stata bandita, una valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare Q01B (Storia delle dottrine politiche);

Vista la delibera in data 26 ottobre 2000 con la quale il comitato tecnico ordinatore della facoltà di lettere ha designato il prof. Dino Coofrancesco, professore ordinario dell'Università degli studi di Genova, quale membro della commissione giudicatrice della valutazione comparativa;

Considerato che per la composizione della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998, devono essere eletti due professori ordinari e due professori associati;

Visto l'esito delle procedure telematiche di voto effettuate dal 5 al 15 febbraio 2001 a livello nazionale;

Visti gli elenchi definitivi predisposti dal MURST, indicanti, in ordine decrescente, le preferenze espresse degli aventi diritto al voto per la procedura di valutazione comparativa predetta, e dai quali risultano avere il maggior numero di preferenze validamente espresse i professori: Esposito Roberto, professore ordinario presso la facoltà di scienze politiche dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli; Cicalese Maria Luisa, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Milano; Amato Tarcisio, professore associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Salerno; Manganaro Ermenegilda, professore associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Trieste;

Visto lo statuto dell'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa;

Decreta:

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per l'assunzione di un professore associato di cui al decreto rettorale n. 390 del 3 ottobre 2000, per il settore disciplinare Q01B - Storia delle dottrine politiche, è così composta:

prof. Dino Coofrancesco, professore ordinario facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Genova;

prof. Esposito Roberto, professore ordinario presso la facoltà di scienze politiche dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli;

prof.ssa Cicalese Maria Luisa, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Milano;

prof. Amato Tarcisio, professore associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Salerno;

prof.ssa Manganaro Ermenegilda, professore associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Trieste.

Napoli, 20 febbraio 2001

Il rettore: DE SANCTIS

01E1721

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa di un professore ordinario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M09A.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, ed in particolare l'art. 566;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 1994, di approvazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visti i decreti ministeriali 23 maggio 1997 e 26 febbraio 1999, con i quali sono stati rideterminati i settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 335 del 21 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 71 del 12 settembre 2000, con il quale è stata bandita, una valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M09A (pedagogia generale);

Vista la delibera in data 26 ottobre 2000 con la quale il comitato tecnico ordinatore della facoltà di scienze della formazione ha designato la prof.ssa Elisa Fraunfelder, professore ordinario dell'Università di Napoli «Federico II», quale membro della commissione giudicatrice della valutazione comparativa;

Considerato che per la composizione della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998, devono essere eletti quattro professori ordinari;

Visto l'esito delle procedure telematiche di voto effettuate dal 5 al 15 febbraio 2001 a livello nazionale;

Visti gli elenchi definitivi predisposti dal MURST, indicanti, in ordine decrescente, le preferenze espresse degli aventi diritto al voto per la procedura di valutazione comparativa predetta, e dai quali risultano avere il maggior numero di preferenze validamente espresse i professori Sarracino Vincenzo, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia presso la Seconda Università di Napoli, Acone Giuseppe professore ordinario presso la facoltà di scienze della formazione Università degli studi di Salerno, Orefice Paolo professore ordinario presso la facoltà di scienze della formazione Università degli studi di Firenze, Corradini Luciano professore ordinario presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Roma Tre;

Visto lo statuto dell'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa;

Decreta:

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per l'assunzione di un professore ordinario di ruolo di prima fascia di cui al decreto rettorale n. 335 del 21 luglio 2000, per il settore disciplinare M09A - Pedagogia generale, è così composta:

prof.ssa Elisa Fraunfelder, professore ordinario, facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Napoli «Federico II»;

Sarracino Vincenzo, professore ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia presso la Seconda Università di Napoli;

Acone Giuseppe, professore ordinario, presso la facoltà di scienze della formazione Università degli studi di Salerno;

Orefice Paolo, professore ordinario, presso la facoltà di scienze della formazione Università degli studi di Firenze;

Corradini Luciano, professore ordinario, presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Roma Tre.

Napoli, 20 febbraio 2001

Il rettore: DE SANCTIS

01E1720

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Comunicato di rettifica alla data di notifica del calendario d'esame della selezione pubblica, mediante preselezione a test ed esami, n. N/13/01, a otto posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per addetti al front office studenti, presso il servizio segreteria studenti.

Modifica al decreto del direttore amministrativo n. 193 dell'8 febbraio 2001, art. 8, primo comma, relativo al bando di selezione pubblica mediante preselezione a test ed esami n. N/13/01, a otto posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per addetti al front office studenti, presso il servizio segreteria studenti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale - n. 16 del 23 febbraio 2001.

Si comunica che nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale - del giorno 13 aprile 2001 verrà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avrà luogo la preselezione della selezione pubblica, mediante preselezione a test ed esami, n. N/13/01, a otto posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per addetti al front office studenti, presso il servizio segreteria studenti dell'Università degli studi di Padova.

Il dirigente: DONÀ

01E2043

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare F06A - Anatomia patologica.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3658 del 4 luglio 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999), per il settore scientifico-disciplinare F06A - Anatomia patologica della facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 15 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Vista la nota del MURST - Servizio centrale per gli affari generali ed il sistema informativo e statistico - n. 469/SEGR04 del 12 settembre 2000, con cui la procedura sopracitata è stata differita alla successiva sessione di voto;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Vista la nota pervenuta in data 2 marzo 2001, con cui la dott.ssa Maria Rosaria Cardillo dichiara di optare per la nomina nella commissione per un posto di ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999 per il settore scientifico-disciplinare F06A - Anatomia patologica è nominata come segue:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
F06A - Anatomia patologica

membro designato, prof. Ribacchi Rodolfo, prof. ordinario dell'Università di Perugia;

membro prof. Leocata Pietro prof. associato dell'Università di L'Aquila;

membro dott.ssa Cardillo Maria Rosaria, ricercatore univ. Conf. dell'Università «La Sapienza» di Roma.

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

01E2129

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare F05X - Microbiologia e microbiologia clinica.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3658 del 4 luglio 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare F05X - Microbiologia e microbiologia clinica della facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 15 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Vista la nota del MURST - Servizio centrale per gli affari generali ed il sistema informativo e statistico - n. 469/SEGR04 del 12 settembre 2000, con cui la procedura sopracitata è stata differita alla successiva sessione di voto;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare F05X - Microbiologia e microbiologia clinica è nominata come segue:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA F05X - Microbiologia e microbiologia clinica

Membro designato prof. Bistoni Francesco, prof. ordinario dell'Università di Perugia;

Membro prof. Cuffini Anna Maria, prof. associato dell'Università di Torino;

Membro dott. Furneri Pio Maria, ricercatore univ. conf. dell'Università di Catania.

Perugia, 5 marzo 2001

Il pro-rettore: TORTI

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare F11A - Psichiatria.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3658 del 4 luglio 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare F11A - Psichiatria della facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 15 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Vista la nota del MURST - Servizio centrale per gli affari generali ed il sistema informativo e statistico - n. 469/SEGR04 del 12 settembre 2000, con cui la procedura sopracitata è stata differita alla successiva sessione di voto;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare F11A - Psichiatria è nominata come segue:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA F11A - Psichiatria

Membro designato prof. Borri Pier Francesco, prof. ordinario dell'Università di Perugia;

Membro prof. Bollea Ernesto, prof. associato dell'Università «La Sapienza» di Roma;

Membro dott. De Ronchi Diana, ricercatore univ. conf. dell'Università di Bologna.

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica n. 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3733 del 10 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000, con cui è stato indetto, tra gli altri, il concorso a un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia, della facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 23 novembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Considerato che il prof. Eduard Bercovich non ha fatto pervenire opzione entro il termine perentorio del 2 marzo 2000, indicato dal MURST con nota n. 986/segr/04 del 19 febbraio 2001 e pertanto sarà nominato per la procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, per la quale ha riportato il maggior numero di voti;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA F10X - Urologia

Membro designato prof. Porena Massimo, prof. ordinario dell'Università di Perugia;

Membro prof. Bercovich Eduard, prof. associato dell'Università di Sassari;

Membro dott. Spera Enrico, ricercatore univ. conf. dell'Università di Roma «Tor Vergata».

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

01E2132

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare F04A - Patologia generale.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3734 del 10 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000 con cui è stato indetto il concorso ad un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare F04A - Patologia generale della facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 23 novembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare F04A - Patologia generale è nominata come segue:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA F04A - Patologia generale

Membro designato prof. Biondi Roberto, prof. associato dell'Università di Perugia;

Membro prof. Pontieri Giuseppe, prof. ordinario dell'Università «La Sapienza» di Roma;

Membro dott. Ria Francesco, ricercatore univ. conf. dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

01E2133

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare K05A - Sistemi di elaborazione delle informazioni.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3724 del 4 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare K05A - Sistemi di elaborazione delle informazioni della facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di ingegneria in data 22 novembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare K05A - Sistemi di elaborazione delle informazioni è nominata come segue:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA K05A - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Membro designato prof. Di Battista Giuseppe, prof. ordinario dell'Università di Roma Tre;

Membro prof. Salza Silvio, prof. associato dell'Università «La Sapienza» di Roma;

Membro dott. Di Stefano Gabriele, ricercatore univ. conf. dell'Università di L'Aquila.

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

01E2134

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare K03X - Telecomunicazioni.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3725 del 4 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare K03X - Telecomunicazioni della facoltà di ingegneria di questo ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di ingegneria in data 22 novembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare K03X - Telecomunicazioni è nominata come segue:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA K03X - Telecomunicazioni

Membro designato prof. Paura Luigi, prof. ordinario dell'Università di Napoli;

Membro prof. Fedele Gennaro, prof. associato dell'Università «La Sapienza» di Roma;

Membro dott. Argenti Fabrizio, ricercatore univ. conf. dell'Università di Firenze.

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

01E2135

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare K01X - Elettronica.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3724 del 4 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare K01X - Elettronica della facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di ingegneria in data 22 novembre 2000 con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare K01X - Elettronica è nominata come segue:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA K01X - Elettronica

Membro designato: prof. Fantini Fausto, prof. ordinario dell'Università di Modena e Reggio Emilia;

Membro: prof. Di Cataldo Giuseppe, prof. associato dell'Università di Catania;

Membro: dott. Cova Paolo, ricercatore univ. conf. dell'Università di Parma.

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

01E2136

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare I08A - Progettazione meccanica e costruzione di macchine.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3724 del 4 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare I08A - Progettazione meccanica e costruzione di macchine della facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di ingegneria in data 22 novembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare I08A - Progettazione meccanica e costruzione di macchine è nominata come segue:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA I08A - Progettazione meccanica e costruzione di macchine

Membro: designato prof. Michellini di San Martino Rinaldo, prof. ordinario dell'Università di Genova;

Membro: prof. Vassura Gabriele, prof. associato dell'Università di Bologna;

Membro: dott. Curà Francesca Maria, ricercatore univ. conf. dell'Università Politecnico Torino.

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

01E2137

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti riservati di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare G01X - Economia ed estimo rurale.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3719 del 2 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso a due posti di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare G01X - Economia ed estimo rurale della facoltà di agraria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di agraria in data 22 novembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti riservati di ricercatore universitario legge n. 4/1999 per il settore scientifico-disciplinare G01X - Economia ed estimo rurale è nominata come segue:

FACOLTÀ DI AGRARIA G01X - Economia ed estimo rurale

Membro designato: prof. Pennacchi Francesco, prof. ordinario dell'Università di Perugia;

Membro: prof. Ferretto Matilde Rosa, prof. associato dell'Università di Milano-Bicocca;

Membro: dott. Barbieri Cinzia, ricercatore univ. conf. dell'Università di Torino.

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

01E2138

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare E05A - Biochimica.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3725 del 4 ottobre 2000 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E05A - Biochimica della facoltà di farmacia di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di farmacia in data 24 novembre 2000 con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E05A - Biochimica è nominata come segue:

FACOLTÀ DI FARMACIA E05A - Biochimica

Membro designato: prof. Floridi Ardesio, prof. ordinario dell'Università di Perugia;

Membro: prof. Pagani Roberto, prof. associato dell'Università di Siena;

Membro: dott. Pazzagli Luigia, ricercatore univ. conf. dell'Università di Firenze.

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

01E2139

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare M07A - Filosofia teoretica.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3665 del 14 luglio 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 58 del 25 luglio 2000 con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999), per il settore scientifico-disciplinare M07A - Filosofia teoretica della facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di lettere e filosofia in data 9 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999), per il settore scientifico-disciplinare M07A - Filosofia teoretica, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA M07A - Filosofia teoretica

Membro designato: prof. Pieretti Antonio, prof. ordinario dell'Università di Perugia;

Membro: prof. Di Tommaso Giannino, prof. associato dell'Università di L'Aquila;

Membro: dott. Miano Francesco, ricercatore univ. conf. dell'Università Tor Vergata di Roma.

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

01E2140

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare L12A - Letteratura italiana.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3665 del 14 luglio 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 58 del 25 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999), per il settore scientifico-disciplinare L12A - Letteratura italiana della facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di lettere e filosofia in data 9 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999), per il settore scientifico-disciplinare L12A - Letteratura italiana, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA L12A - Letteratura italiana

Membro designato: prof. Falaschi Giovanni, prof. ordinario dell'Università di Perugia;

Membro: prof. Baldoncini Sandro, prof. associato dell'Università di Macerata;

Membro: dott. Ciccuto Marcello, ricercatore univ. conf. dell'Università di Pisa.

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

01E2141

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare L03C - Archeologia cristiana.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3665 del 14 luglio 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 25 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999), per il settore scientifico-disciplinare L03C - Archeologia cristiana della facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di lettere e filosofia in data 9 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare L03C - Archeologia cristiana, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA L03C - Archeologia cristiana

Membro designato: prof. Giordani Roberto, prof. ordinario dell'Università di Perugia;

Membro: prof. Budriesi Roberta, prof. associato dell'Università di Bologna;

Membro: dott. Calcagnini Daniela, ricercatore univ. conf. dell'Università di Roma Tre.

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

01E2142

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario legge n. 4/1999, per il settore scientifico-disciplinare L03B - Archeologia classica.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3665 del 14 luglio 2000 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 25 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare L03B - Archeologia classica della facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di lettere e filosofia in data 9 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario legge n. 4/1999 per il settore scientifico-disciplinare L03B - Archeologia classica è nominata come segue:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA L03B - Archeologia classica

Membro designato prof. Angiolillo Simonetta, prof. ordinario dell'Università di Cagliari;

Membro prof. Calderone Anna, prof. associato dell'Università di Messina;

Membro dott. Brizzolara Anna Maria, ricercatore univ. conf. dell'Università di Bologna.

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

01E2143

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare S04B - Matematica finanziaria e scienze attuariali.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica n. 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3718 del 2 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con cui sono riaperti i termini del concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare S04B - Matematica finanziaria e scienze attuariali, della facoltà di economia di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di economia in data 14 novembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare S04B - Matematica finanziaria e scienze attuariali è nominata come segue:

FACOLTÀ DI ECONOMIA S04B - Matematica finanziaria e scienze attuariali

Membro designato prof. Moriconi Franco, prof. ordinario dell'Università di Perugia;

Membro prof. Amato Pancrazio Cosimo D., prof. associato dell'Università di Bari;

Membro dott. Picech Visintini Liviana, ricercatore univ. conf. dell'Università di Trieste.

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

01E2144

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare V31B - Ispezione degli alimenti di origine animale.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica n. 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3724 del 4 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare V31B - Ispezione degli alimenti di origine animale, della facoltà di medicina veterinaria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di medicina veterinaria in data 14 dicembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare V31B - Ispezione degli alimenti di origine animale è nominata come segue:

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA V31B - Ispezione degli alimenti di origine animale

Membro designato prof. Avellini Paolo, prof. associato dell'Università di Perugia;

Membro prof. Cosseddu Angelo Mario, prof. ordinario dell'Università di Sassari;

Membro dott. Grassi Maria Ausilia, ricercatore univ. conf. dell'Università di Torino.

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

01E2145

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare F22A - Igiene generale ed applicata.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica n. 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3727 del 4 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare F22A - Igiene generale ed applicata, della facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 23 novembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare F22A - Igiene generale ed applicata è nominata come segue:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA F22A - Igiene generale ed applicata

Membro designato prof. Modolo Maria Antonia, prof. ordinario dell'Università di Perugia;

Membro prof. Aggazzotti Gabriella, prof. ordinario dell'Università di Modena e Reggio Emilia;

Membro prof. Badolati Giuseppe, prof. ordinario dell'Università di Genova.

Membro prof. Fara Gaetano Mario Luigi, prof. ordinario dell'Università «La Sapienza» di Roma.

Membro prof. Gasparini Vinicio, prof. ordinario dell'Università di Udine.

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

01E2146

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare V33A - Farmacologia e tossicologia veterinaria.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica n. 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3724 del 4 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare V33A - Farmacologia e tossicologia veterinaria della facoltà di medicina veterinaria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di medicina veterinaria in data 14 dicembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare V33A - Farmacologia e tossicologia veterinaria è nominata come segue:

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA V33A - Farmacologia e tossicologia veterinaria

Membro designato prof. Malvisi Josè, prof. ordinario dell'Università di Perugia;

Membro prof. Carli Silvano, prof. associato dell'Università di Milano;

Membro dott. Intorre Luigi, ricercatore univ. conf. dell'Università di Pisa.

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

01E2147

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M02B - Storia dell'Europa Orientale.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica n. 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3655 del 29 giugno 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 7 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M02B - Storia dell'Europa Orientale della facoltà di scienze politiche di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 3835 del 11 dicembre 2000, pubblicato all'albo dell'Università degli studi di Perugia con cui sono stati nominati i membri eletti nella commissione giudicatrice per la suddetta valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M02B - Storia dell'Europa Orientale è integrata con la nomina dei sottoindicati docenti:

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE M02B - Storia dell'Europa Orientale

Membro prof. Airaldi Gabriella, prof. ordinario dell'Università di Genova, settore M01X;

Membro prof. Bertelli Sergio, prof. ordinario dell'Università di Firenze, settore M02A;

Membro prof. Preto Paolo, prof. ordinario dell'Università di Padova, settore M02A.

Art. 2.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa sopracitata risulta pertanto composta al suo completo come segue:

Membro designato prof. Petracchi Giorgio, prof. ordinario dell'Università di Udine, settore M02B;

Membro prof. Biagini Antonello Folco, prof. ordinario dell'Università «La Sapienza» di Roma, settore M02B;

Membro prof. Airaldi Gabriella, prof. ordinario dell'Università di Genova, settore M01X;

Membro prof. Bertelli Sergi, prof. ordinario dell'Università di Firenze, settore M02A;

Membro prof. Preto Paolo, prof. ordinario dell'Università di Padova, settore M02A.

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

01E2148

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare H07A - Scienza delle costruzioni.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica n. 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3726 del 4 ottobre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con cui è stato indetto, il concorso ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare H07A - Scienza delle costruzioni, facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di ingegneria in data 22 novembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3864 del 15 gennaio 2001, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare H07A - Scienza delle costruzioni è nominata come segue:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA H07A - Scienza delle costruzioni

Membro designato prof. Borri Antonio, prof. ordinario dell'Università di Perugia;

Membro prof. Augusti Giuliano, prof. ordinario dell'Università «La Sapienza» di Roma;

Membro prof. Faravelli Lucia, prof. ordinario dell'Università di Pavia;

Membro prof. Giambanco Francesco, prof. associato dell'Università di Palermo;

Membro prof. Vignoli Andrea, prof. associato dell'Università di Firenze.

Perugia, 5 marzo 2001

Il rettore: BISTONI

01E2149

UNIVERSITÀ DI PISA

Selezione pubblica, per esami, ad un posto della categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di chimica e chimica industriale.

È indetta una selezione pubblica per esami ad un posto della categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di chimica e chimica industriale.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Termine di presentazione delle domande: 30 marzo 2001.

L'avviso di selezione con allegato il fac-simile di domanda è disponibile presso l'Università di Pisa, unità operativa 14, Lungarno Pacinotti, n. 43/44 e sul sito internet: <http://www.unipi.it/concorsi>.

Per informazioni gli interessati possono contattare il personale dell'Università operativa 14 ai seguenti numeri telefonici: 050/2212366-367, numero fax: 050/2212167.

01E1998

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura dei complessivi sedici posti di professore associato.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 2 ottobre 2000 n. 4519, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura presso l'Università di Salerno, dei complessivi sedici posti di professore associato di seguito elencati:

Facoltà	Settore scientifico-disciplinare
economia	N04X diritto commerciale
economia	S04A matematica per le applicazioni economiche
farmacia	C07X chimica farmaceutica
giurisprudenza	N07X diritto del lavoro
giurisprudenza	N14X diritto internazionale
giurisprudenza	N17X diritto penale
ingegneria	A04B ricerca operativa
ingegneria	H08A architettura tecnica
ingegneria	I10X tecnologie e sistemi di lavorazione
ingegneria	K01X elettronica
lettere e filosofia	N20X filosofia del diritto
lettere e filosofia	Q02X scienza della politica
lettere e filosofia	Q05A sociologia generale
lettere e filosofia	Q05C sociologia dei processi economici e del lavoro
scienze mm. ff. nn.	A01C geometria
scienze mm. ff. nn.	A02A analisi matematica

Viste le designazioni effettuate, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dai consigli delle facoltà che hanno richiesto il bando;

Visto il risultato delle elezioni indette con decreto rettorale 8 gennaio 2001 n. 64, per l'individuazione dei restanti componenti;

Visto che relativamente alle procedure bandite per il settore I10X (tecnologie e sistemi di lavorazione) presso la facoltà di ingegneria e per i settori Q05A (sociologia generale) e Q05C (sociologia dei processi economici e del lavoro) presso la facoltà di lettere e filosofia, le facoltà non hanno provveduto ad effettuare le designazioni del componente interno e che pertanto le suddette procedure non sono state ammesse alla sessione di voto del mese di febbraio;

Visto l'esito degli scrutini, tenuti in data 16 febbraio 2001;

Visto l'opzione per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato per il settore C07X (chimica farmaceutica) bandita dalla facoltà di farmacia, resa in data 21 febbraio 2001 dal prof. Campagna Francesco, risultato eletto in qualità di professore associato in analogia procedura bandita dall'Università di Catania;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, sono nominate le sottolencate commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore associato bandite presso l'università di Salerno:

Facoltà: Economia

Settore: N04X Diritto commerciale

un posto - (*Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 13 ottobre 2000)

Componente designato: Buonocore Vincenzo - ordinario - Università degli studi di Salerno - facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

Foschini Marcello - ordinario - Università Luiss G. Carli - Roma - facoltà di giurisprudenza;

Bassi Amedeo - ordinario - Università degli studi «Federico II» Napoli - facoltà di economia;

Menesini Vittorio - associato - Università degli studi di Perugia - facoltà di giurisprudenza;

Rossi Adriano - associato - Università degli studi de L'Aquila - facoltà di economia.

Facoltà: Economia

Settore: S04A Matematica per le applicazioni economiche

un posto (*Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 13 ottobre 2000)

Componente designato: Ventre Aldo - ordinario - Seconda Università degli studi di Napoli - facoltà di architettura.

Componenti eletti:

Scaravelli Corrado - ordinario - Università degli studi di Parma - facoltà di economia;

Manca Raimondo - ordinario - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di economia;

Pini Rita - associato - Università degli studi di Milano-Bicocca - facoltà di economia;

Facchinetti Gisella - associato - Università degli studi di Modena e Reggio - facoltà di economia.

Facoltà: Farmacia

Settore: C07X Chimica farmaceutica

un posto (*Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 13 ottobre 2000)

Componente designato: De Martino Giovanni - ordinario - Università degli studi di Salerno - facoltà di farmacia.

Componenti eletti:

Paglietti Giuseppe - ordinario - Università degli studi di Sassari - facoltà di farmacia;

Stefancich Giorgio - ordinario - Università degli studi Trieste - facoltà di farmacia;

Campagna Francesco - associato - Università degli studi di Bari - facoltà di farmacia;

Rossi Domenico - associato - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di farmacia.

Facoltà: Giurisprudenza

Settore: N07X Diritto del lavoro
un posto (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 13 ottobre 2000)

Componente designato: Vaccaro Maria José - ordinario - Università degli studi di Salerno - facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

Hernandez Salvatore - ordinario - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di economia;

Ferraro Giuseppe - ordinario - Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di economia;

Siniscalchi Luigi - associato - Istituto Universitario Navale di Napoli - facoltà di economia;

Fiorillo Luigi - associato - Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di economia.

Facoltà: Giurisprudenza

Settore: N14X Diritto internazionale
un posto (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 13 ottobre 2000)

Componente designato: Panebianco Massimo - ordinario - Università degli studi di Salerno - facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

Luzzatto Riccardo - ordinario - Università degli studi di Milano - facoltà di giurisprudenza;

Picchio Maria Laura - ordinario - Università degli studi di Venezia - facoltà di economia;

Pillitu Paola Anna - associato - Università degli studi di Perugia - facoltà di giurisprudenza;

Capelli Fausto - associato - Università degli studi di Parma - facoltà di giurisprudenza.

Facoltà: Giurisprudenza

Settore: N17X Diritto penale
un posto (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 13 ottobre 2000)

Componente designato: Patalano Vincenzo - ordinario - Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

Fiore Carlo - ordinario - Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di giurisprudenza;

Flora Giovanni - ordinario - Università degli studi di Firenze - facoltà di giurisprudenza;

Galiani Tullio - associato - Università degli studi di Cernusco - facoltà di giurisprudenza;

Paterniti Carlo - associato - Università degli studi di Catania - facoltà di giurisprudenza.

Facoltà: Ingegneria

Settore: A04B Ricerca operativa
un posto (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 13 ottobre 2000)

Componente designato: Di Pillo Gianni - ordinario - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Gallo Giorgio Angelo - ordinario - Università degli studi di Pisa - facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali;

Fischetti Matteo - ordinario - Università degli studi di Padova - facoltà di ingegneria;

Tadei Roberto - associato - Politecnico di Torino - facoltà di Ingegneria III;

De Leone Renato - associato - Università degli Studi di Cernusco - facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali.

Facoltà: Ingegneria

Settore: H08A Architettura tecnica
un posto (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 13 ottobre 2000)

Componente designato: Iovino Renato - ordinario - Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

De Marco Aldo - ordinario - Università degli studi di Trieste - facoltà di ingegneria;

Frattari Antonio - ordinario - Università degli studi di Trento - facoltà di ingegneria;

Petrella Pasquale - associato - Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di ingegneria;

Sanna Antonello - associato - Università degli studi di Cagliari - facoltà di ingegneria.

Facoltà: Ingegneria

Settore: K01X Elettronica
un posto (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 13 ottobre 2000)

Componente designato: Bellone Salvatore - ordinario - Università degli studi di Salerno - facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Naldi Carlo - ordinario - Politecnico di Torino - facoltà di ingegneria III;

Riva Sanseverino Stefano - ordinario - Università degli studi di Palermo - facoltà di ingegneria;

Di Rosa Pietro Renato - associato - Terza Università degli studi di Roma - facoltà di ingegneria;

Saletti Roberto - associato - Università degli studi di Pisa - facoltà di ingegneria.

Facoltà: Lettere e filosofia

Settore: N20X filosofia del diritto
un posto (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 13 ottobre 2000)

Componente designato: Catania Alfonso - ordinario - Università degli studi di Salerno - facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti:

Ferrari Vincenzo - ordinario - Università degli studi di Milano - facoltà di giurisprudenza;

Marconi Pio - ordinario - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di sociologia;

Cappelletti Franco Alberto - associato - Università degli studi del Sannio Benevento - facoltà di economia;

Filipponio Angela - associato - Università degli studi di Bari - facoltà di giurisprudenza.

Facoltà: Lettere e filosofia

Settore: Q02X Scienza politica
un posto (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 13 ottobre 2000)

Componente designato: Calise Mauro - ordinario - Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di sociologia.

Componenti eletti:

Caciagli Mario - ordinario - Università degli studi di Firenze - facoltà di scienze politiche;

Guarnieri Calbo Crotta Carlo Antonio - ordinario - Università degli studi di Bologna - facoltà di scienze politiche;

Martino Antonio Anselmo - associato - Università degli studi di Pisa - facoltà di scienze politiche;

Rizzi Felice - associato - Università degli studi di Padova - facoltà di scienze politiche.

Facoltà: Scienze matematiche fisiche e naturali

*Settore: A01C Geometria
un posto (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 13 ottobre 2000)*

Componente designato: Vinogradov Alexandre - ordinario - Università degli studi di Salerno - facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali.

Componenti eletti:

Cavicchioli Alberto - ordinario - Università degli studi di Modena e Reggio - facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali;

Orecchia Ferruccio - ordinario - Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali;

Oliverio Paolo - associato - Università degli studi della Calabria Cosenza - facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali;

De Vito Paola - associato - Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di ingegneria.

Facoltà: Scienze matematiche, fisiche e naturali

*Settore: A02A Analisi matematica
un posto (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 13 ottobre 2000)*

Componente designato: Transirico Maria - associato - Università degli studi di Salerno - facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali.

Componenti eletti:

Mortola Stefano - ordinario - Politecnico di Milano - facoltà di ingegneria;

Ricci Fulvio - ordinario - Scuola Normale di Pisa - Classe di Scienze matematiche fisiche e naturali;

Martellotti Anna - associato - Università degli studi di Perugia - facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali;

Magnanini Rolando - associato - Università degli studi di Firenze - facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995 n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995 n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Fisciano, 6 marzo 2001

Il rettore: DONSI

01E2040

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura dei complessivi dieci posti di professore ordinario.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 2 ottobre 2000 n. 4518, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, dei complessivi dieci posti di professore ordinario di seguito elencati:

<i>Facoltà</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>
Economia	P01C Scienza delle finanze
Economia	P02A Economia aziendale
Giurisprudenza	N02X Diritto privato comparato
Giurisprudenza	N04X Diritto commerciale
Giurisprudenza	N16X Diritto processuale penale
Ingegneria	B01A Fisica generale
Ingegneria	I07X Meccanica applicata alle macchine
Scienze della formazione	M07C Filosofia morale
Scienze mm. ff. nn.	C03X Chimica generale ed inorganica
Scienze politiche	Q01A Filosofia politica

Viste le designazioni effettuate, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica, n. 117/2000, dai consigli delle facoltà che hanno richiesto il bando;

Visto il risultato delle elezioni indette con decreto rettorale 8 gennaio 2000 n. 64, per l'individuazione dei restanti componenti;

Visto che relativamente alle procedure bandite per il settore P01C (Scienza delle finanze) presso la facoltà di economia e per il settore Q01A (Filosofia politica) presso la facoltà di scienze politiche, le facoltà non hanno provveduto ad effettuare le designazioni del componente interno e che pertanto le suddette procedure non sono state ammesse alla sessione di voto del mese di febbraio;

Visto l'esito dei scrutini, tenuti in data 16 febbraio 2001;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'ad. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, sono nominate le sotto indicate commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario bandite presso l'Università di Salerno:

Facoltà: Economia

*Settore: P02A Economia aziendale
un posto (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 13 ottobre 2000)*

Componente designato: Di Meo Walter - ordinario - Università degli studi di Salerno - facoltà di economia.

Componenti eletti:

Ferraris Rossella - ordinario - Università degli studi di Pisa - facoltà di economia;

Pisoni Pietro - ordinario - Università degli studi di Torino - facoltà di economia;

Brunetti Giorgio - ordinario - Università Bocconi di Milano - facoltà di economia;

Galassi Giuseppe - ordinario - Università degli studi di Parma - facoltà di economia.

Facoltà: Giurisprudenza

*Settore: N02X Diritto privato comparato
un posto (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 13 ottobre 2000)*

Componente designato: Autorino Elvira - ordinario - Università degli studi di Salerno - facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

Ajani Gianmaria - ordinario - Università degli studi di Torino - facoltà di giurisprudenza;

Procida Mirabelli di Lauro Antonino - ordinario - Seconda Università degli Studi di Napoli - facoltà di giurisprudenza;

Corapi Diego - ordinario - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di giurisprudenza;

Guadagni Marco - ordinario - Università degli studi di Trieste - facoltà di economia.

*Facoltà: Giurisprudenza**Settore: N04X Diritto commerciale**un posto (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 13 ottobre 2000)*

Componente designato: Buonocore Vincenzo - ordinario - Università degli studi di Salerno - facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti: Giorgianni Francesco - ordinario - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di economia;

Sacchi Roberto - ordinario - Università degli studi di Milano - facoltà di giurisprudenza;

Foschini Marcello - ordinario - Università Luiss G. Carli di Roma - facoltà di giurisprudenza;

Gatti Serafino - ordinario - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di economia.

*Facoltà: Giurisprudenza**Settore: N16X Diritto processuale penale**un posto (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 13 ottobre 2000)*

Componente designato: Ferraioli Marzia - ordinario - Università degli studi di Salerno - facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

Zappalà Vincenzo - ordinario - Università degli studi di Catania - facoltà di giurisprudenza;

Nobili Massimo - ordinario - Università degli studi di Bologna - facoltà di giurisprudenza;

Kostoris Roberto - ordinario - Università degli studi di Padova - facoltà di giurisprudenza;

Carulli Nicola - ordinario - Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di giurisprudenza.

*Facoltà: Ingegneria**Settore: B01A Fisica generale**un posto (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 13 ottobre 2000)*

Componente designato: Cifarelli Luisa - ordinario - Università degli studi di Salerno - facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Cuomo Vincenzo - ordinario - Università degli studi della Basilicata Potenza - facoltà di ingegneria;

Torelli Gabriele - ordinario - Università degli studi di Pisa - facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali;

Moi Luigi - ordinario - Università degli studi di Siena - facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali;

Forino Attilio - ordinario - Università degli studi di Bologna - facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali.

*Facoltà: Ingegneria**Settore: I07X Meccanica applicata alle macchine**un posto (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 13 ottobre 2000)*

Componente designato: D'Agostino Vincenzo - ordinario - Università degli studi di Salerno - facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Diana Giorgio - ordinario - Politecnico di Milano - facoltà di ingegneria;

Della Valle Sergio - ordinario - Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di Ingegneria IV;

Toni Paolo - ordinario - Università degli studi di Firenze - facoltà di ingegneria;

Picasso Bruno - ordinario - Università degli studi di Cagliari - facoltà di ingegneria.

*Facoltà: Scienze della formazione**Settore: M07C Filosofia morale**un posto (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 13 ottobre 2000)*

Componente designato: Fimiani Mariapaola - ordinario - Università degli studi di Salerno - facoltà di scienze della formazione.

Componenti eletti:

De Vitiis Pietro - ordinario - Università degli studi «Tor Vergata» di Roma - facoltà di lettere e filosofia;

Barale Giuliano Massimo - ordinario - Università degli studi di Pisa - facoltà di lettere e filosofia;

Zecchinato Paolo - ordinario - Università degli studi di Casino - facoltà di lettere e filosofia;

Perone Ugo - ordinario - Università degli studi del Piemonte Orientale Vercelli - facoltà di lettere e filosofia.

*Facoltà: Scienze matematiche, fisiche e naturali**Settore: C03X Chimica generale ed inorganica**un posto (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 13 ottobre 2000)*

Componente designato: Zambelli Adolfo - ordinario - Università degli studi di Salerno - facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali.

Componenti eletti:

Verani Gaetano - ordinario - Università degli studi di Cagliari - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Ripamonti Alberto - ordinario - Università degli studi di Bologna - facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali;

Vacatello Michele - ordinario - Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali;

Vaglio Gian angelo - Università degli Studi di Torno - facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995 n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995 n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Fisciano, 6 marzo 2001

*Il rettore: DONSI***01E2041****Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare L02C - Numismatica, bandita dalla facoltà di lettere e filosofia.****IL RETTORE**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 2000 n. 3583, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 51 del 30 giugno 2000, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, di un posto di professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L02C - Numismatica;

Vista la designazione effettuata, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dal consiglio della facoltà di lettere e filosofia;

Visto il decreto rettorale 31 ottobre 2000, n. 5111 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice;

Visto che per l'individuazione dei restanti componenti si è reso necessario procedere ad elezioni suppletive, indette con decreto rettorale 8 gennaio 2001 n. 64;

Visto l'esito dei relativi scrutini, tenuti in data 16 febbraio 2001;

Visto che il prof. Caltabiano Maria, risultato eletto nella suddetta procedura e designato in analoga procedura bandita dall'Università di Genova, ha prodotto opzione per quest'ultima;

Visto che il prof. Lazzarini Maria Letizia, in servizio presso l'Università «La Sapienza» di Roma, risulta utilmente collocato nella graduatoria degli eletti;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare L02C - Numismatica, bandita dalla facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Salerno, nominata con decreto rettorale 31 ottobre 2000, n. 5111, è integrata con i seguenti componenti eletti:

Gasperini Lidio - ordinario - Università degli studi «Tor Vergata» di Roma - facoltà di lettere e filosofia;

Lo Cascio Elio - ordinario - Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di lettere e filosofia;

Mele Alfonso - ordinario - Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di lettere e filosofia;

Lazzarini Maria Letizia - ordinario - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di lettere e filosofia.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995 n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995 n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Fisciano, 6 marzo 2001

Il rettore: DONSI

01E2039

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ordinario per il settore scientifico-disciplinare M09A - Pedagogia generale, presso la facoltà di scienze della formazione.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999 n. 256, relativo alla composizione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ed in particolare l'art. 7, comma 1;

Visto il decreto rettorale 9 settembre 1999 n. 4300, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata indetta, tra le altre, una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ordinario per il settore scientifico-disciplinare M09A (Pedagogia generale) presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Salerno;

Vista la delibera con la quale la facoltà ha provveduto a scegliere il componente designato a far parte della commissione, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale 4 agosto 2000 n. 4128 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice;

Visto il decreto rettorale 12 settembre 2000 n. 4258, con il quale sono state accolte le dimissioni dall'incarico di componente della commissione giudicatrice, rassegnate dalla prof.ssa Elisa Frauenfelder;

Visto che per l'individuazione del componente da nominare in sostituzione si è reso necessario procedere ad elezioni suppletive, indette con decreto rettorale 8 gennaio 2001, n. 64;

Visto l'esito dei relativi scrutini, tenuti in data 16 febbraio 2001;

Decreta:

La prof.ssa Carla Xodo, ordinario presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Padova, è nominata componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ordinario per il settore scientifico-disciplinare M09A (Pedagogia generale) presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Salerno, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, in sostituzione della prof.ssa Elisa Frauenfelder.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Fisciano, 6 marzo 2001

Il rettore: DONSI

01E2042

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il nucleo di valutazione di Ateneo.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi «Tor Vergata» di Roma, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il nucleo di valutazione di Ateneo dell'Università degli studi «Tor Vergata» di Roma (decreto rettorale del 5 agosto 2000, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 1º settembre 2000).

01E1838

UNIVERSITÀ DI ROMA TRE

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare D01C - Geologia strutturale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che è stata indetta la vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, settore scientifico-disciplinare D01C - Geologia strutturale.

Il bando integrale è pubblicato, mediante affissione all'Albo della divisione del personale dell'Università degli studi Roma Tre, sito in via Ostiense n. 169, pianterreno, e reso disponibile anche per via telematica sul sito pubblico <http://concorsi.uniroma3.it>

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di trasferimento.

01E1970

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI SCIENZE MOTORIE DI ROMA

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, facoltà di scienze motorie, per il settore scientifico-disciplinare E05A - Biochimica, bandita con decreto rettorale del 12 luglio 2000.

La discussione dei titoli e la prova didattica della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, facoltà di scienze motorie, per il settore scientifico-disciplinare E05A, biochimica, bandita con decreto rettorale del 12 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 14 luglio 2000, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

dal candidato Barile Maria al candidato Giardina Paola: mercoledì 2 maggio 2001 alle ore 10 per la discussione dei titoli e l'estrazione a sorte del tema che formerà oggetto della prova didattica.

dal candidato Gulghielmini Cristina al candidato Stefanelli Claudio: mercoledì 2 maggio 2001 alle ore 15 per la discussione dei titoli e l'estrazione a sorte del tema che formerà oggetto della prova didattica.

Giovedì 3 maggio 2001 con inizio alle ore 10, tutti candidati per sostenere la prova didattica.

I candidati sono convocati presso la sede di questo ateneo in piazza Lauro de Bosis n. 6 - 00194 Roma.

01E1867

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare V33A - Clinica medica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, istitutivo dell'Università degli studi di Teramo;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 2000;

Visto il decreto rettorale n. 878/P del 26 settembre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare V33B - Clinica medica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria;

Visto il decreto rettorale n. 1099/P del 20 novembre 2000, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Visto il decreto rettorale n. 12/P dell'11 gennaio 2001, con il quale è stata differita la data di inizio della predetta procedura elettorale;

Vista la delibera, assunta in data 27 novembre 2000, dal Consiglio della facoltà di medicina veterinaria, con la quale è stato designato il componente non elettivo della commissione giudicatrice;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 16 febbraio 2001, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione dei componenti elettivi della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare V33B - Clinica medica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria, indetta con decreto rettorale n. 878/P del 26 settembre 2000:

membro designato:

prof. Trenti Ferdinando, ordinario di clinica medica veterinaria, Università degli studi di Bologna.

Memberi eletti:

prof. Coda Sergio, ordinario di clinica medica veterinaria, Università degli studi di Sassari;

prof. Pantano Vittorio Gregorio, ordinario di clinica medica veterinaria, Università degli studi di Messina;

prof. Peruccio Claudio, associato di clinica medica veterinaria, Università degli studi di Torino

prof. Ubaldi Antonio, associato di clinica medica veterinaria, Università degli studi di Parma.

Art. 2.

In ogni caso in cui sia necessario sostituire un membro eletto nelle commissioni giudicatrici subentra il professore che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000. La sostituzione del componente designato avviene con le modalità previste di cui al comma 3, del predetto articolo.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sul cap. 1.02.13 del bilancio di previsione dell'Università relativo all'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Teramo, 27 febbraio 2001

Il rettore: RUSSI

01E1925

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare G09C - Zootecnica speciale, presso la facoltà di medicina veterinaria.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, istitutivo dell'Università degli studi di Teramo;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 2000;

Visto il decreto rettorale n. 876/P del 26 settembre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con il quale è stata indetta la procedura di

valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati - nel settore scientifico-disciplinare G09C - Zootecnica speciale, presso la facoltà di medicina veterinaria;

Visto il decreto rettorale n. 1099/P del 20 novembre 2000, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Visto il decreto rettorale n. 12/P dell'11 gennaio 2001, con il quale è stata differita la data di inizio della predetta procedura elettorale;

Vista la delibera, assunta in data 27 novembre 2000 dal consiglio della facoltà di medicina veterinaria, con la quale è stato designato il componente non elettivo della commissione giudicatrice;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 16 febbraio 2001, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione dei componenti elettivi della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare G09C - Zootecnica speciale) presso la facoltà di medicina veterinaria, indetta con decreto rettorale n. 876/P del 26 settembre 2000:

membro designato:

prof. Zaghini Giuliano, ordinario di zootecnica speciale, Università degli studi di Bologna;

membri eletti:

prof. Russo Vincenzo, ordinario di zootecnica speciale, Università degli studi di Bologna;

prof. Andrighetto Igino, ordinario di zootecnica speciale, Università degli studi di Padova;

prof. Calamari Luigi, associato di zootecnica speciale, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;

prof. Destefanis Gianluigi, associato di zootecnica speciale, Università degli studi di Torino.

Art. 2.

In ogni caso in cui sia necessario sostituire un membro eletto nelle commissioni giudicatrici subentra il professore che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000. La sostituzione del componente designato avviene con le modalità previste di cui al, comma 3, del predetto articolo.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiliazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsiliazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sul cap. 1.02.13 del bilancio di previsione dell'Università relativo all'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Teramo, 27 febbraio 2001

Il rettore: RUSSI

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare V34A - Clinica chirurgica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, istitutivo dell'Università degli studi di Teramo;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 2000;

Visto il decreto rettorale n. 879/P del 26 settembre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare V34A - Clinica chirurgica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria;

Visto il decreto rettorale n. 1099/P del 20 novembre 2000, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Visto il decreto rettorale n. 12/P dell'11 gennaio 2001, con il quale è stata differita la data di inizio della predetta procedura elettorale;

Vista la delibera, assunta in data 27 novembre 2000 dal consiglio della facoltà di medicina veterinaria, con la quale è stato designato il componente non elettivo della commissione giudicatrice;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 16 febbraio 2001, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione dei componenti elettivi della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare V34A - Clinica chirurgica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria, indetta con decreto rettorale n. 879/P del 26 settembre 2000:

membro designato:

prof. Venturini Antonio, ordinario di clinica chirurgica veterinaria, Università degli studi di Bologna;

membri eletti:

prof. Addis Flaminio, ordinario di clinica chirurgica veterinaria, Università degli studi di Milano;

prof. Carlucci Fabio, ordinario di clinica chirurgica veterinaria, Università degli studi di Pisa;

prof. Zanichelli Stefano, associato di clinica chirurgica veterinaria, Università degli studi di Parma;

prof. Iannelli Nicola Maria, associato di clinica chirurgica veterinaria, Università degli studi di Messina.

Art. 2.

In ogni caso in cui sia necessario sostituire un membro eletto nelle commissioni giudicatrici subentra il professore che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000. La sostituzione del componente designato avviene con le modalità previste di cui al comma 3, del predetto articolo.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiliazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsiliazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sul cap. 1.02.13 del bilancio di previsione dell'Università relativo all'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Teramo, 27 febbraio 2001

Il rettore: RUSSI

01E1927

UNIVERSITÀ DI TORINO

Rinvio della costituzione della commissione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare P02B - Economia e gestione delle imprese, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale 3 maggio 1999, n. 298 con il quale è stato emanato il regolamento «concorsi professori e ricercatori»;

Visti i decreti ministeriali 26 febbraio 1999 e 4 maggio 1999 pubblicati nella serie generale della *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 marzo 1999 e n. 121 del 25 maggio 1999 di rideterminazione dei settori scientifico - disciplinari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista il decreto rettorale n. 794 del 4 luglio 2000, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario settore scientifico - disciplinare P02B (economia e gestione delle imprese) facoltà di economia con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000;

Visto il decreto rettorale 20 novembre 2000, n. 1171, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale - n. 96 del 12 dicembre 2000, con il quale è stata nominata la commissione relativa alla sopracitata procedura;

Visto il decreto rettorale n. 90/oc del 26 febbraio 2001, di accettazione delle dimissioni dall'incarico del prof. Dario Fruscio comunicate con nota del 12 febbraio 2001;

Visto che dal risultato delle operazioni di voto relative alla seconda sessione elettorale 2000, non risultano esservi in elenco docenti votati e non nominati;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario settore scientifico - disciplinare P02B (economia e gestione delle imprese) facoltà di economia con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000 verrà integrata con il componente mancante, a seguito di elezioni suppletive necessarie ai fini del completamento della Commissione.

Art. 2.

Il presente decreto sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «concorsi ed esami».

Torino, 27 febbraio 2001

Il rettore: BERTOLINO

01E1997

POLITECNICO DI TORINO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento dei sistemi di produzione ed economia dell'azienda. (Cod. 02/01).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Università sottoscritto il 9 agosto 2000;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli articoli 7, 8 e 61;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, in particolare l'art. 20;

Visto il regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo di questo Politecnico emanato con decreto rettorale n. 660 del 1º settembre 1998;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della suddetta legge n. 127/1997;

Vista la legge 28 febbraio 1999, n. 28, in particolare l'art. 19;

Visto il verbale del consiglio di amministrazione in data 16 ottobre 2000, con il quale sono stati attribuiti dieci posti di cui uno al dipartimento dei sistemi di produzione ed economia dell'azienda;

Verificata la copertura finanziaria;

Visto il D.D.A. n. 58 del 30 novembre 1998, con il quale è stato bandito un concorso riservato per funzionario tecnico;

Considerato che le riserve di posti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, alla legge 24 dicembre 1986, n. 958, e alla legge 20 settembre 1980, n. 574, non operano nel caso di unicità di posto a concorso;

Considerato che in caso di un alto numero di istanze, per l'efficacia dell'azione amministrativa, si potrà ricorrere allo strumento della preselezione, previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Considerato che l'azione amministrativa deve essere tempestiva e rispondente ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento dei sistemi di produzione ed economia dell'azienda di questo Politecnico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: laurea in ingegneria elettronica.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente o dichiarato equivalente a uno di quelli suindicati.

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione europea;

- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e non abbiano ancora ottenuto il riconoscimento di equipollenza o di equivalenza entro il termine di scadenza di cui sopra, saranno ammessi al concorso con riserva.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, tutti i candidati saranno ammessi con riserva al concorso; questa Amministrazione si riserva quindi la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione di coloro che avranno sostenuto le prove scritte, pertanto l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti di ammissione sopraindicati, può essere disposta, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 29/1993.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato A, del presente bando o sua fotocopia su unico foglio, sottoscritte ed indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio del personale - Ufficio organico, corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, dovranno essere presentate o inviate entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Gli stessi moduli sono in distribuzione presso la sede del Politecnico di corso Duca degli Abruzzi n. 24 e disponibili sul sito internet dell'amministrazione al seguente indirizzo:

<http://www.swa.polito.it/services/concorsi/>

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La data di arrivo delle domande che verranno presentate a mano è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dall'ufficio protocollo dell'amministrazione.

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Saranno accettate anche le istanze che perverranno, entro il suddetto termine, tramite fax, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, al n. 0115646043.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di un altro Stato membro della Comunità europea;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti pendenti a loro carico;

e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

f) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

i) il possesso di eventuali titoli di precedenza di cui alla legge n. 482/1968 e di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente o equivalente a quello italiano richiesto.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

In calce alla domanda deve essere apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali», i dati forniti dai candidati tramite istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 11 del regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Art. 5.

Preselezione

Nel caso in cui vengano presentate istanze di partecipazione in numero superiore a cento, potrà essere effettuata una preselezione costituita da un test scritto, basato su domande con indicate risposte multiple, da svolgersi in un tempo predeterminato.

Il questionario potrà contenere domande intese a valutare le capacità, sotto il profilo del ragionamento logico-sistematico e dell'interpretazione e comprensione di testi, e il livello di cultura generale del candidato. I quesiti potranno anche tener conto della tipologia di professionalità richiesta per i posti a concorso.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Nel caso in cui i candidati presenti alla preselezione risultino in numero non superiore a cento, la stessa non verrà effettuata.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i concorrenti che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati nella relativa graduatoria entro i primi cento posti.

In caso di parità di punteggio, la preferenza sarà determinata dai titoli di cui all'allegato B del presente bando. Il candidato è tenuto a dichiararne l'eventuale possesso nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto pratico, ed in una prova orale sui seguenti argomenti:

la prima prova scritta sarà tesa ad accertare le conoscenze dei candidati in relazione alla gestione di una struttura basata su sistemi informatici e destinata ad un'utenza caratterizzata da forte eterogeneità della domanda di servizio e delle conoscenze tecniche. In particolare la prova riguarderà le conoscenze relative all'installazione, amministrazione ed integrazione di sistemi informatici complessi ed alla gestione di una struttura di servizio pubblico. Costituiranno programma d'esame i seguenti argomenti:

1. Informatica di base.
2. Elementi di programmazione.
3. Reti di trasmissione dati.
4. Installazione ed amministrazione di reti calcolatori basate sull'integrazione dei sistemi operativi UNIX-AIX.
5. Installazione, configurazione ed amministrazione di programmi applicativi CAD/CAM/CAE.
6. Installazione, configurazione ed utilizzo applicativi di Office automation.
7. Installazione e amministrazione di web-server in ambiente UNIX-AIX.
8. Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
9. Normativa sul trattamento dei dati sensibili.
10. Normativa sulla qualità dei servizi.

La seconda prova scritta sarà tesa ad accertare le capacità teoriche e pratiche dei candidati in relazione ai temi della prima prova scritta. In particolare potrà essere richiesto l'impiego delle seguenti risorse:

1. Workstation e Server IBM RiscSystem/6000.
2. Sistema operativo UNIX-AIX.
3. Suite completa dei prodotti applicativi CATIA, ROB-CAD, VALISYS, PAM-STAMP, ABAQUS, MATLAB, CPLEX, SPSS, Compilatori C, C++, Fortran.
4. Rete trasmissione dati con protocolli TCP/IP e PPP e supporto BNC e/o UTP.
5. Procedure amministrative e gestionali del Politecnico di Torino relative alle gestioni dei laboratori.

La prova orale verterà sull'esperienza pregressa dei candidati e sull'approfondimento dei temi trattati nelle prove scritte. Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese.

Le prove scritte potranno anche essere strutturate in forma di quesiti a risposta multipla.

La commissione deciderà, sulla base della tipologia delle prove, la durata delle stesse.

Le prove scritte e la prova orale si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 7/10 o equivalente in ciascuna di esse.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media delle votazioni riportate nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo dell'Ateneo.

Art. 7.

Convocazioni

Sarà cura dell'Amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato, mediante notifica personale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima, il calendario delle prove d'esame contenente l'indicazione dell'ora, del giorno e del luogo in cui le stesse si terranno.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove suddette, con un valido documento di riconoscimento, nei locali, nell'ora e nei giorni indicati.

La convocazione per la prova orale sarà effettuata almeno venti giorni prima della prova medesima.

Art. 8.

Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva sulla base dei risultati degli esami.

I candidati che abbiano superato l'ultima prova ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui al quarto comma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (allegato B), sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno superato l'ultima prova.

Con decreto del direttore amministrativo, sarà approvata la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata all'albo del Politecnico di Torino.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

Art. 9.

Presentazione documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è tenuto a presentare, entro trenta giorni dall'assunzione, i documenti che verranno richiesti da questo Politecnico, pena il licenziamento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

In ogni caso, il vincitore sarà invitato a regolarizzare entro l'ulteriore termine di giorni trenta, sempre a pena di licenziamento, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Stipula contratto

Con il candidato dichiarato vincitore, che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà stipulato un contratto che pervaderà l'assunzione in prova con inquadramento nella categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, nel ruolo del personale tecnico-amministrativo del Politecnico di Torino, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore per la categoria D, posizione economica D1.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato.

Il contratto di assunzione sarà immediatamente esecutivo.

Il vincitore già in servizio presso il Politecnico di Torino durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto ed in caso di mancato superamento della stessa, a domanda, sarà restituito alla categoria e posizione economica di provenienza.

Al vincitore già in servizio a tempo indeterminato presso un'altra Università è concesso un periodo di aspettativa, senza retribuzione e decorrenza dell'anzianità, per la durata del periodo di prova.

Art. 11.

Rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei pubblici concorsi di cui al regolamento, emanato con decreto rettorale n. 660 del 1° settembre 1998, concernente i provvedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato del Politecnico di Torino.

Torino, 6 febbraio 2001

Il direttore amministrativo: GAIBISSO

ALLEGATO A

AL RETTORE DEL POLITECNICO DI TORINO
C.so Duca degli Abruzzi 24 - 10129 TORINO

Bando D.D.A. n 25 del 6.2.2001 - codifica 02/01

COGNOME																											
COGNOME DA CONIUGATA																											
NOME																											
CODICE FISCALE																											
RECAPITO:																											
CITTÀ																			PROV.		C.A.P.						
VIA																			N.								
PREFISSO				TEL.																							

LUOGO DI NASCITA																											PROV.					
DATA DI NASCITA																																
COMUNE DI RESIDENZA																											PROV.					
VIA																			N.							C.A.P.						

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO/A AL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI DI CUI AL D.D.A. N. 25 DEL 6.2.2001 - COD. 02/01 - A UN POSTO DI CATEGORIA D DELL'AREA TECNICA , TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DEI SISTEMI DI PRODUZIONE ED ECONOMIA DELL'AZIENDA DI QUESTO POLITECNICO.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀA) CITTADINANZA

B) ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI

☐ NO perché (1) _____

☐ SI nel comune di

 prov. di

ed anche in

stato di appartenenza o di provenienza se cittadino straniero

C) CONDANNE PENALI O PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO

☐ NO

☐ SI (2) _____

D) TITOLO DI STUDIO

Laurea in Ingegneria

rilasciata da _____

E) OBBLIGO MILITARE

- ☐ rinvitato
- ☐ esente
- ☐ assolto dal _____ al _____
- ☐ in attesa di chiamata

F) SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

- ☐ NO
- ☐ SI dal _____ al _____
presso _____

G) DESTITUZIONE, DISPENSA O LICENZIAMENTO
dall'impiego presso una pubblica amministrazione

- ☐ SI
- ☐ NO

DECADENZA

da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del DPR 10 gennaio 1957, n. 3

- ☐ SI
- ☐ NO

H) ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA
(per i cittadini stranieri)

- ☐ SI
- ☐ NO

I) TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3)

- ☐ NO
- ☐ SI quale _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Il sottoscritto, riconosciuto handicappato ai sensi della legge n. 104/1992, richiede.....

.....

.....

.....

DATA,

--	--	--	--	--	--

FIRMA _____

(1) In caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi

(2) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso

ALLEGATO B

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

Nei concorsi per l'ammissione alle varie carriere sono preferiti a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dalla minore età.

01E1716

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria EP dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro servizi informatici e telematici. (Cod. n. 3/01).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Università sottoscritto il 9 agosto 2000;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli articoli 7, 8 e 61;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, in particolare l'art. 20;

Visto il regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo di questo Politecnico emanato con decreto rettorale n. 660 del 1° settembre 1998;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della suddetta legge n. 127/1997;

Vista la legge 28 febbraio 1999, n. 28, in particolare l'art. 19;

Visto il verbale del Consiglio di amministrazione in data 20 dicembre 1999 con il quale è stato attribuito un posto al dipartimento di ingegneria elettrica industriale;

Vista la nota del responsabile del servizio organizzazione e risorse umane del 25 gennaio 2001 con cui si chiede l'attivazione di un concorso per la categoria EP dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati utilizzando il posto, assegnato al dipartimento di ingegneria elettrica industriale di cui sopra, resosi disponibile sul piano triennale di sviluppo 1999;

Verificata la copertura finanziaria;

Considerato che le riserve di posti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, alla legge 24 dicembre 1986, n. 958, ed alla legge 20 settembre 1980, n. 574, non operano nel caso di unicità di posto a concorso;

Considerato che l'azione amministrativa deve essere tempestiva e rispondente ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati profilo informatico, presso il centro servizi informatici e telematici di questo Politecnico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria informatica o ingegneria elettronica o ingegneria delle telecomunicazioni, oltre ad attività lavorativa specifica, per almeno due anni, attinente la professionalità richiesta con riferimento all'area e profilo a concorso e/o alla conduzione di servizi informativi in ambito pubblico.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente o dichiarato equivalente a uno di quelli suindicati;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e non abbiano ancora ottenuto il riconoscimento di equipollenza o di equivalenza entro il termine di scadenza di cui sopra, saranno ammessi al concorso con riserva.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, tutti i candidati saranno ammessi con riserva al concorso; questa amministrazione si riserva quindi la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione di coloro che avranno sostenuto le prove scritte, e pertanto l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti di ammissione sopraindicati, può essere disposta, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 29/1993.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato A, del presente bando o sua fotocopia su unico foglio, sottoscritte ed indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio del personale - Ufficio organico, corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, dovranno essere presentate o inviate entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Gli stessi moduli sono in distribuzione presso la sede del Politecnico di corso Duca degli Abruzzi n. 24 e disponibili sul sito web dell'amministrazione al seguente indirizzo: <http://www.swa.polito.it/services/concorsi/>

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La data di arrivo delle domande che verranno presentate a mano è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dall'Ufficio protocollo dell'amministrazione.

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Saranno accettate anche le istanze che perverranno, entro il suddetto termine, tramite fax, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, al numero 0115646043.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di un altro Stato membro della Comunità europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti pendenti a loro carico;
- e) il possesso di quanto previsto all'art. 2, lettera a), allegando curriculum, prodotto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, da cui risulti l'attività specifica svolta con riferimento alla professionalità richiesta;
- f) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

i) il possesso di eventuali titoli di precedenza di cui alla legge n. 482/1968 e di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese e non documentate.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente o equivalente a quello italiano richiesto.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

In calce alla domanda deve essere apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni «a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali», i dati forniti dai candidati tramite istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 11 del regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

Sono valutabili: il titolo di studio per l'accesso alla categoria EP, l'anzianità di servizio prestato presso l'Università e le pubbliche amministrazioni, gli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti o presso aziende/istituzioni di importanza nazionale, le pubblicazioni, gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale inerenti il profilo del concorso.

Ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 o equivalente così ripartito:

- titoli di studio: fino a un massimo di punti 2; possono essere valutati il titolo previsto e utilizzato per l'accesso, limitatamente al voto, ed eventuali altri titoli;
- titoli di servizio: anzianità e/o incarichi coerenti con l'area e il profilo a concorso fino a un massimo di punti 6;
- titoli professionali nel settore: fino ad un massimo di punti 1;
- pubblicazioni e/o elaborati coerenti con l'area e il profilo a concorso: fino a un massimo di punti 1; di cui punti 0,50 per ogni pubblicazione divisi per il numero dei coautori.

I titoli che perverranno dopo il predetto termine non saranno presi in considerazione, così come non saranno valutati i titoli non presentati all'atto dell'inoltro di partecipazione al concorso.

Il risultato della valutazione dei titoli, che seguirà le prove scritte, sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale sui seguenti argomenti:

la prima prova scritta (a contenuto teorico) sarà tesa ad accertare le conoscenze del candidato sulle tematiche generali e particolari inerenti:

1) la gestione ed il coordinamento di sistemi informativi complessi, volti ad utenze con esigenze di tipo vario e ad ampio spettro, nonché la loro integrazione in ambienti eterogenei di rete;

2) l'impatto delle nuove tecnologie informatiche sulla riorganizzazione dei processi aziendali;

la seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico) è diretta ad accertare le capacità progettuali e di sintesi del candidato, nell'ambito dei sistemi informativi complessi, con particolare riguardo ai sistemi di gestione dei processi aziendali di gestione elettronica dei flussi documentali di gestione di archivi e data base aziendali;

la prova orale verte sulle materie oggetto delle prove scritte e concorre alla valutazione della professionalità del candidato e delle sue conoscenze nell'ambito dell'area e profilo di cui al presente bando. Sarà inoltre accertata la conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

La commissione deciderà, sulla base della tipologia delle prove, la durata delle stesse.

Le prove scritte e la prova orale si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 7/10 o equivalente in ciascuna di esse.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media delle votazioni riportate nelle prove scritte, del voto conseguito nella prova orale e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo dell'Ateneo.

Art. 7.

Convocazioni

Le prove d'esame saranno espletate nei giorni, alle ore e nei locali secondo il calendario sotto indicato:

prima prova scritta: il 7 maggio 2001, alle ore 10, presso la saletta A di questo Politecnico - Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino;

seconda prova scritta: il 7 maggio 2001, alle ore 15, presso la saletta A di questo Politecnico - Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino;

affissione all'albo degli ammessi alla prova orale: l'8 maggio 2001, alle ore 12, all'albo ufficiale del Politecnico presso le sedi di Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24 e viale Mattioli n. 39, e di Vercelli, piazza S. Eusebio n. 5;

prova orale: l'8 maggio 2001, alle ore 14,30, presso la saletta A di questo Politecnico - Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove suddette, senza ulteriore convocazione, con un valido documento di riconoscimento, nei locali, nell'ora e nei giorni indicati.

Art. 8.

Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva sulla base dei risultati degli esami.

I candidati che abbiano superato l'ultima prova ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui al quarto comma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (allegato B), sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o

copia autenticata entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno superato l'ultima prova.

Con decreto del direttore amministrativo, sarà approvata la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata all'Albo del Politecnico di Torino.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

Art. 9.

Presentazione documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è tenuto a presentare, entro trenta giorni dall'assunzione, i documenti che verranno richiesti da questo Politecnico, pena il licenziamento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

In ogni caso, il vincitore sarà invitato a regolarizzare entro l'ulteriore termine di giorni trenta, sempre a pena di licenziamento, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Stipula contratto

Con il candidato dichiarato vincitore, che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà stipulato un contratto che prevederà l'assunzione in prova con inquadramento nella categoria EP dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, nel ruolo del personale tecnico-amministrativo del Politecnico di Torino, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore per la categoria EP, posizione economica EP1.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato.

Il contratto di assunzione sarà immediatamente esecutivo.

Il vincitore già in servizio presso il Politecnico di Torino durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto ed in caso di mancato superamento della stessa, a domanda, sarà restituito alla categoria e posizione economica di provenienza.

Al vincitore già in servizio a tempo indeterminato presso un'altra Università è concesso un periodo di aspettativa, senza retribuzione e decorrenza dell'anzianità, per la durata del periodo di prova.

Art. 11.

Rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei pubblici concorsi di cui al regolamento, emanato con decreto rettorale n. 660 del 1° settembre 1998, concernente i provvedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato del Politecnico di Torino.

Torino, 6 febbraio 2001

Il direttore amministrativo: GABISSO

ALLEGATO A
Bando D.D.A. n. 24 del 6 febbraio 2001 codifica 3/01

Al rettore del Politecnico di Torino -
Corso Duca degli Abruzzi, 24 -
10129 TORINO

COGNOME																					
COGNOME DA CONIUGATA																					
NOME																					
CODICE FISCALE																					
RECAPITO:																					
CITTA'											PROV.		C.A.P.								
VIA											N.										
PREFISSO			TEL.																		

LUOGO DI NASCITA PROV.

DATA DI NASCITA

COMUNE DI RESIDENZA PROV.

VIA N. C.A.P.

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO/A AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, DI CUI AL D.D.A. N. 24 DEL 6.2.2001 - COD. 3/01 - A UN POSTO DI CATEGORIA EP DELL'AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI PRESSO IL CENTRO DI SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI DI QUESTO POLITECNICO

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

A) CITTADINANZA

B) ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI

☐ NO perché (1) _____

☐ SI nel comune di prov. di

ed anche in

stato di appartenenza o di provenienza se cittadino straniero

C) CONDANNE PENALI O PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO

☐ NO

☐ SI (2) _____

D) TITOLO DI STUDIO

Diploma di Laurea in

rilasciato da _____

Oltre ad attività lavorativa specifica, per almeno due anni, attinente la professionalità richiesta con riferimento al profilo "Informatico" e/o alla conduzione dei servizi informativi in ambito pubblico (come da curriculum allegato).

E) OBBLIGO MILITARE☐ Rinvio☐ Esente☐ assolto dal _____ al _____☐ in attesa di chiamata**F) SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**☐ NO☐ SI dal _____ al _____ presso _____**G) DESTITUZIONE, DISPENSA O LICENZIAMENTO (dall'impiego presso una pubblica amministrazione)**☐ SI☐ NO**H) DECADENZA (da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del DPR 10 gennaio 1957, n. 3)**☐ SI☐ NO**I) ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA (per i cittadini stranieri)**☐ SI☐ NO**L) TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3)**☐ NO☐ SI quale _____**M) TITOLI DI CUI ALL'ART. 6 DEL BANDO**

N) LINGUA STRANIERA SCELTA (una lingua a scelta del candidato per la prova orale)☐ INGLESE☐ FRANCESE☐ TEDESCO☐ SPAGNOLO

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Il sottoscritto, riconosciuto handicappato ai sensi della legge n. 104/1992, richiede

.....

.....

DATA

--	--	--	--	--	--

FIRMA _____

(1) In caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi

(2) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso

ALLEGATO B

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

Nei concorsi per l'ammissione alle varie carriere sono preferiti a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dalla minore età.

01E1794

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria EP dell'area amministrativa-gestionale. (Cod. n. 5/01)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Università sottoscritto il 9 agosto 2000;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli articoli 7, 8 e 61;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, in particolare l'art. 20;

Visto il regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo di questo Politecnico emanato con decreto rettorale n. 660 del 1° settembre 1998;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della suddetta legge n. 127/1997;

Vista la legge 28 febbraio 1999, n. 28, in particolare l'art. 19;

Visto il verbale del consiglio di amministrazione in data 14 giugno 1999 con il quale è stato attribuito un posto all'amministrazione;

Vista la nota del responsabile del servizio organizzazione e risorse umane del 25 gennaio 2001 con cui si chiede l'attivazione di un concorso per la categoria EP dell'area amministrativa-gestionale utilizzando il posto, assegnato all'amministrazione di cui sopra, disponibile sul piano triennale di sviluppo 2000;

Verificata la copertura finanziaria;

Considerato che le riserve di posti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, alla legge 24 dicembre 1986, n. 958 e alla legge 20 settembre 1980, n. 574, non operano nel caso di unicità di posto a concorso;

Considerato che l'azione amministrativa deve essere tempestiva e rispondente ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP dell'area amministrativa-gestionale profilo «Contrattualità con l'Unione europea e rapporti internazionali», presso questo Politecnico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in scienze politiche o giurisprudenza, oltre ad attività lavorativa specifica, per almeno due anni, attinente la professionalità richiesta con riferimento all'area e profilo a concorso.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente o dichiarato equivalente a uno di quelli suindicati;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica all'impiego;

aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e non abbiano ancora ottenuto il riconoscimento di equipollenza o di equivalenza entro il termine di scadenza di cui sopra, saranno ammessi al concorso con riserva.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, tutti i candidati saranno ammessi con riserva al concorso; questa amministrazione si riserva quindi la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione di coloro che avranno sostenuto le prove scritte, e pertanto l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti di ammissione sopraindicati, può essere disposta, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 29/1993.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato A, del presente bando o sua fotocopia su unico foglio, sottoscritte ed indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio del personale - Ufficio organico - Corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, dovranno essere presentate o inviate entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli stessi moduli sono in distribuzione presso la sede del Politecnico di corso Duca degli Abruzzi n. 24 e disponibili sul sito web dell'amministrazione al seguente indirizzo: <http://www.swa.polito.it/services/concorsi/>

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La data di arrivo delle domande che verranno presentate a mano è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dall'ufficio protocollo dell'amministrazione.

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Saranno accettate anche le istanze che perverranno, entro il suddetto termine, tramite fax, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, al numero 0115646043.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di un altro stato membro della Comunità europea;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti pendenti a loro carico;
- e) il possesso di quanto previsto all'art. 2, lettera a), allegando curriculum, prodotto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, da cui risulti l'attività specifica svolta con riferimento alla professionalità richiesta;
- f) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

i) il possesso di eventuali titoli di precedenza di cui alla legge n. 482/1968 e di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese e non documentate.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente o equivalente a quello italiano richiesto.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

In calce alla domanda deve essere apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, i dati forniti dai candidati tramite istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 11 del regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

Sono valutabili: il titolo di studio per l'accesso alla categoria EP, l'anzianità di servizio prestato presso l'Università e le pubbliche amministrazioni, gli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti o presso aziende/istituzioni di importanza nazionale, le pubblicazioni, gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale inerenti il profilo del concorso.

Ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 o equivalente così ripartito:

titoli di studio: fino a un massimo di punti 2; possono essere valutati il titolo previsto e utilizzato per l'accesso, limitatamente al voto, ed eventuali altri titoli;

titoli di servizio: anzianità e/o incarichi coerenti con l'area e il profilo a concorso fino a un massimo di punti 6;

titoli professionali nel settore: fino ad un massimo di punti 1; pubblicazioni e/o elaborati coerenti con l'area e il profilo a concorso: fino a un massimo di punti 1; di cui punti 0,50 per ogni pubblicazione divisi per il numero dei coautori.

I titoli che perverranno dopo il predetto termine non saranno presi in considerazione, così come non saranno valutati i titoli non presentati all'atto dell'invio di partecipazione al concorso.

Il risultato della valutazione dei titoli, che seguirà le prove scritte, sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale sui seguenti argomenti:

la prima prova scritta (a contenuto teorico) verte su diritto comunitario e sui programmi comunitari di ricerca e formazione;

la seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico) è diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione, sotto il profilo della legittimità, dell'efficienza e dell'efficacia economico-organizzativa di problematiche comprese nell'area e profilo di cui al presente bando;

la prova orale verte sulle materie oggetto delle prove scritte e concorre alla valutazione della professionalità del candidato e delle sue conoscenze nell'ambito dell'area e profilo di cui al presente bando. Sarà inoltre accertata la conoscenza di elementi di cultura informatica e di due lingue straniere di cui la prima lingua sarà l'inglese, mentre la seconda sarà scelta dal candidato tra francese, tedesco e spagnolo.

La commissione deciderà, sulla base della tipologia delle prove, la durata delle stesse.

Le prove scritte e la prova orale si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 7/10 o equivalente in ciascuna di esse.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media delle votazioni riportate nelle prove scritte, del voto conseguito nella prova orale e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo dell'Ateneo.

Art. 7.

Convocazioni

Le prove d'esame saranno espletate nei giorni, alle ore e nei locali secondo il calendario sotto indicato:

prima prova scritta: il 30 aprile 2001, alle ore 9, presso la sala consiglio di amministrazione di questo Politecnico - Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino;

seconda prova scritta: il 30 aprile 2001, alle ore 14,30, presso la sala consiglio di amministrazione di questo Politecnico - Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino;

affissione all'albo degli ammessi alla prova orale: l'11 maggio 2001 all'albo ufficiale del Politecnico presso le sedi di Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24 e viale Mattioli n. 39, e di Vercelli, piazza S. Eusebio n. 5;

prova orale: il 19 maggio 2001, alle ore 11, presso la saletta B del rettorato di questo Politecnico - Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove suddette, senza ulteriore convocazione, con un valido documento di riconoscimento, nei locali, nell'ora e nei giorni indicati.

Art. 8.

Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva sulla base dei risultati degli esami.

I candidati che abbiano superato l'ultima prova ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui al quarto comma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (allegato B), sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno superato l'ultima prova.

Con decreto del direttore amministrativo, sarà approvata la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata all'albo del Politecnico di Torino.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

Art. 9.

Presentazione documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è tenuto a presentare, entro trenta giorni dall'assunzione, i documenti che verranno richiesti da questo Politecnico, pena il licenziamento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

In ogni caso, il vincitore sarà invitato a regolarizzare entro l'ulteriore termine di giorni trenta, sempre a pena di licenziamento, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Stipula contratto

Con il candidato dichiarato vincitore, che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà stipulato un contratto che prevederà l'assunzione in prova con inquadramento nella categoria EP dell'area amministrativa-gestionale, nel ruolo del personale tecnico-amministrativo del Politecnico di Torino, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore per la categoria EP, posizione economica EPI.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato.

Il contratto di assunzione sarà immediatamente esecutivo.

Il vincitore già in servizio presso il Politecnico di Torino durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto ed in caso di mancato superamento della stessa, a domanda, sarà restituito alla categoria e posizione economica di provenienza.

Al vincitore già in servizio a tempo indeterminato presso un'altra Università è concesso un periodo di aspettativa, senza retribuzione e decorrenza dell'anzianità, per la durata del periodo di prova.

Art. 11.

Rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei pubblici concorsi di cui al regolamento, emanato con decreto rettorale n. 660 del 1° settembre 1998, concernente i provvedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato del Politecnico di Torino.

Torino, 9 febbraio 2001

Il direttore amministrativo: GAIBISSO

ALLEGATO A
Bando D.D.A. n. 24 del 6 febbraio 2001 codifica 3/01

Al rettore del Politecnico di Torino -
Corso Duca degli Abruzzi, 24 -
10129 TORINO

COGNOME																				
COGNOME DA CONIUGATA																				
NOME																				
CODICE FISCALE																				
RECAPITO:																				
CITTA'											PROV.		C.A.P.							
VIA											N.									
PREFISSO			TEL																	

LUOGO DI NASCITA PROV.

DATA DI NASCITA

COMUNE DI RESIDENZA PROV.

VIA N. C.A.P.

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO/A AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, DI CUI AL D.D.A. N. 27 DEL 9.2.2001 - COD. 5/01 - A UN POSTO DI CATEGORIA EP DELL'AREA AMMINISTRATIVA-GESTIONALE - PROFILO "CONTRATTUALITÀ CON L'UNIONE EUROPEA E RAPPORTI INTERNAZIONALI" PRESSO QUESTO POLITECNICO

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

A) CITTADINANZA

B) ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI

☐ NO perché (1) _____

☐ SI nel comune di prov. di

ed anche in

stato di appartenenza o di provenienza se cittadino straniero

C) CONDANNE PENALI O PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO

☐ NO

☐ SI (2) _____

D) TITOLO DI STUDIO

Diploma di Laurea in

rilasciato da _____

Oltre ad attività lavorativa specifica, per almeno due anni, attinente la professionalità richiesta con riferimento al profilo "Contrattualità con l'Unione Europea e rapporti internazionali" (come da curriculum allegato).

E) OBBLIGO MILITARE☐ Rinvitato☐ Esente☐ assolto dal _____ al _____☐ in attesa di chiamata**F) SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**☐ NO☐ SI dal _____ al _____ presso _____**G) DESTITUZIONE, DISPENSA O LICENZIAMENTO (dall'impiego presso una pubblica amministrazione)**☐ SI☐ NO**DECADENZA (da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del DPR 10 gennaio 1957, n. 3)**☐ SI☐ NO**H) ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA (per i cittadini stranieri)**☐ SI☐ NO**I) TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3)**☐ NO☐ SI quale _____**L) TITOLI DI CUI ALL'ART. 6 DEL BANDO**

M) LINGUA STRANIERA SCELTA (il lingua a scelta del candidato per la prova orale)☐ FRANCESE☐ TEDESCO☐ SPAGNOLO

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Il sottoscritto, riconosciuto handicappato ai sensi della legge n. 104/1992, richiede

.....

.....

DATA

--	--	--	--	--	--

FIRMA _____

(1) In caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi

(2) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso

ALLEGATO B

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

Nei concorsi per l'ammissione alle varie carriere sono preferiti a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dalla minore età.

01E1795

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento casa città. (Cod. 06/01).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Università sottoscritto il 9 agosto 2000;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli articoli 7, 8 e 61;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, in particolare l'art. 20;

Visto il regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo di questo Politecnico emanato con decreto rettorale n. 660 del 1° settembre 1998;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della suddetta legge n. 127/1997;

Vista la legge 28 febbraio 1999, n. 28, in particolare l'art. 19;

Visto il verbale del consiglio di amministrazione in data 16 ottobre 2000 con il quale sono stati attribuiti dieci posti di cui uno al dipartimento casa città;

Verificata la copertura finanziaria;

Visto il D.D.A. n. 42 del 17 novembre 1998 con il quale è stato bandito un concorso riservato per assistente tecnico;

Considerato che le riserve di posti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, alla legge 24 dicembre 1986, n. 958 e alla legge 20 settembre 1980, n. 574 non operano nel caso di unicità di posto a concorso;

Considerato che in caso di un alto numero di istanze, per l'efficacia dell'azione amministrativa, si potrà ricorrere allo strumento della preselezione, previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Considerato che l'azione amministrativa deve essere tempestiva e rispondente ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento casa città di questo Politecnico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado, di durata quinquennale, ivi compresi i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente o dichiarato equivalente a uno di quelli suindicati;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e non abbiano ancora ottenuto il riconoscimento di equipollenza o di equivalenza entro il termine di scadenza di cui sopra, saranno ammessi al concorso con riserva.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, tutti i candidati saranno ammessi con riserva al concorso; questa amministrazione si riserva quindi la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione di coloro che avranno sostenuto le prove scritte, pertanto l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti di ammissione sopraindicati, può essere disposta, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 29/1993.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta sem-plice, utilizzando il modulo di cui all'allegato A, del presente bando o sua fotocopia su unico foglio, sottoscritte ed indirizzate al Politec-

nico di Torino - servizio del personale - ufficio organico, corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, dovranno essere presentate o inviate entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Gli stessi moduli sono in distribuzione presso la sede del Politecnico di corso Duca degli Abruzzi n. 24 e disponibili sul sito web dell'amministrazione al seguente indirizzo: <http://www.swa.polito.it/services/concorsi/>

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La data di arrivo delle domande che verranno presentate a mano è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dall'ufficio protocollo dell'amministrazione.

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Saranno accettate anche le istanze che perverranno, entro il suddetto termine, tramite fax, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, al numero 0115646043.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di un altro Stato membro della Comunità europea;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti pendenti a loro carico;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;
- f) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti;
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- i) il possesso di eventuali titoli di precedenza di cui alla legge n. 482/1968 e di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente o equivalente a quello italiano richiesto.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

In calce alla domanda deve essere apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali», i dati forniti dai candidati tramite istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Art. 5.

Preselezione

Nel caso in cui vengano presentate istanze di partecipazione in numero superiore a 100, potrà essere effettuata una preselezione costituita da un test scritto, basato su domande con indicate risposte multiple, da svolgersi in un tempo predeterminato.

Il questionario potrà contenere domande intese a valutare le capacità, sotto il profilo del ragionamento logico-sistematico e dell'interpretazione e comprensione di testi, e il livello di cultura generale del candidato. I quesiti potranno anche tener conto della tipologia di professionalità richiesta per i posti a concorso.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Nel caso in cui i candidati presenti alla preselezione risultino in numero non superiore a 100, la stessa non verrà effettuata.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i concorrenti che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati nella relativa graduatoria entro i primi cento posti.

In caso di parità di punteggio, la preferenza sarà determinata dai titoli di cui all'allegato B del presente bando. Il candidato è tenuto a dichiararne l'eventuale possesso nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consistiranno in due prove scritte, di cui una potrà anche essere strutturata in forma di quesiti a risposta multipla, ed in una prova orale sui seguenti argomenti:

Prima prova scritta:

- a) prove non distruttive;
- b) l'impiego delle tecniche d'indagine non distruttiva sul costruito (dagli edifici storici all'architettura contemporanea);
- c) applicazioni di termografia ed endoscopia: cenni di teoria, normativa, assistenza alla prova.

Seconda prova scritta:

- a) prove non distruttive (termografia, endoscopia);
- b) cenni di normativa inerente i sistemi di qualità e il funzionamento dei laboratori di prova;
- e) conoscenze informatiche di base: i programmi di Office, Word, Excel, Access.

La prova orale verterà sull'esperienza pregressa dei candidati e sull'approfondimento dei temi trattati nelle prove scritte. Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese.

La commissione deciderà, sulla base della tipologia delle prove, la durata delle stesse.

Le prove scritte e la prova orale si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 7/10 o equivalente in ciascuna di esse.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media delle votazioni riportate nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo dell'Ateneo.

Art. 7.

Convocazioni

Sarà cura dell'amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato, mediante notifica personale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima, il calendario delle prove d'esame contenente l'indicazione dell'ora, del giorno e del luogo in cui le stesse si terranno.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove suddette, con un valido documento di riconoscimento, nei locali, nell'ora e nei giorni indicati.

La convocazione per la prova orale sarà effettuata almeno venti giorni prima della prova medesima.

Art. 8.

Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva sulla base dei risultati degli esami.

I candidati che abbiano superato l'ultima prova ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui al quarto comma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (allegato B), sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno superato l'ultima prova.

Con decreto del direttore amministrativo, sarà approvata la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata all'albo del Politecnico di Torino.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

Art. 9.

Presentazione documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è tenuto a presentare, entro trenta giorni dall'assunzione, i documenti che verranno richiesti da questo Politecnico, pena il licenziamento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

In ogni caso, il vincitore sarà invitato a regolarizzare entro l'ulteriore termine di giorni trenta, sempre a pena di licenziamento, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Stipula contratto

Con il candidato dichiarato vincitore, che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà stipulato un contratto che prevederà l'assunzione in prova con inquadramento nella categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, nel ruolo del personale tecnico-amministrativo del Politecnico di Torino, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore per la categoria C, posizione economica C1.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato.

Il contratto di assunzione sarà immediatamente esecutivo.

Il vincitore già in servizio presso il Politecnico di Torino durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto ed in caso di mancato superamento della stessa, a domanda, sarà restituito alla categoria e posizione economica di provenienza.

Al vincitore già in servizio a tempo indeterminato presso un'altra università è concesso un periodo di aspettativa, senza retribuzione e decorrenza dell'anzianità, per la durata del periodo di prova.

Art. 11.

Rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei pubblici concorsi di cui al regolamento, emanato con decreto rettorale n. 660 del 1º settembre 1998, concernente i provvedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato del Politecnico di Torino.

Torino, 9 febbraio 2001

Il direttore amministrativo: GAIBISSO

ALLEGATO B

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

Nei concorsi per l'ammissione alle varie carriere sono preferiti a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- 1) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - 3) dalla minore età.

AL RETTORE DEL POLITECNICO DI TORINO
C.so Duca degli Abruzzi 24 - 10129 TORINO

ALLEGATO A

Bando D.D.A. n. 28 del 9.2.2001 codifica 06/01

COGNOME																				
COGNOME DA CONIUGATA																				
NOME																				
CODICE FISCALE																				
RECAPITO:																				
CITTA'											PROV.			C.A.P.						
VIA											N.									
PREFISSO				TEL.																

LUOGO DI NASCITA _____ **PROV.** ____

DATA DI NASCITA _____

COMUNE DI RESIDENZA _____ **PROV.** ____

VIA _____ **N.** _____ **C.A.P.** _____

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO/A AL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, DI CUI AL D.D.A. N. 28 DEL 9/2/2001 - COD. 06/01 - A UN POSTO DI CATEGORIA C DELL'AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI PRESSO IL DIPARTIMENTO CASA CITTA' DI QUESTO POLITECNICO

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'A) **CITTADINANZA** _____B) **ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI**

☐ NO perché (1) _____

☐ SI nel comune di _____ prov. di _____

ed anche in _____

stato di appartenenza o di provenienza se cittadino straniero

C) **CONDANNE PENALI O PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO**

☐ NO

☐ SI (2) _____

D) **TITOLO DI STUDIO**

Diploma quinquennale in _____

rilasciato da _____

E) OBBLIGO MILITARE☐ Rinvio☐ Esente☐ assolto dal _____ al _____☐ in attesa di chiamata**F) SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**☐ NO☐ SI dal _____ al _____

Presso _____

G) DESTITUZIONE, DISPENSA O LICENZIAMENTO*dall'impiego presso una pubblica amministrazione*☐ SI☐ NO**DECADENZA***da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del DPR 10 gennaio 1957, n. 3*☐ SI☐ NO**H) ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA***(per i cittadini stranieri)*☐ SI☐ NO**I) TITOLI DI PREFERENZA** (art. 5 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3)☐ NO☐ SI quale _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Il sottoscritto, riconosciuto handicappato ai sensi della legge n. 104/1992, richiede.....

.....
.....
.....
.....

DATA

--	--	--	--	--	--

FIRMA _____

(1) In caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi

(2) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso

01E1796

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro interdipartimentale sistema bibliotecario. (Cod. 07/01).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Università sottoscritto il 9 agosto 2000;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli articoli 7, 8 e 61;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, in particolare l'art. 20;

Visto il Regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo di questo Politecnico emanato con decreto rettorale 660 dell'1 settembre 1998;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della suddetta legge 127/1997;

Vista la legge 28 febbraio 1999, n. 28, in particolare l'art. 19;

Visto il verbale del consiglio di amministrazione in data 16 ottobre 2000 con il quale sono stati attribuiti 10 posti di cui 1 al centro interdipartimentale sistema bibliotecario

Verificata la copertura finanziaria;

Visto il D.D.A. 42 del 17 novembre 1998 con il quale è stato bandito un concorso riservato per assistente tecnico;

Considerato che le riserve di posti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, alla legge 24 dicembre 1986, n. 958 e alla legge 20 settembre 1980, n. 574 non operano nel caso di unicità di posto a concorso;

Considerato che in caso di un alto numero di istanze, per l'efficacia dell'azione amministrativa, si potrà ricorrere allo strumento della preselezione, previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Considerato che l'azione amministrativa deve essere tempestiva e rispondente ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro interdipartimentale sistema bibliotecario di questo Politecnico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado, di durata quinquennale, ivi compresi i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente o dichiarato equivalente a uno di quelli suindicati;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e non abbiano ancora ottenuto il riconoscimento di equipollenza o di equivalenza entro il termine di scadenza di cui sopra, saranno ammessi al concorso con riserva.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, tutti i candidati saranno ammessi con riserva al concorso; questa amministrazione si riserva quindi la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione di coloro che avranno sostenuto le prove scritte, pertanto l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti di ammissione sopraindicati, può essere disposta, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 29/1993.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta sem-plice, utilizzando il modulo di cui all'allegato «A», del presente bando o sua fotocopia su unico foglio, sottoscritte ed indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio del personale - Ufficio organico - corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, dovranno essere presentate o inviate entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Gli stessi moduli sono in distribuzione presso la sede del Politecnico di corso Duca degli Abruzzi n. 24 e disponibili sul sito web dell'amministrazione al seguente indirizzo:

<http://www.swa.polito.it/services/concorsi/>

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La data di arrivo delle domande che verranno presentate a mano è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dall'ufficio protocollo dell'amministrazione.

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Saranno accettate anche le istanze che perverranno, entro il suddetto termine, tramite fax, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, al n. 0115646043.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di un altro Stato membro della Comunità europea;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti pendenti a loro carico;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;
- f) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti;
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- i) il possesso di eventuali titoli di precedenza di cui alla legge 482/1968 e di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente o equivalente a quello italiano richiesto.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

In calce alla domanda deve essere apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali», i dati forniti dai candidati tramite istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 11 del regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Art. 5.

Preselezione

Nel caso in cui vengano presentate istanze di partecipazione in numero superiore a 100, potrà essere effettuata una preselezione costituita da un test scritto, basato su domande con indicate risposte multiple, da svolgersi in un tempo predeterminato.

Il questionario potrà contenere domande intese a valutare le capacità, sotto il profilo del ragionamento logico-sistematico e dell'interpretazione e comprensione di testi, e il livello di cultura generale del candidato. I quesiti potranno anche tener conto della tipologia di professionalità richiesta per i posti a concorso.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Nel caso in cui i candidati presenti alla preselezione risultino in numero non superiore a 100, la stessa non verrà effettuata.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i concorrenti che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati nella relativa graduatoria entro i primi cento posti.

In caso di parità di punteggio, la preferenza sarà determinata dai titoli di cui all'allegato B del presente bando. Il candidato è tenuto a dichiararne l'eventuale possesso nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto pratico, ed in una prova orale sui seguenti argomenti:

Prove scritte:

- a) programmazione Pascal, C, Perl, CGI;
- b) conoscenza sistemi operativi UNIX, DOS, Windows, MPE;
- c) protocolli Rete TCP/IP;
- d) conoscenza database SQL e Minisis;

La prova orale verterà sull'esperienza pregressa dei candidati e sull'approfondimento dei temi trattati nelle prove scritte. Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese.

La commissione deciderà, sulla base della tipologia delle prove, la durata delle stesse.

Le prove scritte e la prova orale si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 7/10 o equivalente in ciascuna di esse.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media delle votazioni riportate nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo dell'Ateneo.

Art. 7.

Convocazioni

Sarà cura dell'Amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato, mediante notifica personale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima, il calendario delle prove d'esame contenente l'indicazione dell'ora, del giorno e del luogo in cui le stesse si terranno.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove suddette, con un valido documento di riconoscimento, nei locali, nell'ora e nei giorni indicati.

La convocazione per la prova orale sarà effettuata almeno venti giorni prima della prova medesima.

Art. 8.

Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva sulla base dei risultati degli esami.

I candidati che abbiano superato l'ultima prova ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui al quarto comma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (all. B), sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno superato l'ultima prova.

Con decreto del direttore amministrativo, sarà approvata la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata all'albo del Politecnico di Torino.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

Art. 9.

Presentazione documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è tenuto a presentare, entro trenta giorni dall'assunzione, i documenti che verranno richiesti da questo Politecnico, pena il licenziamento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

In ogni caso, il vincitore sarà invitato a regolarizzare entro l'ulteriore termine di giorni trenta, sempre a pena di licenziamento, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Stipula contratto

Con il candidato dichiarato vincitore, che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà stipulato un contratto che prevederà l'assunzione in prova con inquadramento nella categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, nel ruolo del personale tecnico-amministrativo del Politecnico di Torino, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore per la categoria C, posizione economica C1.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato.

Il contratto di assunzione sarà immediatamente esecutivo.

Il vincitore già in servizio presso il Politecnico di Torino durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto ed in caso di mancato superamento della stessa, a domanda, sarà restituito alla categoria e posizione economica di provenienza.

Al vincitore già in servizio a tempo indeterminato presso un'altra università è concesso un periodo di aspettativa, senza retribuzione e decorrenza dell'anzianità, per la durata del periodo di prova.

Art. 11.

Rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei pubblici concorsi di cui al regolamento, emanato con decreto rettorale n. 660 del 1° settembre 1998, concernente i provvedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato del Politecnico di Torino.

Torino, 9 febbraio 2001

Il direttore amministrativo: GAIBISSO

ALLEGATO B

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

Nei concorsi per l'ammissione alle varie carriere sono preferiti a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
 - 19) invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- 1) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - 3) dalla minore età.

AL RETTORE DEL POLITECNICO DI TORINO
C.so Duca degli Abruzzi 24 - 10129 TORINO

ALLEGATO A

Bando D.D.A. n. 29 del 9.2.2001 codifica 07/01

COGNOME																										
COGNOME DA CONIUGATA																										
NOME																										
CODICE FISCALE																										
RECAPITO:																										
CITTA'																			PROV.		C.A.P.					
VIA																			N.							
PREFISSO					TEL.																					

LUOGO DI NASCITA _____ **PROV.** _____

DATA DI NASCITA _____

COMUNE DI RESIDENZA _____ **PROV.** _____

VIA _____ **N.** _____ **C.A.P.** _____

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO/A AL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, DI CUI AL D.D.A. N. 29 DEL 9.2.2001 - COD.07/01 - A UN POSTO DI CATEGORIA C DELL'AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI PRESSO IL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE SISTEMA BIBLIOTECARIO DI QUESTO POLITECNICO

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'A) **CITTADINANZA** _____B) **ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI**

☐ NO perché (1) _____

☐ SI nel comune di _____ prov. di _____

ed anche in _____

stato di appartenenza o di provenienza se cittadino straniero

C) **CONDANNE PENALI O PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO**

☐ NO

☐ SI (2) _____

D) **TITOLO DI STUDIO**

Diploma quinquennale in _____

rilasciato da _____

E) OBBLIGO MILITARE☐ Rinvio☐ Esente☐ assolto dal _____ al _____☐ in attesa di chiamata**F) SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**☐ NO☐ SI dal _____ al _____

Presso _____

G) DESTITUZIONE, DISPENSA O LICENZIAMENTO*dall'impiego presso una pubblica amministrazione*☐ SI☐ NO**DECADENZA***da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del DPR 10 gennaio 1957, n. 3*☐ SI☐ NO**H) ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA***(per i cittadini stranieri)*☐ SI☐ NO**I) TITOLI DI PREFERENZA** (art. 5 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3)☐ NO☐ SI quale _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Il sottoscritto, riconosciuto handicappato ai sensi della legge n. 104/1992, richiede.....

.....

.....

.....

DATA

--	--	--	--	--	--

FIRMA _____

(1) In caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi

(2) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare M06A - Geografia.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il MURST e la CRUI adottata il 4 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 274 di data 27 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 54 di data 11 luglio 2000, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M06A - Geografia, presso la facoltà di lettere e filosofia;

Vista la deliberazione con la quale la facoltà ha designato il membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa in esame;

Visti i risultati degli scrutini dei voti per l'elezione dei componenti elettivi della commissione giudicatrice della valutazione comparativa in esame;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario citato nella premessa viene così costituita:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA settore scientifico-disciplinare M06A - Geografia

prof. Guarrasi Vincenzo, ordinario per il settore M06A presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Palermo;

prof. Micelli Francesco, associato confermato per il settore M06A presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università;

dott.ssa Lombardi Daniela, ricercatore confermato per il settore M06A presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università di Udine.

Art. 2.

La spesa necessaria per la liquidazione delle indennità spettanti ai componenti della suddetta commissione graverà sul capitolo n. 2.01.01.07 per il docente di questo Ateneo e sul capitolo n. 2.01.01.06.07 per i docenti e ricercatori di altre università per l'anno finanziario 2001 e corrispondenti capitoli dell'anno finanziario successivo.

Trieste, 20 febbraio 2001

Il rettore

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per la copertura dei posti di ricercatore universitario

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il MURST e la CRUI adottata il 4 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 513 di data 28 settembre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 di data 13 ottobre 2000, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura dei seguenti posti di ricercatore universitario:

facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare S04B - Matematica finanziaria e scienze attuariali: un posto;

facoltà di farmacia, settore scientifico-disciplinare C07X - Chimica farmaceutica: un posto;

facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M06A - Geografia: un posto;

Viste le deliberazioni con le quali le suddette facoltà hanno designato i membri interni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative in esame;

Visto il proprio decreto n. 7 di data 11 gennaio 2001 con il quale sono state indette le elezioni dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative finalizzate alla copertura di posti di ruolo di professore e ricercatore universitari relative alla terza tornata 2000;

Visti i risultati degli scrutini dei voti per l'elezione dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici delle suddette valutazioni comparative;

Decreta:

Art. 1.

Le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per la copertura dei posti di ricercatore universitario citati nelle premesse vengono così costituite:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare S04B

Matematica finanziaria e scienze attuariali - un posto

prof. Giroto Bruno, ordinario, per il settore S04B presso la facoltà di economia di questa Università;

prof.ssa Cardin Marta, associato, confermato per il settore S04B presso la facoltà di economia dell'Università di Venezia;

dott.ssa Marena Marina, ricercatore, confermato per il settore S04B presso la facoltà di economia dell'Università del Piemonte orientale.

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore scientifico-disciplinare C07X

Chimica farmaceutica - un posto

prof. Stefancich Giorgio, ordinario per il settore C07X presso la facoltà di farmacia di questa Università;

prof. Porretta Giulio Cesare, associato, confermato per il settore C07X presso la facoltà di farmacia dell'Università «La Sapienza» di Roma;

dott.ssa Fioravanti Rossella, ricercatore confermato per il settore C07X presso la facoltà di farmacia dell'Università «La Sapienza» di Roma.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
settore scientifico-disciplinare M06A - Geografia - un posto

prof. Lago Luciano, ordinario, per il settore M06A presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università;

prof. Guglielmino Sergio, associato confermato, per il settore M06A presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Catania;

dott. Luisi Guido, ricercatore confermato, per il settore M06A presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università di Bari.

Art. 2.

La spesa necessaria per la liquidazione delle indennità spettanti ai componenti delle suddette commissioni graverà sul capitolo n. 2.01.01.01.07 per i docenti di questo Ateneo e sul capitolo n. 2.01.01.06.7 per i docenti e ricercatori di altre università per l'anno finanziario 2001 e corrispondenti capitoli dell'anno finanziario successivo.

Trieste, 20 febbraio 2001

Il rettore

01E1923

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M09F - Pedagogia sperimentale, presso la facoltà di scienze della formazione.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il MURST e la CRUI adottata il 4 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 272 di data 27 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 54 di data 11 luglio 2000, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura, tra gli altri, di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M09F - Pedagogia sperimentale, presso la facoltà di scienze della formazione;

Vista la deliberazione del 25 agosto 2000, con la quale la facoltà di scienze della formazione ha designato la prof.ssa Coggi Cristina quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa in esame;

Tenuto conto che, in esito ai risultati degli scrutini dei voti per l'elezione dei componenti elettivi della commissione giudicatrice della suddetta valutazione comparativa, risultano eletti soltanto due dei quattro componenti elettivi previsti;

Visto il proprio decreto n. 626 di data 6 novembre 2000 con il quale sono stati nominati i seguenti commissari della valutazione comparativa di cui sopra:

prof.ssa Coggi Cristina, ordinario, per il settore M09F presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università di Torino;

prof.ssa Semeraro Raffaella, ordinario, per il settore M09F presso la facoltà di psicologia dell'Università di Padova;

prof. Paparella Nicola, ordinario, per il settore M09F presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università di Lecce;

Visto il risultato dello scrutinio delle elezioni suppletive per l'elezione dei componenti elettivi mancanti della commissione giudicatrice della valutazione comparativa in esame;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Galliani Luciano, professore ordinario per il settore M09F presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università di Padova e la prof.ssa Manini Milena, professore ordinario per il settore M09F presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università di Bologna vengono nominati componenti della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura del posto di professore universitario di ruolo di prima fascia citato nelle premesse.

Art. 2.

In base a quanto disposto dal decreto rettorale n. 626 di data 6 novembre 2000 e dall'art. 1 del presente decreto, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura del posto di professore ordinario citato nelle premesse risulta così costituita:

prof.ssa Coggi Cristina, ordinario, per il settore M09F presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università di Torino;

prof. Galliani Luciano, ordinario, per il settore M09F presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università di Padova;

prof.ssa Manini Milena, ordinario, per il settore M09F presso la facoltà di scienze della formazione presso l'Università di Bologna;

prof. Paparella Nicola, ordinario, per il settore M09F presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università di Lecce;

prof.ssa Semeraro Raffaella, ordinario, per il settore M09F presso la facoltà di psicologia dell'Università di Padova.

Art. 3.

La spesa necessaria per la liquidazione delle indennità spettanti ai componenti della suddetta commissione graverà sul capitolo n. 2.01.01.06.07 per l'anno finanziario 2001 e corrispondente capitolo dell'anno finanziario successivo.

Trieste, 20 febbraio 2001

Il rettore

01E1922

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L18A - Lingua e letteratura inglese.

Le prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L18A - Lingua e letteratura inglese, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 di data 14 aprile 2000, si svolgeranno presso la sede della scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori, quarto piano - via Filzi, 14 - 34144 Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 aprile 2001, ore 9;

seconda prova scritta: 10 aprile 2001, ore 9;

prova orale: 11 aprile 2001, ore 9.

01E1962

Ricostituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F08E - Chirurgia vascolare, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la CRUI adottata il 4 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 273 di data 27 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 54 di data 11 luglio 2000, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura, tra gli altri, di un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F08E - Chirurgia vascolare, presso la facoltà di medicina e chirurgia;

Visto il proprio decreto n. 619 di data 31 ottobre 2000, con il quale la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura del suddetto posto è stata così costituita:

prof. Fiorani Paolo, professore ordinario per il settore F08E presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Agrifoglio Giorgio, professore ordinario per il settore F08E presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano;

prof. Florena Matteo, professore ordinario per il settore F08E presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Palermo;

prof. Salcuni Pierfranco, professore associato per il settore F08E presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma;

prof. Tealdi Domenico Giuseppe, professore associato per il settore F08E presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano;

Vista la nota assunta a protocollo in data 23 novembre 2000, con la quale il prof. Tealdi Domenico Giuseppe, membro eletto della suddetta commissione giudicatrice, comunicava le sue motivate dimissioni dall'incarico di componente della commissione stessa;

Visto il decreto rettorale n. 655 di data 1^o dicembre 2000 con il quale sono state accettate le dimissioni del prof. Tealdi Domenico Giuseppe dall'incarico di componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra;

Visto l'esito dello scrutinio relativo alle votazioni suppletive per l'elezione del componente elettivo mancante della commissione giudicatrice della valutazione comparativa in esame;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Argenterì Angelo, professore associato confermato per il settore F08E presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Pavia viene nominato componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura del posto di professore di ruolo di seconda fascia citato nelle premesse.

Art. 2.

A parziale modifica del decreto rettorale n. 619 di data 31 ottobre 2000, citato nelle premesse, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F08E - Chirurgia vascolare, presso la facoltà di medicina e chirurgia, viene così ricostituita:

prof. Fiorani Paolo, professore ordinario per il settore F08E presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Agrifoglio Giorgio, professore ordinario per il settore F08E presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano;

prof. Florena Matteo, professore ordinario per il settore F08E presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Palermo;

prof. Argenterì Angelo, professore associato per il settore F08E presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pavia;

prof. Salcuni Pierfranco, professore associato per il settore F08E presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma.

Art. 3.

La spesa necessaria per la liquidazione delle indennità spettanti ai componenti della suddetta commissione graverà sul capitolo n. 2.01.01.06.07 per l'anno finanziario 2001 e corrispondente capitolo dell'anno finanziario successivo.

Trieste, 20 febbraio 2001

Il rettore

01E1921

UNIVERSITÀ DI URBINO

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D03B - Petrologia e petrografia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'ufficio del personale docente della Università degli studi di Urbino (via Puccinotti n. 25 - Urbino) il decreto rettorale n. 270/2001 in data 19 febbraio 2001 in ordine del quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D03B - Petrologia e petrografia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

01E1722

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto della categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale per le esigenze del dipartimento di economia - sede di Varese.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni e di controllo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999 n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999 n. 68;

Visti i decreti direttoriali n. 480 del 22 giugno 1999 e n. 747 del 23 settembre 1999 con cui è stato emanato il regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la III e la II del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 338;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 27 giugno 2000 con cui, in sede di ripartizione di posti di personale tecnico-amministrativo, è stato assegnato, tra l'altro, un posto di segretario amministrativo di dipartimento (ottava qualifica funzionale dell'area amministrativo-contabile) per le esigenze del Dipartimento di economia dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese, disponendo la relativa copertura finanziaria;

Visto il C.C.N.L. relativo al quadriennio 1998/2001 ed il biennio economico 1998-1999 del personale del comparto Università, stipulato in data 9 agosto 2000;

Visto il nuovo sistema di classificazione costituito da quattro categorie B, C, D ed EP;

Considerata la necessità di reclutare personale in possesso di specifica laurea;

Considerato che il diploma di laurea viene richiesto per accedere alla categoria D;

Tenuto conto che qualora non si provvedesse a ricoprire il posto suddetto si arrecerebbe danno all'attività istituzionale dell'ateneo ed in particolare del neo-costituito Dipartimento di economia;

Considerato altresì che non trovano applicazione le riserve di cui al comma 3, punti 1), 2) e 3) dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni e dell'art. 3 del suddetto regolamento;

Accertata la vacanza del posto da coprire;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto della categoria D, posizione economica DI, area amministrativa-gestionale per le esigenze del Dipartimento di economia dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio o in economia politica o in economia aziendale o in economia bancaria o in giurisprudenza o in scienze politiche.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti al ruolo del personale universitario (area amministrativo-contabile) in servizio senza demerito nella ex settima qualifica funzionale (profilo di collaboratore contabile) con almeno tre anni di anzianità e nella ex sesta qualifica funzionale (profilo di assistente contabile) con almeno 6 anni di anzianità. L'anzianità è considerata acquisita anche nel caso in cui sia di almeno sei anni cumulativi nelle due qualifiche immediatamente inferiori.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni.

2) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica o i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

3) Età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

5) non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

6) avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al suddetto concorso, redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando ed indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi, 2 - Varese, dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di ammissione al concorso dovrà contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica o i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;
 g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) (se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

n) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 legge n. 104/1992.

o) le lingue straniere, tra quelle previste nel successivo art. 5, di cui intende dar prova di conoscenza durante lo svolgimento della prova orale.

p) elenco in carta semplice, datato e firmato dal candidato, dei documenti e dei titoli prodotti ai fini della valutazione da parte della commissione giudicatrice, secondo quanto disposto dal successivo art. 6 del presente bando.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la III e la II del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria.

Art. 5.

Programma d'esame.

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale secondo il seguente programma:

prima prova scritta: vertente su ragioneria generale dello stato e/o contabilità di Stato;

seconda prova scritta: vertente su diritto amministrativo;

prova orale: consistente in un colloquio sulle materie delle prove scritte più diritto privato e ordinamento amministrativo e contabile delle Università. Detto colloquio comprenderà anche una prova di conoscenza di una lingua straniera (inglese o francese), nonché della capacità di utilizzo dei sistemi informatici.

Questa Università darà comunicazione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno della sede e della data dello svolgimento delle prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orali dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando.

I candidati possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione ed i dizionari.

Art. 6.

Titoli valutabili

Ai titoli verrà attribuito un punteggio complessivo pari a 30. I titoli valutabili ed il relativo punteggio sono i seguenti:

a) titolo di studio, richiesto per l'ammissione al concorso, tenuto conto della valutazione o del giudizio finale riportato: fino ad un massimo di punti 6;

b) anzianità di servizio prestata presso Università e pubbliche amministrazioni: fino ad un massimo di punti 6, per anno o frazione di anno superiore a sei mesi: punti 1;

c) titoli professionali dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere, punteggio massimo complessivo attribuibile: punti 6;

d) pubblicazioni scientifiche, punteggio massimo complessivo attribuibile punti 3:

per ciascun lavoro in qualità di autore, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso massimo punti 1;

per ciascun lavoro in qualità di coautore o partecipante e per ciascuna comunicazione a convegni o congressi, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso massimo, punti 0,50.

Per quanto riguarda le pubblicazioni: per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblicazioni a stampa (consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica). L'assolvimento di tali obblighi (in sostanza il fatto che la pubblicazione è regolarmente editata) è automaticamente certificato dalla produzione a cura del candidato dell'originale della pubblicazione oppure può essere certificato mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Delle pubblicazioni redatte in collaborazione con altri saranno valutate soltanto le parti attribuibili al candidato se effettivamente evidenziate;

e) attestati di qualificazione e/o specializzazione: punteggio massimo complessivo attribuibile punti 6:

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, per ciascun corso massimo punti 0,50;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da organismi privati, in materia attinente al posto messo a concorso, senza esame finale, per ciascun corso massimo punti 0,25;

f) esiti conseguiti in concorsi banditi da pubbliche amministrazioni attinente al posto messo a concorso. Punteggio massimo complessivo attribuibile punti 3.

Il candidato può produrre i titoli di cui richiede la valutazione:

a) in originale

oppure

b) in copia autenticata

oppure

c) in fotocopia rendendo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che la copia dei titoli è conforme all'originale, redatta nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, per effetto di quanto stabilito dall'art. 3 della legge n. 127 del 15 maggio 1997 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (vedi allegato B).

oppure

d) rendendo la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai titoli posseduti, con l'esatta indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata degli stessi, o contenente tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, redatta nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, per effetto di quanto stabilito dall'art. 3 della legge n. 127 del 15 maggio 1997 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (vedi allegato B).

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 7.

Ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

I soli candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno 20 giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte e la votazione conseguita nella valutazione dei titoli.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

Art. 8.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;

f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 9.

Titoli di preferenza a parità di merito

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al direttore amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenze, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni. A tal fine il candidato dovrà espressamente indicare entro il termine di quindici giorni sopracitato la documentazione di cui intende avvalersi.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 10.

Formazione e approvazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte di cui al precedente art. 5, del voto conseguito nella prova orale e del punteggio attribuito ai titoli.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dal direttore amministrativo ed è pubblicata all'Albo dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Detta graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro 10 giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale

dei dipendenti del comparto dell'Università del 9 agosto 2000, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore del concorso pubblico dovrà produrre la seguente documentazione:

1) Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) titolo di studio;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1 lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.

La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

A termine dell'ultimo comma del già citato art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, la dichiarazione di cui al punto 1 per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito. In sostituzione della copia integrale dello stato matricolare, i vincitori potranno presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 12.

Nomina e periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria D - posizione economica D/1 - Area amministrativa-gestionale - con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto Università stipulato il 9 agosto 2000.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli studi dell'Insubria per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi dell'Insubria e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 14.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento di cui al presente bando, per quanto di competenza, è la dott.ssa Monica Gussoni - Ufficio personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria (via Ravasi, n. 2 - 21100 Varese - Tel. 0332-219090-219092 - Fax 0332-219009).

Art. 15.

Norme di rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono - sempreché applicabili - le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nella legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e nel regolamento

— 129 —

UNIVERSITÀ DI VERONA

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo. (D.R. n. 11975)

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Verona emanato con decreto rettorale n. 6435 del 7 ottobre 1994 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 25 ottobre 1994;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e in particolare, gli articoli 68 e seguenti concernenti la istituzione dei corsi di dottorato di ricerca con le successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989 n. 398 - Norme in materia di borse di studio universitarie;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che prevede che le Università, con proprio regolamento, disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali e ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, con cui è stato emanato il Regolamento in materia di dottorato di ricerca;

Visto il proprio decreto rettorale n. 10712 del 20 luglio 1999, con cui è stato emanato il «regolamento dottorato di ricerca», in attuazione delle norme previste dall'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dal decreto ministeriale 30 aprile 1999 successivamente modificato con decreto rettorale n. 10948 del 22 dicembre 1999, in conformità alla deliberazione dal Senato accademico A. adottata nella seduta del 14 dicembre 1999;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna in data 12 gennaio 2001, relativa ai requisiti di idoneità;

Viste le deliberazioni del Senato accademico A. in data 12 dicembre 2000 e del consiglio di amministrazione in data 22 dicembre 2000, con le quali viene approvata l'istituzione del XVI ciclo - II anno nuova serie - dei corsi di dottorati di ricerca e determinato l'importo delle borse di studio;

Viste le deliberazioni del Senato accademico A. del 13 febbraio 2001 e del consiglio di amministrazione del 23 febbraio 2001 con le quali viene determinato l'ammontare dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi e le modalità di erogazione delle borse di studio.

Decreta:

Art. 1.

Istituzioni

I corsi di dottorato di ricerca sono attivati per anno accademico coincidente con l'anno solare.

Il XVI ciclo - II anno nuova serie - di dottorato avrà pertanto decorrenza con l'anno accademico 2000/2001 ed inizierà, di norma, a partire dal 1° gennaio 2001.

Sono indetti presso l'Università degli studi di Verona pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, di seguito elencati. Per ciascun dottorato viene indicata la durata, i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio e le sedi consorziate.

Storia economica.

Dualismo economico e trasformazioni sociali in Europa nell'età moderna e contemporanea: durata: 3 anni, posti 3, borse 2.

Dipartimento proponente: economie, società e istituzioni.

Sedi consorziate: Udine, Siena, Cattolica di Milano.

Economia politica.

Durata: 3 anni, posti 3, borse 2.

Dipartimento proponente: Scienze economiche.

Curricula: Metodi quantitativi per l'economia, Macroeconomia, Microeconomia, Economia applicata, Econometria, Metodi e modelli per l'analisi finanziaria, Sistemi economici comparati, Economia industriale, Economia Sociale, Economia regionale e dei trasporti, Economia dell'ambiente.

Il diritto privato europeo dei rapporti patrimoniali.

Durata: 3 anni, posti 3, borse: 2.

Dipartimento proponente: studi giuridici.

Sedi Consorziate: Teramo, Trieste.

Curricula: tutela del consumatore, Organizzazione societaria, Disciplina dei rapporti obbligatori.

Diritto costituzionale italiano ed europeo.

Durata: 3 anni, posti 3, borse 2.

Dipartimento proponente: studi giuridici.

Sedi consorziate: Brescia, Università dell'Insubria.

Curricula: le fonti del diritto - I diritti fondamentali - L'architettura giurisdizionale - Le istituzioni politiche.

Filosofia.

Durata: 3 anni, posti 4, borse 2.

Dipartimento proponente: Filosofia.

Sedi consorziate: Trento, Bologna.

Curricula: Fenomenologia, Ontologia, Metafisica - Filosofia della religione.

Biotecnologie applicate alle scienze biomediche.

Durata: 4 anni, posti 3, borse 2.

Dipartimento proponente: Medicina e Sanità pubblica.

Sedi Consorziate: Glaxo Wellcome S.p.a. - Verona.

Curricula: Farmacologia, Biologia molecolare, Immunologia, Biologia cellulare, Morfologia, Elettrofisiologia, Genetica.

Fisiopatologia metabolica congenita.

Durata: 3 anni, posti 3, Borse 2.

Dipartimento proponente: Scienze morfologico-biomediche.

Curricula: sperimentale di base, sperimentale applicativo.

Microbiologia di base ed applicata.

Durata: 4 anni, posti 3, borse 2.

Dipartimento proponente: Patologia.

Curricula: Microbiologia clinica, Microbiologia applicata, Bacteriologia, Virologia molecolare.

Scienze biochimiche.

Durata: 4 anni, posti 3, borse 2.

Dipartimento proponente: Scienze neurologiche e della visione.

Patologia oncologica umana.

Durata: 4 anni, posti 3, borse 2.

Dipartimento proponente: Patologia.

Sedi consorziate: Torino, Firenze.

Curricula:

i *curricula* sono finalizzati a formare persone preparate a sviluppare ricerche biomediche con particolare riguardo alle applicazioni di moderne tecniche di biologia molecolare (DNA, RNA, proteine) e alla creazione e studio di modelli di neoplasie in vitro e in vivo per l'approfondimento della patogenesi delle neoplasie umane ed all'individuazione di marcatori molecolari utili ai fini diagnostici, prognostici e di risposta alla terapia.

In particolare:

1. Caratterizzazione morfo-funzionale delle neoplasie umane, neoplasie del mesenchima. Linfomi maligni e tumori delle parti molli, Patologia displastica e neoplastica della mammella, Patologia neoplastica e le lesioni a rischio dell'apparato gastroenterico, Patologia neoplastica dell'apparato uro-genitale.

2. Ricerca «di traduzione», correlazione anatomico-clinica a fini diagnostico-prognostico. Genetiche delle neoplasie. Anomalie molecolari genomiche e proteiche delle cellule e tessuti neoplastici. Correlazione genotipo-fenotipo.

Biologia e patologia molecolare cellulare.

Durata: 4 anni, posti 3, borse 2.

Dipartimento proponente: Patologia.

Curricula: Biochimica, Biologia e Fisiologia cellulare, Biologia molecolare, Istologia ed Embriologia, Difese biologiche, Immunologia, Immunochimica, Immunogenetica, Immunopatologia - Infiammazione - Oncologia, Patologia cellulare, Patologia molecolare - Analisi d'immagine - Analisi di proteine - Analisi di acidi nucleici - Modelli sperimentali in vivo e in vitro Ingegneria dei tessuti Modelli torico-matematici del sistema immunitario.

Scienze psicologiche e psichiatriche.

Durata: 4 anni, posti 4, borse 3.

Dipartimenti proponenti: Scienze neurol. e della visione - Medicina e sanità pubblica.

Curricula: Psicologia generale, Neuropsicologia, Psichiatria epidemiologica, Psicologia medica, Psicoterapia.

Scienze gastroenterologiche e chirurgiche delle malattie infiammatorie e neoplastiche epatobiliari e pancreatiche

Durata: 4 anni, posti 3, borse 2.

Dipartimento proponente: Scienze chirurgiche e Gastroenterologiche.

Curricula: Pancreatologico ed Epatologico.

Neuroscienze.

Durata: 4 anni, posti 9, borse 6.

Dipartimento proponente: Scienze neurologiche e della visione.

Curricula: Neurofisiologia, Neurobiologia, Neuroscienze Cognitive, Neuroanatomia, Neurologia, Neuropatologia e Neurobiologia Applicata, Neuroriabilitazione, Neurofisiologia clinica, Neurochirurgia sperimentale, Oftalmologia sperimentale.

Scienze chirurgiche.

Durata: 3 anni, posti 3, borse 2.

Dipartimento proponente: scienze Chirurgiche e Gastroenterologiche.

Curricula:

- 1) Fisiopatologia del paziente chirurgico critico;
- 2) Chirurgia dell'obesità,
- 3) Chirurgia malformativa.

Scienze forensi

Durata: 3 anni, posti 4, borse 2.

Dipartimento proponente: Medicina e Sanità pubblica.

Sedi consorziate: Pavia, Padova.

Curricula: discipline sperimentali di base ed applicative in ambito farmaco-tossicologico, biotecnologico e biomedico.

Malattie cronico-degenerative.

Durata: 3 anni, posti 5, borse 5.

Dipartimento proponente: Scienze biomediche e chirurgiche.

Sedi Consorziate: Bologna.

Finanziamenti esterni: una borsa tramite donazione dell'associazione per lo sviluppo per l'endocrinologia clinica e degli studi endocrinologici di Bologna.

Curricula: la sindrome da insulinoresistenza: epidemiologia, aspetti clinici e terapeutici; meccanismi di danno cardiovascolare nell'ipertensione arteriosa, LDL ossidate e aterosclerosi; meccanismi di progressione della malattia nello scompenso cardiaco congestizio: ruolo dell'attivazione neuro-ormonale nella genesi della cachessia cardiaca; Fisiopatologia del danno renale nelle malattie cronico-degenerative, Fisiopatologia dello stato nutrizionale e invecchiamento; Rimodellamento osseo e processi degenerativi articolari; Fisiopatologia della disfunzione erettile nelle malattie cronico-degenerative; Glucocorticoidi e sindrome metabolica; Aspetti metodologici nell'epidemiologia delle malattie cronico-degenerative.

Bioteologie agroindustriali.

Durata: 3 anni, posti: 7, borse: 7.

Dipartimento proponente: Scientifico e tecnologico.

Sedi consorziate: Parma e Viterbo.

Finanziamenti esterni: una borsa società Barilla alimentare S.p.a., una borsa Università di Parma, una borsa C.N.R. (I.R.B.A. di Lecce).

Curricula: Biochimico, Genetico, Ambientale, Industriale.

Informatica.

Durata: 3 anni, posti: 3, borse: 2.

Dipartimento proponente: Scientifico e tecnologico.

Curricula: indirizzo linguaggi e metodi formali, indirizzo multimedia, indirizzo architetture e sistemi, indirizzo robotica.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti di soggetti pubblici e privati.

L'aumento delle borse di studio può determinare l'incremento dei posti globalmente messi a concorso.

Art. 2.*Requisiti di ammissione*

Possono accedere al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita in Italia, o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I candidati, in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e muniti di dichiarazione di valore rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro il 10 aprile 2001. In tal caso l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, autocertificazione di laurea entro la data fissata per l'esame di ammissione.

Possono, inoltre, presentare domanda di partecipazione i titolari di assegni di ricerca.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di ammissione, indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Verona, Direzione II - Settore diritto allo studio e dottorati di ricerca - Via S. Francesco, 22 - 37129 Verona, e redatte in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando, dovranno pervenire a questa amministrazione entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, con una delle seguenti modalità:

consegna al Settore diritto allo studio e dottorati di ricerca, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13;

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Settore diritto allo studio e dottorati di ricerca, via S. Francesco, 22 - 37129 Verona;

trasmissione via fax al seguente numero: 045-8028779 (Settore diritto allo studio e dottorati di ricerca).

Qualora la domanda pervenga all'ufficio per le vie postali, fax o tramite terze persone, la stessa deve essere accompagnata dalla fotocopia semplice di un valido documento di identità del candidato.

I candidati che conseguono il titolo accademico successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, e comunque entro quello fissato per il conseguimento del titolo stesso (10 aprile 2001), sono tenuti a produrre le domande di ammissione nei termini prescritti con l'osservanza delle medesime modalità stabilite per tutti gli altri candidati, allegando un'autocertificazione dalla quale risulti che hanno presentato la domanda di ammissione agli esami di laurea.

Per il rispetto del termine farà fede la data del timbro postale di spedizione.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del domicilio da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Nella domanda il candidato deve dichiarare con precisione, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il numero telefonico e il recapito eletto ai fini del concorso. Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia, eletta quale domicilio;

b) la propria cittadinanza;

c) l'esatta denominazione del corso di dottorato cui intende partecipare;

d) la laurea posseduta o che si consegnerà, con la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare le lingue straniere conosciute;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi della legge n. 104/1992, a richiedere l'ausilio necessario ed indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda presentata o pervenuta oltre il termine stabilito o priva dell'esatta denominazione del concorso.

Art. 4.

Prove d'esame

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in una orale, intese ad accertare le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica.

È compresa nella prova orale una verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato.

All'atto dello svolgimento della prova orale, il candidato potrà presentare alla commissione titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la propria attitudine alla ricerca scientifica.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

La comunicazione della data della prova orale avverrà in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice, e dovrà essere fissata almeno venti giorni dopo la prova scritta. Nel caso in cui tutti i candidati presentino richiesta scritta di rinuncia del preavviso di venti giorni previsto dalle vigenti norme, la prova orale potrà essere sostenuta subito dopo la correzione della prova scritta.

In caso contrario la commissione comunicherà ai candidati la data in cui potranno prendere visione dell'elenco degli ammessi alla prova orale.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60.

Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove, sottoscritta dal presidente e dal segretario, che verrà affissa, nel medesimo giorno, nella sede d'esame in cui si è svolta la prova.

I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine della graduatoria, fino alla concorrenza dei posti disponibili.

In caso di parità di voti prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

L'esame di ammissione può essere sostenuto anche in lingua straniera, su richiesta dell'interessato e previa autorizzazione del collegio dei docenti.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta d'identità, patente di guida, passaporto, tessera postale, porto d'armi.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione ad ogni corso di dottorato di ricerca saranno nominate dal rettore sentito il collegio docenti, e sono composte da tre membri scelti tra i professori di ruolo e ricercatori anche non confermati, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari ai quali si riferisce il corso. La commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, appartenenti a strutture pubbliche e private di ricerca.

Art. 6.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato.

In caso di eventuali rinunce da parte degli aventi diritto, subentra altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria, entro tre mesi dall'inizio del corso. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 7.

Domanda di iscrizione

I concorrenti risultati vincitori devono presentare o far pervenire al Settore diritto allo studio e dottorati di ricerca dell'Università degli studi di Verona, via S. Francesco, 22, pena la decadenza, entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, domanda di iscrizione al corso di dottorato corredata dei seguenti documenti:

ricevuta dell'eventuale versamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi previsto dall'art. 9;

ricevuta del versamento di L. 5.000 quale contributo per la polizza assicurativa infortuni.

La suddetta domanda dovrà inoltre contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) laurea posseduta;
- b) di non essere iscritto/a ed impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso suindicato;
- c) di non essere iscritto/a ad altro corso di diploma, di laurea o di scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne o interromperne la frequenza prima dell'inizio del corso, ad eccezione dei laureati in medicina e chirurgia iscritti alle Scuole mediche disciplinate dal decreto legislativo n. 257/1991;
- d) di non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;

Art. 8.

Borse di studio

Le borse di studio, il cui numero è indicato al precedente art. 1, vengono assegnate secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle commissioni giudicatrici.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che per il 2001 è pari al 13%, di cui il 4,333% a carico del percettore della borsa.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate bimestrali posticipate con scadenza il 15.3, il 15.5, il 15.7, il 15.9, 15.11 e il 15.01.

Il coordinatore del corso dovrà far pervenire al Settore diritto allo studio e dottorati di ricerca l'attestazione di frequenza entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.

In caso di sospensione o esclusione dal dottorato, la borsa di studio è corrisposta in proporzione ai periodi di frequenza.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50 per cento. Tale periodo non potrà comunque essere superiore alla metà della durata del corso di dottorato.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o stranieri utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

I titolari di assegni di ricerca vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca.

Art. 9.

Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

L'ammontare annuo dei contributi per l'accesso ai corsi e per la relativa frequenza è di L. 1.500.000 (graduato secondo fasce di condizione economica definite in analogia con il bando per l'attribuzione

di borse di studio e l'ottenimento dell'esonero tasse e contributi per l'A.A. 2000/2001, emanato con proprio decreto n. 11447 del 21 giugno 2000).

Gli studenti che appartengono a famiglie con reddito netto corretto equivalente (di cui alla sez. B), punto 4 del bando per l'attribuzione di borse di studio e l'ottenimento dell'esonero tasse e contributi per l'A.A. 2000/2001, inferiore a L. 50.000.000, sono soggetti al pagamento del contributo, in misura ridotta, determinato nella seguente maniera (per ogni frazione del milione, si arrotonda per difetto alle 500.000 e per eccesso oltre le 500.000):

l'ammontare annuo del contributo per l'accesso, determinato in L. 1.500.000, è diviso per 50 (corrispondente all'importo limite del reddito netto corretto equivalente espresso in milioni riferito ad un nucleo familiare convenzionale di 3 persone);

si moltiplica il valore così ottenuto per la differenza fra 50 e il reddito netto corretto equivalente (espresso in milioni) dello studente richiedente il beneficio;

l'esonero in ogni caso non può superare l'ammontare del contributo previsto e va decurtato dall'importo del contributo stesso.

Dottorato di ricerca

Lire per ogni milione di reddito corretto equivalente: 30.000;

importo minimo: L. 308.000;

importo massimo: L. 1.500.000.

Sono esonerati preventivamente dal contributo per l'accesso e la frequenza dei corsi:

i dottorandi titolari di borse di studio;

i titolari di assegno di ricerca;

i dottorandi con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%.

Art. 10.

Obblighi dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione dell'assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

È previsto il differimento della data di inizio del corso e/o sospensione della frequenza dei corsi nei casi di maternità, obblighi di leva e grave e documentata malattia. I periodi di sospensione possono essere recuperati con l'autorizzazione del collegio dei docenti.

I vincitori di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca presso cliniche universitarie possono svolgere, previa autorizzazione del collegio dei docenti, attività assistenziale nell'ambito esclusivo dello specifico curriculum del dottorato, e per le attività indispensabili all'espletamento della tesi di dottorato.

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca possono svolgere una limitata attività didattica sussidiaria e integrativa nell'ambito della programmazione effettuata dal collegio dei docenti e su delibera del consiglio della facoltà interessata.

L'attività didattica non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca, non comporta alcun onere per l'Università e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli della stessa.

I dottorandi non possono essere iscritti ad altro corso di diploma, di laurea o di scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne o interromperne la frequenza

prima dell'inizio del corso, ad eccezione dei laureati in medicina e chirurgia iscritti alle Scuole mediche disciplinate dal decreto legislativo n. 257/1991;

I titolari di assegni di ricerca che abbiano superato le prove di esame per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, sono ammessi al dottorato senza borsa di studio, in soprannumero.

In tali casi l'Università di Verona non è impegnata ad assicurare alcun finanziamento per il proseguimento dei corsi di dottorato oltre il periodo di godimento degli assegni.

Art. 11.

Dipendente pubblico

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca può chiedere di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno ed usufruire della borsa di studio. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 12.

Conseguimento titolo

Il titolo di dottore di ricerca è conferito a conclusione del corso dal rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale saranno formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al regolamento di Ateneo.

Art. 13.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Verona, 26 febbraio 2001

Il rettore: MOSELE

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Verona - Settore Diritto allo studio e Dottorati di Ricerca - Via S. Francesco, 22 - 37129 VERONA

Il/La sottoscritto/a
(cognome e nome)

nato/a a (provincia di)

il residente a

(provincia di) via n.

c.a.p. numero telefonico

Recapito eletto agli effetti del concorso: (indicare solo se diverso dalla residenza. I cittadini stranieri dovranno indicare un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia).

Comune (provincia di)

via n.

c.a.p. numero telefonico

chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in

Consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsità in atto e dichiarazioni mendaci (art. 26, della legge 4 gennaio 1968, n. 15),

Dichiara:

1) di essere cittadino/a

2) di possedere la laurea in

conseguita presso l'Università di

in data

3) che consegnerà la laurea in

presso l'Università di

entro il 10 aprile 2001 e di impegnarsi a presentare autocertificazione di laurea entro la data fissata per l'esame di ammissione;

4) di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera di
..... rilasciato dall'Università di

con decreto rettorale n. del

5) di possedere il seguente titolo di studio conseguito presso un'Università straniera e del quale chiede al collegio docenti del Dottorato di ricerca, per il quale presenta domanda, il riconoscimento dell'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso:

la laurea in conseguita presso l'Università di in data

A tal fine allega:

6) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

7) di conoscere le seguenti lingue straniere:

8) di aver preso visione del bando di concorso;

9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso (al quale indirizzare la corrispondenza);

10) di essere titolare di assegno di ricerca presso l'Università degli studi di: dal al

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al concorso per l'ammissione al Dottorato di ricerca.

Data, ...

.....
(Firma per esteso dell'interessato/a)

Qualora la domanda pervenga all'ufficio per le vie postali, fax o tramite terze persone, la stessa deve essere accompagnata dalla fotocopia semplice di un valido documento di identità del candidato.

01E1961

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria definitiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quindici posti di vigile ittico-venatorio, categoria C, ex sesta qualifica funzionale.

Si comunica che con deliberazione della giunta provinciale n. 30 del 12 febbraio 2001, è stata approvata la graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quindici posti di vigile ittico-venatorio, categoria C, ex sesta qualifica funzionale, indetto con deliberazione giunta provinciale n. 603 del 14 maggio 1997 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 3 giugno 1997.

Reggio Calabria, 5 maggio 2001

Il dirigente settore personale: BLEFARI

01E10769

COMUNE DI AGNONE (IS)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di autista scuolabus e conduttore macchine operatrici complesse, cat. B3, con riserva di un terzo dei posti al personale interno.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di autista scuolabus e conduttore macchine operatrici complesse.

Requisiti: licenza di scuola dell'obbligo e possesso della patente di guida cat. D e C.A.P. tipo KD.

Scadenza di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il calendario delle prove sarà comunicato a mezzo raccomandata a.r. ai candidati ammessi.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria del comune di Agnone (tel. 0865/7231) dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Agnone, 2 marzo 2001

Il segretario-direttore generale: MOLICHELLI

01E10766

COMUNE DI ALA DI STURA (TO)

Concorso pubblico per un posto di istruttore tecnico - cat. C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato del posto di istruttore tecnico - cat. C1.

Requisiti richiesti: diploma di geometra o perito edile.

Le prove scritte si svolgeranno presso il comune di Ala di Stura, piazza Centrale n. 22, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 maggio 2001, ore 9;

seconda pratica scritta: 4 maggio 2001, ore 9.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per il bando integrale e per informazioni rivolgersi all'ufficio personale (tel. 0123/55102).

Il segretario direttore: CHISARI

01E10752

COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO (BG)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per specialista attività contabile, cat. D1, a tempo indeterminato

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per specialista attività contabile, cat. D1, a tempo indeterminato.

Titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio o diploma di ragioniere o perito aziendale con almeno cinque anni di servizio presso ente pubblico.

Le prove si terranno nei giorni:

prima prova scritta: 24 aprile 2001, ore 9.30;

seconda prova scritta: 26 aprile 2001, ore 9.30;

prova orale: 3 maggio 2001, ore 10.

Gli aspiranti dovranno far pervenire a questo comune entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, domanda in carta libera.

Per informazioni: tel. 035-4239211.

Il direttore generale: RINALDI

01E10799

COMUNE DI ALTIVOLE (TV)

Concorsi per un posto di collaboratore professionale, categoria B, posizione economica B3, ex quinta qualifica funzionale, ed un posto di istruttore amministrativo, categoria C, posizione economica C1, ex sesta qualifica funzionale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

a) un posto, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di collaboratore professionale, conduttore macchine operatrici complesse - manutentore, cat. B, posizione economica B3, ex quinta qualifica funzionale, settore urbanistica, lavori pubblici e territorio, area tecnico-manutentiva.

Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore e diploma di qualifica professionale rilasciato da istituti professionali di stato o equipollente, titolo di durata non inferiore ad un biennio; oppure diploma di scuola media inferiore e quinquennale esperienza di servizio in posto analogo, presso enti e aziende pubbliche o private, o come libero professionista (artigiano);

b) un posto, a tempo indeterminato e a tempo pieno, di istruttore amministrativo, cat. C, posizione economica C1, ex sesta qualifica funzionale, settore urbanistica, lavori pubblici e territorio, area tecnico-manutentiva.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Le date delle prove e la sede d'esame verranno comunicate ai singoli concorrenti, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tassa di concorso: L. 7.500, euro 3.873.

Il bando di concorso con lo schema di domanda sono disponibili presso l'ufficio segreteria del comune di Altivole (Treviso), telefono 0423/9182.

Il responsabile servizi segreteria ed affari generali: MERLO

01E10754

COMUNE DI ARCONATE (MI)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - cat. C1**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - cat. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado (maturità quinquennale o quadriennale).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ente entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia del bando di concorso integrale potrà essere richiesta alla segreteria comunale (tel. 0331/460461 - fax 0331/461448).

Il responsabile del servizio: SARTORI

01E10785

COMUNE DI ARCUGNANO (VI)**Concorsi pubblici per varie qualifiche professionali**

Sono indetti concorsi pubblici per i seguenti posti:

un collaboratore servizi di supporto - cat. B - posizione economica B3; requisiti: patente B; diploma professionale ad indirizzo amministrativo-informatico o contabile-informatico, oppure licenza scuola dell'obbligo più 4 anni di esperienza in mansioni equivalenti comportante l'uso di sistemi informatici documentati, oppure diploma di scuola superiore più un anno di esperienza lavorativa in mansioni comportanti l'uso del terminale, oppure diploma di perito informatico o diploma di livello equivalente comprendente lo studio dell'informatica;

un istruttore amministrativo - cat. C - posizione economica C1.

Requisiti: patente B più diploma di scuola media superiore.

Scadenza per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni chiamare l'ufficio personale, tel. 0444/530622.

Il direttore generale: SOLDANI

01E10787

COMUNE DI ASOLA (MN)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto in ruolo di istruttore direttivo di categoria D1 del servizio di polizia municipale (ex area di vigilanza).**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto in ruolo di istruttore direttivo categoria D1 del servizio di polizia municipale ex area di vigilanza.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o equipollenti oppure diploma di scuola media superiore ed almeno cinque anni di servizio presso un'amministrazione comunale con iscrizione alla categoria C e le mansioni di istruttore assegnato al servizio di polizia municipale (ex area vigilanza) e possesso della patente B ed A.

Diario delle prove:

prova scritta: 14 maggio 2001, ore 9,30;

prova pratica: 21 maggio 2001, ore 9,30;

colloquio: 28 maggio 2001, ore 9,30.

Per informazioni telefonare al n. 0376710102 servizio amministrazione personale, oppure al n. 0376710101 servizio affari generali.

Copia integrale del bando, esposto all'albo pretorio del comune, può essere richiesta direttamente al servizio protocollo tel. 0376710070.

Scadenza: il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - «Concorsi ed esami».

Il direttore generale: CAPPILLI

01E10789

COMUNE DI BUSSOLENGO (VR)**Concorsi pubblici per varie qualifiche professionali**

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici per varie qualifiche professionali:

un agente di polizia municipale - cat. C1.

Requisiti richiesti: diploma di maturità a seguito di corso di studi quinquennale, patente B.

un operaio addetto alle manutenzioni con mansioni plurime - cat. B1.

Requisiti richiesti: diploma scuola media inferiore, patente C.

Scadenza presentazione domande: entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando integrale e modello di domanda sono a disposizione dei concorrenti presso l'ufficio personale del comune di Bussolengo (Verona) tel. 045/6769950 - 6769949.

Il dirigente: OLIVIERI

01E10793

COMUNE DI CANTÙ (CO)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di posti di varie qualifiche**

Sono indetti tre concorsi, per esami, per la copertura di posti di cat. C:

cinque vigili urbani (diploma di scuola media superiore);

un istruttore contabile (diploma di ragioneria o equipollente);

un geometra (diploma di geometra o equipollente).

Tassa di partecipazione L. 7.500, c/c n. 13257225 intestato: comune di Cantù - Servizio tesoreria.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Bandi di concorso e schema di domanda sono disponibili su Internet, al sito: www.comune.cantu.co.it

Per informazioni, ritiro bando e schema domanda rivolgersi: servizio personale, tel. 031/717226-7-9 - e-mail: personale@comune.cantu.co.it

Il sindaco: AROSIO

01E10761

COMUNE DI CASORATE PRIMO (PV)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo a tempo indeterminato - cat. D1 - servizio territorio e ambiente.

Si avvisa che — con bando in data 30 ottobre 2000, ripubblicato in data odierna — è stato indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo a tempo indeterminato - cat. D1 - servizio territorio e ambiente. Le domande dovranno pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il diario delle prove d'esame — che sostituisce l'avviso ai candidati — è il seguente: prima prova scritta: 23 aprile 2001, ore 10; seconda prova scritta: a seguire; prova orale: 3 maggio 2001, ore 10.

Per informazioni: tel. 02/90097067, sig.ra Gibelli.

Casorate Primo, 1° marzo 2001

Il segretario: FONTANA

01E10751

COMUNE DI CASTENEDOLO (BS)

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di un istruttore servizio vigilanza, agente di polizia municipale - cat. C1 ex sesta qualifica funzionale, area dei servizi economico finanziari, dei servizi demografici e di vigilanza del territorio.

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di un istruttore - servizio vigilanza, agente di polizia municipale, cat. C1, ex sesta qualifica funzionale, area dei servizi economico finanziari, dei servizi demografici e di vigilanza del territorio.

Scadenza del bando trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il relativo bando è affisso all'albo comunale. Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Castenedolo (Brescia), tel. 030/2134011.

Il responsabile dell'area affari generali: MOSCONI

01E10756

COMUNE DI CIAMPINO (RM)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto dell'area didattico-culturale - cat. D1

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto dell'area socio-assistenziale cat. D1.

Requisiti:

- 1) diploma di laurea in pedagogia, scienze dell'educazione e psicologia;
- 2) conoscenza della lingua inglese o francese.

Scadenza delle domande entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale, viale del Lavoro 71, può essere ritirato presso l'U.L.P. del comune di Ciampino ed è inoltre disponibile sul sito www.comune.ciampino.roma.it

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati ammessi almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Reponsabile ufficio personale: Maurizio Melchiori - telefono 06/79097322.

Il dirigente del primo settore: PIAZZA

01E10778

COMUNE DI CIAMPINO (RM)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto dell'area economico-finanziaria - cat. D3

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto dell'area economica finanziaria - cat. D3.

Requisiti:

- 1) diploma di laurea in economia e commercio o equipollente;
- 2) conoscenza della lingua inglese o francese.

Scadenza delle domande entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale, viale del Lavoro, 71, può essere ritirato presso l'U.R.P. del comune di Ciampino ed è inoltre disponibile sul sito www.comune.ciampino.roma.it

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati ammessi almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Reponsabile ufficio personale: Maurizio Melchiori - telefono 06/79097322.

Il dirigente del primo settore: PIAZZA

01E10775

COMUNE DI CIAMPINO (RM)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto dell'area legale e contratti - cat. D3 (avvocato)

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto dell'area legale e contratti - cat. D3 (avvocato).

Requisiti:

- 1) diploma di laurea in giurisprudenza;
- 2) abilitazione all'esercizio professionale;
- 3) conoscenza della lingua inglese o francese.

Scadenza delle domande entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale, viale del Lavoro, 71, può essere ritirato presso l'U.R.P. del comune di Ciampino ed è inoltre disponibile sul sito www.comune.ciampino.roma.it

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati ammessi almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Reponsabile ufficio personale: Maurizio Melchiori - telefono 06/79097322.

Il dirigente del primo settore: PIAZZA

01E10774

COMUNE DI CIAMPINO (RM)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto dell'area socio-assistenziale - cat. D1 (psicologo)**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto dell'area socio-assistenziale cat. D1 (psicologo).

Requisiti:

1) diploma di laurea in psicologia, l'iscrizione al corrispondente all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) conoscenza della lingua inglese o francese.

Scadenza delle domande entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale, via del Lavoro, 71, può essere ritirato presso l'U.R.P. del comune di Ciampino ed è inoltre disponibile sul sito www.comune.ciampino.roma.it

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati ammessi almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Responsabile ufficio personale: Maurizio Melchiori - Telefono 06/79097322.

Il dirigente del primo settore: PIAZZA

01E10777

COMUNE DI CIAMPINO (RM)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente - terzo settore tecnico-ambientale**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente - terzo settore tecnico-ambientale.

Requisiti:

1) diploma di laurea in ingegneria civile o architettura;

2) anzianità di servizio di almeno cinque anni, quali dipendenti di ruolo delle amministrazioni pubbliche provenienti dall'ex carriera direttiva o in possesso di qualifiche funzionali corrispondenti di pari periodo nella qualifica ovvero aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali in enti e strutture pubbliche o private;

3) conoscenza della lingua inglese o francese.

Scadenza delle domande entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale viale del Lavoro, 71, può essere ritirato presso l'U.R.P. del comune di Ciampino ed è inoltre disponibile sul sito www.comune.ciampino.roma.it

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati ammessi almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Responsabile ufficio personale: Maurizio Melchiori - Telefono 06/79097322.

Il dirigente del primo settore: PIAZZA

01E10776

COMUNE DI CIAMPINO (RM)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore informatico - cat. C1**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di istruttore informatico - cat. C1.

Requisiti:

1) diploma di perito in informatica ovvero diploma equivalente con specializzazione in informatica o altro rilasciato da una scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in informatica riconosciuto;

2) conoscenza della lingua inglese.

Scadenza delle domande entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale viale del Lavoro, 71, può essere ritirato presso l'U.R.P. del comune di Ciampino ed è inoltre disponibile sul sito www.comune.ciampino.roma.it

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati ammessi almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Responsabile dell'ufficio personale Maurizio Melchiori tel. 06/79097322.

Il dirigente del primo settore: PIAZZA

01E10781

COMUNE DI CIAMPINO (RM)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di istruttore amministrativo - cat. C1**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di istruttore amministrativo - cat. C1.

Requisiti:

1) diploma di scuola media superiore;

2) conoscenza della lingua inglese o francese.

Scadenza delle domande entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale viale del Lavoro, 71, può essere ritirato presso l'U.R.P. del comune di Ciampino ed è inoltre disponibile sul sito www.comune.ciampino.roma.it

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati ammessi almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Responsabile dell'ufficio personale Maurizio Melchiori tel. 06/79097322.

Il dirigente del primo settore: PIAZZA

01E10779

COMUNE DI CIAMPINO (RM)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di istruttore contabile - cat. C1**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di istruttore contabile - cat. C1.

Requisiti:

- 1) diploma di ragioneria o titolo equipollente;
- 2) conoscenza della lingua inglese o francese.

Scadenza delle domande entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale viale del Lavoro, 71, può essere ritirato presso l'U.R.P. del comune di Ciampino ed è inoltre disponibile sul sito www.comune.ciampino.roma.it

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati ammessi almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Responsabile dell'ufficio personale Maurizio Melchiori - tel. 06/79097322.

Il dirigente del primo settore: PIAZZA

01E10780

COMUNE DI CIAMPINO (RM)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di area segreteria generale e degli affari generali - cat. D1.**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di area segreteria generale e degli affari generali - cat. D1.

Requisiti:

- 1) diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche e scienze dell'amministrazione;
- 2) conoscenza della lingua inglese o francese.

Scadenza delle domande entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale viale del Lavoro, 71, può essere ritirato presso l'U.R.P. del comune di Ciampino ed è inoltre disponibile sul sito www.comune.ciampino.roma.it

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati ammessi almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Responsabile dell'ufficio personale Maurizio Melchiori - tel. 06/79097322.

Il dirigente primo settore: PIAZZA

01E10782

COMUNE DI DORGALI (NU)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo - cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale), a tempo pieno e indeterminato.**

È indetto concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo - cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale), a tempo pieno e indeterminato.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Scadenza termine per la presentazione della domanda: trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: ufficio personale (tel. 0784/927216) o ufficio informagiovani (tel. 9784/94945).

Il responsabile ufficio personale: CONTU

01E10763

COMUNE DI GIVOLETTO (TO)**Concorso pubblico ad un posto di istruttore geometra cat. C1 - area tecnica-manutentiva**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra - cat. C1 - area tecnica-manutentiva.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Requisiti: possesso della patente guida tipo «B».

Termine di presentazione domande: ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove si svolgeranno presso la sede municipale in via Alpignano n. 2 - Givoletto, con il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 maggio 2001, ore 9,30;

seconda prova scritta: 10 maggio 2001, ore 9,30.

Per i candidati ammessi: prova orale: 18 maggio 2001, ore 9,30.

La presente vale come notifica.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato all'albo pretorio del comune tre giorni prima della data di detta prova.

Per il ritiro del bando integrale, fac-simile della domanda od informazioni, rivolgersi all'ufficio segreteria del comune, via Alpignano n. 2, tel. 011/9947036-9947154.

Givoletto, 6 marzo 2001

Il responsabile del servizio: PAPARELLA

01E10786

COMUNE DI GUSSAGO (BS)**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C - C.C.N.L. 31 marzo 1999**

Si rende noto che questo comune, con sede in Gussago, via Peracchia n. 3, tel. 0302522919 - fax 0302520911, ha indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C - C.C.N.L. 31 marzo 1999.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra più patente di guida categoria B) o superiori.

Limiti di età: minimo diciotto anni, nessun limite massimo.

Scadenza presentazione domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile del procedimento: GATTI

01E10773

COMUNE DI MACLODIO (BS)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno, di un posto di istruttore amministrativo-contabile, cat. C1.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo-contabile, cat. C1.

Requisiti d'accesso: diploma di ragioneria.

Scadenza domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prove d'esame:

prova scritta: 21 maggio 2001, ore 9;

prova teorico-pratica: 21 maggio 2001, ore 14,30;

prova orale: 11 giugno 2001, ore 14,30.

Informazioni, ritiro copia del bando e fac-simile presso l'ufficio segreteria del comune di Macclodio (Brescia), telefono 030/9973327.

Macclodio, 5 marzo 2001

Il segretario comunale: LA COMMARA

01E10757

COMUNE DI MANERBIO (BS)

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto di istruttore direttivo - area economico-finanziaria - servizio tributi - cat. D1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - area economico-finanziaria - servizio tributi - cat. D1.

TITOLO DI STUDIO: diploma di laurea in economia e commercio.

Diario delle prove:

test attitudinale: martedì 15 maggio 2001, ore 9;

prova scritta: mercoledì 16 maggio 2001, ore 9;

prova teorico-pratica: mercoledì 16 maggio 2001, ore 15;

prova orale: giovedì 24 maggio 2001, ore 9.

Scadenza per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando di concorso è disponibile presso l'ufficio segreteria - tel. 0309387232 e all'indirizzo Internet: <http://www.comune.manerbio.bs.it>

I candidati dovranno presentarsi senza ulteriore avviso, salvo comunicazione di esclusione.

Il segretario generale: RIZZO

01E10767

COMUNE DI MAZZANO ROMANO (RM)

Selezione pubblica, per esami e titoli, per la formazione di un elenco di autista camion R.S.U. e scuolabus - cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale) da utilizzare in caso di assunzione a tempo determinato pieno o parziale.

È indetta una selezione pubblica, per esami e per titoli, per la formazione di un elenco di autista camion R.S.U. e scuolabus - cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale) da utilizzare in caso di assunzione a tempo determinato pieno o parziale.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Diario delle prove:

prova pratica: 2 maggio 2001, ore 9;

prova orale: 9 maggio 2001, ore 9.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è disponibile presso il comune di Mazzano Romano - Ufficio segreteria - Piazza Giovanni XXIII - 00060 Mazzano Romano.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria - Comune di Mazzano Romano (tel. 06/9049001-06/9049490) in orario d'ufficio.

Il segretario comunale: PANNARIA

01E10792

COMUNE DI MONTE MARENZO (LC)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile (cat. C1) addetto ufficio tributi

È indetto pubblico concorso, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile - addetto all'ufficio tributi - categoria C.

TITOLO DI STUDIO richiesto: maturità tecnica commerciale.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario delle prove:

prova scritta: 2 maggio 2001, ore 9;

prova pratica (informatica): 2 maggio 2001, ore 15;

prova orale: 7 maggio 2001, ore 10.

Per informazioni: comune di Monte Marenzo, tel. 0341/603017 - fax 0341/603390.

Il responsabile area economico-finanziaria: ALIVERTI

01E10784

COMUNE DI PALAU (SS)

Concorsi pubblici a complessivi tre posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti due concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione di:

due geometri (cat. C1 CCNL Enti locali) da assegnare ai settori urbanistica e lavori pubblici.

TITOLO DI STUDIO richiesto: diploma di geometra;

un istruttore amministrativo (cat. C1 CCNL Enti locali) da assegnare al settore economico finanziario per la gestione del porto turistico.

TITOLO DI STUDIO richiesto: diploma di maturità tecnica di aspirante al comando di navi mercantili o diploma di scuola media superiore con almeno cinque anni di esperienza nella gestione dei porti turistici concessi da una pubblica amministrazione, opportunamente documentata.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno, a decorrere dal primo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è disponibile presso il comune di Palau.

Per ulteriori informazioni contattare il numero 0789/770812 o 770813.

Palau, 6 marzo 2001

Il direttore generale: SANNA

01E10770

COMUNE DI PESCAGLIA (LU)

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore direttivo, cat. D1, servizio assistenza sociale - scuola - cultura - sport.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo, cat. D1 per il servizio assistenza sociale - scuola - cultura - sport.

TITOLO DI STUDIO richiesto: diploma di assistente sociale.

Termine di presentazione della domanda: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove scritte:

prima prova scritta: 3 maggio 2001, ore 9,30;

seconda prova scritta: 4 maggio 2001, ore 9,30.

Il diario della prova orale verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata r.r.

Pescaglia, 1° marzo 2001

Il responsabile settore: BONELLI

01E10753

COMUNE DI PREMARIACCO (UD)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di collaboratore professionale, quinta qualifica funzionale, area di vigilanza e custodia.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di collaboratore professionale, quinta qualifica funzionale, area di vigilanza e custodia.

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore agli anni 45.

Idoneità fisica all'impiego ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 62/1988. Patente di guida non inferiore alla categoria B.

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministrazione si riserva la facoltà di modificare prorogare sospendere o annullare il bando di concorso anche a seguito di attivazioni di procedere di mobilità volontaria.

Per informazioni comune di Premariacco - tel. 0432/729009.

Il segretario comunale - direttore generale: MUSCILLO

01E10790

COMUNE DI REVINE LAGO (TV)

Concorso pubblico ad un posto di istruttore tecnico - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) ufficio tecnico, a tempo indeterminato.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore tecnico, presso l'ufficio tecnico, cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale).

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra; oppure diploma di perito industriale con specializzazione in edilizia, elettronica, meccanica, termotecnica; oppure maturità professionale di tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche o di tecnico delle industrie meccaniche.

Scadenza: trenta giorni da quello successivo dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Revine Lago (Treviso), via Santa Maria n. 12/b - 31020 Revine Lago (tel. 0438/9290010).

*Il responsabile dell'area
amministrativa-contabile*
SONEGO

01E10764

COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO (PD)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico

È indetto concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra o perito edile; laurea in ingegneria o architettura.

Termine per presentazione delle domande scade il 23 aprile 2001, ore 12.

Il bando è consultabile sul sito Internet, al seguente indirizzo: <http://www.freeweb.org/varie/comroveredoinpiano>

Per informazioni: tel. 0434/94290 - fax 0434/94207.

Il segretario comunale: RICCI

01E10762

COMUNE DI SARONNO (VA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di tre posti di istruttore tecnico - categoria C/1

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di tre posti di istruttore tecnico - categoria C/1.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra o di perito industriale edile o, in alternativa; diploma di laurea in architettura o in ingegneria civile.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è depositato presso l'ufficio personale del comune di Saronno (Tel. 02/96710264).

Le prove d'esame si svolgeranno:

prima prova scritta: 9 maggio 2001, ore 14,30;

seconda prova scritta: 10 maggio 2001, ore 14,30,

presso I.T.C.S. «G. Zappa» - via A. Grandi n. 4 - Saronno;

prova orale: 31 maggio 2001, ore 9,30 (solo per ammessi) - presso comune di Saronno - Piazza della Repubblica n. 7.

Per tali giornate i candidati cui non sia stata comunicata l'esclusione, s'intendono sin d'ora convocati, senza necessità di ulteriore avviso.

Saronno, 5 marzo 2001

Il dirigente: GELMINI

01E10749

COMUNE DI SIRMIONE (BS)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di due posti di agenti di polizia municipale

È indetto concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di due agenti di polizia municipale - categoria di inquadramento C.

Titolo di studio: diploma di istruzione di secondo grado di durata quinquennale, nonché conoscenza della lingua inglese o francese o tedesca.

Patente di guida: A + B, ovvero B se conseguita prima del 26 aprile 1988.

Presentazione domande e scadenza termini: le domande possono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo oppure inviate a mezzo raccomandata a.r. entro il trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*

della Repubblica. Le domande presentate direttamente al protocollo devono pervenire non oltre le ore 12,20 dell'ultimo giorno utile mentre le raccomandate debbono essere spedite entro la data di scadenza.

Tassa di partecipazione: L. 15.000, non restituibili, da corrispondere a mezzo vaglia postale intestato al tesoriere del comune di Sirmione.

Il calendario delle prove è il seguente:

prima prova scritta: 26 aprile 2001, alle ore 9;

seconda prova scritta: 26 aprile 2001, alle ore 14,30;

prova orale: 30 aprile 2001, alle ore 9.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro di copia integrale del bando, con allegato schema di domanda, rivolgersi all'ufficio segreteria (tel. 030/9909131-132 - fax 030/9909167).

Il responsabile dell'area amm.vo-finanziaria: BUSTI

01E10755

COMUNE DI TAVERNELLE VAL DI PESA (FI)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - cat. D - posizione economica D1, a tempo indeterminato.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - cat. D - posizione economica D1, a tempo indeterminato.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 6 aprile 2001.

Titoli di studio e professionali richiesti: diploma di assistente sociale, abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale e l'iscrizione all'albo regionale.

Il bando di concorso in versione integrale è disponibile sul sito Internet: www.comune.tavernelle-val-di-pesa.fi.it/bandi.html

Il responsabile del servizio: GRASSI

01E10788

COMUNE DI VERBANIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore - cat. C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore, cat. C1, presso il settore politiche sociali.

Titolo di studio: diploma di maturità.

Scadenza trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi al comune di Verbania, telefono 0323/542216.

Il dirigente del personale: CAPRA

01E10771

COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI (BS)

Concorso pubblico, per esami, per un posto di agente di polizia municipale, a tempo indeterminato, cat. C, posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per un posto di agente di polizia municipale, a tempo indeterminato, cat. C, posizione economica C1.

Requisiti: diploma di maturità di secondo grado e patente di guida, cat. B, con abilitazione guida motocicli cilindrata superiore 125 cc.

Termine di presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni ufficio concorsi comune di Villanuova sul Clisi, tel. 036531161.

Il responsabile del procedimento

01E10765

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE ABRUZZO

Avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso il servizio di pronto soccorso degli ospedali riuniti della Marsica, dell'azienda sanitaria locale n. 1 di Avezzano.

In attuazione della deliberazione del direttore generale n. 1338 del 19 dicembre 2000, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex secondo livello), disciplina di «medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza», con rapporto di lavoro esclusivo presso il servizio di pronto soccorso degli Ospedali Riuniti della Marsica.

L'incarico sarà conferito secondo quanto disposto dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

1) *Requisiti e modalità di ammissione.*

Possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) *Requisiti generali:*

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda unità sanitaria locale, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

3) Età - l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni superi il sessantacinquesimo anno di età. Per i soli soggetti già titolari di una posizione di secondo livello dirigenziale presso aziende del servizio sanitario nazionale potrà darsi corso alla stipula di contratto che, in deroga alla durata quinquennale, abbia minor durata in relazione ai limiti di età per il collocamento a riposo dell'eventuale interessato.

B) *Requisiti specifici:*

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione del servizio.

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del presente avviso e in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina medesima o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Per le discipline equipollenti si fa riferimento al decreto del Ministero della sanità 30 gennaio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1998 (supplemento ordinario n. 25) e successive modificazioni ed integrazioni.

3) *Curriculum* professionale di cui all'art. 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di ammissione è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992 come sostituito dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

2) Domanda di ammissione.

Le domande, redatte in carta libera, devono essere rivolte all'Azienda U.S.L. di Avezzano - Sulmona e inoltrate a mezzo servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Avezzano - Sulmona dipartimento amministrazione del personale - via Porta Romana, n. 6 - 67039 Sulmona (Aquila) ovvero presentata direttamente al suddetto dipartimento dalle ore 10,30 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, e dalle ore 16,30 alle ore 18,30 del martedì e giovedì non festivi.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda unità sanitaria locale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (la mancata dichiarazione sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
- i titoli di studio posseduti ed il possesso degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato.

La domanda non sottoscritta dal candidato non sarà presa in considerazione.

3) Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

- certificato, in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici in originale o in copia autenticata ai sensi di legge;
- certificazione, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, attestante il possesso degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente avviso; per le certificazioni relative ai servizi si rinvia a quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;
- curriculum* professionale, datato e firmato, con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484;
- un elenco in triplice copia ed in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, firmato dal concorrente.

Alla domanda di partecipazione potranno inoltre essere allegati tutti i documenti, pubblicazioni e titoli scientifici e di carriera dei candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del *curriculum* professionale.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 possono essere autocertificati, con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione nonché il possesso di titoli di studio, di specializzazione e di abilitazione; in tal caso le dichiarazioni dovranno riportare tutti i dati contenuti nelle relative certificazioni.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le pubblicazioni, possono essere autocertificati ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà il candidato può attestare la conformità all'originale di pubblicazioni o altri titoli. In tal caso deve essere allegata all'istanza la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370 e dalla legge 18 febbraio 1999, n. 28.

4) Modalità di selezione.

La commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, accerta l'idoneità del candidato sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum*, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento a quanto previsto dal comma 3, dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e precisamente:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studi per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle progressive idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicati ai candidati a cura della commissione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

5) Conferimento dell'incarico.

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal direttore generale sulla base del parere della commissione ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Il rapporto di lavoro del dirigente è esclusivo.

L'incarico è tenuto a produrre i documenti che gli saranno richiesti prima della stipula del contratto.

All'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto per la qualifica dirigenziale medica di secondo livello dal vigente Contratto collettivo nazionale del lavoro.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 nonché dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, il dirigente incaricato ha l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui agli articoli 5, comma 1, lettera d), e 7, del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484, nel primo corso utile.

L'incarico, di durata quinquennale, può essere rinnovato, per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il dirigente è sottoposto a verifica triennale ed anche a verifica a termine dell'incarico; e verifiche concernono le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma degli incarichi.

Per quanto non specificatamente contemplato nel presente avviso valgono le disposizioni di legge vigenti in materia con particolare riferimento alla normativa di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto legislativo n. 229/1999 nonché al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il dipartimento amministrazione del personale della unità sanitaria locale di Avezzano Sulmona e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del dirigente incaricato.

L'Azienda unità sanitaria locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al dipartimento amministrazione del personale di questa azienda unità sanitaria locale, sito in Sulmona, via Porta Romana, n. 6 dalle ore 10,30 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, e dalle ore 16,30 alle ore 18,30 del martedì e giovedì non festivi tel. 0864/499519.

Il direttore generale: DI SCIASCIO

REGIONE LIGURIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico, disciplina dermatologia e venerologia con rapporto di lavoro esclusivo, presso l'A.S.L. n. 2 Savonese.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico, disciplina dermatologia e venerologia con rapporto di lavoro esclusivo, presso l'A.S.L. n. 2 Savonese.

Il termine per la ripresentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 10 del 7 marzo 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.S.L. in Savona (tel. 019/8405608-5609 dalle ore 11 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

01E1953

REGIONE LOMBARDIA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di sette incarichi di dirigente sanitario - direttore di distretto socio-sanitario, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

Ad esecuzione della deliberazione n. 1048 del 22 dicembre 2000, adottata dal direttore generale di questa azienda sanitaria locale è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di sette incarichi di dirigente sanitario - direttore di distretto socio sanitario, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

L'avviso si espletterà in conformità alle norme contenute nel decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché nel «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa», adottato dal direttore generale di questa azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000 e alle disposizioni del presente bando.

Si richiamano le disposizioni del decreto legislativo n. 502/1992 e del decreto legislativo n. 29/1993 e loro successive modificazioni ed integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti dell'area della dirigenza medica e veterinaria e della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa, nonché del «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, professionale, tecnica amministrativa» adottato da questa azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000.

L'incarico avrà durata di sei anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalla legge; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) godimento dei diritti politici;

01E1956

d) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione dal pubblico impiego;

e) iscrizione all'albo professionale relativo al profilo posseduto, attestato da certificazione rilasciata in data non antecedente i sei mesi che precedono la data di scadenza del presente bando;

f) anzianità di servizio di sette anni come dirigente sanitario unitamente a possesso di specializzazione in disciplina relativa all'anzianità di servizio maturata o in disciplina equipollente, oppure anzianità di servizio di dieci anni come dirigente sanitario, oppure titolarità di rapporto di lavoro in convenzione come medico di medicina generale o pediatra di libera scelta almeno da 10 anni;

g) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

h) attestato di formazione manageriale salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni e integrazioni.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di conferimento dell'incarico, redatte in carta semplice, dovranno pervenire all'amministrazione di questa azienda sanitaria locale, a pena di esclusione dalla graduatoria, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo del servizio postale. A tal fine faranno fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale di spedizione.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda spedita a mezzo posta, anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini del bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo all'azienda sanitaria locale, che non assume alcuna responsabilità in caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare:

cognome e nome;

la propria residenza;

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o l'appartenenza all'Unione europea;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;

i titoli di studio posseduti;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati o in corso presso pubbliche amministrazioni e i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e, comunque, l'assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;

l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo all'azienda, che non si assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato;

l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai punti e), f), g), h), sopraindicati nonché un elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia dei documenti presentati, numerati progressivamente.

Il curriculum, di cui alla lettera g) deve essere redatto su carta semplice, firmato, datato ed essere formalmente documentato; esso dovrà concernere le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative corrispondenti alle caratteristiche richieste nel profilo atteso sotto indicato, con specifico riferimento a:

alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di puntuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il profilo atteso per il candidato che questa azienda cerca è come sotto descritto:

deve possedere una buona formazione a carattere manageriale;

deve possedere competenze tecnico-specialistiche adeguate attestate dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;

deve avere la capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della direzione generale;

deve sapere impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;

deve possedere competenze economiche e gestionali sufficienti a gestire le informazioni contenute nei reports del controllo di gestione;

deve possedere attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;

deve possedere una forte capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri di un vasto ambito quale il servizio;

deve sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della direzione generale dell'azienda, con la quale negoziare nella maniera più efficace gli obiettivi;

deve dimostrare capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'azienda e con le linee organizzative determinate;

deve possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate dal piano di organizzazione alla struttura;

deve avere maturato una consolidata e significativa esperienza di direzione di struttura;

deve conoscere strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;

deve saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture;

deve conoscere, attraverso una consolidata esperienza di lavoro per progetti, gli strumenti di project management;

deve dimostrare capacità relazionali e negoziali;

deve dimostrare capacità di definizione dei protocolli e delle linee guida;

deve dimostrare disponibilità al cambiamento in funzione degli sviluppi del piano di organizzazione;

deve saper sviluppare processi di delega;

deve sapere favorire il lavoro di gruppo;

deve perseguire sistematicamente la qualità in collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;

sarà preferita un'esperienza professionale significativa di gestione e organizzazione, di almeno un biennio, di un distretto o di servizi a forte valenza territoriale.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti richiesti, così come la presentazione della domanda senza firma comporta l'esclusione dall'avviso stesso.

La mancata, incompleta o irregolare produzione di documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione al concorso (o della relativa autocertificazione o dichiarazione sostitutiva) è motivo di esclusione dall'avviso.

L'amministrazione potrà chiedere con indicazione di modi e tempi, la necessaria regolarizzazione prima dell'espletamento dell'avviso, pena l'esclusione dall'avviso stesso.

Gli aspiranti possono allegare, altresì, tutti quei documenti e titoli scolastici, scientifici e di carriera che credono opportuno presentare agli effetti della valutazione.

Tutti i documenti che il candidato deve presentare (lettere e, f e documentazione comprovante quanto descritto nel curriculum di cui al punto g) devono essere prodotti in originale o copia autenticata oppure i fatti, stati e qualità oggetto dei documenti stessi possono essere fatti oggetto di dichiarazione di certificazione o di atto di notorietà ai sensi delle leggi n. 15/1968, n. 59/1997, n. 127/1997 e n. 191/1998, dei relativi regolamenti di attuazione e loro successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 il contenuto del curriculum, di cui al punto g), può essere oggetto di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva ad eccezione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e delle pubblicazioni.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non ricevute direttamente dal competente impiegato di questa azienda sanitaria locale dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

La commissione nominata dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni predisporrà l'elenco dei candidati idonei sulla base di un colloquio, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, volto ad accertare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e sulla base della valutazione del curriculum.

Non si darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nella data, ora e luogo stabiliti saranno considerati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa della mancata presenza.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base della rosa di candidati idonei selezionati come sopra descritto.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 entro un anno dall'inizio dell'incarico o comunque nel primo corso utile; il mancato superamento del corso, che sarà attivato dalla regione Lombardia, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza del bando.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa amministrazione.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, e comunque non oltre centottanta giorni dalla data di adozione del provvedimento stesso; trascorso tale termine l'amministrazione non procederà alla conservazione dei documenti non richiesti dai concorrenti non nominati.

La restituzione dei documenti presentati verrà operata con immediatezza per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio del colloquio, dichiara in carta semplice di rinunciare alla selezione.

L'amministrazione, prima dell'assunzione, accerta l'esistenza di precedenti penali e di carichi penali pendenti.

L'amministrazione, inoltre, prima dell'assunzione, accerta l'idoneità fisica all'impiego dei candidati, per mezzo di sanitari di sua fiducia. Il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale accertamento medico, sarà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o formalità.

L'amministrazione si riserva di prorogare, sospendere, modificare, revocare il presente avviso in ogni momento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. del personale dell'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 - Monza - Tel. 039/2384824 nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Le domande di partecipazione all'avviso potranno essere presentate all'unità operativa personale; della azienda sanitaria locale di Milano 3, viale Elvezia n. 2, - Monza, esclusivamente nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

01E1972

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente veterinario - direttore del servizio igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

Ad esecuzione della deliberazione n. 1039 del 22 dicembre 2000, adottata dal direttore generale di questa azienda sanitaria locale è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente veterinario, direttore del servizio igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, struttura complessa, presso l'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

L'avviso si espletterà in conformità alle norme contenute nel decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché nel «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa», adottato dal direttore generale di questa azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000 e alle disposizioni del presente bando.

Si richiamano le disposizioni del decreto legislativo n. 502/1992 e del decreto legislativo n. 29/1993 e loro successive modificazioni ed integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dei contratti collettivi nazionale di lavoro vigenti dell'area della dirigenza medica e veterinaria nonché del regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, professionale, tecnica amministrativa, adottato da questa azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000.

L'incarico avrà durata di sei anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente. I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalla legge; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) godimento dei diritti politici;

d) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione dal pubblico impiego;

e) iscrizione all'Albo professionale dei medici veterinari, attestata da certificazione rilasciata in data non antecedente i sei mesi che precedono la data di scadenza del presente bando; anzianità di servizio di sette anni come dirigente veterinario unitamente a specializzazione in igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche o in disciplina equipollente; oppure, anzianità di servizio di dieci anni come dirigente veterinario;

f) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

g) attestato di formazione manageriale salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni e integrazioni.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di conferimento dell'incarico, redatte in carta semplice, dovranno pervenire all'amministrazione di questa Azienda sanitaria locale, a pena di esclusione dalla graduatoria, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo del servizio postale. A tal fine faranno fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale di spedizione.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda spedita a mezzo posta, anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini del bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda sanitaria locale, che non assume alcuna responsabilità in caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare:

cognome e nome;

la propria residenza;

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o l'appartenenza all'Unione europea;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;

i titoli di studio posseduti;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati o in corso presso pubbliche amministrazioni e i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e, comunque, l'assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;

l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo all'azienda, che non si assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato;

l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai punti e), f), g), h) sopraindicati nonché un elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia dei documenti presentati, numerati progressivamente.

Il curriculum, di cui alla lettera g) deve essere redatto su carta semplice, firmato, datato ed essere formalmente documentato; esso dovrà concernere le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative corrispondenti alle caratteristiche richieste nel profilo atteso sotto indicato, con specifico riferimento a:

alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di puntuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuare dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il profilo atteso per il candidato che questa Azienda cerca è come sotto descritto:

deve possedere una buona formazione a carattere manageriale;

deve possedere competenze tecnico-specialistiche adeguate attestate dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;

deve avere la capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della direzione generale;

deve sapere impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;

deve possedere competenze economiche e gestionali sufficienti a gestire le informazioni contenute nei reports del controllo di gestione;

deve possedere attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;

deve possedere una forte capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri di un vasto ambito quale il servizio;

deve sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della direzione sanitaria dell'Azienda, con la quale negoziare nella maniera più efficace gli obiettivi;

deve dimostrare capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'azienda e con le linee organizzative determinate;

deve possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate dal piano di organizzazione alla struttura;

deve avere maturato una consolidata e significativa esperienza di direzione di struttura;

deve avere maturato particolari competenze nel settore del controllo delle popolazioni animali, dello smaltimento dei rifiuti animali e delle carcasse, del controllo degli allevamenti;

deve saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture;

deve dimostrare disponibilità al cambiamento in funzione degli sviluppi del piano di organizzazione;

deve saper sviluppare processi di delega;

deve sapere favorire il lavoro di gruppo;

deve perseguire sistematicamente la qualità in collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;

sarà preferita un'esperienza professionale maturata presso servizi veterinari della sanità pubblica ed in particolare nel servizio igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti richiesti, così come la presentazione della domanda senza firma comporta l'esclusione dall'avviso stesso.

La mancata, incompleta o irregolare produzione di documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione al concorso (o della relativa autocertificazione o dichiarazione sostitutiva) è motivo di esclusione dall'avviso.

L'amministrazione potrà chiedere con indicazione di modi e tempi, la necessaria regolarizzazione prima dell'espletamento dell'avviso, pena l'esclusione dall'avviso stesso.

Gli aspiranti possono allegare, altresì, tutti quei documenti e titoli scolastici, scientifici e di carriera che credono opportuno presentare agli effetti della valutazione.

Tutti i documenti che il candidato deve presentare (lettere e, f) e documentazione comprovante quanto descritto nel curriculum di cui al punto g) devono essere prodotti in originale o copia autenticata oppure i fatti, stati e qualità oggetto dei documenti stessi possono essere fatti oggetto di dichiarazione di certificazione o di atto di notorietà ai sensi delle leggi n. 15/1968, n. 59/1997, n. 127/1997 e n. 191/1998, dei relativi regolamenti di attuazione e loro successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 il contenuto del curriculum, di cui al punto g), può essere oggetto di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva ad eccezione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e delle pubblicazioni.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non ricevute direttamente dal competente impiegato di questa Azienda sanitaria locale dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

La commissione nominata dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni predisporrà l'elenco dei candidati idonei sulla base di un colloquio, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, volto ad accertare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e sulla base della valutazione del curriculum.

Non si darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nella data, ora e luogo stabiliti saranno considerati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa della mancata presenza.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base della rosa di candidati idonei selezionati come sopra descritto.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 entro un anno dall'inizio dell'incarico o comunque nel primo corso utile; il mancato superamento del corso, che sarà attivato dalla regione Lombardia, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza del bando.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa amministrazione.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, e comunque non oltre centottanta giorni dalla data di adozione del provvedimento stesso; trascorso tale termine l'amministrazione non procederà alla conservazione dei documenti non richiesti dai concorrenti non nominati.

La restituzione dei documenti presentati verrà operata con immediatezza per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio del colloquio, dichiara in carta semplice di rinunciare alla selezione.

L'amministrazione, prima dell'assunzione, accerta l'esistenza di precedenti penali e di carichi penali pendenti.

L'amministrazione, inoltre, prima dell'assunzione, accerta l'idoneità fisica all'impiego dei candidati, per mezzo di sanitari di sua fiducia. Il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale accertamento medico, sarà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o formalità.

L'amministrazione si riserva di prorogare, sospendere, modificare, revocare il presente avviso in ogni momento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. del personale dell'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 - Monza - Tel. 039/2384824 nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Le domande di partecipazione all'avviso potranno essere presentate all'Unità operativa personale dell'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 - Monza, esclusivamente nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

01E1973

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente medico, direttore del servizio acquisti, accreditamento e controllo delle prestazioni sanitarie, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

Ad esecuzione della deliberazione n. 1043 del 22 dicembre 2000, adottata dal direttore generale di questa azienda sanitaria locale è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente medico, direttore del servizio acquisti, accreditamento e controllo delle prestazioni sanitarie, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

L'avviso si espletterà in conformità alle norme contenute nel decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché nel «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa», adottato dal direttore generale di questa azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000 e alle disposizioni del presente bando.

Si richiamano le disposizioni del decreto legislativo n. 502/1992 e del decreto legislativo n. 29/1993 e loro successive modificazioni ed integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica

n. 484/1997, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti dell'area della dirigenza medica e veterinaria, nonché del «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, professionale, tecnica amministrativa» adottato da questa azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000.

L'incarico avrà durata di sei anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalla legge; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) godimento dei diritti politici;

d) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione dal pubblico impiego;

e) iscrizione all'Albo professionale dei medici, attestata da certificazione rilasciata in data non antecedente i sei mesi che precedono la data di scadenza del presente bando;

f) anzianità di sette anni di cui cinque in disciplina ricompresa nell'area sanità pubblica o discipline equipollenti unitamente a possesso di specializzazione in disciplina fra quelle previste per l'accesso all'area sanità pubblica o in disciplina equipollente, oppure, anzianità di servizio di dieci anni come dirigente medico nella disciplina ricompresa nell'area sanità pubblica;

g) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

h) attestato di formazione manageriale salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni e integrazioni.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di conferimento dell'incarico, redatte in carta semplice, dovranno pervenire all'amministrazione di questa azienda sanitaria locale, a pena di esclusione dalla graduatoria, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo del servizio postale. A tal fine faranno fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale di spedizione.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda spedita a mezzo posta, anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini del bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo all'azienda sanitaria locale, che non assume alcuna responsabilità in caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare:

cognome e nome;

la propria residenza;

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o l'appartenenza all'Unione europea;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;

i titoli di studio posseduti;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati o in corso presso pubbliche amministrazioni e i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e, comunque, l'assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;

l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo all'azienda, che non si assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato;

l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai punti e), f), g), h) sopraindicati nonché un elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia dei documenti presentati, numerati progressivamente.

Il curriculum, di cui alla lettera g) deve essere redatto su carta semplice, firmato, datato ed essere formalmente documentato; esso dovrà concernere le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative corrispondenti alle caratteristiche richieste nel profilo atteso sotto indicato, con specifico riferimento a:

alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di puntuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il profilo atteso per il candidato che questa Azienda cerca è come sotto descritto:

deve possedere una buona formazione a carattere manageriale;

deve possedere competenze tecnico-specialistiche adeguate attestate dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;

deve avere la capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della direzione generale;

deve sapere impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;

deve possedere competenze economiche e gestionali sufficienti a gestire la informazioni contenute nei reports del controllo di gestione;

deve possedere attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;

deve possedere una forte capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri di un vasto ambito quale il servizio;

deve sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della direzione sanitaria dell'Azienda, con la quale negozia nella maniera più efficace gli obiettivi;

deve dimostrare capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'azienda e con le linee organizzative determinate;

deve possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate dal piano di organizzazione alla struttura;

deve avere maturato una consolidata e significativa esperienza di direzione di struttura;

deve avere maturato una esperienza professionale ad ampio spettro anche in realtà aziendali o infra-aziendali diverse;

deve possedere competenze nel settore delle autorizzazioni sanitarie;

deve saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture;

deve dimostrare disponibilità al cambiamento in funzione degli sviluppi del piano di organizzazione;

deve saper sviluppare processi di delega;

deve sapere favorire il lavoro di gruppo;

deve perseguire sistematicamente la qualità in collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;

è gradita un'esperienza professionale maturata presso direzioni sanitarie ospedaliere;

sarà preferita un'esperienza professionale o formativa nell'ambito dell'accreditamento delle strutture erogatrici di prestazioni sanitarie.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti richiesti, così come la presentazione della domanda senza firma comporta l'esclusione dall'avviso stesso.

La mancata, incompleta o irregolare produzione di documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione al concorso (o della relativa autocertificazione o dichiarazione sostitutiva) è motivo di esclusione dall'avviso.

L'amministrazione potrà chiedere con indicazione di modi e tempi, la necessaria regolarizzazione prima dell'espletamento dell'avviso, pena l'esclusione dall'avviso stesso.

Gli aspiranti possono allegare, altresì, tutti quei documenti e titoli scolastici, scientifici e di carriera che credono opportuno presentare agli effetti della valutazione.

Tutti i documenti che il candidato deve presentare (lettere e, f e documentazione comprovante quanto descritto nel curriculum di cui al punto g) devono essere prodotti in originale o copia autenticata oppure i fatti, stati e qualità oggetto dei documenti stessi possono essere fatti oggetto di dichiarazione di certificazione o di atto di notorietà ai sensi delle leggi n. 15/1968, n. 59/1997, n. 127/1997 e n. 191/1998, dei relativi regolamenti di attuazione e loro successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 il contenuto del curriculum, di cui al punto g), può essere oggetto di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva ad eccezione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e delle pubblicazioni.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non ricevute direttamente dal competente impiegato di questa Azienda sanitaria locale dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

La commissione nominata dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni predisporrà l'elenco dei candidati idonei sulla base di un colloquio, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, volto ad accertare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e sulla base della valutazione del curriculum.

Non si darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nella data, ora e luogo stabiliti saranno considerati rinunciatori all'avviso, qualunque sia la causa della mancata presenza.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base della rosa di candidati idonei selezionati come sopra descritto.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 entro un anno dall'inizio dell'incarico o comunque nel primo corso utile; il mancato superamento del corso, che sarà attivato dalla regione Lombardia, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza del bando.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa amministrazione.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, e comunque non oltre 180 giorni dalla data di adozione del provvedimento stesso; trascorso tale termine l'amministrazione non procederà alla conservazione dei documenti non richiesti dai concorrenti non nominati.

La restituzione dei documenti presentati verrà operata con immediatezza per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio del colloquio, dichiara in carta semplice di rinunciare alla selezione.

L'amministrazione, prima dell'assunzione, accerta l'esistenza di precedenti penali e di carichi penali pendenti.

L'amministrazione, inoltre, prima dell'assunzione, accerta l'idoneità fisica all'impiego dei candidati, per mezzo di sanitari di sua fiducia. Il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale accertamento medico, sarà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o formalità.

L'amministrazione si riserva di prorogare, sospendere, modificare, revocare il presente avviso in ogni momento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. del personale dell'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 - Monza - Tel. 039/2384824 nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Le domande di partecipazione all'avviso potranno essere presentate alla Unità operativa personale dell'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2, Monza, esclusivamente nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

01E1977

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente sanitario, direttore del servizio assistenza domiciliare integrata, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

Ad esecuzione della deliberazione n. 1046 del 22 dicembre 2000, adottata dal direttore generale di questa azienda sanitaria locale è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente sanitario, direttore del servizio assistenza domiciliare integrata, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

L'avviso si espletterà in conformità alle norme contenute nel decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché nel «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa», adottato dal direttore generale di questa azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000 e alle disposizioni del presente bando.

Si richiamano le disposizioni del decreto legislativo n. 502/1992 e del decreto legislativo n. 29/1993 e loro successive modificazioni ed integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti dell'area della dirigenza medica e veterinaria e della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, nonché del «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, professionale, tecnica amministrativa» adottato da questa azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000.

L'incarico avrà durata di sei anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalla legge; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) godimento dei diritti politici;

d) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione dal pubblico impiego;

e) iscrizione all'Albo professionale relativo al profilo posseduto, attestata da certificazione rilasciata in data non antecedente i sei mesi che precedono la data di scadenza del presente bando;

f) anzianità di servizio di sette anni come dirigente sanitario unitamente a possesso di specializzazione in disciplina relativa all'anzianità di servizio maturata o in disciplina equipollente, oppure anzianità di servizio di dieci anni come dirigente sanitario;

g) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

h) attestato di formazione manageriale salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni e integrazioni.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di conferimento dell'incarico, redatte in carta semplice, dovranno pervenire all'amministrazione di questa azienda sanitaria locale, a pena di esclusione dalla graduatoria, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo del servizio postale. A tal fine faranno fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale di spedizione.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda spedita a mezzo posta, anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini del bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo all'azienda sanitaria locale, che non assume alcuna responsabilità in caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare:

cognome e nome;

la propria residenza;

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o l'appartenenza all'Unione europea;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;

i titoli di studio posseduti;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati o in corso presso pubbliche amministrazioni e i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e, comunque, l'assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;

l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo all'azienda, che non si assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato;

l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai punti e), f), g), h) sopraindicati nonché un elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia dei documenti presentati, numerati progressivamente.

Il curriculum, di cui alla lettera g) deve essere redatto su carta semplice, firmato, datato ed essere formalmente documentato; esso dovrà concernere le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative corrispondenti alle caratteristiche richieste nel profilo atteso sotto indicato, con specifico riferimento:

alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di puntuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il profilo atteso per il candidato che questa azienda cerca è come sotto descritto:

deve possedere una buona formazione a carattere manageriale;

deve possedere competenze tecnico-specialistiche adeguate attestata dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;

deve avere la capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della direzione generale;

deve sapere impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;

deve possedere competenze economiche e gestionali sufficienti a gestire le informazioni contenute nei reports del controllo di gestione;

deve possedere attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;

deve possedere una forte capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri di un vasto ambito quale il servizio;

deve sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della direzione sociale dell'azienda, con la quale negozia nella maniera più efficace gli obiettivi;

deve dimostrare capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'azienda e con le linee organizzative determinate;

deve possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate dal piano di organizzazione alla struttura;

deve avere maturato una consolidata e significativa esperienza di direzione di struttura;

deve conoscere strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;

deve avere maturato particolari capacità di gestione e organizzazione di strutture residenziali e diurne per anziani;

deve saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture;

deve conoscere attraverso una consolidata esperienza di lavoro per progetti, gli strumenti di Project management;

deve dimostrare capacità relazionali e negoziali;

deve dimostrare capacità di definizione dei protocolli e delle linee guida;

deve dimostrare disponibilità al cambiamento in funzione degli sviluppi del piano di organizzazione.

deve saper sviluppare processi di delega;

deve sapere favorire il lavoro di gruppo;

deve perseguire sistematicamente la qualità in collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;

sarà preferita un'esperienza professionale di almeno un quinquennio maturata presso il servizio anziani;

sarà preferito il profilo di dirigente medico o dirigente psicologo.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti richiesti, così come la presentazione della domanda senza firma comporta l'esclusione dall'avviso stesso.

La mancata, incompleta o irregolare produzione di documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione al concorso (o della relativa autocertificazione o dichiarazione sostitutiva) è motivo di esclusione dall'avviso.

L'amministrazione potrà chiedere con indicazione di modi e tempi, la necessaria regolarizzazione prima dell'espletamento dell'avviso, pena l'esclusione dall'avviso stesso.

Gli aspiranti possono allegare, altresì, tutti quei documenti e titoli scolastici, scientifici e di carriera che credono opportuno presentare agli effetti della valutazione.

Tutti i documenti che il candidato deve presentare (lettere e, f e documentazione comprovante quanto descritto nel curriculum di cui al punto g) devono essere prodotti in originale o copia autenticata oppure i fatti, stati e qualità oggetto dei documenti stessi possono essere fatti oggetto di dichiarazione di certificazione o di atto di notorietà ai sensi delle leggi n. 15/1968, n. 59/1997, n. 127/1997 e n. 191/1998, dei relativi regolamenti di attuazione e loro successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 il contenuto del curriculum, di cui al punto g), può essere oggetto di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva ad eccezione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e delle pubblicazioni.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non ricevute direttamente dal competente impiegato di questa azienda sanitaria locale dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

La commissione nominata dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni predisporrà l'elenco dei candidati idonei sulla base di un colloquio, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, volto ad accertare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e sulla base della valutazione del curriculum.

Non si darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nella data, ora e luogo stabiliti saranno considerati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa della mancata presenza.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base della rosa di candidati idonei selezionati come sopra descritto.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 entro un anno dall'inizio dell'incarico o comunque nel primo corso utile; il mancato superamento del corso, che sarà attivato dalla regione Lombardia, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza del bando.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa amministrazione.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, e comunque non oltre 180 giorni dalla data di adozione del provvedimento stesso; trascorso tale termine l'amministrazione non procederà alla conservazione dei documenti non richiesti dai concorrenti non nominati.

La restituzione dei documenti presentati verrà operata con immediatezza per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio del colloquio, dichiara in carta semplice di rinunciare alla selezione.

L'amministrazione, prima dell'assunzione, accerta l'esistenza di precedenti penali e di carichi penali pendenti.

L'amministrazione, inoltre, prima dell'assunzione, accerta l'idoneità fisica all'impiego dei candidati, per mezzo di sanitari di sua fiducia. Il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale accertamento medico, sarà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o formalità.

L'amministrazione si riserva di prorogare, sospendere, modificare, revocare il presente avviso in ogni momento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. del personale dell'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 - Monza - Tel. 039/2384824 nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Le domande di partecipazione all'avviso potranno essere presentate alla Unità operativa personale dell'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2, Monza, esclusivamente nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

01E1978

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente sanitario, direttore del servizio anziani, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

Ad esecuzione della deliberazione n. 1040 del 22 dicembre 2000, adottata dal direttore generale di questa azienda sanitaria locale è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente sanitario, direttore del servizio anziani, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3.

L'avviso si espletterà in conformità alle norme contenute nel decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché nel «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, amministrativa, tecnica e professionale», adottato dal direttore generale di questa azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000 e alle disposizioni del presente bando.

Si richiamano le disposizioni del decreto legislativo n. 502/1992 e del decreto legislativo n. 29/1993 e loro successive modificazioni ed integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti dell'area della dirigenza medica e veterinaria e della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, nonché del «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, amministrativa e professionale» adottato da questa azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000.

L'incarico avrà durata di sei anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalla legge; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) godimento dei diritti politici;

d) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione dal pubblico impiego;

e) iscrizione all'albo professionale relativo al profilo posseduto, attestata da certificazione rilasciata in data non antecedente i sei mesi che precedono la data di scadenza del presente bando;

f) anzianità di servizio di sette anni come dirigente sanitario unitamente a possesso di specializzazione in disciplina relativa all'anzianità di servizio maturata o in disciplina equipollente, oppure anzianità di servizio di dieci anni come dirigente sanitario;

g) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

h) attestato di formazione manageriale salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni e integrazioni.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di conferimento dell'incarico, redatte in carta semplice, dovranno pervenire all'amministrazione di questa azienda sanitaria locale, a pena di esclusione dalla graduatoria, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo del servizio postale. A tal fine faranno fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale di spedizione.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda spedita a mezzo posta, anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini del bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda sanitaria locale, che non assume alcuna responsabilità in caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare:

cognome e nome;

la propria residenza;

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o l'appartenenza all'Unione europea;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;

i titoli di studio posseduti;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati o in corso presso pubbliche amministrazioni e i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e, comunque, l'assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;

l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo all'azienda, che non si assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato;

l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai punti *e*), *f*), *g*), *h*) sopraindicati nonché un elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia dei documenti presentati, numerati progressivamente.

Il curriculum, di cui alla lettera *g*) deve essere redatto su carta semplice, firmato, datato ed essere formalmente documentato; esso dovrà concernere le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative corrispondenti alle caratteristiche richieste nel profilo atteso sotto indicato, con specifico riferimento a:

alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di puntuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuare dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali,

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il profilo atteso per il candidato che questa Azienda cerca è come sotto descritto:

deve possedere una buona formazione a carattere manageriale;

deve possedere competenze tecnico-specialistiche adeguate attestate dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;

deve avere la capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della direzione generale;

deve sapere impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;

deve possedere competenze economiche e gestionali sufficienti a gestire la informazioni contenute nei reports del controllo di gestione;

deve possedere attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;

deve possedere una forte capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri di un vasto ambito quale il servizio;

deve sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della direzione sociale dell'Azienda, con la quale negozia nella maniera più efficace gli obiettivi;

deve dimostrare capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;

deve possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle finzioni assegnate dal piano di organizzazione alla struttura;

deve avere maturato una consolidata e significativa esperienza di direzione di struttura;

deve conoscere strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;

deve avere maturato particolari capacità di gestione e organizzazione di strutture residenziali e diurne per anziani;

deve saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture;

deve conoscere, attraverso una consolidata esperienza di lavoro per progetti, gli strumenti di project management;

deve dimostrare capacità relazionali e negoziali;

deve dimostrare capacità di definizione dei protocolli e delle linee guida;

deve dimostrare disponibilità al cambiamento in funzione degli sviluppi del piano di organizzazione;

deve saper sviluppare processi di delega;

deve sapere favorire il lavoro di gruppo;

deve perseguire sistematicamente la qualità in collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;

sarà preferita un'esperienza professionale di almeno un quinquennio maturata presso il servizio anziani;

sarà preferito il profilo di dirigente medico o dirigente psicologo.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti richiesti, così come la presentazione della domanda senza firma comporta l'esclusione dall'avviso stesso.

La mancata, incompleta o irregolare produzione di documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione al concorso (o della relativa autocertificazione o dichiarazione sostitutiva) è motivo di esclusione dall'avviso.

L'amministrazione potrà chiedere con indicazione di modi e tempi, la necessaria regolarizzazione prima dell'espletamento dell'avviso, pena l'esclusione dall'avviso stesso.

Gli aspiranti possono allegare, altresì, tutti quei documenti e titoli scolastici, scientifici e di carriera che credono opportuno presentare agli effetti della valutazione.

Tutti i documenti che il candidato deve presentare (lettere *e*, *f* e documentazione comprovante quanto descritto nel curriculum di cui al punto *g*) devono essere prodotti in originale o copia autenticata oppure i fatti, stati e qualità oggetto dei documenti stessi possono essere fatti oggetto di dichiarazione di certificazione o di atto di notorietà ai sensi delle leggi n. 15/1968, n. 59/1997, n. 127/1997 e n. 191/1998, dei relativi regolamenti di attuazione e loro successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 il contenuto del curriculum, di cui al punto *g*), può essere oggetto di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva ad eccezione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e delle pubblicazioni.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non ricevute direttamente dal competente impiegato di questa Azienda sanitaria locale dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

La commissione nominata dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni predisporrà l'elenco dei candidati idonei sulla base di un colloquio, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, volto ad accertare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e sulla base della valutazione del curriculum.

Non si darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nella data, ora e luogo stabiliti saranno considerati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa della mancata presenza.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base della rosa di candidati idonei selezionati come sopra descritto.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui, all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 entro un anno dall'inizio dell'incarico o comunque nel primo corso utile; il mancato superamento del corso, che sarà attivato dalla regione Lombardia, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza del bando.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa amministrazione.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, e comunque non oltre 180 giorni dalla data di adozione del provvedimento stesso; trascorso tale termine l'amministrazione non procederà alla conservazione dei documenti non richiesti dai concorrenti non nominati.

La restituzione dei documenti presentati verrà operata con immediatezza per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio del colloquio, dichiara in carta semplice di rinunciare alla selezione.

L'amministrazione, prima dell'assunzione, accerta l'esistenza di precedenti penali e di carichi penali pendenti.

L'amministrazione, inoltre, prima dell'assunzione, accerta l'idoneità fisica all'impiego dei candidati, per mezzo di sanitari di sua fiducia. Il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale accertamento medico, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o formalità.

L'amministrazione si riserva di prorogare, sospendere, modificare, revocare il presente avviso in ogni momento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. del personale dell'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 - Monza - Tel. 039/2384824 nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Le domande di partecipazione all'avviso potranno essere presentate alla unità operativa personale dell'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2, Monza, esclusivamente nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente medico, direttore supplente del servizio igiene e sanità pubblica, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

Ad esecuzione della deliberazione n. 1038 del 22 dicembre 2000, adottata dal direttore generale di questa azienda sanitaria locale è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente medico, direttore supplente del servizio igiene e sanità pubblica, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

L'avviso si espletterà in conformità alle norme contenute nel decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché nel «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa», adottato dal direttore generale di questa azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000 e alle disposizioni del presente bando.

Si richiamano le disposizioni del decreto legislativo n. 502/1992 e del decreto legislativo n. 29/1993 e loro successive modificazioni ed integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti dell'area della dirigenza medica e veterinaria, nonché del «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, professionale, tecnica amministrativa» adottato da questa Azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000.

L'incarico avrà durata di sei anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalla legge; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) godimento dei diritti politici;

d) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione dal pubblico impiego;

e) iscrizione all'Albo professionale dei medici, attestata da certificazione rilasciata in data non antecedente i sei mesi che precedono la data di scadenza del presente bando;

f) anzianità di servizio di sette anni come dirigente medico di cui cinque nella disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica o in disciplina equipollente unitamente a possesso di specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, oppure, anzianità di servizio di dieci anni come dirigente medico nella disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica;

g) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

h) attestato di formazione manageriale salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni e integrazioni.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di conferimento dell'incarico, redatte in carta semplice, dovranno pervenire all'amministrazione di questa Azienda sanitaria locale, a pena di esclusione dalla graduatoria, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo del servizio postale. A tal fine faranno fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale di spedizione.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda spedita a mezzo posta, anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini del bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda sanitaria locale, che non assume alcuna responsabilità in caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare:

cognome e nome;

la propria residenza;

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o l'appartenenza all'Unione europea;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;

i titoli di studio posseduti;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati o in corso presso pubbliche amministrazioni e i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e, comunque, l'assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;

l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative al concorso, i candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo all'azienda, che non si assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato;

l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai punti *e*), *f*), *g*), *h*) sopraindicati nonché un elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia dei documenti presentati, numerati progressivamente.

Il *curriculum*, di cui alla lettera *g*) deve essere redatto su carta semplice firmato, datato ed essere formalmente documentato; esso dovrà concernere le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative corrispondenti alle caratteristiche richieste nel profilo atteso sotto indicato, con specifico riferimento a:

alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di puntuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il profilo atteso per il candidato che questa Azienda cerca è come sotto descritto:

deve possedere una buona formazione a carattere manageriale;

deve possedere competenze tecnico-specialistiche adeguate attestata dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;

deve avere la capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della direzione generale;

deve sapere impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;

deve possedere competenze economiche e gestionali sufficienti a gestire le informazioni contenute nei reports del controllo di gestione;

deve possedere attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;

deve possedere una forte capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri di un vasto ambito quale il servizio;

deve sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della direzione sanitaria dell'Azienda, con la quale negozia nella maniera più efficace gli obiettivi;

deve dimostrare capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;

deve possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate dal piano di organizzazione alla struttura;

deve avere maturato una consolidata e significativa esperienza di direzione di struttura;

deve avere maturato particolari competenze nella vigilanza delle professioni sanitarie e nell'autorizzazione all'apertura di strutture sanitarie;

deve avere maturato particolari competenze per ciò che concerne il controllo delle patologie emergenti;

deve possedere competenze nell'ambito della profilassi e prevenzione delle malattie infettive;

deve avere maturato particolari competenze per ciò che concerne l'igiene edilizia;

deve saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture;

deve dimostrare capacità di definizione dei protocolli e delle linee guida;

deve dimostrare disponibilità al cambiamento in funzione degli sviluppi del Piano di organizzazione;

deve saper sviluppare processi di delega;

deve sapere favorire il lavoro di gruppo;

deve perseguire sistematicamente la qualità in collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;

sarà preferita un'esperienza professionale maturata presso il Servizio di igiene e sanità pubblica o presso il Dipartimento di prevenzione.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti richiesti, così come la presentazione della domanda senza firma comporta l'esclusione dall'avviso stesso.

La mancata, incompleta o irregolare produzione di documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione al concorso (o della relativa autocertificazione o dichiarazione sostitutiva) è motivo di esclusione dall'avviso.

L'amministrazione potrà chiedere con indicazione di modi e tempi, la necessaria regolarizzazione prima dell'espletamento dell'avviso, pena l'esclusione dall'avviso stesso.

Gli aspiranti possono allegare, altresì, tutti quei documenti e titoli scolastici, scientifici e di carriera che credono opportuno presentare agli effetti della valutazione.

Tutti i documenti che il candidato deve presentare (lettere *e* - *f* e documentazione comprovante quanto descritto nel *curriculum* di cui al punto *g*) devono essere prodotti in originale o copia autenticata oppure i fatti, stati e qualità oggetto dei documenti stessi possono essere fatti oggetto di dichiarazione di certificazione o di atto di notorietà ai sensi delle leggi n. 15/1968, n. 59/1997, n. 127/1997 e n. 191/1998, dei relativi regolamenti di attuazione e loro successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 il contenuto del *curriculum*, di cui al punto g), può essere oggetto di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva ad eccezione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e delle pubblicazioni.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non ricevute direttamente dal competente impiegato di questa Azienda sanitaria locale dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

La commissione nominata dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni predisporrà l'elenco dei candidati idonei sulla base di un colloquio, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, volto ad accertare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e sulla base della valutazione del *curriculum*.

Non si darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nella data, ora e luogo stabiliti saranno considerati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa della mancata presenza.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base della rosa di candidati idonei selezionati come sopra descritto.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 entro un anno dall'inizio dell'incarico o comunque nel primo corso utile; il mancato superamento del corso, che sarà attivato dalla regione Lombardia, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza del bando.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa amministrazione.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, e comunque non oltre 180 giorni dalla data di adozione del provvedimento stesso; trascorso tale termine l'amministrazione non procederà alla conservazione dei documenti non richiesti dai concorrenti non nominati.

La restituzione dei documenti presentati verrà operata con immediatezza per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio del colloquio, dichiara in carta semplice di rinunciare alla selezione.

L'amministrazione, prima dell'assunzione, accerta l'esistenza di precedenti penali e di carichi penali pendenti.

L'amministrazione, inoltre, prima dell'assunzione, accerta l'idoneità fisica all'impiego dei candidati, per mezzo di sanitari di sua fiducia. Il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale accertamento medico, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o formalità.

L'amministrazione si riserva di prorogare, sospendere, modificare, revocare il presente avviso in ogni momento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. del personale dell'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 - Monza - Tel. 039/2384824 nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Le domande di partecipazione all'avviso potranno essere presentate alla Unità operativa personale dell'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2, Monza, esclusivamente nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di dirigente psicologo, direttore supplente del servizio famiglia, infanzia ed età evolutiva, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

Ad esecuzione della deliberazione n. 1041 del 22 dicembre 2000, adottata dal direttore generale di questa azienda sanitaria locale è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di dirigente psicologo, direttore supplente del servizio famiglia, infanzia ed età evolutiva, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

L'avviso si espletterà in conformità alle norme contenute nel decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché nel «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area amministrativa, tecnica e professionale, adottato dal direttore generale di questa azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000 e alle disposizioni del presente bando.

Si richiamano le disposizioni del decreto legislativo n. 502/1992 e del decreto legislativo n. 29/1993 e loro successive modificazioni ed integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa nonché del «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, amministrativa, tecnica professionale, adottato da questa azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000.

L'incarico avrà durata di sei anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalla legge; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) godimento dei diritti politici;

d) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione dal pubblico impiego;

e) iscrizione all'Albo professionale degli psicologi, attestata da certificazione rilasciata in data non antecedente i sei mesi che precedono la data di scadenza del presente bando;

f) anzianità di servizio di sette anni come dirigente psicologo unitamente a possesso di specializzazione fra quelle previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 o in discipline equipollente, oppure, anzianità di servizio di dieci anni come dirigente psicologo;

g) *curriculum*, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

h) attestato di formazione manageriale salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di conferimento dell'incarico, redatte in carta semplice, dovranno pervenire all'amministrazione di questa Azienda sanitaria locale, a pena di esclusione dalla graduatoria, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo del servizio postale. A tal fine faranno fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale di spedizione.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda spedita a mezzo posta, anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini del bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda sanitaria locale, che non assume alcuna responsabilità in caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare:

cognome e nome;
la propria residenza;
la data e il luogo di nascita;
il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o l'appartenenza all'Unione europea;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;

i titoli di studio posseduti;
la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i servizi prestati o in corso presso pubbliche amministrazioni e i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e, comunque, l'assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;

l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo all'azienda, che non si assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato;

l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai punti e), f), g), h) sopraindicati nonché un elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia dei documenti presentati, numerati progressivamente.

Il *curriculum*, di cui alla lettera g) deve essere redatto su carta semplice firmato, datato ed essere formalmente documentato; esso dovrà concernere le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative corrispondenti alle caratteristiche richieste nel profilo atteso sotto indicato, con specifico riferimento a:

alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di puntuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, nonché alle progressive idoneità nazionali;

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il profilo atteso per il candidato che questa Azienda cerca è come sotto descritto:

deve possedere una buona formazione a carattere manageriale;

deve possedere competenze tecnico-specialistiche adeguate attestata dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;

deve avere la capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione generale;

deve sapere impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;

deve possedere competenze economiche e gestionali sufficienti a gestire le informazioni contenute nei reports del controllo di gestione;

deve possedere attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;

deve possedere una forte capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri di un vasto ambito quale il servizio;

deve sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della direzione sanitaria dell'Azienda, con la quale negozia nella maniera più efficace gli obiettivi;

deve dimostrare capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;

deve possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate dal piano di organizzazione alla struttura;

deve avere maturato una consolidata e significativa esperienza di direzione di struttura;

deve possedere competenze nell'ambito della tutela minori, del penale minorile, in sessuologia, nel campo degli affidi e delle adozioni;

deve avere maturato particolari competenze nel settore della educazione alla salute;

deve avere svolto ricerche e/o sperimentazioni nel settore;

deve saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture;

deve conoscere, attraverso una consolidata esperienza di lavoro per progetti, gli strumenti di project management;

deve dimostrare capacità relazionali e negoziali;

deve dimostrare capacità di definizione dei protocolli e delle linee guida;

deve dimostrare disponibilità al cambiamento in funzione degli sviluppi del piano di organizzazione.

deve saper sviluppare processi di delega;

deve sapere favorire il lavoro di gruppo;

deve perseguire sistematicamente la qualità in collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;

sarà preferita un'esperienza professionale, almeno quinquennale, di gestione o organizzazione di consultori familiari;

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti richiesti, così come la presentazione della domanda senza firma comporta l'esclusione dall'avviso stesso.

La mancata, incompleta o irregolare produzione di documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione al concorso (o della relativa autocertificazione o dichiarazione sostitutiva) è motivo di esclusione dall'avviso.

L'amministrazione potrà chiedere con indicazione di modi e tempi, la necessaria regolarizzazione prima dell'espletamento dell'avviso, pena l'esclusione dall'avviso stesso.

Gli aspiranti possono allegare, altresì, tutti quei documenti e titoli scolastici, scientifici e di carriera che credono opportuno presentare agli effetti della valutazione.

Tutti i documenti che il candidato deve presentare (lettere e - f e documentazione comprovante quanto descritto nel *curriculum* di cui al punto g) devono essere prodotti in originale o copia autenticata oppure i fatti, stati e qualità oggetto dei documenti stessi possono essere fatti oggetto di dichiarazione di certificazione o di atto di notorietà ai sensi delle leggi n. 15/1968, n. 59/1997, n. 127/1997 e n. 191/1998, dei relativi regolamenti di attuazione e loro successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 il contenuto del *curriculum*, di cui al punto g), può essere oggetto di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva ad eccezione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e delle pubblicazioni.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non ricevute direttamente dal competente impiegato di questa Azienda sanitaria locale dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

La commissione nominata dal Direttore generale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni predisporrà l'elenco dei candidati idonei sulla base di un colloquio, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, volto ad accertare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e sulla base della valutazione del *curriculum*.

Non si darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nella data, ora e luogo stabiliti saranno considerati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa della mancata presenza.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base della rosa di candidati idonei selezionati come sopra descritto.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 entro un anno dall'inizio dell'incarico o comunque nel primo corso utile; il mancato superamento del corso, che sarà attivato dalla regione Lombardia, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza del bando.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa amministrazione.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, e comunque non oltre centottanta giorni dalla data di adozione del provvedimento stesso; trascorso tale termine l'amministrazione non procederà alla conservazione dei documenti non richiesti dai concorrenti non nominati.

La restituzione dei documenti presentati verrà operata con immediatezza per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio del colloquio, dichiara in carta semplice di rinunciare alla selezione.

L'amministrazione, prima dell'assunzione, accerta l'esistenza di precedenti penali e di carichi penali pendenti.

L'amministrazione, inoltre, prima dell'assunzione, accerta l'idoneità fisica all'impiego dei candidati, per mezzo di sanitari di sua fiducia. Il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale accertamento medico, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o formalità.

L'amministrazione si riserva di prorogare, sospendere, modificare, revocare il presente avviso in ogni momento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. del personale dell'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 - Monza - Tel. 039/2384824 nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Le domande di partecipazione all'avviso potranno essere presentate alla Unità operativa personale dell'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 Monza, esclusivamente nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente psicologo, direttore supplente del servizio disabili, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

Ad esecuzione della deliberazione n. 1044 del 22 dicembre 2000, adottata dal Direttore generale di questa Azienda sanitaria locale è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente psicologo, direttore supplente del servizio disabili, struttura complessa, presso l'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

L'avviso si espletterà in conformità alle norme contenute nel decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché nel «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, amministrativa, tecnica e professionale» adottato dal Direttore generale di questa Azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000 e alle disposizioni del presente bando.

Si richiamano le disposizioni del decreto legislativo n. 502/1992 e del decreto legislativo n. 29/1993 e loro successive modificazioni ed integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa nonché del «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, amministrativa, tecnica professionale» adottato da questa Azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000.

L'incarico avrà durata di sei anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalla legge; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) godimento dei diritti politici;

d) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione dal pubblico impiego;

e) iscrizione all'Albo professionale degli psicologi, attestata da certificazione rilasciata in data non antecedente i sei mesi che precedono la data di scadenza del presente bando;

f) anzianità di servizio di sette anni come dirigente psicologo unitamente a possesso di specializzazione fra quelle previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 oppure, anzianità di servizio di dieci anni come dirigente psicologo;

g) *curriculum*, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

h) attestato di formazione manageriale salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni e integrazioni.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di conferimento dell'incarico, redatte in carta semplice, dovranno pervenire all'amministrazione di questa Azienda sanitaria locale, a pena di esclusione dalla graduatoria, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo del servizio postale. A tal fine faranno fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale di spedizione.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda spedita a mezzo posta, anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini del bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda sanitaria locale, che non assume alcuna responsabilità in caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare:

cognome e nome;

la propria residenza;

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o l'appartenenza all'Unione europea;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;

i titoli di studio posseduti;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati o in corso presso pubbliche amministrazioni e i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e, comunque, l'assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;

l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo all'Azienda, che non si assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato;

l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai punti *e*), *f*), *g*), *h*) sopraindicati nonché un elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia dei documenti presentati, numerati progressivamente.

Il curriculum, di cui alla lettera *g*) deve essere redatto su carta semplice, firmato, datato ed essere formalmente documentato; esso dovrà concernere le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative corrispondenti alle caratteristiche richieste nel profilo atteso sotto indicato, con specifico riferimento a:

alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di puntuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il profilo atteso per il candidato che questa Azienda cerca è come sotto descritto:

deve possedere una buona formazione a carattere manageriale;

deve possedere competenze tecnico-specialistiche adeguate attestate dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;

deve avere la capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione generale;

deve sapere impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;

deve possedere competenze economiche e gestionali sufficienti a gestire le informazioni contenute nei reports del controllo di gestione;

deve possedere attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;

deve possedere una forte capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri di un vasto ambito quale il servizio;

deve sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della direzione sanitaria dell'Azienda, con la quale negoziare nella maniera più efficace gli obiettivi;

deve dimostrare capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;

deve possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate dal piano di organizzazione alla struttura;

deve avere maturato una consolidata e significativa esperienza di direzione di struttura;

deve possedere abilità diagnostiche;

deve avere una documentata conoscenza della rete dei servizi deputati all'handicap;

deve avere svolto ricerche e sperimentazioni nel settore;

deve saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture;

deve conoscere, attraverso una consolidata esperienza di lavoro per progetti, gli strumenti di project management;

deve dimostrare capacità relazionali e negoziali;

deve dimostrare capacità di definizione dei protocolli e delle linee guida;

deve dimostrare disponibilità al cambiamento in funzione degli sviluppi del piano di organizzazione;

deve saper sviluppare processi di delega;

deve sapere favorire il lavoro di gruppo;

deve perseguire sistematicamente la qualità in collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;

sarà preferita un'esperienza professionale di gestione o organizzazione di strutture o servizi per disabili.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti richiesti, così come la presentazione della domanda senza firma comporta l'esclusione dall'avviso stesso.

La mancata, incompleta o irregolare produzione di documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione al concorso (o della relativa autocertificazione o dichiarazione sostitutiva) è motivo di esclusione dall'avviso.

L'amministrazione potrà chiedere con indicazione di modi e tempi, la necessaria regolarizzazione prima dell'espletamento dell'avviso, pena l'esclusione dall'avviso stesso.

Gli aspiranti possono allegare, altresì, tutti quei documenti e titoli scolastici, scientifici e di carriera che credono opportuno presentare agli effetti della valutazione.

Tutti i documenti che il candidato deve presentare (lettere *e-f* e documentazione comprovante quanto descritto nel curriculum di cui al punto *g*) devono essere prodotti in originale o copia autenticata oppure i fatti, stati e qualità oggetto dei documenti stessi possono essere fatti oggetto di dichiarazione di certificazione o di atto di notorietà ai sensi delle leggi n. 15/1968, n. 59/1997, n. 127/1997 e n. 191/1998, dei relativi regolamenti di attuazione e loro successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 il contenuto del curriculum, di cui al punto *g*), può essere oggetto di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva ad eccezione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e delle pubblicazioni.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non ricevute direttamente dal competente impiegato di questa Azienda sanitaria locale dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

La commissione nominata dal Direttore generale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni predisporrà l'elenco dei candidati idonei sulla base di un colloquio, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, volto ad accertare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e sulla base della valutazione del curriculum.

Non si darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nella data, ora e luogo stabiliti saranno considerati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa della mancata presenza.

L'incarico sarà conferito dal Direttore generale sulla base della rosa di candidati idonei selezionati come sopra descritto.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 entro un anno dall'inizio dell'incarico o comunque nel primo corso utile; il mancato superamento del corso, che sarà attivato dalla regione Lombardia, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza del bando.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa amministrazione.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, e comunque non oltre centottanta giorni dalla data di adozione del provvedimento stesso; trascorso tale termine l'amministrazione non procederà alla conservazione dei documenti non richiesti dai concorrenti non nominati.

La restituzione dei documenti presentati verrà operata con immediatezza per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio del colloquio, dichiara in carta semplice di rinunciare alla selezione.

L'amministrazione, prima dell'assunzione, accerta l'esistenza di precedenti penali e di carichi penali pendenti.

L'amministrazione, inoltre, prima dell'assunzione, accerta l'idoneità fisica all'impiego dei candidati, per mezzo di sanitari di sua fiducia. Il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale accertamento medico, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o formalità.

L'amministrazione si riserva di prorogare, sospendere, modificare, revocare il presente avviso in ogni momento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. del personale dell'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 - Monza - Tel. 039/2384824 nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Le domande di partecipazione all'avviso potranno essere presentate alla Unità operativa personale dell'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 Monza, esclusivamente nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente medico, direttore supplente del servizio prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

Ad esecuzione della deliberazione n. 1045 del 22 dicembre 2000, adottata dal Direttore generale di questa Azienda sanitaria locale è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente medico, direttore supplente del servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, struttura complessa, presso l'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

L'avviso si espletterà in conformità alle norme contenute nel decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché nel «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa», adottato dal Direttore generale di questa Azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000 e alle disposizioni del presente bando.

Si richiamano le disposizioni del decreto legislativo n. 502/1992 e del decreto legislativo n. 29/1993 e loro successive modificazioni ed integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti dell'area della dirigenza medica e veterinaria, nonché del «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, professionale, tecnica amministrativa» adottato da questa Azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000.

L'incarico avrà durata di sei anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalla legge; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) godimento dei diritti politici;

d) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione dal pubblico impiego;

e) iscrizione all'Albo professionale dei medici, attestata da certificazione rilasciata in data non antecedente i sei mesi che precedono la data di scadenza del presente bando;

f) anzianità di servizio di sette anni come dirigente medico, di cui cinque nella disciplina medicina del lavoro e sicurezza negli ambienti di lavoro o disciplina o in disciplina equipollente, unitamente a specializzazione nella disciplina equipollente oppure anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medicina del lavoro e sicurezza negli ambienti di lavoro;

g) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

h) attestato di formazione manageriale salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni e integrazioni.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di conferimento dell'incarico, redatte in carta semplice, dovranno pervenire all'amministrazione di questa Azienda sanitaria locale, a pena di esclusione dalla graduatoria, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo del servizio postale. A tal fine faranno fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale di spedizione.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda spedita a mezzo posta, anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini del bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda sanitaria locale, che non assume alcuna responsabilità in caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare:

cognome e nome;

la propria residenza;

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o l'appartenenza all'Unione europea;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;

i titoli di studio posseduti;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati o in corso presso pubbliche amministrazioni e i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e, comunque, l'assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;

l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo all'azienda, che non si assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato;

l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai punti e), f), g), h) sopraindicati nonché un elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia dei documenti presentati, numerati progressivamente.

Il curriculum, di cui alla lettera g) deve essere redatto su carta semplice firmato, datato ed essere formalmente documentato; esso dovrà concernere le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative corrispondenti alle caratteristiche richieste nel profilo atteso sotto indicato, con specifico riferimento a:

alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di puntuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il profilo atteso per il candidato che questa Azienda cerca è come sotto descritto:

deve possedere una buona formazione a carattere manageriale;

deve possedere competenze tecnico-specialistiche adeguate attestare dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;

deve avere la capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della direzione generale;

deve sapere impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;

deve possedere competenze economiche e gestionali sufficienti a gestire le informazioni contenute nei reports del controllo di gestione;

deve possedere attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;

deve possedere una forte capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri di un vasto ambito quale il servizio;

deve sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della direzione sanitaria dell'Azienda, con la quale negoziare nella maniera più efficace gli obiettivi;

deve dimostrare capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;

deve possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate dal piano di organizzazione alla struttura;

deve avere maturato una consolidata e significativa esperienza di direzione di struttura;

deve avere maturato particolari competenze negli ambiti previsti dal decreto legislativo n. 626/1994, decreto legislativo n. 277/1991, decreto del Presidente della Repubblica n. 459/1996 e loro successive modificazioni ed integrazioni;

deve avere maturato particolari competenze per ciò che concerne l'analisi e la valutazione dei rischi in ambito lavorativo e negli interventi di tutela della salute dei lavoratori;

deve saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture;

deve dimostrare capacità di definizione dei protocolli e delle linee guida;

deve dimostrare disponibilità al cambiamento in funzione degli sviluppi del piano di organizzazione;

deve saper sviluppare processi di delega;

deve sapere favorire il lavoro di gruppo;

deve perseguire sistematicamente la qualità in collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;

sarà preferita un'esperienza professionale maturata presso strutture di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro o presso il servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro o presso il dipartimento di prevenzione.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti richiesti, così come la presentazione della domanda senza firma comporta l'esclusione dall'avviso stesso.

La mancata, incompleta o irregolare produzione di documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione al concorso (o della relativa autocertificazione o dichiarazione sostitutiva) è motivo di esclusione dall'avviso.

L'amministrazione potrà chiedere con indicazione di modi e tempi, la necessaria regolarizzazione prima dell'espletamento dell'avviso, pena l'esclusione dall'avviso stesso.

Gli aspiranti possono allegare, altresì, tutti quei documenti e titoli scolastici, scientifici e di carriera che credono opportuno presentare agli effetti della valutazione.

Tutti i documenti che il candidato deve presentare (lettere e - f e documentazione comprovante quanto descritto nel curriculum di cui al punto g) devono essere prodotti in originale o copia autenticata oppure i fatti, stati e qualità oggetto dei documenti stessi possono essere fatti oggetto di dichiarazione di certificazione o di atto di notorietà ai sensi delle leggi n. 15/1968, n. 59/1997, n. 127/1997 e n. 191/1998, dei relativi regolamenti di attuazione e loro successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 il contenuto del curriculum, di cui al punto g), può essere oggetto di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva ad eccezione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e delle pubblicazioni.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non ricevute direttamente dal competente impiegato di questa Azienda sanitaria locale dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

La commissione nominata dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni predisporrà l'elenco dei candidati idonei sulla base di un colloquio, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, volto ad accertare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e sulla base della valutazione del curriculum.

Non si darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nella data, ora e luogo stabiliti saranno considerati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa della mancata presenza.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base della rosa di candidati idonei selezionati come sopra descritto.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 entro un anno dall'inizio dell'incarico o comunque nel primo corso utile; il mancato superamento del corso, che sarà attivato dalla regione Lombardia, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza del bando.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa amministrazione.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, e comunque non oltre centottanta giorni dalla data di adozione del provvedimento stesso; trascorso tale termine l'amministrazione non procederà alla conservazione dei documenti non richiesti dai concorrenti non nominati.

La restituzione dei documenti presentati verrà operata con immediatezza per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio del colloquio, dichiara in carta semplice di rinunciare alla selezione.

L'amministrazione, prima dell'assunzione, accerta l'esistenza di precedenti penali e di carichi penali pendenti.

L'amministrazione, inoltre, prima dell'assunzione, accerta l'idoneità fisica all'impiego dei candidati, per mezzo di sanitari di sua fiducia. Il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale accertamento medico, sarà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o formalità.

L'amministrazione si riserva di prorogare, sospendere, modificare, revocare il presente avviso in ogni momento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. del personale dell'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 - Monza - Tel. 039/2384824 nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Le domande di partecipazione all'avviso potranno essere presentate alla Unità operativa personale dell'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 - Monza, esclusivamente nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente medico, direttore del servizio medicina generale, pediatria assistenza specialistica, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

Ad esecuzione della deliberazione n. 1047 del 22 dicembre 2000, adottata dal direttore generale di questa Azienda sanitaria locale è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente medico, direttore del servizio medicina generale, pediatria e assistenza specialistica, struttura complessa, presso l'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

L'avviso si espletterà in conformità alle norme contenute nel decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché nel «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa», adottato dal direttore generale di questa Azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000 e alle disposizioni del presente bando.

Si richiamano le disposizioni del decreto legislativo n. 502/1992 e del decreto legislativo n. 29/1993 e loro successive modificazioni ed integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti dell'area della dirigenza medica e veterinaria, nonché del «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, professionale, tecnica amministrativa», adottato da questa Azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000.

L'incarico avrà durata di sei anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalla legge; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

b) idoneità fisica all'impiego;

c) godimento dei diritti politici.

d) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione dal pubblico impiego;

e) iscrizione all'Albo professionale dei medici, attestata da certificazione rilasciata in data non antecedente i sei mesi che precedono la data di scadenza del presente bando;

f) anzianità di servizio di sette anni come dirigente medico di cui cinque nella disciplina organizzazione servizi sanitari di base o in disciplina equipollente unitamente a possesso di specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, oppure, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base;

g) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

h) attestato di formazione manageriale salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni e integrazioni.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di conferimento dell'incarico, redatte in carta semplice, dovranno pervenire all'amministrazione di questa Azienda sanitaria locale, a pena di esclusione dalla graduatoria, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo del servizio postale. A tal fine faranno fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale di spedizione.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda spedita a mezzo posta, anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini del bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda sanitaria locale, che non assume alcuna responsabilità in caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare:

cognome e nome;

la propria residenza;

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o l'appartenenza all'Unione europea;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;

i titoli di studio posseduti;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati o in corso presso pubbliche amministrazioni e i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e, comunque, l'assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;

l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo all'Azienda, che non si assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato;

l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai punti e), f), g) e h) sopraindicati nonché un elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia dei documenti presentati, numerati progressivamente.

Il curriculum, di cui alla lettera g) deve essere redatto su carta semplice, firmato, datato ed essere formalmente documentato; esso dovrà concernere le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative corrispondenti alle caratteristiche richieste nel profilo atteso sotto indicato, con specifico riferimento a:

alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di puntuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il profilo atteso per il candidato che questa Azienda cerca è come sotto descritto:

deve possedere una buona formazione a carattere manageriale;

deve possedere competenze tecnico-specialistiche adeguate attestata dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;

deve avere la capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della direzione generale;

deve sapere impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;

deve possedere competenze economiche e gestionali sufficienti a gestire la informazioni contenute nei reports del controllo di gestione;

deve possedere attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;

deve possedere una forte capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri di un vasto ambito quale il servizio;

deve sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della direzione sanitaria dell'Azienda, con la quale negoziare nella maniera più efficace gli obiettivi,

deve dimostrare capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate.

deve possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate dal piano di organizzazione alla struttura;

deve avere maturato una consolidata e significativa esperienza di direzione di struttura;

deve avere maturato particolari competenze nel settore della formazione dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta;

deve saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture;

deve conoscere l'accordo nazionale che regola il rapporto con i medici di medicina generale e con i pediatri di libera scelta;

deve conoscere i sistemi di budget e di incentivazione per i medici di medicina generale e con i pediatri di libera scelta;

deve dimostrare capacità relazionali e negoziali;

deve dimostrare capacità di definizione dei protocolli e delle linee guida;

deve dimostrare disponibilità al cambiamento in funzione degli sviluppi del piano di organizzazione;

deve saper sviluppare processi di delega;

deve sapere favorire il lavoro di gruppo;

deve perseguire sistematicamente la qualità in collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;

sarà preferita un'esperienza professionale maturata presso il Servizio di medicina generale o presso il Dipartimento dei servizi sanitari di base.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti richiesti, così come la presentazione della domanda senza firma comporta l'esclusione dall'avviso stesso.

La mancata, incompleta o irregolare produzione di documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione al concorso (o della relativa autocertificazione o dichiarazione sostitutiva) è motivo di esclusione dall'avviso.

L'amministrazione potrà chiedere con indicazione di modi e tempi, la necessaria regolarizzazione prima dell'espletamento dell'avviso, pena l'esclusione dall'avviso stesso.

Gli aspiranti possono allegare, altresì, tutti quei documenti e titoli scolastici, scientifici e di carriera che credono opportuno presentare agli effetti della valutazione.

Tutti i documenti che il candidato deve presentare, lettere e), f) e documentazione comprovante quanto descritto nel curriculum di cui al punto g), devono essere prodotti in originale o copia autenticata oppure i fatti, stati e qualità oggetto dei documenti stessi possono essere fatti oggetto di dichiarazione di certificazione o di atto di notorietà ai sensi delle leggi n. 15/1968, n. 59/1997, n. 127/1997 e n. 191/1998, dei relativi regolamenti di attuazione e loro successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 il contenuto del *curriculum*, di cui al punto g) può essere oggetto di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva ad eccezione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e delle pubblicazioni.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non ricevute direttamente dal competente impiegato di questa Azienda sanitaria locale dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

La commissione nominata dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni predisporrà l'elenco dei candidati idonei sulla base di un colloquio, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, volto ad accertare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e sulla base della valutazione del *curriculum*.

Non si darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nella data, ora e luogo stabiliti saranno considerati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa della mancata presenza.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base della rosa di candidati idonei selezionati come sopra descritto.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 entro un anno dall'inizio dell'incarico o comunque nel primo corso utile; il mancato superamento del corso, che sarà attivato dalla regione Lombardia, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza del bando.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa amministrazione.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, e comunque non oltre centottanta giorni dalla data di adozione del provvedimento stesso; trascorso tale termine l'amministrazione non procederà alla conservazione dei documenti non richiesti dai concorrenti non nominati.

La restituzione dei documenti presentati verrà operata con immediatezza per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio del colloquio, dichiara in carta semplice di rinunciare alla selezione.

L'amministrazione, prima dell'assunzione, accerta l'esistenza di precedenti penali e di carichi penali pendenti.

L'amministrazione, inoltre, prima dell'assunzione, accerta l'idoneità fisica all'impiego dei candidati, per mezzo di sanitari di sua fiducia. Il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale accertamento medico, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o formalità.

L'amministrazione si riserva di prorogare, sospendere, modificare, revocare il presente avviso in ogni momento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. del personale dell'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 - Monza - Tel. 039/2384824 nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Le domande di partecipazione all'avviso potranno essere presentate all'Unità operativa personale dell'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 - Monza, esclusivamente nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente medico, direttore del servizio medicina preventiva nelle comunità, struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

Ad esecuzione della deliberazione n. 1042 del 22 dicembre 2000, adottata dal direttore generale di questa Azienda sanitaria locale è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente medico, direttore del servizio medicina preventiva nelle comunità, struttura complessa, presso l'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

L'avviso si espletterà in conformità alle norme contenute nel decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché nel «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa», adottato dal direttore generale di questa Azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000 e alle disposizioni del presente bando.

Si richiamano le disposizioni del decreto legislativo n. 502/1992 e del decreto legislativo n. 29/1993 e loro successive modificazioni ed integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti dell'area della dirigenza medica e veterinaria, nonché del «Regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, professionale, tecnica amministrativa» adottato da questa Azienda sanitaria locale con atto n. 453 del 2 giugno 2000.

L'incarico avrà durata di sei anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalla legge; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) godimento dei diritti politici;

d) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione dal pubblico impiego;

e) iscrizione all'Albo professionale dei medici, attestata da certificazione rilasciata in data non antecedente i sei mesi che precedono la data di scadenza del presente bando;

f) anzianità di servizio di sette anni come dirigente medico di cui cinque nella disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica o in disciplina equipollente unitamente a possesso di specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, oppure, anzianità di servizio di dieci anni come dirigente medico nella disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica;

g) *curriculum*, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

h) attestato di formazione manageriale salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni e integrazioni.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di conferimento dell'incarico, redatte in carta semplice, dovranno pervenire all'amministrazione di questa Azienda sanitaria locale, a pena di esclusione dalla graduatoria, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo del servizio postale. A tal fine faranno fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale di spedizione.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda spedita a mezzo posta, anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini del bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda sanitaria locale, che non assume alcuna responsabilità in caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare:

cognome e nome;

la propria residenza;

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o l'appartenenza all'Unione europea;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;

i titoli di studio posseduti;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati o in corso presso pubbliche amministrazioni e i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e, comunque, l'assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;

l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative al concorso.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo all'azienda, che non si assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato;

l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai punti e), f), g), h) sopraindicati nonché un elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia dei documenti presentati, numerati progressivamente.

Il curriculum, di cui alla lettera g) deve essere redatto su carta semplice, firmato, datato ed essere formalmente documentato; esso dovrà concernere le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative corrispondenti alle caratteristiche richieste nel profilo atteso sotto indicato, con specifico riferimento a:

alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di puntuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il profilo atteso per il candidato che questa Azienda cerca è come sotto descritto:

deve possedere una buona formazione a carattere manageriale;

deve possedere competenze tecnico-specialistiche adeguate attestate dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;

deve avere la capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della direzione generale;

deve sapere impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;

deve possedere competenze economiche e gestionali sufficienti a gestire le informazioni contenute nei reports del controllo di gestione;

deve possedere attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;

deve possedere una forte capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri di un vasto ambito quale il servizio;

deve sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della direzione sanitaria dell'Azienda, con la quale negozia nella maniera più efficace gli obiettivi;

deve dimostrare capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;

deve possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate dal piano di organizzazione alla struttura;

deve avere maturato una consolidata e significativa esperienza di direzione di struttura;

deve avere maturato particolari competenze nel settore della educazione sanitaria e nelle collettività;

deve avere maturato particolari competenze per ciò che concerne gli interventi sulla popolazione generale e in ambito scolastico;

deve possedere specifiche competenze in materia di medicina preventiva secondaria;

deve saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture;

deve dimostrare capacità di definizione dei protocolli e delle linee guida;

deve dimostrare disponibilità al cambiamento in funzione degli sviluppi del piano di organizzazione;

deve saper sviluppare processi di delega;

deve sapere favorire il lavoro di gruppo;

deve perseguire sistematicamente la qualità in collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;

sarà preferita un'esperienza professionale maturata presso il servizio di medicina preventiva nelle comunità o presso il servizio di igiene pubblica o presso il dipartimento di prevenzione.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti richiesti, così come la presentazione della domanda senza firma comporta l'esclusione dall'avviso stesso.

La mancata, incompleta o irregolare produzione di documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione al concorso (o della relativa autocertificazione o dichiarazione sostitutiva) è motivo di esclusione dall'avviso.

L'amministrazione potrà chiedere con indicazione di modi e tempi, la necessaria regolarizzazione prima dell'espletamento dell'avviso, pena l'esclusione dall'avviso stesso.

Gli aspiranti possono allegare, altresì, tutti quei documenti e titoli scolastici, scientifici e di carriera che credono opportuno presentare agli effetti della valutazione.

Tutti i documenti che il candidato deve presentare, lettere e), f) e documentazione comprovante quanto descritto nel curriculum di cui al punto g), devono essere prodotti in originale o copia autenticata oppure i fatti, stati e qualità oggetto dei documenti stessi possono essere fatti oggetto di dichiarazione di certificazione o di atto di notorietà ai sensi delle leggi n. 15/1968, n. 59/1997, n. 127/1997 e n. 191/1998, dei relativi regolamenti di attuazione e loro successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 il contenuto del curriculum, di cui al punto g), può essere oggetto di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva ad eccezione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e delle pubblicazioni.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non ricevute direttamente dal competente impiegato di questa Azienda sanitaria locale dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

La commissione nominata dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni predisporrà l'elenco dei candidati idonei sulla base di un colloquio, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, volto ad accertare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e sulla base della valutazione del curriculum.

Non si darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nella data, ora e luogo stabiliti saranno considerati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa della mancata presenza.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base della rosa di candidati idonei selezionati come sopra descritto.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 entro un anno dall'inizio dell'incarico o comunque nel primo corso utile; il mancato superamento del corso, che sarà attivato dalla regione Lombardia, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza del bando.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa amministrazione.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, e comunque non oltre centottanta giorni dalla data di adozione del provvedimento stesso; trascorso tale termine l'amministrazione non procederà alla conservazione dei documenti non richiesti dai concorrenti non nominati.

La restituzione dei documenti presentati verrà operata con immediatezza per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio del colloquio, dichiara in carta semplice di rinunciare alla selezione.

L'amministrazione, prima dell'assunzione, accerta l'esistenza di precedenti penali e di carichi penali pendenti.

L'amministrazione, inoltre, prima dell'assunzione, accerta l'idoneità fisica all'impiego dei candidati, per mezzo di sanitari di sua fiducia. Il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale accertamento medico, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o formalità.

L'amministrazione si riserva di prorogare, sospendere, modificare, revocare il presente avviso in ogni momento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. del personale dell'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 - Monza - Tel. 039/2384824 nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Le domande di partecipazione all'avviso potranno essere presentate alla Unità operativa personale dell'Azienda sanitaria locale provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 - Monza, esclusivamente nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

01E1975

REGIONE MARCHE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - categoria C, presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Senigallia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - categoria C, presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Senigallia con le procedure previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e correlate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 26 del 22 febbraio 2001.

Lo stesso è altresì consultabile nel seguente sito internet www.asl14.marche.it/bandi.htm.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa gestione giuridica personale dipendente - settore concorsi - tel. 071/7909230-209 - azienda U.S.L. n. 4 - via B. Cellini n. 13 - 60019 Senigallia (Ancona).

01E1954

REGIONE VENETO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi tre posti di varie qualifiche, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 1 di Belluno.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di operatore professionale sanitario (tecnico sanitario di radiologia medica);

un posto operatore professionale sanitario (tecnico sanitario di laboratorio biomedico);

un posto dirigente medico - disciplina di psichiatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dalla documentazione richiesta, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I testi integrali dei bandi sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 17 del 16 febbraio 2001.

Per ulteriori informazioni o per avere copia dei bandi rivolgersi al servizio personale dell'U.L.S.S. n. 1 - via Feltre, n. 57 - Belluno (tel. 0437-216719).

01E1952

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di dirigente medico, presso l'azienda U.L.S.S. n. 21 di Legnago

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di dirigente medico di psichiatria;

un posto di dirigente medico di pediatria;

un posto di dirigente medico di direzione medica di presidio ospedaliero;

un posto di dirigente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda U.L.S.S. n. 21 di Legnago (Verona).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 19 del 23 febbraio 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale e sviluppo organizzativo dell'azienda U.L.S.S. n. 21 di Legnago (Verona) - via Gianella, 1 - telefono 0442632316.

01E1955

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN MARTINO» DI GENOVA

Rinvio del diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, a sei posti di collaboratore amministrativo, cat. D

Si comunica che il diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, a sei posti di collaboratore amministrativo, cat. D, indetto con deliberazione n. 2772 del 3 ottobre 2000, il cui termine per la presentazione delle domande è scaduto il 28 dicembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 20 aprile 2001.

01E1641

PII ISTITUTI RIUNITI DI S. MARGHERITA LIGURE

Concorso pubblico per l'assunzione in ruolo di due posti di fisioterapista - categoria C

È indetto concorso pubblico per l'assunzione in ruolo di due posti di fisioterapista.

Il segretario generale dott. Roberto Fossa, in esecuzione della deliberazione del consiglio di amministrazione n. 6 del 15 gennaio 2001 rende noto che è indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di fisioterapista categoria C (ex VI qualifica funzionale) area socio assistenziale rapporto di lavoro a tempo indeterminato parziale orizzontale 18 ore settimanali cadauno.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono far pervenire all'ufficio protocollo dell'ente, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la domanda e la relativa documentazione, spedita entro il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro e dalla data dell'ufficio postale accettante.

Copia integrale del bando di concorso dovrà essere richiesta all'ufficio personale dei Pii Istituti Riuniti via XXV Aprile n. 4 - 16038 S. Margherita Ligure (Genova) tel. 0185/29211.

S. Margherita Ligure, 6 marzo 2001

Il segretario generale: Fossa

01E10772

OPERA PIA «MILANESI E FROSI» DI TRIGOLO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale, posizione economica C1, C.C.N.L. regioni ed autonomie locali.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale, posizione economica C1, C.C.N.L. regioni ed autonomie locali

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale o diploma universitario di infermiere professionale nonché iscrizione all'albo degli infermieri.

Scadenza termini: ore 12 del 19 aprile 2001.

Le domande dovranno essere inviate all'ufficio protocollo dell'Opera Pia «Milanesi e Frosi», via Canevari n. 85, 26018 Trigolo (Cremona).

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente, telefono 0374/370120.

Il presidente: BOGGI

01E10759

IPAB - CASA DI RIPOSO «CITTÀ DI CHIAVENNA»

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di istruttore - infermiere professionale, categoria contrattuale C, posizione economica C1 del vigente C.C.N.L. regioni-autonomie locali.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di istruttore - infermiere professionale, categoria contrattuale C, posizione economica C1 del vigente C.C.N.L. regioni-autonomie locali.

Titolo di studio: diploma di infermiere professionale.

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando con lo schema di domanda sono a disposizione presso la Casa di riposo «Città di Chiavenna», via Raschi n. 63, 23022 - Chiavenna (Sondrio), telefono 0343/32549.

Il calendario delle prove d'esame sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dello svolgimento.

Il segretario: BOFFI

01E10760

CASA DI RIPOSO «PIATTI - VENANZI» DI PALOSCO

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di infermiere professionale a tempo indeterminato - categoria C.

È indetto concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di infermiere professionale, tempo pieno e indeterminato, categoria C del vigente CCNL degli enti locali.

Il presidente comunica che è indetto pubblico concorso per la copertura di due posti di infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I testi integrali dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 11 del 14 marzo 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della casa di riposo di Palosco (Bergamo) ore d'ufficio tel. 035/845059.

Palosco, 28 febbraio 2001

Il presidente: LUPEZZA

01E10783

CASA DI RIPOSO «DELFINONI» DI CASORATE PRIMO

**Concorso pubblico, per esami
per la copertura di un posto vacante di animatore - cat. C1**

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto vacante di animatore cat. C1.

Requisiti per l'ammissione: diploma di animatore/educatore o titolo equipollente.

Termine presentazione domande: 16 aprile 2001.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio dell'ente.

Il responsabile del procedimento: MAGGIORI

01E10791

CASA DI RIPOSO DI SERMIDE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di infermiere professionale, categoria C, C.C.N.L. autonomie locali.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di infermiere professionale, cat. C, C.C.N.L. autonomie locali.

Titoli richiesti: diploma di infermiere professionale e certificazione di iscrizione all'albo professionale.

Data di scadenza per la presentazione delle domande: 14 aprile 2001.

Le prove di esame si svolgeranno presso la sede dell'ente.

Il calendario delle prove è il seguente:

prova scritta: il giorno 7 maggio 2001, alle ore 8,30;

prova pratica: il giorno 7 maggio 2001, alle ore 12;

prova orale: il giorno 14 maggio 2001, alle ore 9.

Per informazioni telefonare al numero 0386/61314.

Il segretario direttore: BISI

01E10758

CASA DI RIPOSO «IDA PARRAVICINI DI PERSIA» DI ALBESE CON CASSANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto part-time a tempo indeterminato di coordinatore/trice servizi socio-sanitari-assistenziali infermiere/a professionale - categoria D - posizione economica D1 (ex settima qualifica funzionale).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto part-time a tempo indeterminato di «Coordinatore/trice servizio socio-sanitari-assistenziali infermiere/a professionale» - categoria D - posizione economica D1 - (ex settima qualifica funzionale).

Termine presentazione domande entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Titoli per l'accesso: diploma di laurea in scienze infermieristiche.

Le prove si svolgeranno il giorno 18 aprile 2001.

Per informazioni e per il testo integrale del bando rivolgersi alla Casa di Riposo «Ida Parravicini di Persia» di Albese con Cassano (Como) - tel. 031-426024.

Albese, 8 febbraio 2001

Il presidente: MORETTI

01E10750

O.P. CASA DI RIPOSO «F. E T. VALLARDI» DI APPIANO GENTILE

Riapertura dei termini del concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di quattro infermieri professionali

Riapertura dei termini del concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di quattro infermieri professionali - ex sesta qualifica funzionale - cat. C - posizione economica C/1.

Titolo di studio: diploma di infermiere professionale.

Scadenza: entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 23 aprile 2001, ore 9;

seconda prova scritta: 24 aprile 2001, ore 16;

prova orale: 2 maggio 2001, ore 9.

Per informazioni: O. P. casa di riposo «F. e T. Vallardi», via Pozzone n. 2 - 22070 Appiano Gentile, tel. 031/930214 - 934297.

Il direttore generale: GRIZZENTI

01E10817

ALTRI ENTI

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore

**IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE**

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 4 del 26 gennaio 2001;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale di ruolo dell'INFN;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore, per attività di ricerca sperimentale nel campo della fisica subnucleare, con particolare riferimento alle sperimentazioni condotte con macchine acceleratrici.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà i laboratori nazionali di Frascati dell'I.N.F.N.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 51 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore agli anni 65;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per i posti a concorso;

d) possesso del diploma di laurea in fisica con anzianità di laurea non inferiore ai due anni; i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 - di attuazione della direttiva CEE n. 89/48 - o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

f) esperienza di lavoro di almeno due anni post-laurea in attività di ricerca; tale esperienza si intende acquisita attraverso borse di studio, dottorati di ricerca o altri canali equivalenti di formazione e va idoneamente documentata, pena l'esclusione dal concorso, all'atto della presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'I.N.F.N. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'I.N.F.N. o da persona da lui delegata.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato n. 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r. all'I.N.F.N. - laboratori nazionali di Frascati - Casella postale 13 - 00044 Frascati (Roma) - Riferimento bando n. 8667/2001, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'I.N.F.N., oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appresso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

il proprio nome e cognome;

la data e il luogo di nascita;

la nazionalità di appartenenza;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se non si sono riportate condanne penali);

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera d) del presente bando; nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero i candidati dovranno dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

il possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera f), del presente bando, con esplicita indicazione della documentazione allegata alla domanda atta a provarlo;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'I.N.F.N. con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'I.N.F.N.);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'I.N.F.N. non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'I.N.F.N., sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

Art. 5.

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4, disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

40 punti per le prove scritte;

40 punti per la prova orale.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

a) pubblicazioni e lavori a stampa firmati dall'interessato;

b) diploma di dottore di ricerca;

c) borse di studio in settori inerenti le attività previste per il posto da conferire o le attività programmatiche dell'I.N.F.N.;

d) titoli di studio ed accademici (diploma di laurea richiesto per l'ammissione al concorso, corsi di specializzazione post-universitari, altre lauree oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso).

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte - prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati - nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistono:

a) in due prove scritte una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;

b) in una prova orale.

È inoltre prevista una prova per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue straniere, a scelta del candidato: inglese, francese.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato n. 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 28 punti su 40.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40 e che avranno superato positivamente la prova di conoscenza della lingua straniera.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per le prove scritte; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità. Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8.

Graduatoria - Titoli di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'I.N.F.N. riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore dei laboratori nazionali di Frascati dell'I.N.F.N., entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito (votazione complessiva) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di anno, nell'I.N.F.N.;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) godimento dei diritti civili e politici;
- b) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- c) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'I.N.F.N. attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento.

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni.

Art. 10.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

Art. 11.

Assunzione del vincitore

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso i laboratori nazionali di Frascati dell'I.N.F.N., con inquadramento nel profilo di ricercatore, terzo livello professionale.

Al vincitore assunto in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il livello ed il profilo attribuiti.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare, laboratori nazionali di Frascati e amministrazione centrale, direzione affari del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori dei laboratori nazionali di Frascati e della direzione affari del personale dell'I.N.F.N.

Il presidente: IAROCCI

ALLEGATO N. 1

PROGRAMMA DI ESAME

1) Prove scritte

Le prove verteranno su problematiche riguardanti aspetti sperimentali della ricerca nel campo della fisica subnucleare condotta con macchine acceleratrici.

2) Prova orale

Colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte.

Prova di conoscenza della lingua straniera

La prova consisterà nella lettura e traduzione di un brano tecnico/scientifico nella lingua scelta dal candidato tra l'inglese o il francese.

ALLEGATO N. 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.

*All'I.N.F.N. - Laboratori nazionali
di Frascati - Casella postale 13 -
00044 FRASCATI (ROMA)*

Riferimento bando n. 8667/2001

...sottoscritt... (cognome e nome)
chiede di essere ammess... a partecipare al concorso per un posto di terzo livello professionale, con profilo professionale di ricercatore.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... in (prov. di)
il

di essere cittadin...
(indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
(prov. di); ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per
(la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali:.....;

di essere in possesso del titolo di studio di
(indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso); nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno Stato estero il candidato dovrà dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione

di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera f) del bando come dalla seguente documentazione allegata:

di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat... decadut... da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'I.N.F.N. (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap

di possedere i seguenti titoli di preferenza nella nomina:

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione (celibe/nubile - coniugato/a - con n. ...figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:..... tel.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

Luolo e data

Firma

ALLEGATO N. 3

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

OVVERO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

... sottoscritt... (cognome e nome)
nat... a prov. il
consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

Luolo e data

Firma

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione / abilitazione / qualificazione
conseguito il presso

di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio conferita/e da presso nel/i periodo/i

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni (titoli dei lavori), ... rispettivamente composte da nn. fogli, sono conformi agli originali;

che la copia del seguente documento composta da n. fogli, è conforme all'originale.

01E10797

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore

IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 7084 del 26 gennaio 2001;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale di ruolo dell'INFN;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore, per attività di ricerca nel campo della fisica sperimentale delle particelle elementari, con particolare riferimento allo studio dei neutrini.

La sede di lavoro di prima assegnazione saranno i laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 51 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore agli anni 65;
- b) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per i posti a concorso;

d) possesso del diploma di laurea in fisica con anzianità di laurea non inferiore ai due anni; i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva CEE n. 89/1948, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

f) esperienza di lavoro di almeno due anni post-laurea in attività di ricerca; tale esperienza si intende acquisita attraverso borse di studio, dottorati di ricerca o altri canali equivalenti di formazione e va idoneamente documentata, pena l'esclusione dal concorso, all'atto della presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'INFN con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale i relativo al posto da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'I.N.F.N. o da persona da lui delegata.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato n. 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata A.R. all'I.N.F.N. - laboratori nazionali del Gran Sasso - S.S. 17/bis, Km 18+910 - 67010 Assergi (L'Aquila), riferimento bando n. 8666/2001, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'I.N.F.N., oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appresso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- il proprio nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- la nazionalità di appartenenza;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se non si sono riportate condanne penali);

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera d), del presente bando; nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero i candidati dovranno dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

il possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera f), del presente bando, con esplicita indicazione della documentazione allegata alla domanda atta a comprovare;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'I.N.F.N. con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'INFN);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'I.N.F.N. non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'I.N.F.N., sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

Art. 5.

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

40 punti per le prove scritte;

40 punti per la prova orale.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

a) pubblicazioni e lavori a stampa firmati dall'interessato;

b) diploma di dottore di ricerca;

c) borse di studio in settori inerenti le attività previste per il posto da conferire o le attività programmatiche dell'I.N.F.N.;

d) titoli di studio ed accademici (diploma di laurea richiesto per l'ammissione al concorso, corsi di specializzazione post-universitari, altre lauree oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso).

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità. Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa. I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3). Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte, prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistono:

a) in due prove scritte una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;

b) in una prova orale.

È inoltre prevista una prova per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue straniere, a scelta del candidato: inglese, francese.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato n. 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 28 punti su 40.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40 e che avranno superato positivamente la prova di conoscenza della lingua straniera.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per le prove scritte; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità. Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8.

Graduatoria - Titoli di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'I.N.F.N. riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore dei laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N., entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito (votazione complessiva) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di anno, nell'I.N.F.N.;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) godimento dei diritti civili e politici;
- b) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- c) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'I.N.F.N. attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento.

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni.

Art. 10.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

Art. 11.

Assunzione del vincitore

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso i laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N., con inquadramento nel profilo di ricercatore - terzo livello professionale.

Al vincitore assunto in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il livello ed il profilo attribuiti. La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare, laboratori nazionali del Gran Sasso e amministrazione centrale, direzione affari del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori dei laboratori nazionali del Gran Sasso e della direzione affari del personale dell'INFN.

Il presidente: IAROCCI

ALLEGATO N. 1

PROGRAMMA DI ESAME

1) Prove scritte. Le prove, verteranno su problematiche riguardanti la ricerca nel campo della fisica sperimentale, con particolare riferimento allo studio delle proprietà dei neutrini di bassa energia e di altri fenomeni rari e alle tecniche sperimentali relative con particolare riguardo alla riduzione dei fondi e dei segnali di disturbo.

2) Prova orale. Colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte.

Prova di conoscenza della lingua straniera: La prova consisterà nella lettura e traduzione di un brano tecnico-scientifico nella lingua scelta dal candidato tra l'inglese o il francese.

ALLEGATO N. 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.

All'INFN - Laboratori nazionali del Gran Sasso - S.S. 17-bis, km 18+910 - 67010 ASSERGI (L'Aquila).

Riferimento bando n. 8666/2001.

..... sottoscritt... (cognome e nome) chiede di essere ammesso... a partecipare al concorso per un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... in (prov. di)

il;

di essere cittadino... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (prov. di); ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali:

di essere in possesso del titolo di studio di (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso); nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno Stato estero il candidato dovrà dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione

di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera f), del bando come dalla seguente documentazione allegata:

di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat... decadut... da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'INFN. (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

..... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap

di possedere i seguenti titoli di preferenza nella nomina: ; di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione (celibe/nubile - coniugato/a - con n. figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

tel.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

Luogo e data

Firma

ALLEGATO N. 3

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1, D.P.R. n. 403/1998) ovvero di

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

..... sottoscritt... (cognome e nome)

nat... a prov. il consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

.....

Luogo e data

Firma

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione conseguito il presso

di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio conferita/e da presso nel/i periplo/i

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che le copia dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni (titoli dei lavori) rispettivamente composti, da n. fogli, è conforme all'originale.

che la copia del seguente documento..... composta da n. fogli, è conforme all'originale.

01E10796

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8665/2001).

IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 7084 del 26 gennaio 2001;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale di ruolo dell'I.N.F.N.;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R., per attività di progettazione, realizzazione, test, montaggio e manutenzione di dispositivi, circuiti e strumentazione elettronica.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà la sezione di Torino dell'I.N.F.N.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 51 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore agli anni 65;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;

e) possesso del diploma di perito industriale con specializzazione in elettronica; i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio all'estero, ove non già riconosciuto equipollente in base a specifici accordi internazionali, dovranno essere in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana;

f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

b) i dipendenti dell'I.N.F.N. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente dell'I.N.F.N. o da persona da lui delegata.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato n. 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r. all'I.N.F.N., sezione di Torino, via P. Giuria, 1 - 10125 Torino - Riferimento bando n. 8665/2001, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'I.N.F.N., oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

il proprio nome e cognome;

la data e il luogo di nascita;

di essere cittadini italiani ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se non si sono riportate condanne penali);

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera e) del presente bando;

la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'I.N.F.N. con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'I.N.F.N.);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'I.N.F.N. non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'I.N.F.N., sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

Art. 5.

Punteggio del concorso - Titoli valutabili

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 220 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

200 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

100 punti per le prove scritte;

100 punti per la prova orale.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio; saranno valutati il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso fino ad un massimo di punti 3 e il possesso di eventuali titoli di grado di livello superiore fino ad un massimo di punti 1 per un totale di punti 4;

b) attività lavorativa saranno valutati i servizi prestati, anche con rapporto di lavoro determinato, alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e quelli prestati alle dipendenze di privati datori di lavoro, fino ad un massimo di 12 punti, in relazione alla pertinenza con l'attività prevista per il posto a concorso, in ragione di punti 0,25 o 0,50, a seconda del grado di pertinenza, per ogni tre mesi di attività lavorativa; non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per il posto a concorso;

c) qualificazione professionale; saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a con-

corso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0,5 e punti 2 in relazione al grado di pertinenza ed alla durata, fino ad un massimo di punti 4.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli di cui al precedente punto a) prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte - prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati - nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistono:

a) in due prove scritte una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;

b) in una prova orale.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato n. 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per le prove scritte; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità. Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8.

Graduatoria - Titoli di precedenza e di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'I.N.F.N. riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore della sezione di Torino dell'I.N.F.N., entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso. I candidati appartenenti a categorie previste dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni o integrazioni, che abbiano superato la prova orale verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori purché, ai sensi dell'art. 19 della predetta legge 482/1968, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della presa di servizio. A tal fine i candidati dovranno produrre, oltre alla suddetta documentazione e sempre entro il termine sopra fissato, un certificato storico di disoccupazione rilasciato dalla sezione circoscrizionale per l'impiego competente per territorio. Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito (votazione complessiva) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di anno, nell'I.N.F.N.;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da Ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'I.N.F.N. attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento.

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni.

Art. 10.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

Art. 11.

Assunzione del vincitore

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la sezione di Torino dell'I.N.F.N., con inquadramento nel sesto livello professionale del profilo di collaboratore tecnico E.R.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - Sezione di Torino e amministrazione centrale, direzione affari del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori della sezione di Torino e della direzione affari del personale dell'I.N.F.N.

Il presidente: IAROCCI

ALLEGATO N. 1

PROGRAMMA DI ESAME

1) Prove scritte. Le prove, che potranno consistere nella risposta a quesiti o nella risoluzione di problemi o esercizi - a livello del titolo di studio e della specializzazione richiesta - verteranno su argomenti di elettronica.

2) Prova orale. Colloquio su quanto indicato per le precedenti prove.

ALLEGATO N. 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata a.r.

All'I.N.F.N. - Sezione di Torino -
via P. Giuria, 1 - 10125 TORINO

Riferimento bando n. 8665/2001.

..... sottoscritt... (cognome e nome)
chiede di essere ammesso... a partecipare al concorso per un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... in (prov. di)
il

di essere cittadin... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (prov. di); ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali:

di essere in possesso del titolo di studio di
(indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso);

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione

di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat... decadut... da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'I.N.F.N. (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

..... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap

di possedere i seguenti titoli di preferenza nella nomina:

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione (celibe/nubile - coniugato/a - con n. figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

tel.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

.....

Luogo e data

Firma

ALLEGATO N. 3

**SCHEMA DI DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI**
(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998) ovvero di
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

..... sottoscritt... (cognome e nome)
nat... a prov.
il consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

Luogo e data

Firma

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del seguente titolo di studio, qualifica professionale
conseguito il presso , con il punteggio

di essere in possesso del seguente titolo di abilitazione/specializzazione/formazione/aggiornamento
conseguito il presso ,
con il seguente esito finale

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che la copia del seguente documento
composta da n. fogli, è conforme all'originale;

di aver svolto la seguente attività lavorativa
presso con la qualifica di ,
nel periodo

01E10795

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo

IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 7084 del 26 gennaio 2001;

Visto il regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale di ruolo dell'Istituto nazionale di fisica nucleare;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo, per attività di progettazione e costruzione di componenti per acceleratori e rivelatori di particelle.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà la sezione di Milano dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 51 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore agli anni 65;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;
- d) possesso del diploma di laurea in ingegneria meccanica o in ingegneria elettrotecnica o in ingegneria nucleare o in ingegneria aeronautica o in fisica; i candidati che abbiano conseguito analoghi titoli di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva CEE n. 89/48, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- f) esperienza non inferiore ad un anno post laurea in attività nel campo della progettazione meccanica o criogenica; tale requisito va idoneamente documentato, pena l'esclusione dal concorso, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione anche mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consen-

tite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- b) i dipendenti dell'Istituto nazionale di fisica nucleare con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare o da persona da lui delegata.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato n. 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata a.r. all'Istituto nazionale di fisica nucleare - Sezione di Milano - via G. Celoria, 16 - 20133 Milano - riferimento bando n. 8664/2001 entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Istituto nazionale di fisica nucleare, oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- il proprio nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- g) la nazionalità di appartenenza;
- se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se non si sono riportate condanne penali);
- il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera e) del presente bando; nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero i candidati dovranno dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
- la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

il possesso del requisito dell'esperienza di cui all'art. 2, lettera f) del presente bando, con l'indicazione della documentazione allegata alla domanda atta a comprovare il possesso del requisito stesso;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l'eventuale posizione di dipendente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'Istituto nazionale di fisica nucleare);

i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'Istituto nazionale di fisica nucleare non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

Art. 5.

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

40 punti per le prove scritte;

40 punti per la prova orale.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

a) pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici firmati dall'interessato;

b) attività lavorativa;

c) diploma di dottore di ricerca;

d) borse di studio in settori inerenti le attività previste per il posto da conferire o le attività programmatiche dell'Istituto nazionale di fisica nucleare;

e) titoli di studio ed accademici (diploma di laurea richiesto per l'ammissione al concorso, corsi di specializzazione post - universitari, altre lauree oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso).

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità. Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa. I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'origi-

nale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3). Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte, prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistono:

a) in due prove scritte una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;

b) in una prova orale.

È inoltre prevista una prova per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue straniere, a scelta del candidato: inglese, francese.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato n. 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 28 punti su 40.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40 e che avranno superato positivamente la prova di conoscenza della lingua straniera.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per le prove scritte; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità. Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8.

Graduatoria - Titoli di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati della votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di fisica nucleare riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al direttore della sezione di Milano dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui

hanno sostenuto detta prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito (votazione complessiva) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di anno, nell'Istituto nazionale di fisica nucleare;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

- 1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
 - c) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'Istituto nazionale di fisica nucleare attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento.

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni.

Art. 10.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'Istituto nazionale di fisica nucleare si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

Art. 11.

Assunzione del vincitore

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Sezione di Milano dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, con inquadramento nel profilo di Tecnologo - terzo livello professionale.

Al vincitore assunto in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il livello ed il profilo attribuiti.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare - Sezione di Milano e amministrazione centrale, direzione affari del personale - esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori della sezione di Milano e della direzione affari del personale dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

Il presidente: IAROCCHI

ALLEGATO N. 1

PROGRAMMA DI ESAME

Prove scritte:

La prima prova verterà su aspetti di progettazione di strutture o apparati o componenti meccanici, elettromagnetici, termici o superconduttivi.

La seconda prova consisterà nella progettazione e dimensionamento di un componente magnetico o RF per un acceleratore o un rivelatore di particelle superconduttivi.

Prova orale:

Colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte.

Prova di conoscenza della lingua straniera.

La prova consisterà nella lettura e traduzione di un brano tecnico/scientifico nella lingua scelta dal candidato tra l'inglese o il francese.

ALLEGATO N. 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata A.R.:

All'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Sezione di Milano -
via G. Celoria, 16 - 20133
MILANO

riferimento bando n. 8664/2001.

... sottoscritt... (cognome e nome)
..... chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e negli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... in (prov. di)
il
di essere cittadin... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
(prov. di); ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali

di essere in possesso del titolo di studio di conseguito il presso con la seguente votazione (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso); nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno Stato estero il candidato dovrà dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione

di essere in possesso del requisito dell'esperienza di cui all'art. 2, lettera f) del bando come dalla seguente documentazione allegata:

di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat... decadut... da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

di non prestare attualmente servizio presso l'Istituto nazionale di fisica naturale (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap

di possedere i seguenti titoli di preferenza nella nomina:

di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione (celibe/nubile - coniugato/a - con n. figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

.....

tel.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

.....

Luogo e data

Firma

ALLEGATO N. 3

SCHEMA DI DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998) ovvero di
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

... sottoscritt... (cognome e nome)
nat... a prov. il, consapevole che,
ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

.....
.....
.....

Luogo e data

Firma

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione
conseguito il presso

di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio
conferita/e da presso
nel/i periodo/i

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni
..... (titoli dei lavori)
rispettivamente compost... da nn. fogli, sono conformi agli originali;

che la copia del seguente documento composta da n.
fogli, è conforme all'originale.

01E10794

OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI - FIRENZE

**Concorso pubblico, per esami, ad un posto
di ricercatore astronomo**

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 163 del 10 marzo 1982, concernente il riordinamento degli osservatori astronomici, astrofisici, vesuviano;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382 dell'11 luglio 1980, concernente il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo n. 296 del 1999 costitutivo dell'Istituto nazionale di astronomia e astrofisica (INAF);

Vista la delibera del consiglio direttivo dell'Osservatorio di Arcetri, n. 923 del 27 novembre 2000, con la quale è stato deciso di porre a concorso un posto di ricercatore astronomo, vacante e disponibile, destinato a studi di astrofisica delle alte energie;

Vista la delibera del consiglio direttivo dell'INAF sui programmi delle prove di esame;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, prot. 102 del 24 gennaio 2001 con la quale l'Osservatorio astrofisico di Arcetri è stato autorizzato a bandire un concorso ad un posto di ricercatore astronomo destinato a studi di astrofisica delle alte energie;

Decreta:

Art. 1.

Concorso per ricercatore astronomo

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomi degli osservatori, di cui all'art. 8, primo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 163 del 10 marzo 1982, con sede di servizio presso l'Osservatorio astrofisico di Arcetri.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per la partecipazione al concorso, sono richiesti i seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea in astronomia, o in fisica o in matematica, rilasciato da una facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, o titoli equipollenti per legge.

I titoli di studio, qualora conseguiti all'estero, dovranno già essere stati riconosciuti ed attestati dalla competente autorità, equipollenti a quelli previsti, in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente;

2) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

3) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;

4) godimento dei diritti politici;

5) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari di leva, ove previsti;

6) conoscenza della lingua inglese.

I candidati non italiani devono inoltre:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza; avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, con decreto direttoriale.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande per la partecipazione al concorso, redatte in carta libera, devono essere indirizzate al Direttore dell'Osservatorio astrofisico di Arcetri, Largo E. Fermi 5, 50125 Firenze, e devono essere presentate o fatte pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, che deve essere redatta secondo lo schema allegato (allegato A), il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- a) cognome e nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 punto 1) del presente bando;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- l) i cittadini non italiani devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza e/o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Nella domanda dovrà inoltre essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e/o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 ovvero per omissione delle indicazioni di cui all'art. 3 è disposta con decreto motivato dal Direttore.

Art. 5.

Prove d'esame

Gli esami consistono in due prove scritte, di cui una a carattere pratico e in una prova orale, secondo il programma allegato al presente bando (allegato B).

Le prove sono intese ad accertare l'attitudine alla ricerca e la capacità professionale richiesta per l'espletamento delle funzioni cui si riferisce il posto.

La commissione ha a disposizione 90 punti, che saranno ripartiti in parti uguali fra le tre prove.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato in ogni prova scritta un voto non inferiore a ventuno trentesimi. La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga la votazione di ventuno trentesimi.

La valutazione complessiva è stabilita dalla somma dei voti riportati in ciascuna prova.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Osservatorio astrofisico di Arcetri. Il diario delle prove scritte, con indicazione del giorno, mese e ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificata agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di 15 giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Per lo svolgimento delle prove scritte è concesso ai candidati un tempo massimo di otto ore per ogni prova. È data facoltà alla commissione esaminatrice di ridurre il tempo concesso per l'espletamento delle prove, che, però, non potrà essere inferiore a quattro ore.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente, con firma autenticata;
- b) libretto ferroviario personale;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) patente automobilistica;
- f) passaporto;
- g) carta d'identità.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice del concorso, nominata dal direttore, è composta da tre membri, di cui un professore straordinario o ordinario di discipline afferenti al posto messo a concorso, un astronomo straordinario o ordinario e un astronomo o professore associato sorteggiati in una lista indicata dal consiglio direttivo dell'INAF comprendente tre nominativi per ciascuna delle predette componenti.

Art. 7.

Formazione delle graduatorie

Al termine delle prove di esame, la commissione redige una circostanziata relazione, compila la graduatoria secondo la valutazione complessiva di cui al precedente art. 5 e designa il vincitore nell'ordine di graduatoria.

Gli atti del concorso sono approvati con decreto del Direttore dell'Osservatorio astrofisico di Arcetri. La relazione finale è pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero.

Art. 8.

Documenti di rito

Il concorrente, utilmente collocato in graduatoria e dichiarato vincitore del concorso, dovrà presentare o far pervenire all'Osservatorio, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti, o dichiarazioni sostitutive degli stessi (salvo il certificato sub 5):

1) originale del diploma di laurea o copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dall'Università in sostituzione del diploma;

2) certificato di nascita;

3) certificato comprovante che il vincitore è cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea e che lo era alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

4) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti;

5) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del luogo di residenza, da cui risulti che il vincitore è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il vincitore è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica;

6) certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso; (per i cittadini italiani detto certificato è costituito dal certificato di iscrizione nelle liste elettorali rilasciato dal comune di residenza);

7) copia dello stato di servizio militare, del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle provincie, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

I documenti predetti dovranno essere tutti conformi alle leggi sul bollo; quelli di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) devono essere inoltre di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Art. 9.

Nomina dei vincitori

Il vincitore del concorso consegue la nomina a ricercatore astronomo. Al medesimo spetta il trattamento economico previsto per i ricercatori universitari dal decreto-legge 2 marzo 1987, n. 57, convertito in legge 22 aprile 1987, n. 158.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nominata dal direttore dell'Osservatorio su proposta del consiglio direttivo dell'INAF, costituita da tre astronomi o professori di ruolo, di cui due ordinari ed un associato, assicurando la presenza di un professore universitario ordinario.

La commissione valuta l'attività di ricerca svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio direttivo dell'Osservatorio di Arcetri.

A seguito del giudizio favorevole, il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati; a lui spetta il trattamento economico previsto dall'art. 2-bis della legge 22 aprile 1987 n. 158.

Nel caso l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente, il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio. Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

Art. 10.

Rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento, sempreché applicabili, ai decreti del Ministro della pubblica istruzione 20 maggio 1983 e 27 luglio 1988, n. 534, nonché alle disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabile del procedimento concorsuale: dott.ssa Sabrina Ramello, funzionario amministrativo presso l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri (tel. 055-2752266, fax 055-220039, e-mail: sabrina@arcetri.astro.it).

Firenze, 8 febbraio 2000

Il direttore: PACINI

ALLEGATO A

Schema della domanda
di ammissione (in carta libera)

Raccomandata AR

Al direttore dell'Osservatorio astrofisico di Arcetri - Largo E. Fermi, 5 - 50125 FIRENZE

...l... sottoscritt... nat... a
il residente in
via n. cap.
chiede di essere ammess... a sostenere il concorso per un posto di ricercatore astronomo (destinato a studi di astrofisica delle alte energie) presso l'Osservatorio astrofisico di Arcetri, di cui al bando emesso con D.D. n. 14 del 8 febbraio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 22 del 16 marzo 2001.

...l... sottoscritt... dichiara sotto la propria responsabilità di:
essere in possesso della cittadinanza (1);
essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
(ovvero: non essere iscritto nelle liste elettorali perché (2));
non aver riportato condanne penali, né avere giudizi penali pendenti (ovvero: aver riportato le seguenti condanne penali (3));
essere in possesso del diploma di laurea in
..... (4) conseguito presso l'Università di ;
di aver assolto agli obblighi di legge relativi al servizio militare obbligatorio (5);
di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (6), (oppure) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarat... decadut... ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

(per i soli candidati non italiani):

di godere di tutti i diritti civili e politici previsti per i cittadini
..... (7);

di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

(eventuale):

essendo portatore riconosciuto di handicap chiede, inoltre, di (8).

...l... sottoscritt... chiede che le comunicazioni riguardanti il concorso vengano inviate al seguente domicilio:

Data

Firma

(1) Indicare il paese dell'Unione europea del quale il candidato è cittadino (sono equiparati agli italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

(2) Indicare le cause della non iscrizione o cancellazione. I candidati di cittadinanza non italiana indicheranno in quale località possono esercitare i diritti di voto politico, ovvero le cause legali che ne impediscono l'esercizio.

(3) La dichiarazione va rilasciata anche se è intervenuta amnistia, indulto, condono o perdono.

(4) Nel caso di titolo estero vanno indicati gli estremi del provvedimento di equipollenza.

(5) La dichiarazione va rilasciata dal solo personale maschile. I cittadini stranieri rilasceranno una dichiarazione dalla quale risulti che sono in regola con le norme vigenti del paese di origine.

(6) Nel caso di avvenuta cessazione del rapporto di impiego indicare le cause.

(7) Indicare la cittadinanza posseduta.

(8) Indicare gli ausili, nonché il tempo aggiuntivo richiesto.

ALLEGATO B

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritta: la prova scritta sarà rivolta ad accertare la cultura ed esperienza di ricerca del candidato in astrofisica delle alte energie, con particolare riferimento a uno o più degli argomenti seguenti:

1) osservazioni e interpretazione dei fenomeni nei nuclei galattici attivi;

2) astrofisica del plasma e applicazione alla teoria dei resti di supernova;

3) teoria delle sorgenti di raggi gamma.

Seconda prova scritta (a carattere pratico): sarà rivolta ad accertare l'esperienza dei candidati sui metodi di calcolo ed analisi relativi agli argomenti di cui alla prima prova scritta.

Prova orale: la prova orale verterà sugli argomenti di cui alla prima prova scritta.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

01E1715

**OSSERVATORIO ASTRONOMICO
DI CAPODIMONTE**

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di assistente tecnico addetto alla gestione ed organizzazione di progetti scientifici.

A causa di difficoltà organizzative il diario delle prove del concorso pubblico per esami, ad un posto di sesta qualifica dell'area funzionale tecnico - scientifica, profilo di assistente tecnico addetto alla gestione ed organizzazione di progetti scientifici, indetto con decreto direttoriale n. 56 del 3 luglio 2000 e il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 28 luglio 2000, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 3 aprile 2001.

01E1963

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di collaboratore di ufficio tecnico.

A causa di difficoltà organizzative il diario delle prove del concorso pubblico per esami, ad un posto di settima qualifica dell'area funzionale dei servizi generali, tecnici e ausiliari, profilo di collaboratore di ufficio per il servizio di prevenzione e sicurezza, progettazione architettonica e strutturale di edifici, indetto con decreto direttoriale n. 55 del 3 luglio 2000, e il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 28 luglio 2000, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 3 aprile 2001.

01E1964**OSSERVATORIO ASTRONOMICO
DI TORINO**

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di ufficio tecnico, sesta qualifica, presso la sede di Pino Torinese.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di ufficio tecnico, sesta qualifica funzionale, presso l'Osservatorio astronomico di Torino, il cui bando è stato pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 68 del 1º settembre 2000, si svolgeranno come segue:

prima prova scritta: 4 aprile 2001, ore 9,30;

seconda prova scritta: 5 aprile 2001, ore 9,30.

Presso la palestra della scuola elementare di via D. Folis in Pino Torinese (Torino).

01E2155**CONSORZIO CASE DI VACANZE
DEI COMUNI NOVARESI**

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo, categoria B, posizione economica B3

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo, categoria B, posizione economica B3.

Per poter partecipare al concorso occorre essere in possesso del diploma di scuola media superiore di secondo grado (maturità).

Scadenza delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni e ritiro del bando rivolgersi al consorzio case di vacanze dei comuni novaresi, piazza Pasteur n. 4, Novara, telefono 0321/627177.

Il presidente: CORRENTI

01E10768

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herlo, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 8

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA

- Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Tempio, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-18
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaormosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 1 2 1 0 0 2 2 0 0 1 *

Distribuzione alle edicole:
«C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000